

Continua il momento magico del premier britannico che vince la sfida con la Francia. Eliminate Mosca, New York e Madrid

A Londra i Giochi olimpici del 2012

Parigi battuta per soli quattro voti. Record: per la capitale inglese è la terza volta G8 in Scozia, ancora scontri: 60 arrestati, molti italiani. Petrolio a 61 dollari

AMERICA TERRORISMO E POVERTÀ

di Umberto Curi

«L'America non accetterà mai un protocollo come quello di Kyoto, perché ciò danneggerebbe la nostra economia». Per quanto riguarda il programma di aiuti ai Paesi poveri, «la Casa Bianca non è in nessun caso disposta ad andare oltre il programma già approvato» (circa lo 0,70% del Pil), certamente «non prima del 2010». Nello stesso periodo, gli Usa sono decisi a non ritirare le truppe dall'Afghanistan e dall'Iraq, «fino a che non sarà acquisita una vittoria definitiva». Pieno appoggio, infine, alla decisione assunta da alcuni Paesi europei (Italia, Francia e Germania in testa), di organizzare dei voli settimanali per respingere nei Paesi di origine tutti coloro che entreranno in Europa senza un regolare permesso di soggiorno.

Negli stessi giorni in cui il presidente Bush pronunciava le frasi ora citate - vale a dire fra la festa per l'Indipendenza Day e l'inizio del vertice di Edimburgo - si registrava una brusca impennata nelle iniziative terroristiche in Medio Oriente. Negli stessi giorni, a ogni schioccare di dita, ogni tre secondi, un bambino moriva di fame in qualche località degradata dell'Africa. È incomprensibile che a nessuno, fra i tanti sedicenti esperti della globalizzazione, sia venuto in mente di ricercare un possibile collegamento fra le linee della politica estera americana, ribadite con grande coerenza da Bush nei giorni scorsi, e la persistenza del terrorismo in tante zone del pianeta.

Abilissimi nel rintracciare collegamenti e connessioni fra il battere d'ali di una farfalla in Giappone e lo scatenarsi di un uragano in Amazonia, i teorici dell'interdipendenza planetaria sono poi stranamente afasici di fronte a fenomeni che, viceversa, mostrano legami macroscopicamente evidenti.

● Segue a pagina 5

BLAIR VOLA CHIRAC IN DECLINO

di Bijan Zarmandili

Il nuovo che avanza, dirà qualcuno commentando la vittoria di Tony Blair e la sconfitta di Jacques Chirac. Per appena 4 punti Londra si è assicurata i giochi Olimpici del 2012, ma dietro il sofferto esito della battaglia combattuta tra il presidente francese e il premier britannico a Singapore ci sarebbe ben altro, qualcosa che travalica il campo sportivo per invadere quelli della politica e della diplomazia.

● Segue a pagina 3

SINGAPORE Con una vittoria sul filo di lana Londra si è aggiudicata l'organizzazione dei Giochi olimpici del 2012 battendo per soli quattro voti la rivale Parigi. Per la scelta finale sono stati necessari tutti i quattro turni di votazione. Prima è stata eliminata Mosca, poi è toccato a New York e infine a Madrid. Il risultato finale ha ribaltato i pronostici che davano per favorita Parigi. Le Olimpiadi arriveranno nella capitale inglese per la terza volta. Un vero e proprio trionfo per Blair nella sfida con il rivale Chirac.

Ancora scontri intanto per il G8 in Scozia. Otto poliziotti feriti, 60 arrestati tra i quali molti italiani. Intanto il petrolio ha toccato il record di 61 dollari al barile.

● Alle pagine 3 e 5

CONTI PUBBLICI

TIRO A SEGNO SUL DPEF DI SINISCALCO

di Alfredo Recanatesi

Criticare lo schema di documento programmatico che il ministro dell'Economia ha presentato al governo potrebbe sembrare il frutto di una pregiudiziale filogovernativa. Ancora prima che si pronunciassero l'opposizione o i mezzi di informazione, lo schema Siniscalco è stato oggetto di commenti al vetriolo del suo predecessore, ora vicepresidente del Consiglio, Tremonti.

● Segue a pagina 15



Giulio Malgara, presidente in pectore della Rai.

«Malgara guiderà la Rai»

Prodi: no, siamo contrari

ROMA Il ministro del Tesoro ha indicato il presidente dei pubblicitari, Giulio Malgara, come presidente della Rai ma subito si scatenò la reazione dell'opposizione, che bocciò seccamente la candidatura. Subito dopo l'indicazione è stato Prodi in prima persona a decretare il pollice verso: «Sul nome di Malgara c'è una netta contrarietà, davvero non capisco perché abbiano fatto questa proposta, ben sapendo che serve la maggioranza dei due terzi e che sicuramente in commissione di vigilanza questa maggioranza non ci sarà». Anche il leader dei Ds Fassino ha attaccato: «Chiedo che si ponga fine a questo balletto indecente».

● A pagina 2

Bagnanti derubati: trenta denunce di furti in 10 giorni

Catturati a Barcola sette borseggiatori

TRIESTE Giro di vite contro i furti e i borseggi sempre più frequenti sul lungomare a Barcola, con i controlli delle forze dell'ordine intensificati. Negli ultimi giorni i carabinieri hanno bloccato sette borseggiatori, tra loro anche due triestini. Negli ultimi dieci giorni ci sono state una trentina di denunce da parte dei bagnanti vittime dei ladri. Lo stesso assessore alla vigilanza Fulvio Sluga ha consigliato di fare particolare attenzione e «non lasciare in vista i portafogli o oggetti di valore sul lungomare». L'assessore spiega che nei prossimi giorni saranno impiegati anche altri vigili in borghese per garantire una maggiore sorveglianza in una zona sempre molto affollata.



I Topolini a Barcola.

● Corrado Barbacini a pagina 18



MTV IN PIAZZA UNITÀ CON IL VJ SILVESTRIN

● A pagina 29

In piazza Unità si monta il palco che il 14 luglio ospiterà le star di MTV.

I dati dell'assessorato al Lavoro: nei primi mesi del 2005 cassa integrazione in forte ascesa

Occupazione regionale in affanno a rischio 1500 posti in 100 aziende

TRIESTE L'occupazione in Friuli Venezia Giulia sta vivendo un preoccupante stato di affanno e nel 2005 gli indicatori continuano a non dare segnali positivi. Lo si capisce leggendo i dati del dossier realizzato dall'assessorato regionale al Lavoro con la consulenza di uno staff di docenti universitari, economisti e funzionari dei Centri per l'impiego: ancora non si parla ancora di recessione ma di un sistema economico regionale «stabilmente instabile». Nel corso del 2004 100 aziende hanno attivato procedure di mobilità e hanno espulso o espelleranno prossimamente 1.500 lavoratori. E come se non bastasse nei primi quattro mesi del 2005 il processo non si inverte: le ore autorizzate di cassa integrazione sono balzate a un milione e 100 mila: quasi il doppio rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le più colpite sono le donne tra i 30 e i 39 anni.

● A pagina 9

Piercarlo Fiumanò

Spazzapan dà i voti ai suoi presidenti



TRIESTE «Tra gli 11 presidenti del Fvg con cui ho lavorato illy è il più forte, Cecotti il più preparato». Lo racconta Giorgio Spazzapan (foto), Ragioniere generale della Regione da poco in pensione dopo 41 anni di servizio.

● Roberta Giani a pagina 15

UDC E GOVERNO

I MODERATI DELUSI TIRANO LE SOMME

di Corrado Belci

Anche chi della politica segue solo i titoli dei giornali, o poco più, ha percepito con chiarezza che il segretario dell'Udc, Marco Follini, ha mosso una critica assai severa ai quattro anni di governo del centrodestra. La stroncatura ha riguardato soprattutto i deludenti risultati della gestione Berlusconi, con l'economia in grave affanno e gli italiani a ridurre i consumi. Dicono i commentatori: Follini lo ha fatto per «smarcarsi» e prendere i voti moderati dei delusi di Forza Italia (e di An). Tuttavia la mossa di Follini ha il suo punto debole, e non solo nella ovvia domanda «e voi dove eravate?».

● Segue a pagina 2

Candidato sindaco: dalla Margherita avvertimento ai Ds

TRIESTE Sulla candidatura a sindaco da contrapporre nel 2006 all'uscente Roberto Dipiazza, il centrosinistra triestino rischia la rottura.

Negli ultimi giorni il quadro politico si è complicato, tanto da indurre il coordinatore provinciale della Margherita, Walter Godina, a dichiarare: «Prendo atto che i Ds vogliono fare interpretare a Bruno Zvech il ruolo del Felice Casson triestino». Evocando così lo spettro della disputa intestina che a Venezia ha lacerato l'Unione portando alla vittoria Massimo Cacciari.

I responsabili locali del centrosinistra domani si ritroveranno per vedere quale sia lo spazio di manovra. Ieri la Quercia aveva frenato sulla candidatura a sindaco del deputato di Intesa democratica Ettore Rosato, lanciando l'ipotesi di primarie, inserendo nello scacchiere le pedine del voto politico. Adesso è la Margherita a farsi sentire.

● Paola Bolis a pagina 17

Vieni a rinfrescarti le idee. Scopri la differenza tra un Casinò e un Grand Casinò, nelle sale da gioco più belle, nei posti più belli della Slovenia.

Grand Casinò Lipica Grand Casinò Portorose

Stampa on-line le tue foto digitali su **KataWeb**

www.kataweb.it/foto

Contro la crisi economica i negozi di Trieste si preparano per la notte dei saldi. Ma il costo della vita continua a salire

In cimitero raddoppiano le tariffe dei lumini



Baggio? No, c'è Brevi

Triestina: Dino Baggio arriverà solo lunedì. Preso Brevi (in foto tra De Falco e Tonellotto).

● Ravalico a pagina 33

E sul fronte casa molti inquilini non riescono a pagare le rate dei mutui

TRIESTE Presa nella morsa della crisi Trieste si prepara per la notte dei saldi di dopodomani, unica giornata dell'anno, praticamente, nella quale la gente è disposta a aprire il borsellino e a comprare quello che serve, soprattutto nel ramo abbigliamento. L'aumento del costo della vita ormai tocca tutti i settori e colpisce anche il caro-estinto: raddoppia infatti la tariffa dei lumini sulle tombe. E sul fronte del costo della vita, anche il boom dei mutui per la casa, denunciano i sindacati inquilini, ha un rovescio della medaglia: molti non riescono poi a pagare le rate.

● A pagina 22
Ugo Salvini

Marsilio

Giorgio e io

Un grande amore nella Trieste del primo '900

a cura di Guido Fano

Gli specchi Marsilio

Con episodi inediti su Saba, Giotti, Voghera

Il candidato governativo è il presidente dei pubblicitari. Per essere eletto deve ottenere i due terzi dei voti della Commissione di vigilanza

Malgara alla Rai. Prodi: «Siamo contrari»

E' stato indicato dal Tesoro per la presidenza. L'opposizione: «Non è la persona giusta»

ROMA Domenico Siniscalco designa Giulio Malgara presidente della Rai ma l'opposizione stronca la candidatura del presidente degli investitori pubblicitari e chiede alla maggioranza di porre fine «al balletto indecente» sul vertice di viale Mazzini. Per il presidente dell'Ati (Utenti pubblicità associati) non sarà facile accedere alla poltrona di numero uno della tv pubblica. Pochi minuti dopo la designazione dell'assemblea dei soci Rai è Romano Prodi a gelare gli entusiasmi del Tesoro. «Sul nono di Malgara c'è un'opposizione netta, veramente non capisco perché abbiano fatto questa proposta: sanno benissimo che ci vuole una maggioranza di due terzi e in commissione di Vigilanza non ci sarà». Il leader dell'Unione richiama la legge Gasparri che prevede che la nomina del presidente Rai avvenga con il consenso di almeno una parte dell'opposizione. Un ostacolo già costato ad Andrea Monorchio la poltronissima Rai. Prodi, contattato alla vigilia dell'assemblea da Gianni Letta, aveva del resto anticipato il no alla candidatura. Un no ribadito da tutti i leader dell'opposizione, con la sola eccezione di Antonio Di Pietro. E sull'imprenditore milanese, da vent'anni alla guida dell'Upa e fondatore dell'Auditel, piovono solo stroncature. «Chiedo che si ponga fine a questo balletto indecente» attacca Piero Fassino, confermando in tempo reale il no a Malgara. «Non possiamo non denunciare l'assurdità di una situazione che vede il proprietario di Mediaset voler decidere a tutti i costi da solo il presidente dell'azienda concorrente», aggiunge il segretario diessino. E analoghe dichiarazioni arrivano da Verdi e Rifondazione. «E' sorprendente che il ministro dell'economia proponga una designazione sulla quale il governo ha già verificato la non disponibilità dell'opposizione», rincara Paolo Gentiloni capogruppo della Margherita in Vigilanza, mentre Francesco Rutelli si chiede da quale pianeta sbarca Siniscalco.

Sul nome di Malgara non è la sola opposizione ad arricciare il naso. Fnsi e Uslgrai denunciando l'assurdo balletto delle designazioni che svaniscono in pochi minuti. La Aiart, associazione di telespettatori vicina alla Cei, si dichiara «allibita di fronte all'indicazione di un uomo del mondo della pubblicità al vertice della tv pubblica».

Martedì prossimo la Commissione di vigilanza sarà chiamata a votare sul futuro presidente (servono i due terzi dei voti). E, salvo improbabili colpi di scena, sarà di nuovo fumata nera per la Rai. Quanto alle ragioni che hanno indotto Siniscalco alla scelta, suicida, di Malgara c'è chi sospetta una mossa studiata nell'eventualità che Giuliano Urbani, consigliere forzista, sia costretto a lasciare il cda Rai per incompatibilità con il precedente ruolo di ministro dei Beni culturali. Claudio Petruccioli, presidente della vigilanza, mette però le mani avanti: se Malgara non avrà i due terzi dei voti non solo non diventerà presidente ma dovrà dimettersi anche da consigliere.



Da sinistra Berlusconi e Giulio Malgara

Dpef: Lunardi conferma i 5 miliardi per far decollare le infrastrutture. Ma il collega punta il dito sul governo

Maroni: «Spesa pubblica fuori controllo»

Il ministro del Welfare: «Occorre il blocco del turnover nel settore statale»

ROMA «Per l'economia italiana ci sono dati positivi, soprattutto una crescita costante dell'occupazione. Ma anche dati negativi come l'incapacità del governo a contenere la spesa corrente. Bisognerà intervenire per garantire che la spesa pubblica non scappi di mano come in questi anni: lo ha detto il ministro del Welfare Roberto Maroni, a margine della presentazione dei dati sull'occupazione di Unioncamere. Maroni ha spiegato che per quanto riguarda il settore pubblico «C'è una spesa utile e una poco virtuosa. Ad esempio le spese dei ministeri per l'acquisto beni e servizi non sono molto utili. Se invece le spese riguardano la sanità sono utili. La dinamica della spesa in questi anni è stata comunque nettamente superiore all'inflazione e per questo dovremo intervenire, anche se la spesa sociale va incrementata».

Poi l'annoso problema del pubblico impiego e del numero degli addetti: per Maroni occorre arrivare a un sistema che renda effettivo il blocco del turnover

nel pubblico impiego e a una maggiore mobilità.

Alla richiesta di un commento sulle bozze di Dpef circolate martedì il mini-

stro ha tagliato corto: «Non spetta a me fare commenti li farò solo quanto avrò la versione definitiva del documento. Le bozze sono bozze».

E sempre in relazione al documento di programma-

zione economica e finanziaria (Dpef) il ministro delle Infrastrutture Pietro Lunardi ha confermato la dotazione di 5 miliardi di euro in finanziaria per le infrastrutture. «Lo confermo, me l'hanno comunicato e mi auguro che mantengano le promesse». «Spero che il mio amico ministro Siniscalco insieme naturalmente al Governo mantengano le promesse - ha proseguito Lunardi a margine di una conferenza stampa - e sono ben contento perché si tratta di risorse che ci servono per portare avanti il nostro piano di infrastrutturazione». Tra le opere indicate dal ministro, alcune infrastrutture nel mezzogiorno «da sbloccare» quali gli ultimi maxi lotti della Salerno-Reggio Calabria, la Jonica, altre opere in Sicilia. Ma le risorse riguardano anche altre infrastrutture al nord, a detto ancora Lunardi: la Pedemontana lombarda e la Pedemontana veneta che «hanno subito rallentamenti sia a causa delle risorse ma anche per gli enti locali che non sempre ci agevolano».

Illy: «Tassa per la salute al posto dell'Irap»

TRIESTE Sostituire l'Irap con una «tassa per la salute» proporzionale al costo del servizio sanitario: lo ha ribadito questo pomeriggio il presidente del Friuli Venezia Giulia, Riccardo Illy, intervenendo in teleconferenza da Trieste alla riunione della Commissione affari finanziari della Conferenza dei presidenti, impegnata a predisporre le proposte delle Regioni sulle linee guida del Dpef. «Dopo l'intervento della Corte di Giustizia europea - ha detto Illy - è necessario mettere mano a una revisione dell'Irap, con il duplice obiettivo di mantenere invariato il gettito per lo Stato e ridurre la tassazione sul reddito



Riccardo Illy

delle imprese, il cui alto livello toglie loro competitività». Illy ha sottolineato che «l'elevato grado di tassazione delle nostre imprese è particolar-

mente sentito, in una regione come il Friuli Venezia Giulia che confina con Austria e Slovenia, dove i redditi d'impresa vengono tassati al 25%, mentre le percentuali sono ancora inferiori, fino al 12%, in altri Paesi del Centro e dell'Est europeo di recente ingresso nell'Unione». «Occorre evitare - ha concluso Illy - che il costo del lavoro per le imprese ed il reddito dei lavoratori vengano modificati in modo significativo, e consentire alle Regioni, in particolare a quelle a Statuto speciale, di determinare l'aliquota della tassa per la salute, responsabilizzando i cittadini in merito alla qualità del servizio sanitario che può essere erogato».

Intervista sul Washington Post

De Benedetti: «Vi spiego chi distrugge l'Italia»

ROMA C'è un'alleanza «perversa e tacita» tra uomini politici, finanziari e industriali che sta lentamente distruggendo l'Italia: parola dell'ingegner Carlo De Benedetti il quale, in una conversazione sul Washington Post, esprime un giudizio molto negativo sulla situazione economica e politica dell'Italia di oggi. I membri di questa alleanza - così il quotidiano americano, sintetizza il pensiero di De Benedetti - si stanno arricchendo, mentre l'economia del paese è stata seriamente indebolita da un debito eccessivo, dal protezionismo, da svalutazioni a catena e da concessioni miope ai sindacati; concessioni che i lavoratori italiani pagano sotto forma di bassi salari, alta disoccupazione e un'infrastruttura pubblica seriamente deteriorata.

«Ci sono stati 52 governi nel dopoguerra, ma in verità sono stati tutti uguali», dice l'ingegner al Washington Post, aggiungendo a proposito del governo Berlusconi: il presidente del Consiglio «ha venduto questo sogno agli italiani». «Mi sono arricchito e darò a ciascuno di voi la stessa possibilità», ma non c'è riuscito ed ora gli si è rotto il collo, ora la gente non crede in nulla». «Gli elettori italiani credevano di aver trovato una via nuova quando elessero Silvio Berlusconi, un uomo che si è fatto da solo, abituato a parlar chiaro, un protagonista dell'industria dei media che ha osato dire la verità agli italiani e sfidare l'establishment», scrive il Washington Post sintetizzando la conversazione con De Benedetti e con l'industriale biellese del tessile Luciano Barbera. «Ma nei quattro anni trascorsi - aggiunge - Berlusconi ha dilapidato il suo capitale politico, proteggendo se stesso ed i suoi interessi d'affari, fallendo allo stesso tempo clamorosamente nella riforma dell'economia. Alitalia, Fiat ed un certo numero di grandi imprese vengono di nuovo soccorse, mentre i monopoli statali sono stati trasformati in monopoli privati dei quali beneficiano solo pochi privilegiati. Le banche, che hanno legami incestuosi con la grande industria, scrive ancora il giornale americano, sono state protette dalle Opa estere mentre l'establishment cerca nuovi modi per impedire a nuovi capitani d'industria del settore edilizio di acquisire il controllo di banche d'affari e di importanti quotidiani. E i sindacati continuano a minacciare scioperi per far fallire ogni tentativo di fusione aziendale, di riduzione delle tasse, di riforma del sistema pensionistico, della cassa integrazione o, addirittura, di eliminare una festività religiosa dal lungo elenco delle vacanze annuali».

Carlo De Benedetti



IL CASO

Tensioni nella Margherita sul presidente Senato: Dini attacca Bordon e chiede le sue dimissioni Ma si tenta la pacificazione

ROMA Animi surriscaldati l'altra notte al gruppo della Margherita di Palazzo Madama. Sono volate parole grosse. La maggioranza rutelliana-mariniana ha messo sotto accusa il presidente Willer Bordon, della componente «parisiana», per la gestione del gruppo e per le posizioni assunte dopo la bocciatura, da parte dei DdL, della lista unitaria dell'Ulivo alle prossime elezioni politiche. Il tutto solo 24 ore dopo che la direzione della Margherita aveva sancito un accordo tra le due anime, certificando la nascita di una maggioranza e di una minoranza.

Lamberto Dini ha sferrato a Bordon un duro attacco, che molti senatori ulivisti hanno letto come un'esplicita richiesta di dimissioni del capogruppo. Ma l'ex presidente del Consiglio, uscendo a tarda notte dall'assemblea, ha voluto precisare il contenuto del suo intervento: «Ho detto chiaramente al presidente Bordon che, dopo che nel partito sono state costituite una maggioranza e un'opposizione, è visto che il presidente del gruppo fa parte dell'opposizione, correttezza avrebbe voluto che si presentasse dimissionario. Per poi lasciare decidere al gruppo, con un voto a maggioranza o all'unanimità, un'eventuale sua riconferma. Questo è quello che ho detto durante l'assemblea».

Alla fine della riunione, che ha visto scambi di battute piuttosto accesi tra gli esponenti della maggioranza e della minoranza, si è deciso di dare mandato a Bordon di avanzare una proposta per ridisegnare l'organigramma dell'ufficio di presidenza del gruppo al Senato. Il presidente ha accettato: «L'ho fatto - ha poi spiegato - proprio sulla base dello spirito che ci ha animato nel votare il documento della direzione. Con lo spirito cioè di fare tutti i tentativi per non interrompere la fase positiva che ha visto prevalere l'unità». Bordon ha però aggiunto che non sarà un compito facile.



Willer Bordon

Primo si alla Camera. Cdl battuta sulle pene per l'istigazione all'odio razziale Reati di opinione, via libera alla legge Ma in aula la maggioranza si spacca

ROMA Anche sulla legge che riforma i reati di opinione la Camera ha visto ieri una seduta carica di scintille e ha registrato nuove divisioni nella maggioranza in perenne travaglio. Alla fine, la casa di Forza Italia, di An, della Lega e dell'Udc ha votato un testo che va incontro a Umberto Bossi sul vilipendio alla bandiera nazionale e riduce al minimo le sanzioni per chi commette reati di razzismo e xenofobia. Il ministro Roberto Castelli ha evocato anche il nome di Oriana Fallaci e i rischi che corre la scrittrice, chiamata in causa per le sue tesi sulla civiltà islamica.

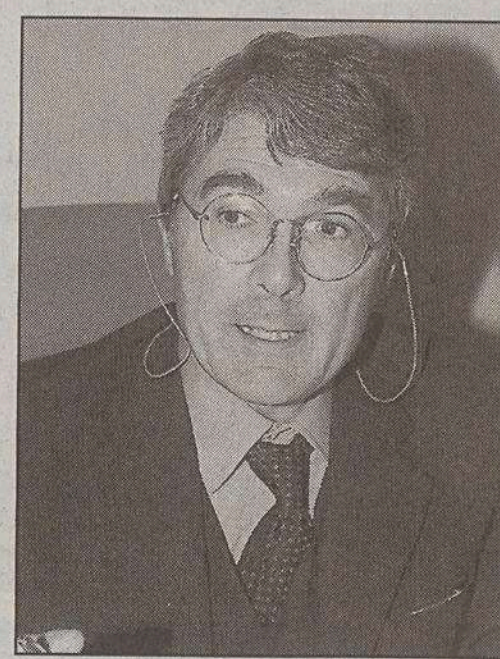
Il momento più clamoroso della seduta si è prodotto con la bocciatura di un emendamento della commissione giustizia, che evitava la pena carceraria per la pro-

paganda razzista e la manteneva per l'istigazione. Lo scontro si è acceso tra il ministro Castelli (Lega) che difendeva la proposta della commissione e il capogruppo di An, Ignazio La Russa, che ne proponeva la bocciatura, subito avvenuta con lo scrutinio segreto: 249 no con i voti anche di An, 195 sì e tre astenuti. Solo alla fine, la maggioranza ha trovato un compromesso con un emendamento conclusivo, a cui ha concorso La Russa, che riduce da tre anni (legge Mancino) a un anno e sei mesi la pena per chi diffonde idee razziste o commette atti di discriminazione. In alternativa, multa fino a 6 mila euro. «State consegnando al magistrato - ha commentato Anna Finocchiaro, ds - una straordinaria discrezionalità nella scelta della

pena». Niente carcere, comunque per chi insulta il tricolore, ma sanzione pecuniaria tra i 1.000 e i 5.000 euro, che sale a 10 mila se il vilipendio alla bandiera è commesso in una pubblica ricorrenza o durante una cerimonia ufficiale.

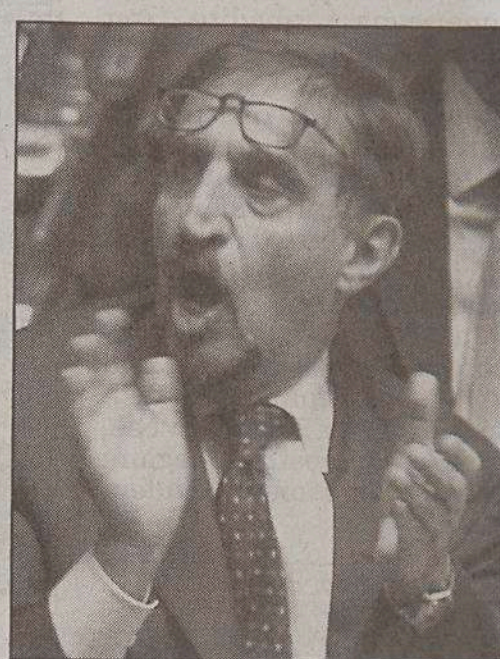
Durante le votazioni, c'è stato uno sgradevole equivoco. Giuseppe Fanfani, Margherita, non si era accorto che tutto il gruppo stava votando anche i suoi emendamenti per aggravare le pene, fino al carcere. E per questo, accusava il gruppo ds di aver «ammalnato la bandiera» assieme al centrodestra. Accortosi della gaffe e smentito da una indignata Finocchiaro, alla fine dava atto al gruppo ds di aver votato in difesa del tricolore.

Luciano Violante ha detto, a



Il ministro Roberto Castelli

conclusione, che la Cdl ha utilizzato le norme sui reati di opinione «per nascondere alcuni problemi personali, come quello di Bossi e di qualcun altro». In generale, «un gran pasticcio», una legge sgangherata che sarà cambiata o bocciata dal Senato. Dentro, c'è la Lega che vuole attuare le norme contro il razzismo e una tendenza di una parte di An, che voleva la riduzione delle sanzioni per il reato di apologia del fasci-



Ignazio La Russa

simo. La Finocchiaro parla di «fuoco incrociato» tra il Senato, che con la Cirilli vuole salvare esponenti di Forza Italia, e la Camera, che con la legge varata ieri tende a salvare esponenti della Lega.

Roberto Villetti, Sdi, ha dato voce alle posizioni di impunità, dichiarandosi contro i reati di opinione e dicendosi dispiaciuto per la prevalenza «dei falchi».

Renato Venditti

DALLA PRIMA

Infatti, la delusione degli elettori moderati riguarda più quel che il governo ha fatto che quello che non è riuscito a fare.

Sono tre gli affluenti del fiume (in piena) dei moderati delusi. Il primo contiene la corrente di chi si è sentito preso in giro. Berlusconi aveva promesso di irradiare benessere a tutti, indipendentemente da quanto fosse successo fuori dall'Italia. Era lui, il miracolo, il re Mida. E successo che tutti stanno peggio e lui sta me-

glio. I presi in giro dicono: «Non ti crediamo più». E sono un fiume grosso.

Il secondo affluente contiene la corrente di chi ha cumulo lo sdegno per le leggi «in proprio» e per gli amici. Tassa di successione, rogatorie, falso in bilancio, prescrizioni, modifiche del codice per pilotare i processi in atto, conflitto di interessi, salva-Previti, premio al rientro dei capitali esportati clandestinamente, condoni agli evasori e agli speculatori dell'edilizia, pseudo riforma televisi-

va e salva-rete4, e scusate se dimentico qualcosa. Gli sdegnati dicono: «Per sé, le cose le ha fatte». E sono un fiume gonfio.

Il terzo affluente è più piccolo, ma impetuoso e dà una forte spinta alla velocità del fiume principale. Contiene l'allarme per le leggi eversive della Costituzione: una vuole cancellare l'indipendenza della magistratura, un'altra vuole mettere il Parlamento alle

I moderati delusi tirano le somme

giudici, i politici democratici, gli avvocati, gli insegnanti, insomma tutta quella che Tommaso Padoa Schioppa definisce la «classe dirigente». Questa categoria, tra le barzellette e le corna fotografate, intravede il rischio di un'Italia autoritaria e, per di più, da operetta.

dipendenze del capo del governo. Gli allarmati sono gli esperti di diritto costituzionale, i

Il fiume dei moderati è fatto, dunque, così, dai presi in giro, dagli sdegnati e dagli allarmati per quel che il governo ha fatto. I moderati perdonano facilmente i governi che non riescono a fare miracoli, ma non quelli che - come si dice - «prendono per i fondelli».

Questo è il tallone d'Achille del giovane Folli, che ha usato per quattro anni parole severe, ma ha accreditato le promesse, ha votato le leggi «ad perso-

nam», e ha approvato anche quelle che (e lui lo sa bene) manomettono la Costituzione.

Non a caso, gli autori dei sondaggi seri sono concordi nel dire che queste cause non sono rovesciabili in dieci mesi, e i risultati sulle previsioni di «chi vincerà» nel 2006 (Mannheimer, «Il Corriere della Sera», 5 luglio 2005) danno il 50% al centro-sinistra, il 29% al centro-destra, 21% al «non so».

Corrado Belci

Singapore: la capitale britannica l'ha spuntata per quattro voti sulla rivale francese. Tra le bocciate altre tre metropoli: Mosca, New York e Madrid

Londra si aggiudica le Olimpiadi del 2012

Blair: «Un giorno fantastico. Ha vinto la città più multirazziale, multireligiosa e internazionale»

ROMA «È un gran giorno per Londra. Un giorno fantastico». Lo dice Blair, appena appresa da Singapore la notizia tanto attesa: Londra ospiterà le Olimpiadi del 2012.

Per soli 4 punti in più. Battuta 54 a 50 la favoritissima Parigi, la rivale per eccellenza, dopo una entusiasmante volata finale a due. Sconfitte, nell'ordine, anche Mosca (la meno favorita), New York (che faceva leva sull'11 settembre) e Madrid (l'outsider di lusso sponsorizzata dall'ex presidente Cio, Samaranch), le altre candidate.

Sarà «London 2012», quindi. E sarà storico tris: nessuno aveva mai organizzato la massima manifestazione sportiva mondiale più di due volte. Londra le aveva già preparate nel 1908 e 1948. Anche Parigi sognava la «terna», dopo il 1900 e il 1924. Invece, ai parigini e al loro sindaco Delanoë (che critica le pressioni di Blair) tocca assaporare l'amarezza della sconfitta. Come a Chirac, che ha augurato mestamente «Buona fortuna» a Londra, lungo la rotta aerea che lo portava al G8 di Gleneagles.

«Ha vinto la città più multirazziale, multireligiosa e internazionale», ha sentenziato un ruggente Blair. Una vittoria dal «sapore politico». Blair che batte Chirac, sulle Olimpiadi come sul bilancio Ue. Non a caso Blair rende onore ai vinti: «Parigi era una candidatura forte». E, nella festa inglese, c'è addirittura spazio per una simbologia storica: un bagno di folla (più di quattromila persone) ha salutato l'annuncio a Trafalgar Square, cuore di Londra, dove si trova la statua dell'ammiraglio Nelson, trionfatore nella battaglia navale su Napoleone.

Lo scontro tra metropoli per l'ambita fiamma olimpica era annunciato come uno scontro tra titani: Londra, Parigi, Madrid, New York, Mosca. Ognuna con il suo portato di fascino e storia, ognuna con le sue ragioni per essere la prescelta. Il Cio ha deciso quando in Italia era ora di pranzo. Dopo quattro votazioni. Alla prima era uscita subito Mosca (15 voti), come previsto. Il testa a testa era a tre, tra Londra (22), Parigi (21) e Mosca (20). I voti dell'eliminazione russa sono così confluiti su Madrid, al comando al termine del secondo turno di votazione (32 in cui è stata eliminata New York (16). Lo strappo decisivo alla terza tornata. Fuori l'outsider Madrid, in ballottaggio restavano Parigi-Londra. Grazie ad uno scarto di 4 voti, Jacques Rogge, numero uno Cio, ha letto il nome della seconda.

All'annuncio a Trafalgar Square, zeppa di striscioni con la scritta «Grazie», è scoppiato il finimondo: coriandoli e palloncini lanciati per aria, una mare bianca, rosso e blu, il colore della bandiera britannica, ondeggiante sulla piazza e ricreato in cielo con la scia degli aerei dell'esercito che la sorvolavano. Un tripudio a cui si è unita la Regina Elisabetta II, che ha ringraziato Sebastian Coe, il capodelegazione olimpico. Resta forte, invece, la delusione tra gli sconfitti. Madrid dà la colpa al terrorismo, a Mosca dicono di sentirsi emarginati, a New York pensano al 2016. Peggio di tutte sta Parigi: «Eravamo favoriti. Non riusciamo a capire».

Daniele Sergi

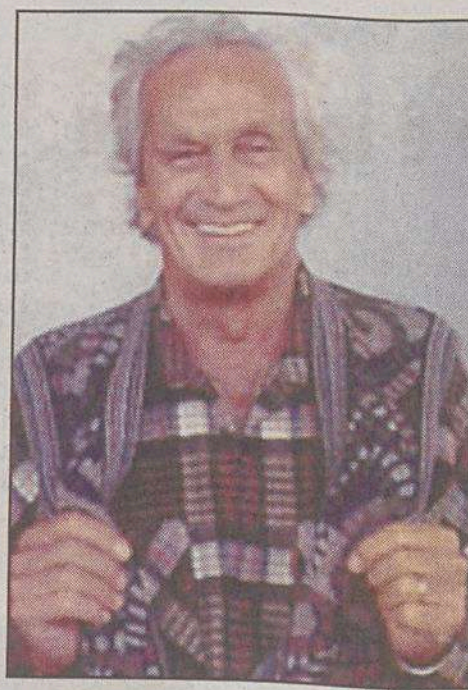
I PRECEDENTI

Ottavio Missoni e Cesare Rubini ricordano i primi giochi del dopoguerra

Nel '48 due triestini si fecero valere

TRIESTE L'ultima volta che le Olimpiadi transitarono per Londra - era il lontano 1948 - c'erano anche due triestini a farsi valere nella capitale inglese del dopoguerra: Ottavio Missoni e Cesare Rubini. Lo stilista è nato a Ragusa (Dubrovnik), in Dalmazia, nel 1921, ma è triestino di adozione. E quelle Olimpiadi non le può davvero scordare, sia per il sesto posto conquistato nella finale dei 400 ostacoli, sia perché proprio in quell'occasione conobbe la futura moglie: «Rosita aveva 16 anni - racconta Missoni, allora 27enne - studiava a Londra e le suore avevano portato le ragazze a vedere le giornate inaugurali. Era presente quando vinsi la mia batteria, fu in quell'occasione che scocciò la scintilla. Nel 1953 sarebbe diventata mia moglie».

Ma per Missoni Londra significa anche soddisfazione sportiva: «Come detto vinsi la mia batteria, riuscire a entrare nella finale dei 400 ostacoli fu un'impresa. Poi giunsi sesto. Le corse all'epoca erano sei, non otto come adesso, e mio padre mi chiamò per dirmi che ero arrivato ultimo...». Ma Londra 1948 per lo stilista è anche rimpianto, quello di aver perso una medaglia quasi già scritta: «Nella staffetta 4x400 eravamo molto forti, ma Rocca si stirò nella prima frazione e quindi non riuscimmo a finire la gara. Saremmo stati sicuramente terzi viste le forze in campo, ma purtroppo il podio sfumò. In batteria avevamo avuto la soddisfazione più grande: ne passavamo solo due, riuscimmo ad andare avanti



Ottavio Missoni

noi e gli Usa. Ed eliminammo l'Inghilterra a casa loro, una cosa incredibile».

E adesso i Giochi tornano a Londra: «Avrei votato anch'io per la capitale inglese - afferma Missoni - oltre che per i ricordi anche per la tradizione sportiva. Comunque non sono più le Olimpiadi di una volta, allora era ancora una grande festa sportiva, adesso è tutto ingigantito e con tanti altri interessi. E poi continuano ad aggiungere gli sport più strani. Comunque l'atletica resta la regina dei Giochi, senza l'atletica non ci sarebbero le Olimpiadi».

Londra 1948 significa tanti bei ricordi anche per Cesare Rubini, triestino di nascita e milanese di adozione, che si avvia or-

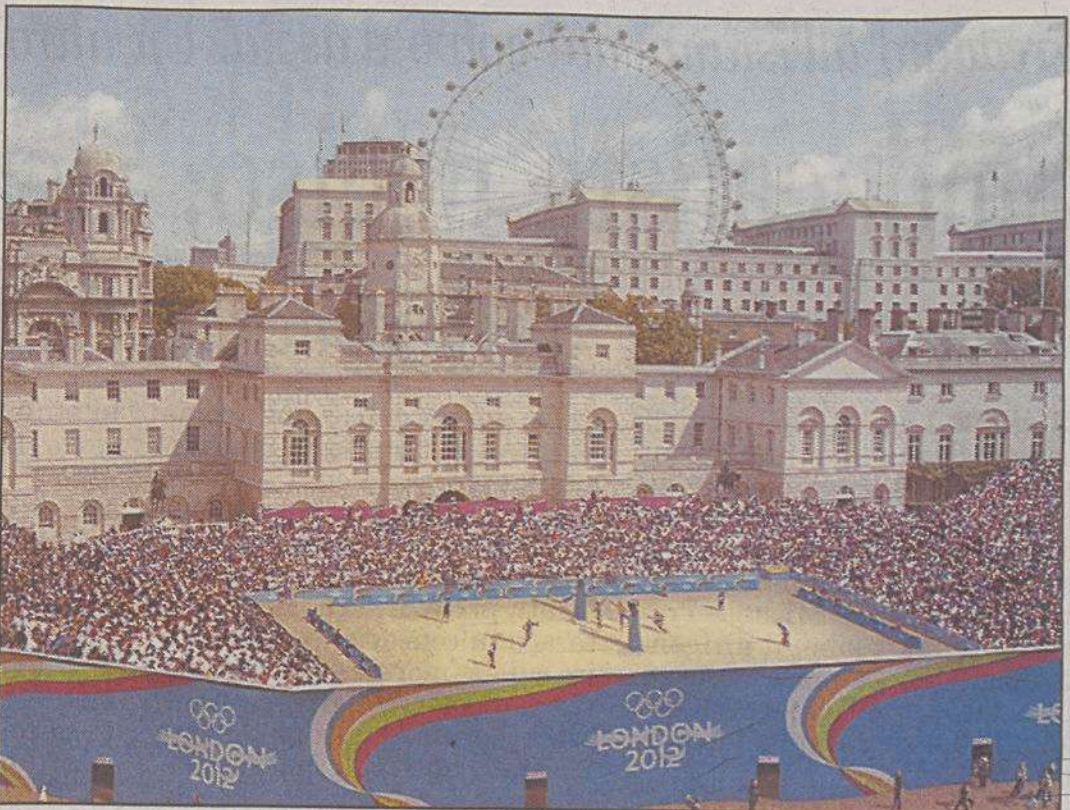
mai verso gli 82 anni. Rubini ha colto successi internazionali sia nella pallanuoto che nel basket, e le soddisfazioni in vasca iniziarono proprio in quell'occasione: «Londra vuol dire la medaglia d'oro e una tappa fondamentale nella storia del Settebello. Fu proprio lì che nacque questo soprannome per la squadra azzurra di pallanuoto, che poi rimase imbattuta per un bel po' di tempo». E adesso, dopo 64 anni, i cinque cerchi torneranno a Londra: «Non so come saranno le Olimpiadi fra sette anni - afferma Rubini - dico solo che nel '48 ognuno pensava solo a giocare, non c'era la vita del Villaggio Olimpico come è intesa adesso, noi abbiamo vissuto in alcuni prefabbricati. Ma è stata una straordinaria esperienza. Il personaggio di quei giochi? Sicuramente Emil Zatopek».

Ritornando all'atletica, c'è un altro azzurro che ricorda bene quei giochi. E Carlo Monti, 85 anni, uno dei componenti della staffetta 4x100 che conquistò la medaglia di bronzo: «Anch'io ricordo i capannoni dove vivevamo. Eravamo alloggiati a Richmond Park, in quelle costruzioni che erano servite soprattutto come ospedali da campo. Londra portava ancora le ferite della guerra, eppure l'organizzazione di quelle Olimpiadi fu perfetta, un segno di rinascita. E penso che nel 2012 saranno grandi Giochi. Gli inglesi hanno il loro carattere. Il nostro bronzo? Un risultato straordinario, dopo allora nessuna staffetta veloce azzurra è più riuscita a salire sul podio olimpico».

Antonello Rodio



I giovani «ambasciatori» inglesi festeggiano a Singapore.



Un'immagine al computer degli edifici del futuro Villaggio olimpico di Londra.

Pronto il progetto «London 2012»: costerà 30 miliardi di euro

Il Villaggio olimpico trasformerà la degradata zona dell'East End

ROMA Messa ko Parigi e spernacchiati i bookmaker di casa, i più affidabili del mondo, scettici fino alla fine su una possibile vittoria londinese (ora pagheranno agli scommettitori 1,5 milioni di euro), Londra ora si prepara all'evento olimpico rifacendosi il

trucco. Sebastian Coe, ex recordman degli 800 metri (imbattuto per 16 anni), oggi capodelegazione britannico per i Giochi, assicura che Londra «incanterà». Uno dei punti di forza della candidatura della capitale inglese è l'Olympic Park, molto apprezzato dal Cio e che sarà realizzato nei prossimi sette anni. Sarà il più grande Villaggio Olimpico mai costruito nella storia della manifestazione, con la bellezza di 17.320 stanze, munite di ogni genere di comfort, dalla tv ad Internet. Non solo comodità all'interno, però. L'Olympic Park è anche perfettamente collegato con le strutture che ospiteranno gli allenamenti e le gare. In media, secondo gli organizzatori, gli atleti effettueranno gli spostamenti al massimo in 15 minuti. Inoltre, al termine della manifestazione (le date prefissate sono 27 luglio-12 agosto), Londra convertirà il Villaggio in un enorme nucleo scolastico, che riqualificherà la zona periferica est della città.



Bandiera olimpica sulla statua di Nelson.

la East End, finora degradata. Verranno ricavati anche 3.600 nuovi appartamenti.

Il progetto «London 2012» è ambizioso. Governo e Comune hanno in cassaforte 30 miliardi di euro pronti per le infrastrutture. Il tallone d'Achille di Londra resta il set-

tore comunicazioni su ferro. Così sono due gli obiettivi principali da raggiungere prima dell'estate 2012: un sostanziale miglioramento dei trasporti con la costruzione di un tunnel per un nuovo percorso ferroviario (la nuova linea metropolitana sarà in grado di trasportare 25 mila persone l'ora) e la profonda trasformazione della Lower Lea Valley, l'area orientale della città scelta come sede del Villaggio. Circa 10 milioni sono stati stanziati dal Governo per migliorare i sia i trasporti lungo la M25 che le linee di collegamento dal centro alla zona olimpica. Ottimo anche l'impatto sul mondo del lavoro. In totale, in un arco di 15 anni, si prevede l'assunzione di 70 mila

persone. Londra, inoltre, è anche fortunata: più del 60 per cento delle strutture per le competizioni sono già esistenti: Wimbledon, Wembley, Hyde Park, Lords. Dal budget per i Giochi (circa 3 miliardi di euro), solo 1 miliardo servirà costruire nuovi impianti.

DALLA PRIMA PAGINA

Lo ha sottolineato lo stesso Blair quando ha ricordato che lo sport non può essere la periferia della politica. Non sarebbe infatti casuale che Blair abbia vinto la gara tra le città candidate ad ospitare le Olimpiadi. Con la stessa tenacia, sicurezza di chi sa il fatto suo, il giovane Tony, da «barbottino di Bush» e da complice americano nella disastrosa guerra irachena si era trasformato in paladino dei poveri in Africa, in pragmatico europeista che vanta di essere l'unico a possedere progetti per il

Blair vola Chirac in declino

futuro dell'Ue e in convinto ecologista che ha in mente l'esclusiva per salvare la terra.

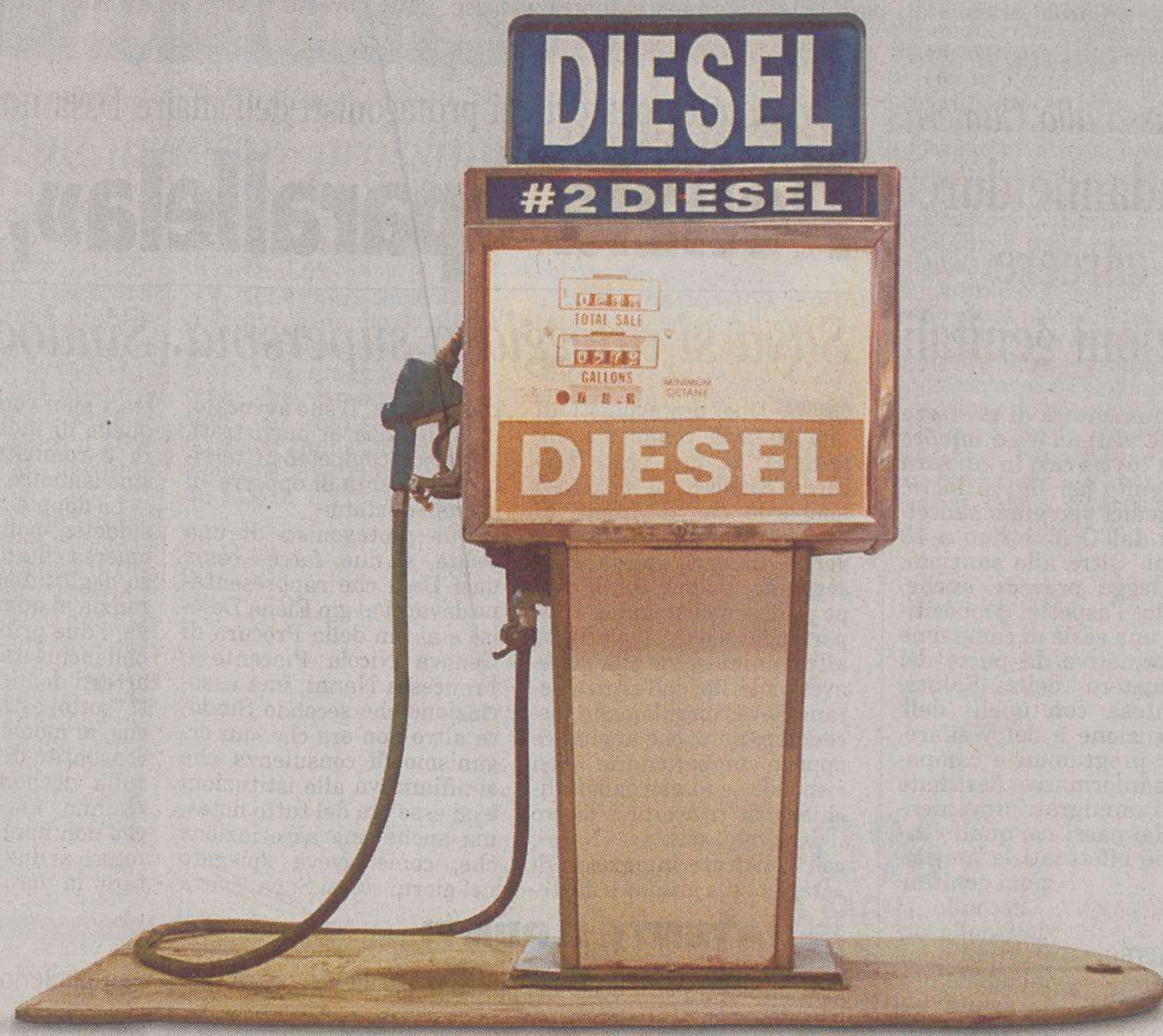
Dunque, lui, Blair, un leader vincente, mentre il vecchio Jacques è costretto ad abbassare la voce sull'Iraq, sull'Europa, a perdere il referendum sulla Costituzione dell'Ue e, suo malgrado, scivolare su una pessima polemica ga-

stronomiche contro l'Inghilterra.

Con un po' di enfasi si potrebbe dire che l'odierna destra francese, discretamente gollista e ancora orgogliosamente sciovinista (caratteristiche riflesse nel volto di Jacques Chirac) è ormai all'epilogo e presto sarà sostituita da una nuova destra, magari, meno «francese». Il laburismo di Tony è invece in fase di decollo, riesce a vincere ovunque, anche alle Olimpiadi, nonostante sia sempre meno di sinistra e meno britannico.

Bijan Zarmandili

IL 9 LUGLIO VIENI A CONOSCERE LA IULM DI FELTRE.



IULM DI FELTRE.
DA PIÙ DI TRENT'ANNI LE AZIENDE FANNO IL PIENO DA NOI.

Sabato 9 luglio 2005 ore 11.00

- Presentazione del corso di laurea
- Incontro con alcuni professori e manager
- Test di orientamento
- Info point

PRENOTA IL TUO FUTURO NELLA PRIMA UNIVERSITÀ DELLA COMUNICAZIONE.

www.iulm.it

UNIVERSITÀ IULM FELTRE. PALAZZO BORGASIO, VIA LUZZO, 13

L'energia più importante di un'azienda sono gli uomini che ci lavorano. Le aziende lo sanno, per questo tengono sempre in grande considerazione chi si laurea alla IULM di Feltre: da quasi quarant'anni rappresenta il centro universitario di riferimento del Triveneto, nell'ambito delle lingue e della comunicazione. Con il suo corso di

laurea in Relazioni Pubbliche e Pubblicità, e con il suo legame sempre più stretto con le aziende pubbliche e private della tua regione, è diventata una grande realtà. Una realtà destinata a crescere. Vieni alla IULM. Andrai lontano, senza andare lontano. Per informazioni chiamate il numero 0439/888215 oppure infofeltre@iulm.it

UNIVERSITÀ
IULM
STUDY DIFFERENT.

Due tragedie familiari a Milano. In un comune della «cintura» uomo accoltella la compagna e si impicca sul balcone

Ammazza la moglie, poi le resta vicino

L'ha colpita a martellate. Veglia il cadavere per una settimana prima di costituirsi

MILANO Due donne sono state uccise, rispettivamente dal marito e dal compagno, in due tragedie familiari a Milano e in un paese in provincia, Bellinzago Lombardo. Nel primo caso il marito, dopo aver vissuto alcuni giorni con il cadavere della moglie in casa, ha deciso di costituirsi. Nel secondo, l'uomo, che non era sposato con la vittima ma che aveva avuto un figlio da lei, si è impiccato sul luogo del delitto, a pochi metri dal corpo della compagna.

Luxoricidio, avvenuto in un palazzo di un quartiere popolare della zona San Siro, ha dei risvolti particolarmente macabri: Susanna Ca-

ra, 51 anni, che viveva sola con il marito, è stata infatti trovata nella doccia massacrata a martellate. A consentire di trovare il corpo è stato proprio Giancarlo Maria Brusa, 54 anni, che ieri mattina si è recato in una stazione carabi-

nieri «confessando - come ha spiegato il capitano Valerio Liberatori, comandante della Compagnia Porta Magenta - di averla uccisa una settimana fa». L'uomo è stato fermato per omicidio, e le sue dichiarazioni sono al vaglio degli in-

quirenti, che in attesa dei referti medico legali non si sibilano sulla data della morte. L'uxoricida, tra le altre cose, avrebbe detto di averla uccisa perché temeva che lei potesse ammazzarlo nel sonno. La coppia, a dire dei vicini,

era molto litigiosa, e conduceva una vita di difficoltà economiche e lavori saltuari, segnata dalla morte di un figlio diabile nel 1989: entrambi risultano avere precedenti per reati comuni.

L'omicidio-suicidio è invece

avvenuto nel pomeriggio, questa volta in un piccolo paese di provincia, Bellinzago Lombardo: Claudio Giussani, dopo aver accoltellato tre o quattro volte la compagna, che pare lo volesse lasciare, con un coltello a serramanico, si è impiccato al balcone dell'appartamento di lei, lasciandosi poi cadere nel vuoto. Rosa Vimerati, 45 anni, era madre di un bambino di due anni, avuto da Giussani, e di uno di nove, frutto di una precedente relazione. Entrambi i bambini, al momento dell'omicidio-suicidio, intorno alle 15, erano fuori casa: il più piccolo con una baby sitter, l'altro all'oratorio.

CASSAZIONE

ROMA Dire «sei scemo» a un'altra persona è «ingiurioso» e oltre alla condanna penale può comportare anche la condanna al «risarcimento dei danni morali», avanzati da chi riceve questo «insulto». Lo sottolinea la V Sezione penale della Cassazione, con la sentenza 24893 che di fatto mette fuori legge le parolacce «light». In partico-

Dare dello scemo a qualcuno è ingiurioso

lare con questo verdetto la Suprema corte ha respinto il ricorso di Giulio B., toscano di 52 anni, condannato per ingiuria dal giudice di pace di Carrara. Giulio era stato processato l'8 marzo 2004 per avere detto «sei scemo» a Francesco C., un

signore di 46 anni con il quale era nato un diverbio. Ritenendosi offeso dall'epiteto, Francesco aveva denunciato Giulio. E il giudice di pace aveva condannato l'imputato, rigettando però la richiesta di risarcimento danni avanzata da Fran-

cesco. Contro la condanna, Giulio ha protestato in Cassazione sostenendo che la frase da lui pronunciata non aveva «significatività» offensiva. Anche Francesco ha fatto ricorso in Cassazione chiedendo non solo la conferma della condanna di

Giulio, ma chiedendo anche di ottenere il diritto al risarcimento per essersi sentito dare dello «scemo». Gli «ermellini» hanno dichiarato «inammissibile» il reclamo di Giulio, confermando l'offensività della sua frase e hanno invece accolto il ricorso di Francesco. Adesso, di nuovo, il giudice di pace di Carrara dovrà rivedere la sua decisione di non concedere il risarcimento.

Freddato all'istante dal colpo d'ascia. Un altro omosessuale accusato di concorso

Sindacalista ucciso: ricattato perché gay

Voleva troncare la relazione con l'omicida, del quale era succube

CATANZARO Legami omosessuali oggetto di squalidi mercimoni e influenzati pesantemente da ricatti, violenze e abusi anche di tipo psicologico: è questo il contesto in cui sarebbe maturato l'omicidio di Michele Presta, 57 anni, celibe, il dirigente della Cgil Calabria ucciso a Catanzaro nell'appartamento adibito dal sindacato a foreste-

ria. Il fatto che l'assassino di Presta fosse da mettere in relazione con l'omosessualità del sindacalista era già emerso martedì in modo abbastanza chiaro. E ieri se ne è avuta conferma con l'emissione da parte della Procura di un provvedimento di fermo nei confronti di Gianfranco Palermo, 31 anni, di Lamezia Terme, sposato con una nomade e padre di un figlio di due mesi, conosciuto

dalle forze dell'ordine come sfruttatore proprio di omosessuali, attività da cui tra l'altro traeva il proprio sostentamento economico. Una persona, riferiscono investigatori e magistrati, priva di scrupoli e votata a una concezione della vita in cui la morale non ha mai trovato posto. Palermo, con un'altra persona, Nicola Carino, 23 anni, anch'egli omosessuale, era stato portato sin da martedì pomeriggio nella Questura di Catanzaro per un interrogatorio. Una terza persona, già ricercata dalla Polizia, era stata rintracciata in nottata e portata anch'essa in Questura ma la sua posizione era apparsa subito più defilata. Nella notte il quadro si era andato delineando e ieri mattina era giunta la notizia che Palermo e Carino erano stati posti

in stato di fermo d'indiziati di reato. Il primo come esecutore materiale dell'omicidio di Presta, il secondo per concorso.

Erano filtrate notizie sul quadro di bassezza morale in cui sarebbe maturato l'assassino di Presta. Il dirigente Cgil, da tempo legato sentimentalmente a Palermo, sarebbe stato sottoposto da quest'ultimo a ricatti e persecuzioni sulla base di un assoggettamento psicologico e una depravazione che appaiono inspiegabili se raffrontate al prestigio di Presta, segretario generale per la Calabria della Flai, il comparto della Cgil che si occupa anche della forestazione, uno dei settori maggiormente impegnativi per l'importanza e l'influenza della categoria dei forestali. Presta, dirigente sindacale unanimemente apprezzato per

le sue capacità di mediazione e rappresentatività, viveva nel suo privato un dramma legato alla sua condizione di omosessuale per la relazione perversa e «maledetta» con Palermo, che non si creava alcuno scrupolo nel trarre da questa situazione il massimo vantaggio economico.

Il dirigente della Cgil era soggiogato totalmente da Palermo. Quando è stato fermato l'omicida era alla guida dell'automobile di Presta, cedutagli gratuitamente dal sindacalista. L'uomo aveva in tasca anche il bancomat di Presta e assegni emessi da quest'ultimo per 4 mila euro. Gli investigatori non escludono che domenica sera, quando Presta e Palermo si sono incontrati per l'ultima volta nell'appartamento, tra i due dovesse esserci una sorta



Gianfranco Palermo fermato dalla polizia con l'accusa di avere ucciso il dirigente della Cgil calabrese Michele Presta.

di chiarimento basato sulla volontà del dirigente sindacale di troncare la relazione, stanco dello stato di sottomissione. Palermo aveva già maturato la volontà omicida, forse perché ferito nell'orgoglio o perché intimorito dalla minaccia di Presta di rivelare tutto a

sua moglie. Dopo avere avuto un rapporto sessuale col dirigente sindacale, approfittando forse del fatto che questi era in dormiveglia, gli ha assestato un colpo alla fronte con l'ascia che il sindacalista custodiva in camera. La morte è stata istantanea.

IN BREVE

Arrestato dai carabinieri

Anziano multato spara alla vigilezza e si barriera in casa

TORINO Infuriato per una multa, un pensionato ultrasessantenne ha sparato contro i vigili urbani, ferendo una vigilessa che ora rischia di rimanere paralizzata. Poi si è barricato in casa. Un blitz dei carabinieri ha bloccato però il pensionato dopo circa un'ora. Tutto ha avuto inizio a Collegno. Antonio Piccato, 71 anni, di Grugliasco è stato fermato da una pattuglia composta dalla vigilessa Marina Gasparotto, 47 anni, e da un collega. «Lei è passato col rosso». Lui è andato a prendere una delle sue armi e ha fatto fuoco: due proiettili hanno raggiunto la vigilessa a un gomito e alla schiena.

Fiumicino, cade elicottero della Forestale: un morto

ROMA Avrebbe dovuto sorvolare l'Italia nella battaglia estiva contro gli incendi boschivi e invece è finita prima di cominciare e in tragedia l'avventura del «gigante dei cieli», uno dei quattro elicotteri Usa Erickson S64f voluti dal Corpo forestale per potenziare la flotta di 27 velivoli. L'elicottero si è schiantato in fase di collaudo ieri pomeriggio in un'area decentrata dell'aeroporto di Fiumicino. Un tecnico Usa è morto nel rogo; feriti gli altri tre membri dell'equipaggio, due americani e un italiano. Doveva entrare in servizio a breve, costruito in Oregon ma montato nei giorni scorsi a Fiumicino. Testimoni hanno riferito di immagini raccapriccianti. L'aeroporto è stato parzialmente, anche se per breve tempo, chiuso.

Rifiuti prodotti in regione smaltiti illegalmente: arresti

ROMA Un giro d'affari di circa due milioni di euro per lo smaltimento illegale e pirata di 350 mila tonnellate di rifiuti speciali e non. Questa l'attività di un'organizzazione smantellata dai carabinieri del Comando tutela ambiente: hanno eseguito sette arresti in tutta Italia. Quattro sono finiti in carcere, tre ai domiciliari; 40 gli indagati. Le ipotesi di reato sono di attività organizzata finalizzata al traffico illecito di rifiuti, gestione illecita di rifiuti e falso in atto pubblico. L'organizzazione utilizzava società di comodo per simulare il trattamento dei rifiuti. Anche prodotti da aziende del Friuli Venezia Giulia finivano nel «giro» illecito. Tra le perquisizioni alcune in provincia di Udine.

IL CASO

Si del Senato, la legge passa alla Camera

Infibulazione: condanne dure Fino a 12 anni di carcere a chi farà mutilazioni genitali

ROMA Rischierà fino a 12 anni di carcere chi praticherà operazioni per procurare mutilazioni genitali, usanza molto diffusa presso alcune comunità di immigrati provenienti da paesi africani. Quello dell'infibulazione è un problema anche italiano con le oltre 40 mila donne che nel nostro paese hanno subito mutilazioni sessuali e annualmente, sempre in Italia, almeno 6 mila bambine di età tra i 4 e i 12 anni sono sottoposte a questo tipo di violenza. Si tratta perlopiù di immigrate di origine somala e nigeriana. Il voto di ieri mattina dell'assemblea di Palazzo Madama che considera reato penale la infibulazione, potrebbe rappresentare una via d'uscita a patto che la Camera dei deputati, che riceverà il provvedimento dal Senato per alcune modifiche apportate dai senatori, approverà il provvedimento in tempi rapidi.

Previste dal governo campagne informative rivolte agli immigrati che la praticano

Infibulazione si registra soprattutto in Somalia e nel Gibuti. In Etiopia, Sierra Leone ed Eritrea si registra soprattutto la clitoridectomia.

Il voto del Senato è stato bipartisan trovando d'accordo maggioranza e opposizione esclusi i senatori di Rifondazione comunista che si sono astenuti, così pure a titolo personale Cinzia Dato della Margherita che ha giudicato questa legge «troppo repressiva» sostenendo che prima di approvare un provvedimento siffatto andrebbero messi fuori legge anche le pratiche di chirurgia estetica per le minorenni.

I primi interrogatori dei protagonisti dell'affaire Dssa non fanno ancora luce sulla vicenda

Polizia «parallela», due verità

Saya si attegge a superspia. Sindoca: «Attività legittima»

GENOVA Due protagonisti di una classica commedia all'italiana: da una parte Riccardo Sindoca, il facoltoso lombardo che di fronte ai magistrati racconta la sua verità, illustra, spiega, consegna documenti, con lo scopo primario di sminuire l'importanza e dare legittimità all'organizzazione alla quale aveva aderito; dall'altra Gaetano Saya, megalomane faccendiere nero, che al giudice oppone un perentorio «non rispondo» e ai giornalisti dichiara di trincerarsi dietro il «segreto militare Nato», con l'evidente intenzione di atteggiarsi a grande e misterioso spione. Il suo avvocato, in un'istanza ai magistrati, eccepisce competenza territoriale e tenta di opporre «il segreto di stato».

PATENTE A PUNTI

Il ministro parla della sua passione per la velocità e scoppia un putiferio. «Scherzavo»

Lunardi a oltre 150 all'ora

ROMA Al ministro della patente a punti, Pietro Lunardi, piace guidare e piace correre. Lo stesso Lunardi non ne ha mai fatto mistero. Quando può, si mette al volante, meglio se di notte, e corre, anche a velocità superiori ai 150 km l'ora. Lo ha raccontato ieri ai cronisti curiosi che lo attorniano al termine della presentazione del piano per la viabilità in vista del prossimo esodo estivo. Immediata, la valanga di polemiche, dall'opposizione e dai banchi del Parlamento sono fiate le richieste di togliere punti e patente al ministro della patente a punti. Anzi, di toglierli proprio



Pietro Lunardi

la patente di ministro, non essendo adeguato - dice Anna Donati dei Verdi - a occuparsi della sicurezza stradale.

Nel pomeriggio la replica di Lunardi: «Ho scherzato, io rispetto con scrupolo i limiti di velocità».

tra i suoi compiti principali quello di indagare, prevenire e combattere il terrorismo islamico.

La doppietta di questa cosiddetta «polizia parallela» è emersa chiaramente nel corso degli interrogatori di garanzia ai quali Sindoca e Saya, i due principali imputati nell'inchiesta, entrambi agli arresti domiciliari, sono stati sottoposti. Interrogatori che, al momento, non hanno consentito di fare molta luce sulla vicenda, i cui contorni restano ancora sbiaditi e che non hanno neppure permesso ai due indagati di mutare la loro condizione. Il

gip, infatti, ha respinto l'istanza di revoca degli arresti domiciliari presentata per Sindoca dall'avvocato Carlo Canal, del foro di Padova, da ieri legale anche di Saya.

Ora i pm incaricati dell'indagine stanno vagliando le risposte ed il materiale presentato da Riccardo Sindoca, un dossier di circa 800 pagine nel quale viene documentata l'attività del Dssa e la sua presunta legittimità. Il dossier contiene anche alcune denunce che lo stesso Sindoca aveva a suo tempo presentato alla polizia per intercettazioni alle quali sa-



Gaetano Saya

rebbe stato sottoposto. Questo materiale verrà analizzato e confrontato con quello, sostanzioso, sequestrato nell'appartamento fiorentino di Saya.

«Il nostro colloquio - ha spiegato, al termine dell'interrogatorio, la gip Elena Dalosio - è stato piuttosto vago e non è entrato nel dettaglio delle varie situazioni. Non si è parlato di eventuali collegamenti con il mondo della politica, non sono stati

Il gip ha respinto la richiesta di revoca degli arresti domiciliari presentata da Carlo Canal che da ieri rappresenta entrambi gli imputati

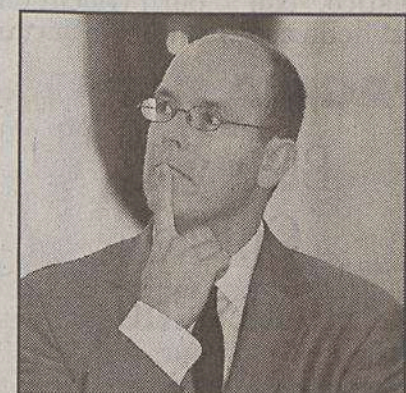
fatti nomi, non sono state fornite cifre. Sindoca ha risposto alle domande spiegando che il Dssa svolgeva una attività a suo parere legittima, alla luce del sole, a conoscenza delle istituzioni, alle quali si affiancava per consulenze». Personalmente Sindoca non avrebbe mai partecipato ad attività sul territorio, ma si sarebbe limitato ad agire su mandato di vari organismi internazionali. «Ha parlato ad esempio - ha spiegato la gip - dell'attività di sicurezza nei confronti dei giudici di pace, un compito espressamente richiesto al Dssa dal coordinatore dei giudici di Rho».

MONTECARLO

Oggi l'annuncio ufficiale del principe di Monaco riguardo al figlioletto Alexandre

Alberto: «Sì, sono padre»

MONTECARLO Il principe Alberto di Monaco ha ammesso di essere il padre del bimbo di 22 mesi nato da una relazione con un'assistente di volo franco-togolese. Lo ha riferito il suo avvocato. Alberto si prepara a fare un annuncio oggi, al termine del periodo ufficiale di lutto per il padre, principe Ranieri. L'avvocato, Thierry Lacoste, in una nota precisa che il principe «riconosce questo bambino come suo ed esprime la speranza che possa trascorrere un'infanzia e un'adolescenza in una condizione di calma e tranquillità, protetto dall'attenzione dei media». Il piccolo, Alexandre Coste, è nato a Parigi il 24 agosto



Alberto di Monaco

2003 da Nicole Coste, una togolese di 33 anni che ha ottenuto la cittadinanza francese. La notizia era stata rivelata nel maggio scorso dal settimanale «Paris-Match» e poi ripresa con grande evidenza in altre testate europee, ma fi-

nora Alberto aveva mantenuto uno stretto riserbo sulla vicenda. Essendo illegittimo, il piccolo Alexandre non «rientrerà nella linea ufficiale di successione al trono e non porterà il nome Grimaldi» ha affermato l'avvocato Lacoste. Ma, ha aggiunto «avrà gli stessi diritti in materia di eredità degli altri figli del principe, se dovesse averne altri». Qualche giorno fa, Nicole Coste aveva spiegato di aver rivelato alla stampa la paternità del suo bambino perché temeva «che Alberto ci avrebbe ripensato» e perché ha avuto «un'educazione cattolica molto rigida per cui era tremendo non poter dire alla mia famiglia chi è il padre di mio figlio».

Contrassegnato dalle proteste l'avvio del vertice tra i Paesi più industrializzati. Geldof condanna le violenze

G8: 60 arrestati, molti italiani

Ripetuti scontri tra manifestanti e agenti. Massicci rinforzi di polizia

GLENEAGLES Elicotteri, scudi antisommossa, cani lupo e cariche dove di solito regnano indisturbate la quiete e qualche gregge: è stata essenzialmente questa l'immagine della prima giornata di vertice a Gleneagles, in Scozia, che ha segnato il ritorno delle proteste violente al G8 dopo alcune edizioni di relativa calma.

La giornata era iniziata sotto il segno della tensione, quando alle prime luci dell'alba alcune frange di dimostranti definiti «anarchici» hanno messo a ferro e fuoco la sonnolenta cittadina di Stirling, a pochi chilometri di distanza dal lussuoso castello-hotel che ospita il vertice. Quasi al contempo le strade e le vie ferroviarie che portano a questo remoto angolo di Scozia venivano bloccate dai manifestanti, che la polizia rimuoveva. L'autostrada M9 veniva paralizzata e la stazione ferroviaria di Stirling veniva chiusa.

Così, prima ancora che al castello arrivassero i leader, gli arresti erano già una settantina, tra quelli di alcuni italiani (incluso l'esponente dei giovani comunisti del Pci Federico Tommasello, liberato poche ore dopo), mentre la polizia decideva che la prevista manifestazione del pomeriggio a Auchterarder veniva vietata. Scattavano le proteste delle organizzazioni anti-capitaliste e antiglobalizzazione e il divieto salvava, con un percorso concordato.

La nuova marcia, con alcune migliaia di partecipanti, prendeva le mosse intorno alle 15. Ma ben presto gruppi di manifestanti si dirigevano su prati verso la barriera lunga 8 chilometri che isola l'hotel di Gleneagles, tentando di sfondarla. Dura la reazione della polizia, che caricava gli elementi più determinati con cani e manganelli, mentre da elicotteri arrivavano massicci rinforzi di agenti in tenuta antisommossa, alcuni dei quali a cavallo. La scena era alquanto surreale: immagini normalmente associate ai disordini in un contesto urbano, si svolgevano nei verdissimi campi della Scozia, tra casette da fiaba, ruscelli e boschi. Ci sono stati diversi arresti, e

alcuni feriti, anche tra gli agenti, secondo i media britannici. Frattanto a Edimburgo un centinaio di dimostranti (la polizia aveva tenuto d'occhio i contestatori per tutto il giorno, cercando di contenerli in aree specifiche del centro cittadino) bloccavano il traffico nella nevralgica Princes Street. Tutto intorno i negozi avevano già da martedì messo assi di legno sulle vetrine, per paura di nuovi disordini. In questo caso, nessun danno o ferito è stato provocato dalla marcia improvvisata, ha comunicato la polizia, che ha comunque impedito ai dimostranti di recarsi verso il centro finanziario della capitale scozzese. La marcia presso Gleneagles (si è poi sciolta pacificamente nel tardo pomeriggio) era guidata dal celebre avvocato per i diritti umani Aamer Anwar, dal leader socialista scozzese Colin Fox e soprattutto da Rose Gentle, madre di un militare britannico ucciso in Iraq (la marcia ha anche tenuto un minu-

to di silenzio per le vittime della guerra). In prima fila anche il deputato pacifista George Galloway, divenuto celebre per le accuse contro di lui mosse dal Congresso Usa, per il quale egli fu coinvolto in attività illegali legate al programma Petrolio in cambio di cibo iracheno. Galloway stesso è stato fermato dalla polizia a tre metri dalla barriera. Poi ha raggiunto la recinzione e ha parlato con gli agenti: «Veniamo bloccati dalla polizia che protegge a nostre spese questi criminali chiusi là dentro. Il summit costa 100 milioni di sterline. Dovrebbero incontrarsi ad Alcatraz».

La protesta violenta è stata condannata da Bob Geldof, ieri sera padrone di casa di un nuovo concerto Live 8 a Edimburgo, «La spinta finale». E da Geldof è venuto un pressante appello a Tony Blair affinché non accetti di diluire l'impegno per l'Africa: «Abbiamo il mandato di 3 miliardi di persone (che hanno visto i concerti Live 8). Non ceda. Sarebbe un immenso fallimento umano. Ogni giorno nel mondo 50mila persone muoiono per l'estrema povertà».



Il presidente Usa Bush con la moglie Laura durante l'incontro con le star della musica maggiormente impegnate a favore dell'Africa, Bono e Bob Geldof.



Una dimostrante provoca pacificamente un agente schierato a protezione del summit.

Le proteste fanno revocare il divieto dei cortei

Piegate alcune resistenze Usa nella lotta all'effetto serra. Aiuti: l'Italia propone fondi basati su dati dei Pil verosimili. L'Ue favorirà il commercio

Compromesso sul clima. Roma conferma l'impegno per l'Africa

Bush cade in bici nel parco: solo qualche sbucciatura



George W. Bush

Incidente 'ciclistico' al G8 per George W. Bush. Prima della cena di apertura del summit, il capo della Casa Bianca si stava concedendo una passeggiata a velocità sostenuta con la «presidential bike» nel parco di Gleneagles quando si è scontrato con un agente britannico in servizio di pattugliamento, anche lui in bici. Dopo l'urto, Bush ha strisciato sull'asfalto e ha riportato qual-

che graffio alle mani e alla braccia che ha richiesto le medicazioni e i cerotti del medico della Casa Bianca. Secondo quanto ha riferito il suo portavoce, Scott McClellan, il presidente si è subito preoccupato per le condizioni del poliziotto, finito in un vicino ospedale per farsi visitare una caviglia dolente, dopo la visita del medico presidenziale. L'agente non ha co-

munque riportato nulla di grave, poi la cena, a base di salmone e agnello: questi i piatti principali voluti nel ristorante Strathearn di Gleneagles. La sovrana ha voluto al suo fianco i duellanti della vigilia, Tony Blair e Jacques Chirac, in un simbolico gesto di riconciliazione dopo le polemiche delle ultime settimane, con una cucina tipicamente «british».

GLENEAGLES Si profila un accordo a otto sul clima al vertice di Gleneagles. Dopo aver rischiato una rottura tra gli Stati Uniti e gli altri sette membri, gli sherpa sono riusciti a concordare la bozza di quello che sarà il primo piano d'azione del G8 sui cambiamenti climatici. Un piano, ha spiegato il rappresentante italiano, Cesare Ragagnoli, che è il risultato di un faticosissimo compromesso. In particolare verrà data una spinta alla ricerca nel campo delle energie pulite e rinnovabili e saranno riconosciute le responsabilità dell'uomo rispetto all'effetto serra (su cui frenava Washington), sia pure con una formula molto sfumata.

Anche se molto annacquato rispetto alla bozza della presidenza britannica, il documento che avrà il via libera oggi fissa comunque indirizzi sulle attività da intraprendere per ridurre le emissioni di gas responsabili dell'effetto serra. Gli Usa avevano riservato a sottoscrivere alcuni passaggi in cui si fa riferimento agli impegni di Kyoto (non ratificati da Washington ma da tutti gli altri sette), ma l'Italia ha rilevato che anche Paesi che hanno lasciato il nucleare come Italia e Germania accettano che nella dichiarazione finale ci siano indicazioni sull'energia atomica. È stata accolta una proposta italiana per il lancio di una Partnership internazionale per le bioenergie, al pari di quelle già in piedi per petrolio, metano e altre fonti energetiche.

L'Italia, d'altra parte, conferma al G8 i suoi impegni per lo sviluppo dell'Africa, che «rimane», per Roma, uno degli obiettivi strategici degli otto grandi.

Berlusconi è giunto nel primo pomeriggio in Scozia deciso a mantenere gli impegni per il Continente nero: prevedono una crescita degli aiuti fino allo 0,51% rispetto al Pil nel 2010, e fino allo 0,7% nel 2015.

L'Italia guarda quindi con attenzione qualsiasi proposta che migliori tale obiettivo ma ritiene, nel contempo, necessario un certo pragmatismo facendo sempre riferimento alle percentuali sul Pil reale e non su una crescita presunta del prodotto interno lordo dei Paesi G8. Di qui la cautela verso la stima di crescita e quindi del volume di aiuti britannici apparentemente più «generosi». Sempre per un rilancio dell'Africa, il nostro Paese proporrà la creazione di un centro di eccellenza, a Vicenza, sul modello dei Carabinieri, per la formazione degli ufficiali superiori dei Paesi del continente per consentirgli d'intervenire con le proprie forze per l'ordine pubblico nelle aree di crisi. Sempre da Roma l'iniziativa per un centro d'ingegneria e biotecnologie in grado di mettere a punto studi per la lotta a determinate malattie e fare pressioni sulle Case farmaceutiche a fare ricerca su vaccini per Aids e malaria. Per stimolare il commercio dei paesi africani, da parte sua l'Unione europea stanzerà un miliardo di euro l'anno. L'ha annunciato il presidente della Commissione Barroso con un esempio concreto: «Se l'Africa subsahariana potesse «riconquistare» l'1% del commercio mondiale, otterrebbe un reddito annuo sette volte superiore di quanto riceve ora in aiuti esteri e riduzioni sul debito».

In parte evacuate le raffinerie della Louisiana, dell'Alabama e del Mississippi. Attesa per i dati settimanali sulle scorte di greggio statunitensi

Petrolio, nuovo record: il barile costa 61,30 dollari

Timori per un deficit di offerta anche a causa dei due uragani prossimi alle coste Usa

NEW YORK Il prezzo del petrolio torna a volare. A New York nuovo record ieri sera con un rialzo di 1,71 dollari a 61,30 dollari, dopo aver polverizzato il precedente record storico di 60,95 dollari, arrivando fino a un picco di 61,40 dollari al barile.

Anche a Londra il Brent raggiunge il nuovo record di tutti i tempi a 60 dollari al barile, lasciandosi alle spalle il precedente picco di 59,59 dollari. A mettere le ali ai piedi del petrolio è il timore per Cindy e Dennis, i due uragani che si stanno sviluppando nel Golfo del Messico e nei Caraibi. A rischio sono le raffinerie di petrolio e di gas naturale della Louisiana, dell'Alabama e del Mississippi, alcune delle quali hanno già ridotto del 3% la produzione e evacuato parte del personale. A far salire alle stelle il prezzo del greggio, che già martedì aveva superato

quota 60 dollari al barile, è stato anche e ancora una volta il timore di un deficit dell'offerta di greggio sul mercato. Il timore per i prossimi uragani sono fondati su quanto accaduto nella prima settimana di luglio, quando si sono abbattuti sul Golfo del Messico ben quattro uragani. Ieri, le piattaforme offshore

del Porto della Louisiana, il più importante impianto petrolifero degli Stati Uniti, hanno dovuto interrompere l'estrazione di greggio proprio per via della violenta tempesta che si è abbattuta sulla costa americana. Una situazione simile si era verificata lo scorso settembre, quando l'uragano Ivan danneggiò

gli impianti nella stessa area.

Proprio nell'area del Golfo del Messico si concentra oltre la metà del greggio importato, con le raffinerie che producono il 50% del totale nazionale dei prodotti distillati. Senza contare che la regione copre il 30% della produzione statunitense di greggio.

La richiesta di carburanti e combustibili è in continua crescita: secondo il Dipartimento dell'Energia Usa, la domanda di gasolio e diesel lo scorso mese è aumentata del 5,7% rispetto allo scorso anno e, per quanto le raffinerie già nelle ultime ore abbiano incrementato l'attività, il ritmo risulta ancora insufficiente innescando una escalation delle quotazioni.

Il gasolio da riscaldamento ha registrato un nuovo picco a 1,785 dollari al gallone mettendo a segno un rialzo di quasi il 3% e la benzina ha superato la so-

glia di 1,77 dollari al gallone segnando un aumento di circa il 5%.

A tenere in tensione il mercato è anche l'attesa per i dati settimanali sulle scorte di greggio statunitensi che verranno diffusi oggi. Gli analisti prevedono che il Dipartimento dell'Energia Usa comunicherà un calo di 1,5 milioni di ba-

ri rispetto ai 328,5 milioni di barili registrati nella settimana precedente.

L'Opec ha deciso di aspettare il responso del mercato sul recente incremento di produzione prima di deciderne un altro. E quanto ha dichiarato il ministro iraniano del petrolio Bijan Zanganeh in visita nella capitale del Pakistan.

NYT, REPORTER IN CARCERE

Il giudice federale di Washington Thomas Hogan ha deciso che Judith Miller, la giornalista del New York Times coinvolta nella vicenda Cia-Gate, andrà in carcere fino a 4 mesi per essersi rifiutata di rivelare le sue fonti riservate. «Se i giornalisti non possono più tenere il segreto non c'è più libertà di stampa», ha commentato la reporter del NYT, prima di essere trasferita in un carcere vicino a Washington. La decisione arriva dopo mesi di braccio di ferro tra il mondo dei media, pronti a difendere con i denti il diritto di mantenere riservata una propria fonte, e la magistratura secondo cui «la legge è uguale per tutti», giornalisti compresi. Pur non avendo scritto una sola riga sulla vicenda su cui sta indagando il gran giuri presieduto dal giudice Hogan, Miller si è rifiutata di rivelare l'identità della «talpa» dell'amministrazione Bush che svelò ad alcuni giornalisti l'identità della spia della Cia Valerie Plame, un agente sotto copertura.

DALLA PRIMA

Basta provare a mettere in fila i dati di fatto per accorgersi di una realtà che ci si ostina a pervertire e opportunismo, per conformismo e ingenuità - a voler censurare. In uno scenario generale caratterizzato da una radicale disparità nella distribuzione delle risorse (i 4/5 delle risorse disponibili sono nelle mani di un 1/4 della popolazione mondiale), il Paese fra tutti più potente, sotto il profilo economico e militare, quello che fa la parte del leone nell'accaparrarsi e fruire delle risorse del pianeta, attraverso il suo presidente dichiara di non essere disponibile a modificare l'equilibrio attuale, né per quanto riguarda la riduzione dell'inquinamento ambientale (Kyoto), né sul piano degli aiuti umanitari, né, più in generale, per

quanto riguarda il terrore di vita dei cittadini americani, il cui livello è dichiarato essere «non negoziabile». Quello stesso Paese, che ha già speso cifre colossali per rovesciare migliaia di tonnellate di bombe su città abitate da gente poverissima, annuncia di voler proseguire - «fino alla vittoria» - nel tenere viva la guerra in zone economicamente strategiche del mondo, continuando a impegnare in questa attività venti volte più di quanto destinato ad aiutare i Paesi poveri.

Questi dati di fatto, proposti per quello che sono, senza bisogno di commenti. Da questi elementi concreti sorgono alcune domande, alle quali qualcuno farebbe bene a dare risposta. In un quadro generale come quello sborzato, si può continuare a ritenere che il terrorismo sia una variabile impazzita, o il risultato della crudeltà fine a se stessa di personaggi sanguinari e malati di mente? Protraendosi indefinitamente la situazione di miseria assoluta di centinaia di milioni di persone, si può davvero pensare di ricacciare nelle loro terre i disperati che cercano di trovare altrove la possibilità di sopravvivere? E meglio organizzare autobus dell'aria per rispedire indietro i clandestini o piuttosto cercare di eliminare alla radice le ragioni che spingono tanti

America terrorismo e povertà

alle quali qualcuno farebbe bene a dare risposta.

disgraziati ad abbandonare il loro Paese? La comunità degli Stati economicamente progrediti può continuare a subire le imposizioni di chi - come gli Usa - considera più vantaggioso investire nel progetto della «guerra infinita», anziché in un programma di aiuti per i Paesi poveri?

E vero, sono domande che possono sembrare «estremistiche». Ma veramente estremistiche, nel senso proprio di qualcosa che non è più sopportabile, sono le condizioni oggettive da cui sorgono questi interrogativi. Ignorare tutto ciò, continuare a diletarsi di silenzi compiacenti, vuol dire rendersi oggettivamente responsabili di storture e iniquità che letteralmente gridano vendetta.

Umberto Curi

-50%
+ 10 MESI
A TASSO ZERO

SOLO DA POLTRONESOFÀ
SALDI A TASSO ZERO.

poltronesofà

ALTO TASSO DI QUALITÀ

I SOFÀ POLTRONESOFÀ SONO IN VENDITA UNICAMENTE NEI NEGOZI SPECIALIZZATI POLTRONESOFÀ.
www.poltronesofa.com

TRIESTE - Piazza dell'Ospedale, 3 (di fronte all'Ospedale Maggiore) - Tel. 040 63 58 37
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO.

La pagella di Punto e Seicento

**FINO A 3.000 EURO
PER L'USATO CHE VALE ZERO**

PROMOSSO

ANTICIPO ZERO

PROMOSSO

MAXIRATA ZERO

PROMOSSO

**FINANZIAMENTO
IN 72 MESI**

PROMOSSO

**PRIMA RATA
RIMANDATA
A SETTEMBRE**

**OPERAZIONE VALIDA FINO AL 31 LUGLIO 2005
PER TUTTE LE VETTURE DISPONIBILI IN RETE.**



Seicento Actual. Prezzo di vendita a 5.980 euro comprensivo dello sconto di 1.300 euro con ritiro di un usato che vale zero. 71 rate da 97 euro, comprensive della copertura Prestito Protetto. Tan 2,90%, Taeg 4,15%. Consumi: 6 l/100km (ciclo combinato). Emissioni: CO₂: 143 g/km. Punto Actual 1.2 bz 3p. Prezzo di vendita a 8.310 euro comprensivo dello sconto di 2.150 euro con ritiro di un usato che vale zero. 71 rate da 134,50 euro, comprensive della copertura Prestito Protetto. Tan 2,90%, Taeg 3,78%. Consumi: 5,7 l/100km (ciclo combinato). Emissioni: CO₂: 136 g/km. Punto Natural Power. Prezzo di vendita a 11.410 euro comprensivo dello sconto di 3.000 euro con ritiro di un usato che vale zero. 71 rate da 184,50 euro, prima rata a settembre, comprensive della copertura Prestito Protetto Tan 2,90%, Taeg 3,54%. Consumi bz: 6,3l/100km (ciclo combinato) Emissioni: 150g/km. Metano: 4,3 kg/100km. Emissioni: 119g/km. Salvo approvazione **Sava**. Spese gestione pratica 185 euro + bolli.

FIAT

Pesanti accuse: ragazzi costretti a girare filmati pornografici, violenze su ragazzine. Indagano polizia e ministero della Sanità

Pola, abusi sessuali in riformatorio

Sotto inchiesta il direttore Tasic. Il sospetto: sapeva e ha coperto i responsabili?

POLA Scandalo all'Istituto di rieducazione di Montezaro, che accoglie una trentina tra ragazzi e ragazze difficili, tra i 13 e i 18 anni. Le indagini della polizia prima (che ha già consegnato l'intero incartamento alla Procura di stato) e del ministero della Sanità e Previdenza sociale poi sono scattate in base ad alcune denunce e segnalazioni anonime da parte di dipendenti e di minorenni ospiti della struttura. Denunce che raccontano episodi allucinanti che, se confermati, darebbero il classico colpo di grazia al traballante sistema di assistenza sociale per giovani problematici in Croazia, già messo in ginocchio dalle pietose vicende in cui sono coinvolti gli istituti per minori di Brezovica e Lug gestiti dalla Ca-

ritas, ma anche il riformatorio di Lussinpiccolo, dove nel 2003 un ragazzo venne torturato da alcuni suoi compagni che gli incisero con un coltello sulla schiena la parola «druker» (spia). In relazione ai fatti denunciati al riformatorio polese ieri il ministro della Sanità Neven Ljubicić ha annunciato che intende andare fino in fondo alla vicenda e portare in Tribunale i responsabili.

Ma che cosa è successo a Pola? Secondo un dipendente i programmi di «sopravvivenza nella natura» ideati per far uscire i ragazzi dal-

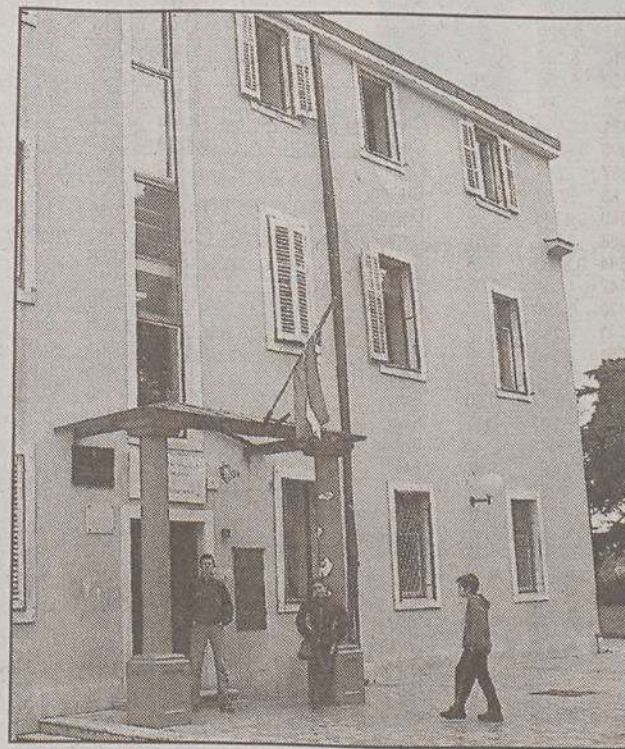
l'istituto e rieducarli attraverso il contatto con l'ambiente servivano in realtà per girare video pornografici, da guardare poi insieme dentro le mura del riformatorio. Un esempio di che cosa consistesse poi la cosiddetta «terapia lavorativa» per i ragazzi, concordata dal direttore con il proprietario di una scuderia nel villaggio di Manjačvorci e con il titolare di un vivaio di piante e fiori a Pola, viene fornito da un ragazzo che ha confessato la sua propensione sessuale nei confronti degli animali. Un altro adolescente, inviato nel vivaio, ha rac-

contato che il proprietario offriva a lui e ai suoi compagni denaro in cambio di prestazioni sessuali. «Alcuni accettavano - ha detto - io però mi sono sempre rifiutato. E una volta ha tentato di violentarmi, ma mi sono difeso e sono fuggito». Stando ancora al ragazzo l'uomo spesso si fa vedere nelle vicinanze dell'istituto con dei suoi amici e invita i ragazzi al bar. Il personaggio in questione, sempre secondo le denunce, sarebbe amico del direttore dell'istituto che in passato avrebbe lavorato per lui come barista.

Ma non basta: una ragazzina ha dichiarato agli investigatori che il cuoco dell'istituto ha tentato di violentare lei e la sua amica sotto gli occhi di altri dipendenti, che non hanno mosso un di-

to per difenderle. «Mi ha colto di sorpresa alle spalle - ha affermato - prendendomi per il seno e poi ha tentato di infilare la mano nelle mie mutandine».

Ma il direttore Aleksandar Tasic era al corrente di tutto ciò? Certamente sì, secondo gli anonimi che hanno denunciato le violenze e gli abusi, secondo i quali lui ha tentato di nascondere tutto. Tasic si difende affermando che è assurdo indagare sulla base di denunce anonime e parla di una congiura nei suoi confronti: «Qualcuno - afferma - vuole costruire senza prove una vicenda di violenze sessuali nel mio istituto». La magistratura non ha ancora preso provvedimenti, che però sono attesi a breve.



p.r. L'istituto di rieducazione di Montezaro a Pola.

IN BREVE

Inaugurata a Monte San Marco

Una stazione meteo controllerà l'ozono nel Capodistriano

CAPDISTRIA È stata inaugurata ieri, a Monte San Marco, rione periferico di Capodistria, la prima stazione eco-meteorologica fissa del litorale sloveno. La nuova apparecchiatura servirà a raccogliere dati sulle condizioni climatiche ma soprattutto a monitorare l'inquinamento dell'aria, registrando in particolare due tipi di dati: la concentrazione dell'ozono e la concentrazione di pulviscolo atmosferico. Il monitoraggio sarà ininterrotto e quando i livelli rilevati supereranno i valori limite per più di otto ore consecutive, l'allarme sarà in pratica automatico e la popolazione, attraverso radio e televisione, sarà invitata a non trattenerci all'aperto più del necessario. Tutti i dati saranno continuamente reperibili anche via Internet e sul televideo sloveno. L'area del Capodistriano è critica per quanto riguarda la concentrazione di ozono.

Prezzi alti per il concerto di Andrea Bocelli a Pola

POLA Sta procedendo molto bene la vendita dei biglietti per uno dei maggiori concerti dell'Histriafestival 2005 nell'antico teatro romano di Pola, quello di Andrea Bocelli, sabato. Il tenore italiano sarà accompagnato dall'Orchestra sinfonica della Rtv croata. I prezzi sono piuttosto elevati, almeno per la Croazia. Si parte dal minimo di 34 euro per le scalinate che il giorno del concerto sale a 44 euro, al massimo di 85 euro per le prime file della platea (110 euro il giorno del concerto). Consultare il sito www.histriafestival.com.

A Rovigno si esibisce il duo Comisso-Piran

ROVIGNO Domani, alle 21, alla Chiesa di San Francesco di Rovigno, si terrà il concerto di due giovani musicisti, Francesco Comisso (violino) e Pierluigi Piran (pianoforte). Il duo proporrà il Praeludium und Allegro di Pugnani-Kreisler, Frates di A. Part, la Suite italiana di Stravinsky, la Suite popolare spagnola di M. De Falla, le Danze di B. Bartok e di De Falla. Il concerto è in collaborazione tra l'Università popolare di Trieste, l'Ui e la Comunità degli italiani di Rovigno, con il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia.

Italiano, sulla costa slovena corsi di lingua sulle spiagge

ANCARANO Continua per tutta la settimana l'iniziativa «Morje in Jezik» («Il Mare e la Lingua») organizzata da «Carpediem» di Stribolc (Austria) e dal Centro della formazione e turismo di Ancarani. Per sottolineare il carattere multilingue della costa slovena e favorire scambi culturali i partecipanti, studenti del ginnasio sloveno di Klagenfurt in vacanza, seguiranno un corso d'italiano in spiaggia.

La Comunità vuole le scuse del consigliere comunale dei nazionalisti HdZ

Crnkovic innesca la polemica: «Abbazia, italiani non autoctoni»



Il sindaco di Abbazia, Muzur.

I CAMBI	
SLOVENIA	Tallero 1,00 = 0,0042 Euro*
CROAZIA	Kuna 1,00 = 0,1379 Euro
Benzina super	
CROAZIA	Kuna/litro 7,86 = 1,08 €/litro
Benzina verde	
SLOVENIA	Tallero/litro 224,20 = 0,94 €/litro**
CROAZIA	Kuna/litro 7,28 = 1,00 €/litro
Diesel	
SLOVENIA	Tallero/litro 222,50 = 0,93 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banca Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Al distributore viene maggiorato delle trattative sul servizio di cambio.

ABBZIA Prima la sparata: «Gli italiani non sono autoctoni ad Abbazia e nella regione liburnica e pertanto a questa comunità nazionale non dovrebbe essere riconosciuta l'autoctonia nello Statuto civico della Perla del Quarnero». Quindi una specie di marcia indietro: «Mi scuso pubblicamente con la Comunità italiana di Abbazia per la frase da me rilasciata nella seduta del Consiglio cittadino. Voglio inoltre sottolineare l'apporto della cultura italiana in queste terre». Ma non manca la stiletta: «Il termine autoctono dovrebbe però essere sostituito da un'altra parola. Essere autoctoni significa essere i primi, i più antichi abitanti di una data regione. E parlando da storico e non da politico posso dire che non esistono prove storiche sulla presenza italiana in Liburnia nel Medio Evo».

Firmato: Goran Crnkovic, consigliere municipale abbaziano, esponente del partito nazionalistico HdZ. E direttore dell'Archivio di Stato a Fiume. Crnkovic aveva espresso la sua «tesi» nella seduta del Consiglio cittadino, soffermandosi sull'inizio ufficiale dell'uso della lingua croata nel parlamento di Abbazia. Un intervento che aveva scatenato le reazioni di Pietro Nutrizio, presidente della locale Comunità degli italiani, e degli esponenti abbaziani della Dieta democratica istriana. Il neosindaco Amir Muzur (alleato dell'HdZ) aveva dichiarato trattarsi di posizione personale di Crnkovic, ribadendo che l'autoctonia degli italiani di Abbazia è fuori discussione. Ma se Crnkovic - nonostante sia uno storico - si dimentica che essere autoctono vuol dire vivere da parecchi secoli su un dato territorio (e non essere gli abitanti più antichi), ecco pure la reazione del Consiglio della minoranza italiana della Contea litoraneo-montana. Nel comunicato stampa ieri il Consiglio parla di affermazioni antistoriche, offensive e inaccettabili. «Crnkovic ha offeso non solo i connazionali abbaziani - si legge nel comunicato - ma anche quelli di Laurana e Draga di Moschiena, che hanno proprie Comunità degli italiani. E in palese contrasto con lo Statuto della Città di Abbazia, attendiamo scuse».

Andrea Marsanich

Costituita la sezione transfrontaliera di Muggia-Capodistria dell'Accademia della cucina

La buona tavola senza confini

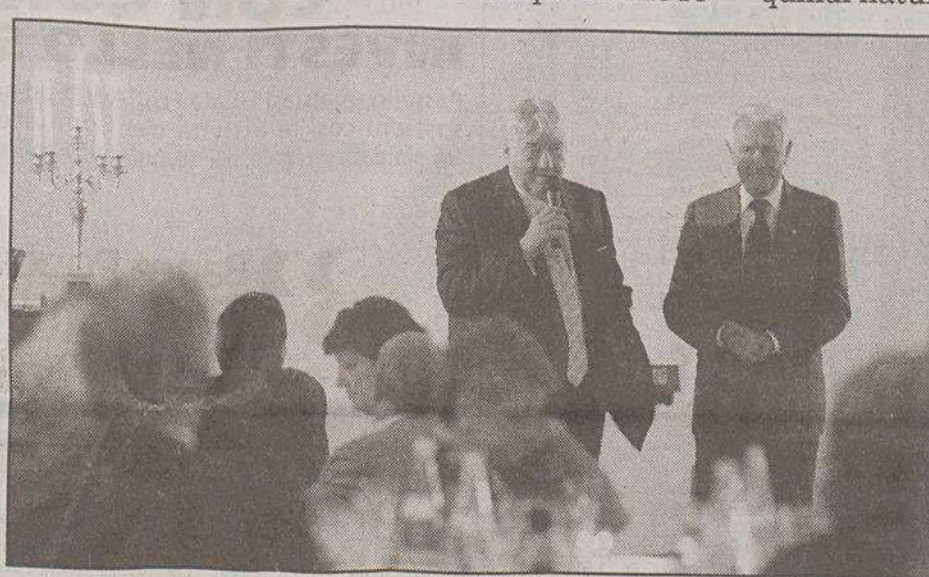
Di Lenardo: «Il cibo è parte della nostra storia comune»

MUGGIA La buona tavola non ha confini. Uno dei principi fondanti dell'Accademia italiana della cucina ha trovato conferma nella costituzione della sezione Muggia-Capodistria del sodalizio, fondato nel lontano 1953 da personaggi del calibro di Orio Vergani, Dino Buzzati Traverso, Arnold Mondadori e Gio Ponti per citare soltanto i più conosciuti. Un sodalizio che dal '53 ne ha fatta di strada espandendosi da Milano in tutta Italia con delegazioni presenti in ogni regione e nelle principali città. Ma anche all'estero in gran parte dell'Europa, nelle due Americhe, in alcuni Paesi asiatici e in Australia.

Però non esisteva una delegazione che fosse trans-frontaliera, comprendesse cioè due Paesi diversi. Non esisteva fino a martedì sera quando si è costituita appunto la sezione Muggia-Capodistria, fortissimamente voluta da Dario Samer, uno dei più importanti operatori del porto di Trieste, che ha riunito un po' di amici di qua e di là del confine perché «nulla faciliti la comprensione re-

li Venezia Giulia, Giuseppe Di Lenardo: «Ho spiegato a Milano che in queste terre abbiamo una storia comune da secoli, una vita comune e un destino comune ed è quindi naturale che nasca una sezione dell'Accademia che riunisca queste aree a prescindere dai confini che, peraltro, sono destinati a cadere». Vinte le resistenze di Milano, ma anche quelle triestine, la sezione Muggia-Capodistria ha potuto vedere la luce con una cena, al Marina San Rocco, realizzata da Ami Skabar con l'ausilio del catering «Coquina» di Pordenone. Un menù a base di pesce (alici, polipo, tonno, scampi, ombrine presentati sia in modo tradizionale, sia con quei tocchi di fantasia che Ami Skabar sa felicemente trovare) accompagnato da vini di San-

cin Vitjan.



Di Lenardo e Samer all'inaugurazione della sezione transfrontaliera Muggia-Capodistria dell'Accademia italiana della cucina.

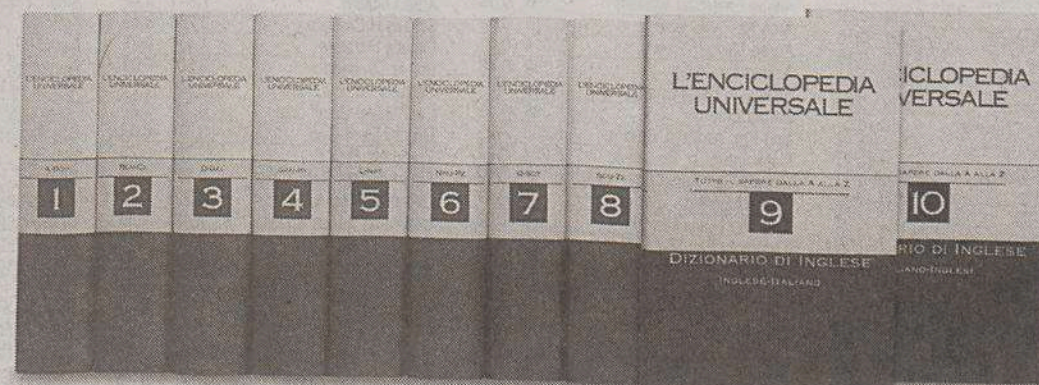
testimoniato il delegato del Fri-

pl.s.

L'Enciclopedia Universale continua con il grande Dizionario di Inglese.

In **2 VOLUMI** tutto il necessario per conoscere e imparare l'inglese.

- 2 volumi di 864 pagine ciascuno, oltre 68 000 voci, oltre 113 000 accezioni.
- Un dizionario di inglese agile e completo con la trascrizione fonematica dei lemmi inglesi mediante i simboli dell'Associazione Fonetica Internazionale.
- Principali verbi irregolari inglesi, frasi esplicative, indicazione dei «falsi amici».
- Sigle, abbreviazioni, simboli, pesi e misure inglesi.



È IN EDICOLA IL 9° VOLUME: DIZIONARIO INGLESE-ITALIANO.

A richiesta con Il Piccolo a soli 9,90 euro in più.

IL PICCOLO

MIBTEL

0,526%
25019

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro fino (per gr.)	11.410	11.490
Argento (per Kg.)	199.350	204.520
Stierino (C)	74.990	85.220
Stierino (L)	75.920	85.220
Stierino (post)	75.920	84.700
Stierino (post)	75.920	84.700
Stierino (post)	75.920	84.700
Stierino (post)	75.920	84.700
Stierino (post)	75.920	84.700
Stierino (post)	75.920	84.700

BORSE ESTERE (Indici)

Indice	Indice	Indice
Atene (Ind. Gen.)	3102,19	1.265
Bruxelles del 20	3121,92	0,278
Dj Euronext	294,55	0,455
Dj Euronext	3224,11	0,505
Francfort	4615,29	0,505
Helsinki	7362,93	0,726
Johannesburg	14197,9	1,804
London	5229,60	0,874
Madrid	9832,50	0,256
Nasdaq Comp. (prov.)	2060,01	0,061
New York (prov.)	10323,2	-0,468
Osto-top25	996,76	1,951

CAMBI

	Indici	Var. %
00	130,65	0,084
trials T	2324,13	0,518
	250,82	0,128
	11603,5	-0,113
(%)	110116,5	0,410
	3084,21	-0,494

Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,1913	Corona Danese	7,4534
Yen Giapponese	133,200	Dollaro Canadese	1,4803
Sterlina Inglese	0,6785	Dollaro Australiano	1,6050
Franco Svizzero	1,5545	Corona Estone	15,6466
Corona Svedese	9,9693		
Corona Norvegese	7,9130		

DOLLARO

0,252%	1,1913
--------	--------

STERLINA

0,170%	0,6785
--------	--------

YEN

0,150%	133,200
--------	---------

KUNA

0,004%	239,450
--------	---------

0,05% 7,250 |

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

Table with 4 columns: Titolo, Prezzo, Variazione, Percentuale. Lists various stocks and their performance.

Table with 4 columns: Titolo, Prezzo, Variazione, Percentuale. Continuation of stock market data.

Table with 4 columns: Titolo, Prezzo, Variazione, Percentuale. Continuation of stock market data.

Table with 4 columns: Titolo, Prezzo, Variazione, Percentuale. Continuation of stock market data.

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Table with 4 columns: Fondo, Prezzo, Variazione, Percentuale. Lists various investment funds.

Table with 4 columns: Fondo, Prezzo, Variazione, Percentuale. Continuation of investment funds.

Table with 4 columns: Fondo, Prezzo, Variazione, Percentuale. Continuation of investment funds.

Table with 4 columns: Fondo, Prezzo, Variazione, Percentuale. Continuation of investment funds.

GIOCHI OLIMPICI DELLA GIOVENTÙ EUROPEA LIGNANO SABBADORO 3 - 8 LUGLIO 2005



CON COKI INVESTI NELLO SPORT

Passa in qualsiasi Filiale FriulAdria ad acquistare Coki, sostieni così le attività del Comitato Paralimpico. Un simpatico regalo per te, un aiuto concreto per gli altri.

Banca Popolare FriulAdria SPONSOR UFFICIALE DI EYOF 2005 E SOSTIENE IL COMITATO PARALIMPICO REGIONALE

OBBL. ALTERNATIVE

Table with 4 columns: Fondo, Prezzo, Variazione, Percentuale. Lists alternative investment funds.

OBBL. ALTERNATIVE

Table with 4 columns: Fondo, Prezzo, Variazione, Percentuale. Continuation of alternative investment funds.

OBBL. ALTERNATIVE

Table with 4 columns: Fondo, Prezzo, Variazione, Percentuale. Continuation of alternative investment funds.

OBBL. ALTERNATIVE

Table with 4 columns: Fondo, Prezzo, Variazione, Percentuale. Continuation of alternative investment funds.

OBBL. ALTERNATIVE

Table with 4 columns: Fondo, Prezzo, Variazione, Percentuale. Continuation of alternative investment funds.

OBBL. ALTERNATIVE

Table with 4 columns: Fondo, Prezzo, Variazione, Percentuale. Continuation of alternative investment funds.

OBBL. ALTERNATIVE

Table with 4 columns: Fondo, Prezzo, Variazione, Percentuale. Continuation of alternative investment funds.

OBBL. ALTERNATIVE

Table with 4 columns: Fondo, Prezzo, Variazione, Percentuale. Continuation of alternative investment funds.

OBBL. ALTERNATIVE

Table with 4 columns: Fondo, Prezzo, Variazione, Percentuale. Continuation of alternative investment funds.

OBBL. ALTERNATIVE

Table with 4 columns: Fondo, Prezzo, Variazione, Percentuale. Continuation of alternative investment funds.

OBBL. ALTERNATIVE

Table with 4 columns: Fondo, Prezzo, Variazione, Percentuale. Continuation of alternative investment funds.

OBBL. ALTERNATIVE

Table with 4 columns: Fondo, Prezzo, Variazione, Percentuale. Continuation of alternative investment funds.

OBBL. ALTERNATIVE

Table with 4 columns: Fondo, Prezzo, Variazione, Percentuale. Continuation of alternative investment funds.

OBBL. ALTERNATIVE

Table with 4 columns: Fondo, Prezzo, Variazione, Percentuale. Continuation of alternative investment funds.

OBBL. ALTERNATIVE

Table with 4 columns: Fondo, Prezzo, Variazione, Percentuale. Continuation of alternative investment funds.

OBBL. ALTERNATIVE

Table with 4 columns: Fondo, Prezzo, Variazione, Percentuale. Continuation of alternative investment funds.

Il 2004 è stato un anno duro per l'economia regionale: oltre un centinaio di aziende ha messo in moto procedure di mobilità

Fvg, rischio crisi: 1500 posti in bilico

Il rapporto dell'Osservatorio sul lavoro: «Più concertazione, meno precariato»

OCUPAZIONE

Cosolini: «La legge non è modificabile»

TRIESTE Prosegue la botta e risposta fra l'assessore Roberto Cosolini e Rifondazione comunista in merito alla legge sul lavoro in via di approvazione da parte del consiglio regionale. Il nodo sono i vari fenomeni di «precarietà» occupazionale, di cui Rc vorrebbe che la normativa tenesse più conto. «E una legge fra le più avanzate in Italia», ribatdisce Cosolini, in merito al provvedimento per il sostegno al lavoro che domani sarà al centro di una riunione della maggioranza «per discutere gli emendamenti concordati». Un disegno di legge «non modificabile» che proviene da una concertazione approfondita fra maggioranza, forze sociali e Confindustria: «Fra le decisioni più importanti c'è quella di creare un fondo di garanzia per il sostegno al credito per i lavoratori disoccupati. Abbiamo a disposizione un plafond di 600 mila euro per costituire il fondo». Il provvedimento, che si rivolge ai lavoratori precari «che non possono contare sulla busta paga per ottenere finanziamenti per l'acquisto di mobili, automobili oppure per pagare l'affitto». Complessivamente la legge, che non prevede agevolazioni per l'acquisto della casa, mette in moto garanzie da 6 a 9 milioni di euro. Cosolini, per risolvere le difficoltà sociali del precario e del mondo del lavoro flessibile, punta a sostenere i centri per l'impiego. La legge prevede fra l'altro un investimento pari a 3,5 milioni per rafforzare i servizi pubblici (1,5 provengono dal fondo sociale europeo). Ma Rifondazione ribatte: «Nessuna polemica sulla legge, ma soltanto un doveroso impegno per migliorare la bozza uscita dalla commissione per contrastare con più forza precarietà, disoccupazione e abbandono scolastico».

di Piercarlo Fiumanò

TRIESTE Il 2004 è stato un anno duro per l'economia regionale con quasi 3 milioni di ore di cassa integrazione e poco meno di 5 mila nuovi ingressi in mobilità. È l'effetto combinato di una serie di crisi aziendali sullo sfondo della recessione nel Paese.

1.500 posti a rischio. Nel rapporto sul mercato del lavoro in Friuli Venezia Giulia, un corposo dossier di 300 pagine realizzato dall'assessorato regionale al lavoro con la consulenza di uno staff di docenti universitari, economisti e funzionari dei Centri per l'impiego, non si parla ancora di recessione ma di un sistema economico regionale che attraverso una fase di «instabilità stabile», ovvero pericolosamente vicina al punto di crisi irreversibile: «Le difficoltà di questi ultimi due anni - si afferma nel rapporto - hanno colpito parte del nucleo industriale del Friuli Venezia Giulia: meccanico, legno, mobilio e tessile». E si avverte: «Attenzione va posta qualora le crisi tocchino imprese importanti: le 100 aziende che hanno attivato procedure di mobilità nel corso del 2004 hanno espulso, o espelleranno nei prossimi mesi, quasi 1.500 lavoratori».

E come se non bastasse nei primi quattro mesi del 2005 il processo non si inverte: le ore autorizzate di cassa integrazione sono balzate a un milione e 100 mila: quasi il doppio rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Ma c'è anche un fattore di rischio sociale: in mobilità non ci vanno

solo i cinquantenni che restano spesso per primi vittima delle ristrutturazioni aziendali, ma lavoratori intorno ai 30-39 anni: «Le più colpite sono le donne: quasi il 43% delle lavoratrici entrate in mobilità appartengono a questa fascia d'età». Più della metà dei lavoratori espulsi appartengono a cinque settori: commercio, trasporti, metallurgia, industria del legno, costruzioni. Nella provincia di Gorizia le aziende che hanno posto più persone in mobilità appartengono a trasporti e tessile, a Trieste piange il commercio colpito dalla crisi dei consumi: «L'area giuliana sconta, oltre alle comuni difficoltà dell'industria, il limitato apporto delle attività portuali e un tessuto commerciale sovradimensionato con la necessità di fronteggiare anche l'impatto della nuova concorrenza slovena».

La crisi. Ruben Colussi, segretario regionale della Cgil del Friuli Venezia Giulia, si mantiene cauto: «Dobbiamo

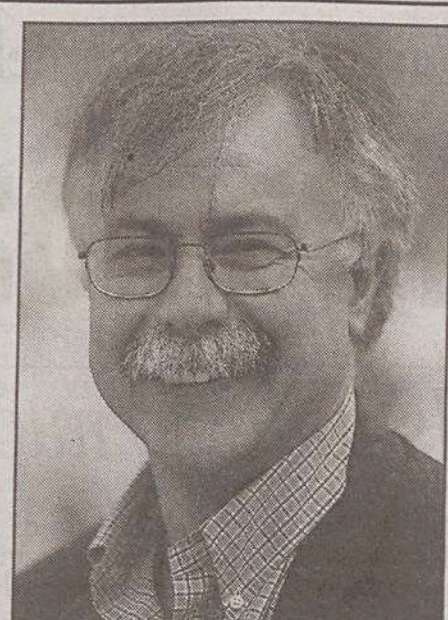
uscire il prima possibile da una situazione di profonda trasformazione che ha colpito la nostra regione». In realtà c'è un'inquietudine crescente. Il caso Finmek, il gruppo elettronico da un anno in amministrazione straordinaria con circa 300 posti di lavoro a rischio, è solo l'ultimo episodio di una serie di crisi aziendali: il colosso Electrolux e la De Longhi, il tessile fra poco parlerà cinese, nella chimica i riflettori si accendono sulla Caffaro, il distretto della sedia è stato il primo a cadere sotto i colpi della concorrenza straniera a basso costo. Insomma, tutti aspettano il «deep impact». Il momento in cui la crisi esploderà. «La situazione è difficile ma il Friuli Venezia Giulia può uscire da questa situazione a patto che si agisca in tempo con un piano di riqualificazione e ricollocazione

produttiva dei lavoratori espulsi dai processi produttivi», dice Colussi.

«Non c'è una grave crisi occupazionale - afferma l'assessore regionale Cosolini - ma sono convinto che sia opportuno organizzare un tavolo comune fra Regione, industriali e sindacati per prevenire un aggravamento delle crisi esistenti». **Il lavoro sostenibile.** Secondo il rapporto 2005 sul mercato del lavoro nel Friuli Venezia Giulia elaborato dall'Osservatorio istituito dalla legge regionale 20, che l'assessore regionale Roberto Cosolini presenterà lunedì, ci sono tutti gli ingredienti di una crisi per ora solo annunciata. Il rapporto si apre riflettendo sull'impatto della legge Biagi (che sta producendo ora i primi effetti anche in regione) e spiega come raggiungere «un giusto equilibrio fra le esigenze di flessibilità delle imprese» e la «collaborazione istituzionale» fra Regione e province. Un lavoro «mite e sostenibile» basato sul metodo della concertazione.



Roberto Cosolini



Ruben Colussi

Intanto avanza il lavoro flessibile ma aumenta anche una fascia di precariato e instabilità sociale. Il tasso di disoccupazione in regione dal 2001 appare stabile intorno al 4% mentre il tasso di occupazione sale al 62,5%: nulla di allarmante, quindi. Ma ci sono altri indizi preoccupanti: mentre le indennità di disoccupazione restano costanti cresce il ricorso alla cassa integrazione.

Stabile instabilità. «Una stabile instabilità», secondo il rapporto, che però dura da cinque anni prefigurando una sorta di stagnazione a rischio di una involuzione recessiva. E questo il grande timore: che si amplii una fascia di lavoro precario e senza un futuro stabile. A questo pensa sicura-

mente l'assessore Cosolini, autore di un disegno di legge sul lavoro che punta proprio a ridurre il precariato, quando avverte che la flessibilità va incoraggiata ma «all'interno di un sistema di protezione sociale». Il rapporto traccia tracce vari profili «emergenti» di persone residenti in regione che abbiano trovato lavoro negli ultimi tre anni. Il più frequente è straniero residente, donna, occupata nei servizi con contratto a tempo determinato di breve durata e ripetuto. In Friuli Venezia Giulia gli avviamenti di interinali sono stati 14.400 nel 2004 e 13 mila i contratti di apprendistato: «Il tutto mette in luce la contraddizione fra un nuovo modo di lavorare flessibile e una vecchia società che ha modelli, regole e servizi di tipo rigido», dice il rapporto.

Insomma, bisogna evitare che i lavoratori in Friuli Venezia Giulia restino intrappolati nella precarietà. E tutto ciò mentre «l'economia va indubbiamente male ma l'occupazione - si afferma nel rapporto - non cala e di conseguenza è come se vi fosse una certa dipendenza fra le due dinamiche». E qui, in sostanza, che vuole intervenire la legislazione regionale, in quella terra di nessuno fra aspirazioni al lavoro e una certezza nel futuro. A meno che l'aria di recessione nel Paese non dia la mazzetta finale.

UNIONCAMERE

Unioncamere, 92mila occupati in più. Ma il Nordest cresce poco

ROMA Nel 2005 saranno oltre 92 mila i nuovi posti di lavoro creati dalle imprese italiane e quanto emerge dal sistema informativo Excelsior, l'indagine annuale realizzata da Unioncamere e ministero del Lavoro sulle previsioni di assunzione e i fabbisogni professionali delle imprese italiane.

Friuli Venezia Giulia a metà classifica con un saldo di 2.540 occupati (+1,17). La previsione di nuovi posti emerge da un saldo, tra entrate (674 mila 740) e uscite (555 mila 260) ancora in attivo quest'anno (+0,9%) ma in contrazione di 0,4 punti rispetto al 2004 quando l'aumento previsto fu

di oltre 136 mila unità. Anche per il 2005 - spiegano da Unioncamere - come negli anni precedenti, la crescita più elevata dell'occupazione è attesa dalle imprese del Mezzogiorno (+1,7%) seguito dal centro (+1%) che supera, anche se di poco il Nordest (+0,85). Nel nord-ovest il tasso di crescita

dell'occupazione sarà invece dello 0,4%. Sul podio, per nuovi posti, Lombardia, Campania e Lazio regioni che da sole produrranno oltre 30 mila nuovi posti di lavoro. Ad assumere di più saranno soprattutto le imprese più piccole, quelle con meno di 10 dipendenti che creeranno 81 mila nuovi posti.

Si allarga il fronte giudiziario dopo avere coinvolto anche i massimi vertici di Bankitalia con il capo della vigilanza

Antonveneta, indagato anche Fiorani

Fazio incassa il nulla osta dell'Ue: nessuna discriminazione nei confronti di Abn

IN BREVE

Oggi parla la Bce: verso tassi invariati L'euro resiste

ROMA Giornata di sostanziale stabilità nei rapporti euro-dollaro, in attesa del consiglio direttivo della Banca centrale europea di oggi. La divisa europea si è mantenuta quasi sempre sopra quota 1,19 dollari, oscillando tra un minimo di 1,189 e un massimo di 1,195, valori in linea con la chiusura di ieri, a 1,191. Il sostanziale immobilismo del mercato vive dell'attesa su cosa farà oggi il direttivo della Bce. Il costo del denaro che, secondo le previsioni, dovrebbe rimanere fermo al 2%, quota immutata da ormai due anni.

Europarlamento: Ok a nuove regole sui fondi strutturali

STRASBURGO Pur in assenza di una definizione delle prospettive finanziarie 2007-2013, il Parlamento europeo ha deciso ieri di approvare una serie di relazioni riguardanti i regolamenti sui Fondi strutturali Ue riguardanti le priorità della nuova politica di coesione e i principi generali ad essa applicabili, il quadro normativo del Fondo regionale, dello strumento di coesione e del fondo a favore della pesca, nonché la nuova politica di cooperazione transfrontaliera. I deputati hanno sostenuto l'aumento dei finanziamenti a circa 63 miliardi, dai 18 stanziati per il periodo 2000-2006, e hanno chiesto una ripartizione più equilibrata tra i settori ammissibili dell'ambiente e delle infrastrutture di trasporto.

MILANO Dopo quella di Milano anche la Procura di Roma indaga sull'amministratore delegato di Popolare Italiana Gianpiero Fiorani e sul suo operato nella battaglia sul controllo di Antonveneta. Il fronte giudiziario sembra quindi ormai prevalere e prendere il sopravvento su quello più strettamente finanziario nella vicenda, coinvolgendo anche i massimi vertici di Banca d'Italia, in primis il capo della vigilanza Francesco Frasca (indagato per abuso d'ufficio) che sarà interrogato oggi. Frasca è un uomo chiave dell'istituto centrale che deve autorizzare l'opas della Popolare Italiana da 27,5 euro. L'offerta si contrappone a quella in contanti di Abn, prorogata fino al 22 luglio, di 26,5 euro.

L'iscrizione nel registro degli indagati di Fiorani,



Gianpiero Fiorani

che sarà sentito dai magistrati nei prossimi giorni, è stata peraltro definita «un atto dovuto» dal procuratore aggiunto di Roma Achille Toro che indaga anche sul presidente dell'istituto di credito Giovanni Benvenuto. Per entrambi i reati ipotizzati sono ostacolo ad

un organismo di vigilanza, mentre a Milano Fiorani, insieme ad altre persone tra cui l'alleato Emilio Gnutti, è indagato per agiotaggio e insider trading.

Ma la lente della Procura romana è puntata in particolare su Via Nazionale, per chiarire il ruolo assunto negli ultimi mesi da Bankitalia. Già sotto esame da parte del Tar del Lazio (che dopo un esposto dell'Abn deve decidere il 13 luglio se annullare le autorizzazioni concesse alla Lodi a salire nel capitale di Padova), Banca d'Italia vede messe sotto osservazione le verifiche effettuate sul capitale della Banca Popolare di Lodi prima che questa raggiungesse quasi la soglia del 30% di Antonveneta.

Accuse inedite e alle quali Bankitalia ha sentito la necessità di rispondere ieri con comunicato ufficiale in

cui ribadiva la correttezza del proprio operato. Tuttavia l'Autorità guidata da Antonio Fazio può incassare un punto a favore. La Commissione europea, con cui aveva ingaggiato nei mesi scorsi un duello a distanza, sarebbe intenzionata a chiudere in tempi rapidi con un nulla di fatto il dossier sul comportamento di Bankitalia nei confronti di Abn Amro e Banca Popolare di Lodi (ora Popolare Italiana) accettando, nella sostanza, la tesi di Roma che escludeva qualsiasi discriminazione a favore di Bpl.

Cimoli preannuncia ricavi in crescita ma ai sindacati non basta

Migliorano i conti dell'Alitalia

Oggi sciopero: cancellati 92 voli

ROMA Ricavi in crescita, perdite ridotte e risparmi sugli acquisti in aumento. Giancarlo Cimoli snocciola i risultati ottenuti dall'inizio dell'anno per Alitalia ma glissa su alleanze, sviluppo, assetto societario. Dai sindacati ottiene un giudizio nel complesso positivo sull'andamento economico, ma con riserve sulle prospettive dell'aviazione. Voce assolutamente critica, invece, quella della Filt-Cgil, secondo cui l'azienda è in «pericolosissimo stallo».

Dopo tanto sollecitare, le sigle sindacali (Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Ugl, Anpac, Up e Anpav) che nell'ottobre scorso avevano firmato l'accordo a palazzo Chigi sul piano industriale sono riuscite ad incontrare il numero uno della compagnia per fare il punto sullo stato di salute e sul futuro del vettore. Per ulteriori chia-

rimenti sull'assetto di Az Servizi, il presidente e amministratore delegato ha promesso un nuovo incontro al massimo fra due settimane.

Ma intanto oggi Alitalia cancellerà 92 voli (46 internazionali e 46 nazionali) a causa dello sciopero proclamato dai dipendenti di alcune società di servizio aeroportuali dalle 12.30 alle 16.30. Lo comunica la società in una nota. Per ulteriori informazioni, aggiunge la nota, la compagnia invita i passeggeri a contattare il numero verde 800-650055. Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Ugl-Ta hanno proclamato lo sciopero per protestare contro l'interruzione delle trattative per il rinnovo del contratto scaduto in dicembre 2003.

Incontro forse decisivo per fare il punto sulle trattative con Unipol. Abete: spero vinca Bbva

Bnl, summit del contropatto

ROMA I soci del contropatto della Bnl si sono dati appuntamento oggi, per un incontro che potrebbe essere decisivo, per fare il punto sulle trattative con Unipol, decidere il destino dell'alleanza ed il ruolo dei diversi protagonisti nella battaglia per il controllo di Via Veneto. All'interno della compagnia degli immobiliari, infatti, qualcuno potrebbe decidere di gettare la spugna, a fronte di una buona contropartita in termini di prezzo. Fra questi Stefano Ricucci che, molto coinvolto nella vicenda Rcs, si dice potrebbe decidere di abbandonare.

La riunione plenaria lascia presagire che qualcosa si stia muovendo nella partita per il controllo della Bnl: una riunione ufficiale non si verificava dallo scorso 21 maggio, giorno dell'assemblea annuale della Bnl. Quindi l'incontro di oggi potrebbe essere quello «della svolta», come riferiscono alcune fonti, quello in cui si potrebbe decidere con chi schierarsi, se con gli spagnoli oppure con Unipol, con cui i contatti sono in corso ormai da diverso tempo. Potrebbero far parte della cordata italiana composta dal contropatto e dalla compagnia assicurativa anche la Popolare di Vicenza, Carige e Bper.

E potrebbe presagire che anche Unipol sia vicina a scoprire le carte, anche in con-

siderazione del fatto che i tempi iniziano a stringere. Ma dalla compagnia assicurativa ribadiscono che «nulla per ora è stato deciso: siamo in attesa di sviluppi su tutte e tre le opzioni aperte», e cioè l'adesione all'offerta pubblica di scambio del Bbva, l'incremento della partecipazione in Bnl e l'eventuale promozione di un'opas (Unipol ha chiesto alla Banca d'Italia di poter salire fino al 15% dell'istituto capitolino), oppure il mantenimento della propria partecipazione.

A paragonare per il successo del Bbva è il presidente della Bnl, Luigi Abete, convinto che la vittoria degli spagnoli «possa implementare il progetto di sviluppo della Banca Nazionale del Lavoro e consentire di valorizzare tutto il suo back-ground professionale e storico accumulato negli ultimi anni». Secondo Abete, «anche se non dovesse vincere», il Bbva ha già dato un «segnale importante», e cioè la richiesta di poter salire al 30% di Via Veneto, alla quale la Banca d'Italia - secondo quanto riferito - non avrebbe ancora dato l'ok. «Con il combinato disposto di un progetto di Ops da un lato e la richiesta di implementare una partecipazione rilevante, il Bbva - sottolinea Abete - ha confermato che intende rimanere il socio fondamentale di Bnl».

**-50%
+10 MESI
A TASSO ZERO**

SOLO DA POLTRONESOFÀ
SALDI A TASSO ZERO.

poltronesofà

ALTO TASSO DI QUALITÀ

I SOFÀ POLTRONESOFÀ SONO IN VENDITA UNICAMENTE NEI NEGOZI SPECIALIZZATI POLTRONESOFÀ.
www.poltronesofa.com

TRIESTE - Piazza dell'Ospedale, 3 (di fronte all'Ospedale Maggiore) - Tel. 040 63 58 37
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO.

Varata la riforma della macchina burocratica. Tesini: «La lettera di protesta dei dipendenti? Solo un deficit di spiegazione»

Promozioni in Consiglio, bonus più ricchi

Istituite le nuove figure di «p.o.»: percepiranno un'indennità sino a 10mila euro l'anno

TRIESTE Via libera dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale alla revisione della «macchina organizzativa» e all'istituzione delle «contestate» posizioni organizzative. Ridotti i dirigenti con la soppressione di alcune posizioni, è stata determinata anche l'indennità dei lavori a progetto per i quali è prevista anche una verifica. La novità è rappresentata dal varo delle posizioni organizzative («po») che malumori avevano suscitato tra i dipendenti della Regione. Definiti i requisiti per ogni «po» in modo «analitico e puntuale» sono state determinate anche le indennità di incarico sulla scorta dei compensi già individuati dalla giunta regionale: per le «po» (figura progettuale molto flessibile che viene valutata in qualsiasi momento) l'oscillazione poteva andare dai 5 ai 16 mila euro l'anno in più, l'Ufficio di presidenza le ha inserite tutte tra i 9 e i 10 mila euro, ovvero tra il 65 e il 70 per cento di quanto previsto dalla norma. Quanto alle contestazioni dei dipendenti che avevano scritto a Tesini, il presidente del Consiglio replica che «nessuno mi ha chiesto un incontro: la lettera era molto precisa e cortese, forse c'è stato un deficit



Alessandro Tesini

di spiegazione o un eccesso di indiscrezione, anche se propondo per la prima ipotesi». Razionalizzati i servizi che passano da 9 a 6, i dirigenti della nuova macchina sono stati ridotti da 12 a 9 e tutti confermati fino alla fine del mese con provvedimento di proroga, la pianta organica della segreteria generale passa da 98 a 110 unità e i «po» istituiti sono stati 8, compresa quella contestata dell'economato, «una figura indispensabile», ha messo in chiaro Tesini, «un dirigente sarebbe stato eccessivo, un normale dipendente minimale». Non faranno fatica a capirlo i dipendenti, ha aggiunto il presidente del Consiglio, «anche quelli che forse hanno pensato a una discriminazione che l'Ufficio di presidenza non ha certo intenzione di fare». La «macchina», comunque, potrà essere ricalibrata, il provvedimento è esecutivo dal momento che il regolamento di organizzazione è stato pubblicato sul Bur il 6 luglio. Le «po» non hanno nome e cognome, sarà la segreteria generale a valutare, sulla base dei criteri approvati, le persone più adatte a ricoprirle. Sulle po c'è stato il «pieno di consensi», soltanto Roberto Asquini (Fi) si è astenuto: «Il quadro è accettabile - ha spiegato - forse poteva essere ancora migliorato, come mi pare sia intenzione di fare in futuro». L'azzurro non condivide la polemica: «Non è stata gradevole». Per Kristian Franzil (Rc), adesso «bisogna trovare i criteri più oggettivi possibili e neutrali per coprire le nuove funzioni: alla fine della verifica si vedrà se ritirare il provvedimento oppure creare nuove funzioni».

Enri Lisetto



L'aula del consiglio regionale durante una seduta.

Asili nido, dibattito in commissione

Approda in aula la legge sul lavoro

TRIESTE Il Consiglio regionale tornerà a riunirsi la prossima settimana, a cominciare da mercoledì poiché la giornata di martedì è stata riservata ai lavori di commissione in vista dell'ultima tornata pre estiva che vedrà approdare in aula, fra l'altro, la tormentata legge sugli asili nido.

Intanto mercoledì e giovedì, dopo la parte dedicata alle interrogazioni, il Consiglio sarà chiamato ad affrontare - come stabilito ieri dalla conferenza del capigruppo - la legge sul lavoro elaborata dal-

l'assessore Roberto Cosolini e sulla quale, specie per quanto riguarda il precariato, perdurano perplessità da parte di Rifondazione comunista. A questo proposito è in programma anche un incontro per cercare di far rientrare i dubbi di Rc in merito soprattutto alla questione dei lavoratori precari.

Seguirà la trattazione di una mozione delle opposizioni sulla politica europea per la bioagricoltura, delle modifiche alla legge sulla sicurezza stradale e un provvedimento sulla ricostruzione.

Riunita la giunta. Non c'è ancora l'accordo sulle urne separate per il voto relativo alle nomine

Regolamento, altolà agli emendamenti selvaggi

Intesa bipartisan sulla norma anti-ostruzionismo. Abolite le sedute segrete

TRIESTE Sedute segrete: no. Urne separate: forse. Limiti quantitativi agli emendamenti, anche a evitare ostruzionismi «patologici»: c'è un sostanziale accordo fra maggioranza e opposizione. E questo il risultato, accolto con generale soddisfazione, dell'esame dell'intero articolato del nuovo regolamento del Consiglio regionale. Esame concluso ieri dalla giunta per il regolamento: «Così siamo arrivati alla penultima stazione - ha potuto commentare il presidente dell'Assemblea regionale, Sandro Tesini - di un viaggio avviato lo scorso marzo; alla prossima stazione, l'ultima, arriveremo il 21 luglio, quando si tratterà solo di «ripulire» alcuni punti, cinque in tutto, che necessitano di ulteriori approfondimenti giuridici».

Fra questi ultimi figura l'ipotesi, caldeggiata dalle opposizioni, di usare due urne separate quando si tratti di votare per le nomine, e ciò a evitare che la maggioranza determini an-

che le scelte spettanti alla minoranza. Invece la possibilità di ricorrere, in certi casi a sedute segrete è stata definitivamente accantonata. Ma intanto ieri è stato praticamente risolto l'ultimo nodo, quello riguardante la gestione degli emendamenti.

Assai pochi consensi ha incontrato la formula, ritenuta troppo restrittiva, mutuata dal regolamento della Camera dei deputati. Perciò ieri lo stesso Tesini ha avanzato una proposta conciliativa, secondo la quale - fermo restando l'obiettivo non solo di argi-

nare ostruzionismi d'aula ma anche di assicurare la produzione di provvedimenti legislativi di qualità scongiurando le insidie implicite nelle modifiche dell'ultima ora - tutti gli emendamenti dovrebbero venir presentati il giorno prima della discussione generale (co-

si gli uffici avrebbero tempo sufficiente per vagliarne la legittimità ai fini della loro ammissibilità); e poi in aula un solo emendamento ciascuno, per ogni articolo, potrebbe venir presentato dalla giunta, dal relatore di maggioranza e da quello di minoranza, e ciò prima che si esaurisca la discussione dell'articolo precedente.

Nessun limite, invece, per i sub-emendamenti, per i quali verrebbe però rafforzata, sulla base di una rigorosa casistica, la verifica di ammissibilità.

«Nel pieno rispetto della nostra tabella di marcia, che prevedeva il varo di una bozza definitiva entro luglio, si che in aula essa possa approdare ai primi di ottobre, come prefissato dal capigruppo, quello che intendiamo infine licenziare - dichiara il presidente Tesini - è un testo condiviso, che possa essere congiuntamente sostenuto dalla maggioranza e dall'opposizione».

Giorgio Pison

ASSISTENZA

Welfare, il modello Fvg presentato in Scozia



Nevio Alzetta

TRIESTE Una delegazione della terza Commissione del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, presieduta da Nevio Alzetta (Ds), ha preso parte alla 13/a Conferenza europea dei Servizi Sociali, conclusa ieri ad Edimburgo (Scozia). La tre giorni - informa una nota del Consiglio - è stata utilizzata per raccogliere elementi utili al lavoro di preparazione della nuova legge regionale in materia di servizi sociali. Nel corso della Conferenza è stato inoltre presentato il progetto di sperti-

mentazione di politica per gli anziani «Nonos», preparato e portato avanti da Giovanni Togni, Ranieri Zut- tati e Giulio Antonini dell'Azienda per i servizi sanitari n.5 «Bassa Friulana». Si stima la presenza in regione di oltre 50.000 anziani con diversi gradi di disabilità. Fra questi, circa il 50% ha delle limitazioni importanti della propria autonomia. In Fvg si contano 10.267 posti letto in strutture residenziali per anziani; l'offerta attuale è quindi di circa 4 posti letto ogni 100 residenti.

IN BREVE

Progetto sospeso fino al 2015

Corridoio 5, i Verdi plaudono allo stop sloveno

TRIESTE Il Corridoio 5 è una bufala. E quindi bene ha fatto la Slovenia a frenarne la realizzazione. Questo il tenore di una nota inviata da Rossano Bibalo, presidente dei Verdi-Carso Isontino, dopo che il ministro dei Trasporti di Lubiana Janez Bozic ha annunciato che la Slovenia non procederà alla realizzazione della tratta transfrontaliera Trieste-Lubiana prima del 2015, mentre per quella data sarà pronta la linea Capodistria-Divaccia. «Non resta che levarsi il cappello verso la Slovenia - sottolinea la nota - che non abdica verso la tutela del Carso. Il Corridoio 5 è una bufala, un progetto economicamente sciagurato e ambientalmente devastante. All'assessore Sonigo resta poco da aggiungere, dopo le scarse apparizioni alle assemblee popolari per far digerire un progetto imposto e pagato «a prescindere».

Antonaz fra i rasta al festival del Reggae



OSOPPO «La musica fa parte integrante della cultura dei popoli e il Rotomund Sunsplash Reggae Festival costituisce la manifestazione più importante del vasto panorama culturale del Friuli Venezia Giulia»: lo ha detto l'assessore regionale alla Cultura Roberto Antonaz, che ha visitato ieri (nella foto) a Osoppo il raduno di appassionati della musica giamaicana. «È una manifestazione - ha aggiunto Antonaz - che unisce musica e cultura. Affronta i temi della cultura della pace, dell'amicizia, dell'amore».

Fondazione NordEst Pavan vicepresidente

VENEZIA Andrea Tomat è il nuovo presidente di Fondazione NordEst per il prossimo triennio. Il nuovo consiglio d'amministrazione si compone di sette membri: Franco Antiga (Vice Presidente Veneto Banca), Adriano Dalpez (Presidente della Camera di Commercio di Trento), Piero Della Valentina (Presidente di Confindustria Friuli Venezia Giulia), Giovanni Pavan (Presidente dell'Unioncamere del Friuli Venezia Giulia) e Enrico Zobe (Past President di Assindustria Trento).

†
Ci ha lasciato improvvisamente

Rosamaria Colonna Mazzaroli

Lo annunciano le figlie CHIARA, PAOLA, BETTA con PAOLO, il marito GIORGIO, il fratello STELIO con DELIA e ROBERTO, le cognate LAURA e NIETTA e i parenti tutti. Ciao

Nonna

EMMA, FRANCI, GIOVANNI, MARGHERITA. La Santa Messa verrà celebrata venerdì 8 luglio alle ore 11 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 7 luglio 2005

Mamma, grazie per tutto quello che ci hai dato, CHIARA, PAOLA, BETTA.

Trieste, 7 luglio 2005

Partecipano al lutto ITALO BON e famiglia.

Trieste, 7 luglio 2005

Vicini a BETA: - LIVIO, CRISTINA, GIARA - CARLO, CLAUDIA, ALICE

Trieste, 7 luglio 2005

Le Rose d'Inverno sono vicini a BETA e famiglia.

Trieste, 7 luglio 2005

Un ultimo affettuoso abbraccio alla cara

Rosetta

- LORENZO e GABRIELLA, FABIO e LUISA, RICKY e NOELIA, FABIO e MARINA, GUIDO e MOKHIRA, GIOVANNI, ALICE, VANJA, ANDREA ed ALESSANDRA

Trieste, 7 luglio 2005

†

"La tua anima sarà la luce della nostra vita"

Manlio Gubertini

Lo annunciano con profondo dolore la moglie EVELINA, il figlio AREDDIO, la figlia GABRIELLA con LINO, gli adorati nipoti FRANCESCA e MATTEO, la sorella ALBINA con BRUNO, i nipoti unitamente ai parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dott. DE SABBATA e a tutta l'equipe medica e paramedica della Seconda Medica Ematologica ed all'amico NICOLA. Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che partecipano al nostro dolore.

I funerali si svolgeranno venerdì alle ore 13.20 dalla cappella di via Costalunga.

Non fiori ma elargizioni pro Ail Onlus c/c 46716007 via Ravenna 34 Roma

Trieste, 7 luglio 2005

†

MARINA annuncia con profondo dolore la scomparsa dell'adorato padre

Elvio Garofalo

Il nipote FEDERICO ringrazia l'amato nonno

Elvio

Unitamente a MILENA, le sorelle, i cognati, le cognate e nipoti. I funerali seguiranno sabato 9 luglio alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 luglio 2005

Le maestranze ed i componenti tutti della TRASCARI S.r.l. partecipano con profondo dolore e sono fraternamente vicini alle signore MARINA e MILENA ed al piccolo FEDERICO per la scomparsa di

Elvio Garofalo

Amministratore Delegato della Trascari S.r.l.

Trieste, 7 luglio 2005

Si associano al lutto le famiglie F.lli MICHELINI e la famiglia SOSSICH GIORGINA.

Trieste, 7 luglio 2005

Un ultimo saluto ad un uomo che mi ha insegnato molto: - LUCA

Muggia, 7 luglio 2005

Affettuosamente vicini: - ROSANNA, ELISABETTA, ALESSANDRO LEVA e PAOLO CORONICA

Trieste, 7 luglio 2005

GIANNI, LEO, PAOLO e tutto il Centro Edile si associano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Elvio Garofalo

Trieste, 7 luglio 2005

†

E' spirato serenamente nell'abbraccio di Dio

Agostino Ghersa

Ne danno il triste annuncio la moglie RENATA, i figli PINO con LILIANA e STEFANO, ROBERTO con TAMARA, la sorella TINA, i fratelli COSTANTINO e OTTAVIO con le rispettive famiglie, la cognata ELDA, parenti tutti. I funerali seguiranno Venerdì 8 luglio alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 luglio 2005

Nonnino

ti siamo sempre vicini: - STEFANO e AMBRA

Trieste, 7 luglio 2005

La Presidenza, il Consiglio Direttivo ed i soci tutti di Managitalia Friuli Venezia Giulia, partecipano al lutto dell'amico SERGIO COLLOREDO per la scomparsa della consorte

Liviana Feruglio

Trieste, 7 luglio 2005

Ricorderemo sempre la nostra cara

Maria José Talarico in Kollmann

le cugine: - MARIUCCIA con LILIO - FABIA e SERGIO, - MINNA e PAMELA - l'amica JOLE

Trieste, 7 luglio 2005

Sono vicini all'amico RENZO: - SILVA, ENZIO e PAOLO

Trieste, 7 luglio 2005

Commosi partecipano: - LUISA ROTTERI - GIANCARLO, MARIALUISA BUSSI

Trieste, 7 luglio 2005

GIANFRANCO VIATORI e famiglia piangono l'indimenticabile amica

Josè

Trieste, 7 luglio 2005

I Civici Musei di Storia ed Arte con affetto e stima ricordano

Josè Kollmann

Trieste, 7 luglio 2005

Ciao

Josè

Una tua compagna di scuola ELISA SORCI assieme al marito EDMONDO DOSE.

Trieste, 7 luglio 2005

Ricorderanno sempre con affetto l'insostituibile

Josè

ANNAMARIA e LUCIANO LUCIANI con la famiglia.

Trieste, 7 luglio 2005

Il Vicesindaco e Assessore PARRIS LIPPI, i Dirigenti e il Personale dell'Area Cultura e Sport del Comune di Trieste partecipano con vivo cordoglio al lutto di RENZO KOLLMANN per la scomparsa di

Maria José Kollmann

apprezzata ed indimenticabile vignettista della «Cittadella» ricordandone le particolari doti di creatività ed umane e la preziosa collaborazione nella ricostruzione del percorso artistico dei KOLLMANN nella mostra ad essi dedicata in Triesteanninquanta.

Trieste, 7 luglio 2005

7-7-2003

7-7-2005

Claudio Vatuva

Il passato si può vedere, ma non toccare.

Rita

Trieste, 7 luglio 2005

XXIX ANNIVERSARIO

Giordano Chersicla

Lo ricorda la moglie

Trieste, 7 luglio 2005

VIII ANNIVERSARIO

Alvise Millo

Sempre nel cuore.

RENATA, WILLIAM, KAREN

Trieste, 7 luglio 2005

†
Ha raggiunto il suo adorato PINO

Bruna Todisco ved. Deodato

Ne danno il triste annuncio le figlie, i generi, i nipoti, le pronipoti VALENTINA e CECILIA e i parenti tutti. I funerali seguiranno sabato 9 luglio alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene pro Centro Tumori

Trieste, 7 luglio 2005

XI ANNIVERSARIO

INGEGNER

Kristian Schulze

Adorato marito e padre, ti ricorderemo oggi alle 18.30 nella chiesa di via Locchi.

PAOLA e PETER

Trieste, 7 luglio 2005

†
E' mancata all'affetto dei suoi cari

Marina Maresca in Cusma

Lo annunciano il marito DARIO, la figlia PATRIZIA con MAX, ELOISA, GIORGIA e parenti tutti. I funerali seguiranno sabato 9 luglio alle ore 12 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 luglio 2005

†

Ci ha lasciati l'amato

Giuseppe Manoukian

Lo piangono la moglie MALVINA con i nipoti GIANNI, il cugino ETTORRE, amici e parenti tutti. I funerali seguiranno sabato 9 luglio alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 luglio 2005

Numero verde

800.700.800

con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO SERVIZIO TELEFONICO

da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 21

Tariffa base (spaziatura normale) edizione regionale: necrologio dei familiari - ringraziamento - trigesimo - anniversario 3,40 euro a parola +iva; nomi, mausoleo, grassetto 6,80 +iva, locandina e data obbligatoria in calce: Croce 20,00 euro; Partecipazioni 4,65 euro a parola +iva, nomi, mausoleo, grassetto 9,30 +iva; locandina e data obbligatoria in calce. Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 +iva.

Si pregiano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.).

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express.

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccoloquotidianoestrieste.it

am

A. MANZONI & C. S.p.A.

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327.

Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì.

UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si inten-

dono destinare ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

ARTES - via Conti euro 117.000 appartamento ristrutturato molto luminoso: ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio e soffitta. 0402158112. (A00)

ARTES - via dei Porta appartamento rimodernato in zona servita: ingresso, zona giorno con angolo cottura, matrimoniale, singola, ripostiglio, bagno e cantina. 0402158112. (A00)

ARTES - via San Pasquale appartamento vista mare pari primingresso: ingresso, ampia zona giorno con cucina all'americana, bagno, due stanze, ripostiglio e due poggioli. 0402158112. (A00)

ARTES - villino indipendente su due livelli per complessivi 160 mq con giardino di 850 mq. Vista mare sul golfo di Muggia. 0402158112. (A00)

ARTES - zona artigianale Obtrna Cona Zgonik vendesi o affittasi porzione di capannone di ca. 100 mq, al primo piano, con uffici, servizi e posto macchina di proprietà. 0402158112. (A00)

BOX auto varie misure a partire da euro 21.500, vendesi zona Balamonti. Disponibili anche posti auto. Possibilità finanziamento 100%. B.G. 0403498176. (A00)

BUONARROTI in signorile palazzina d'epoca 105 mq al grezzo avanzato. Balcone, vista panoramica, giardinetto. Tecnocasa Rozzol, tel. 0409380538. (A00)

CAMPO Romano (Opicina): app. con affaccio sul bosco di ingresso, soggiorno, cucina abit., tre stanze, bagno, dispensa e cantina di 42 mq, con giardino di 300 mq e posto auto coperto. Tecnocasa Roiano, tel. 040411808. (A00)

CARESANA graziosissima casetta cucina soggiorno bica-mere bagni cortileto posti auto. Casaffari, 040213366. (A00)

CASACITTÀ Servola casetta primingresso, su tre livelli, soggiorno, angolo cottura, due camere, due bagni, idro, termoautonomo. Euro 210.000. 040362508. (A00)

CASACITTÀ v.le XX settembre adiacenze, piano alto, luminoso, pari primingresso, con soggiorno, cucina a vista, due camere, bagno, termoautonomo, vista aperta. Euro 160.000. 040362508. (A00)

CASACITTÀ v.le XX Settembre alta stabile d'epoca, ascensore, appartamento con soggiorno, cucina, due camere, bagno, wc, cantina, termoautonomo, da rimodernare. Euro 110.000. 040362508. (A00)

CASACITTÀ via Gortan adiacenze ascensore, appartamento con soggiorno, cucina, due camere, due bagni, due poggioli, ripostiglio, cantina, soffitta, posto auto, giardino condominiale. Euro 195.000. 040362508. (A00)

CASACITTÀ via Sara Davis adiacenze, appartamento primingresso, con ingresso, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, terrazza abitabile, cantina. Euro 90.000. 040362508. (A00)

CASAPROGRAMMA euro 125.000 Cologna alta in stabile quarantennale, soleggiato, vista aperta, ottima disposizione: cucina ab., tre stanze, due balconi, bagno, cantina 040301066. (A00)

CASAPROGRAMMA Padriano: due ville in complesso trifamiliare primingresso in fase di costruzione con ampio giardino e box 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Tribuna in casa signorile, ampia metratura su due livelli, uso ufficio-abitazione: cinque camere, bagno e servizio, sf. locale sottostante adatto vari usi. cod. 1475, tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Hermet signorile, panoramico: ampio soggiorno, angolo cottura, due matrimoniali, bagno, servizio, ampia terrazza, cantina, posto auto, pari primingresso 040366544. (A00)

CITAVECCHIA ottimo alloggio d'epoca di ingresso, cucina abit., ampio soggiorno, due matrimoniali, ampia singola, doppi servizi completi e cantina. Tecnocasa Roiano, tel. 040411808. (A00)

FOSCOLO Perugino due piani alti 80-90 mq liberi, luminosi, da euro 109.000 a euro 120.000. Ottimo rapporto prezzo/mq. Tecnocasa Rozzol, tel. 0409380538. (A00)

GALLERY Barcola ville accostate salone con uscita al terrazzo-giardino, cucina, tre camere, tre bagni, autorimesse, posti auto esterni. Cod. 62/P. Tel. 0407600250. (A00)

GALLERY Lignano Sabbadoro appartamenti arredati vista mare di circa 35-45 mq con terrazze e posto macchina coperto. Cod. 176/P. Tel. 0407600250. (A00)

GALLERY Monfalcone appartamento 3.0 piano, ingresso, soggiorno, cucinino, camera matrimoniale, bagno, terrazzo. Cod. 400/P. 0481790679. (A00)

GALLERY Monfalcone appartamento bicamere 1.0 piano, soggiorno, cucina, ripostiglio, terrazzo, garage, cantina. Cod. 238/P. 0481790679. (A00)

GALLERY San Giacomo locale di 50 mq come primingresso con magazzino/laboratorio indipendente di 62 mq. Cod. 157/P. Tel. 0407600250. (A00)

GALLERY San Giusto appartamento soleggiato, ampia metratura in casa d'epoca, saloncino, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi restaurati, ripostiglio. Cod. 149/P. Tel. 0407600250. (A00)

GALLERY via Miramare locale di 230 mq posizione d'angolo due grandi entrate, possibilità sopralci. Cod. 142/P. Tel. 0407600250. (A00)

GALLERY via Caprin minipartamento semiarredato completamente restaurato, grande cucina, ampia camera, bagno. Cod. 174/P. Tel. 0407600250. (A00)

GALLERY villa d'epoca completamente ristrutturata disposta su 3 livelli con ampio giardino di proprietà. Cod. 206/P. 0481790679. (A00)

GALLERY zona centro commerciale Torri d'Europa ultimo piano senza barriere architettoniche soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, poggolo, box auto. Cod. 372-B3/P. Tel. 0407600250. (A00)

MONFALCONE ad.ze zona tranquilla e residenziale, app. primo ingresso: soggiorno, cucina abit., matrimoniale, singola, doppi servizi, terrazza, cantina e box auto. Tecnocasa Roiano, tel. 040411808. (A00)

OPICINA Banne, porzione di bifamiliare, immersa in uno splendido parco, verandina d'ingresso, sala, cucina in muratura accessoriata, 2 matrimoniali, 2 bagni, idromassaggio Jacuzzi, taverna, lavanderia, garage, terrazza, giardino, euro 335.000. Silvana Immobiliare tel. 040661766 040630980. (A00)

P.ZA Carlo Alberto ad.ze: in st. con ascensore, comodo app. di entrata, cucina, soggiorno, matrimoniale, singola, studio, servizi sep., terrazzino, poggolo e cantina. Tecnocasa Roiano, tel. 040411808. (A00)

P.ZA Scorsola ad.ze app. ristrutturato: cucina abit., salone di 35 mq (possibilità ulteriore camera), due stanze, doppi servizi, spazio esterno di 11 mq, cantina e box auto in affitto. Tecnocasa Roiano, tel. 040411808. (A00)

PORTO S. Rocco splendido appartamento: soggiorno con angolo cottura arredato, matrimoniale, bagno, terrazzo, posti auto. Norbedo immobiliare 040368036. (A00)

PORTO San Rocco: bellissimo monolocale con bagno e terrazza, completamente ammobiliato. Ultimo piano in prima fila sul mare, posto macchina, cantina di proprietà. Disponibile anche un grande posto barca. B.G. 0403498176. (A00)

PROGETTOCASA centro storico appartamento ristrutturato, due livelli, ultimo piano, soggiorno, cucinotto, balconi, matrimoniale, bagno. Cod. 398/P. 040368283. (A00)

PROGETTOCASA Diaz appartamento primingresso ca 80 mq, soggiorno, angolo cottura, camera, soffitta. Anche uso ufficio. Cod. 574/P. 040368283. (A00)

PROGETTOCASA Madonna alta appartamento ca 92 mq, soggiorno ampio, cucina, camera, stanzetta, servizi separati, euro 110.000. Cod. 340/P. 040368283. (A00)

PROGETTOCASA Miramare villa notevole valore architettonico vista golfo, possibilità bifamiliare, ampio giardino, da risistemare. Info c/o nostra sede. Cod. 686/P. 040368283. (A00)

PROGETTOCASA Molino a Vento monolocali in ristrutturazione, cucinino, ampia stanza, bagno. Consegna ottobre 2005. Cod. 707/P. 040368283. (A00)

PROGETTOCASA Università investimento monolocali in ristrutturazione di ca. 37 mq, prezzi da euro 77.000, esente mediazione. Cod. 481/P. 040368283. (A00)

PROGETTOCASA v. Puccini magazzino/locale al piano terra, vano unico ca. 280 mq dotato di acqua/luce. Cod. 684/P. 040368283. (A00)

RABINO 040368566 centrale ingresso due matrimoniali singola cucina bagno ripostiglio termoautonomo euro 97.000 rif. 5805. (A00)

RABINO 040368566 Fabio Severo ingresso soggiorno due matrimoniali tinello/cucinotto bagno due balconi ripostiglio ottime rifiniture euro 240.000 rif. 7605. (A00)

RABINO 040368566 Ginnastica rimesso nuovo ingresso soggiorno due matrimoniali cucina bagno termoautonomo euro 172.000 rif. 0105. (A00)

RABINO 040368566 S. Anastasio adiacenze ingresso zona giorno angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio termoautonomo silenziosissimo rif. 8205. (A00)

RABINO 040368566 S. Giovanni adiacenze salone matrimoniale singola cucina bagno balcone cantina p. macchina euro 205.000 rif. 25104. (A00)

RABINO 040368566 semicentrale villa tre livelli due appartamenti indipendenti accesso auto giardino termoautonomi rif. 8005. (A00)

RABINO 040368566 Settefontane adiacenze ingresso soggiorno matrimoniale singola cucina bagno balcone euro 199.500 rif. 24404. (A00)

RABINO 040368566 Vico adiacenze ingresso soggiorno matrimoniale singola cucina bagno ripostiglio termoautonomo euro 147.000 rif. 7305. (A00)

REVOLTELLA e D'Annunzio due ultimi piani stabili perfetti con ascensore. Bica-mere, balcone panoramico, libreria subito. Tecnocasa Rozzol, 0409380538. (A00)

ROIANO bassa: app. di soggiorno, cucina abit., matrimoniale, singola, lavanderia, servizi sep., poggolo e cantina, in zona pianeggiante, silenziosa e servita. Tecnocasa Roiano, tel. 040411808. (A00)

S. ANDREA 110 mq ben disposti e molto soleggiati: entrata, cucina abit., soggiorno, due matrimoniali, bagno completo, guardaroba, rip. e cantina. Tecnocasa Roiano, tel. 040411808. (A00)

SAN Giusto primingressi esclusivi da 101 a 145 mq impresa vende prezzi impegnativi. Inviare fax 0403476183 inintermediari. (A00)

SARA Davis ad.ze luminoso piano alto con ascensore in condizioni molto buone: zona giorno con cucinino, matrimoniale, singola, bagno, poggolo, rip. e cantina. Tecnocasa Roiano, tel. 040411808. (A00)

SEMIPERIFERICO in palazzina trentennale, appartamento soleggiatissimo e tranquillo, con ottima disposizione interna, soggiorno, cucina, 2 stanze matrimoniali, bagno, balcone, riscaldamento, ascensore, euro 113.000. Silvana Immobiliare tel. 040661766 040630980. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 Concordia (zona) in palazzo epoca alloggio mansardato di cucina abitabile saloncino matrimoniale bagno autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 periferico alloggio recente con ampia vista panoramica di cucina saloncino 3 camere 2 bagni terrazzo postauto. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 Scala Lauri (zona) in palazzo epoca alloggio al piano alto come nuovo di cucina saloncino 2 camere bagno autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 attico con superattico con vista aperta (zona) Guardiola di cucina tinello salone 4 stanze più altro salone terrazza box. (A00)

VERGERIO piano alto con ascensore, ottime condizioni: atrio, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, poggolo. Norbedo immobiliare 040368036. (A00)

VIA Puccini in ristrutturazione appartamento ingresso, soggiorno, angolo cottura, poggolo, camera, cameretta, bagno, cantina. Cod. 93/P. Gallery Trieste Est. Tel. 040380261. (A00)

VIA Vigneti appartamento buone condizioni ca 100 mq, ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, veranda. Parcheggio condominiale. Cod. 90/P. Gallery Trieste Est, tel. 040380261. (A00)

VILLA Revoltella zona euro 245.000 secondo piano piccola palazzina, 90 mq con giardinetto, terrazzo panoramico, cantina/taverna, box euro 25.000. Tecnocasa Rozzol, tel. 0409380538. (A00)

VSV Immobiliare Roiano adiacenze ottime condizioni piano alto soggiorno con cucina due camere bagno due terrazzini cantina posto macchina. Tel. 0403476385. (A00)

VSV Immobiliare signorile vista mare disposto su due livelli doppio salone quattro camere cucina abitabile ripostiglio tre bagni sei terrazze box cantina. Tel. 0403476385. (A00)

VSV Immobiliare villino da ristrutturare composto da soggiorno tre camere cucina due bagni cantina ampio giardino. Tel. 04034376385. (A00)

VSV Immobiliare villino zona tranquilla e servita da ristorante saloncino tre stanze cucina abitabile due bagni cantina ampio giardino. Tel. 0403476385. (A00)

ZONA Baiaumonti ottimo appartamento arredato, piano alto, ascensore. Ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, due poggoli. Cod. 89/P. Gallery Trieste Est tel. 040380261. (A00)

ZONA Stadio bell'appartamento ultimo piano piccola palazzina con ascensore: ingresso, soggiorno, cucina, balcone, due camere, bagno. Cod. 96/P. Gallery Trieste Est tel. 040380261. (A00)

ZONA Tigor, splendida vista mare e città, esclusiva mansarda con travi a vista, ottime altezze, completamente finestrata, grande terrazza panoramica, salone di 100 mq con grande camino, 2 stanze, bagno, riscaldamento, ascensore, eventuale acquisto garage. Trattative riservate. Silvana Immobiliare tel. 040661766 040630980. (A00)

MMOBILI VENDITE Feriali 1,35 Festivi 2,00

MMOBILI ACQUISTO Feriali 1,35 Festivi 2,00

MMOBILI VENDITE Feriali 1,35 Festivi 2,00

MMOBILI ACQUISTO Feriali 1,35 Festivi 2,00

MMOBILI VENDITE Feriali 1,35 Festivi 2,00

MMOBILI ACQUISTO Feriali 1,35 Festivi 2,00

MMOBILI VENDITE Feriali 1,35 Festivi 2,00

MMOBILI ACQUISTO Feriali 1,35 Festivi 2,00

MMOBILI VENDITE Feriali 1,35 Festivi 2,00

MMOBILI ACQUISTO Feriali 1,35 Festivi 2,00

MMOBILI VENDITE Feriali 1,35 Festivi 2,00

MMOBILI ACQUISTO Feriali 1,35 Festivi 2,00

MMOBILI VENDITE Feriali 1,35 Festivi 2,00

MMOBILI ACQUISTO Feriali 1,35 Festivi 2,00

MMOBILI VENDITE Feriali 1,35 Festivi 2,00

MMOBILI ACQUISTO Feriali 1,35 Festivi 2,00

MMOBILI VENDITE Feriali 1,35 Festivi 2,00

MMOBILI ACQUISTO Feriali 1,35 Festivi 2,00

MMOBILI VENDITE Feriali 1,35 Festivi 2,00

MMOBILI ACQUISTO Feriali 1,35 Festivi 2,00

MMOBILI VENDITE Feriali 1,35 Festivi 2,00

MMOBILI ACQUISTO Feriali 1,35 Festivi 2,00

MMOBILI VENDITE Feriali 1,35 Festivi 2,00

MMOBILI ACQUISTO Feriali 1,35 Festivi 2,00

MMOBILI VENDITE Feriali 1,35 Festivi 2,00

MMOBILI ACQUISTO Feriali 1,35 Festivi 2,00

MMOBILI VENDITE Feriali 1,35 Festivi 2,00

MMOBILI ACQUISTO Feriali 1,35 Festivi 2,00

MMOBILI VENDITE Feriali 1,35 Festivi 2,00

MMOBILI ACQUISTO Feriali 1,35 Festivi 2,00

MMOBILI VENDITE Feriali 1

Continuaz. dall'11.a pagina

NOSTRO cliente cerca: appartamento in zona residenziale, 100/130 mq, composto da: salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazza e possibilmente con parcheggio. Equipe Immobiliare 040764666.

NOSTRO cliente ricerca: appartamento di 70/100 mq, in zona semicentrale, composto da: soggiorno, 2 camere, cucina e bagno. Meglio se con pogggiolo. Equipe Immobiliare 040764666.

RABINO 040368566 ns/cliente cerca Rossetti/Chiadino/Revolto alta 90-100 mq soggiorno due camere cucina doppi servizi.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,35
Festivi 2,00

AFFITTASI uffici/appartamenti con due tre camere, anche con mansarda da euro 650 mensili in su. Ottimo rifiniture, termoaeronomi, ascensore. B.G. 0403498176. (A00)

BAIAMONTI recente piano alto con ascensore affittasi ammobiliato con due camere, soggiorno, servizi. B.G. 040272500. (A00)

BOX affittasi via Cavalli primo livello telecomando mensile 110 euro telefonare 040630619 orario 10-12. (A00)

IN affitto cerchiamo per nostri clienti appartamenti vuoti o arredati garantiamo completa assistenza contrattuale (nessuna provvigione proprietari). Chiamare Spaziocasa Immobiliare 040369950-369960. (A00)

IN affitto da euro 500 primingressi finemente arredati di cucinotto saloncino matrimoniale bagno centro città adatti per foresterie pied-a-terre possibilità box. Spaziocasa 040369960. (A00)

PROGETTOCASA centralissimo locale d'affari affittasi ca. 500 mq, ampie vetrine. Adattissimo varie attività. Info previo appuntamento. Cod. 635/P 040368283. (A00)

PROGETTOCASA San Giovanni appartamento parzialmente arredato, cucina, due stanze, bagno, terrazzo, cantina. Cod. 395/P 040368283. (A00)

RABINO 040368566 Rozzol soggiorno bicamera cucina biservizi balconi cantina box termoaeronomo euro 650 mensili rif. 5105. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affittiamo (arredato-referenziati) a euro 450 mensili Locchi (zona) alloggio di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzo. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affittiamo a euro 400 mensili (vuoto-referenziati) San Marco (zona) alloggio rinnovato di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzo. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affittiamo a euro 420 mensili (arredati-referenziati) giard. pubblico (zona) alloggio in casetta di cucinotto saloncino camera bagno autometano. (A00)

AVORO OFFERTE
Feriali 1,30
Festivi 2,00

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AUTOCARROZZERIA Vip Car urgente cerca preparatore verniciatore esperto tel. 3357129924. (A00)

CERCASI direttore per supermercato zona centro età max 35 anni. Requisiti diplomato dinamismo spirito di iniziativa e capacità di lavorare per obiettivi. Tel. 3939124704. (A4430)

IMPRESA artigiana export cerca apprendista impiegata addetta contabilità, magazzino, conoscenza lingue. Fermo posta Ronchi AH5474337. (C00)

MAW spa aut. min. 29/11/04 assume 10 operaie 2 turni minima esperienza fabbrica tel. 048144550 zona lavoro Trieste. (Fil17)

SCOUTING selezione volti nuovi attrici attori modelle modelli cantanti gruppi musicali anche inesperti desiderosi propri operatori spettacolo. Telefona gratuitamente 800979035. www.scoutingweb.it. (Fil17)

SOCIETÀ ITALIANA seleziona 30 operatrici telefoniche inquadramento di legge, inizio immediato, per colloquio tel. 040308398. (A00)

UTOMEZZI
Feriali 1,25
Festivi 2,00

AEIM Motor Ns 125 anno 1999 euro 700. Autosandra Srl via Flavia 17 telefono 040829777. (A00)

ALBIZIA Jdm modello lusso colore azzurro anno 2003 euro 7.800. Autosandra Srl via Flavia 17 telefono 040829777. (A00)

ALFA Romeo 147 1.9 Jtd 5 porte Distinctive interni in pelle anno 2001 66.000 km euro 10.900 Automarket Trieste 040381010. (A00)

ALFA Romeo 147 1.9 Jtd Distinctive 5 P anno 2001 Argento euro 13.700. Dino Conti tel. 0402610000. (A00)

AUDI A4 1.9 Tdi Avant 130cv anno 12/2003 Argento euro 24.200. Dino Conti tel. 0402610000. (A00)

AUDI A4 1.9 Tdi Avant 130cv anno 2002 Rosso euro 19.900. Dino Conti tel. 0402610000. (A00)

AUDI A4 1.9 Tdi Berlina 130cv anno 2001 Argento euro 17.300. Dino Conti tel. 0402610000. (A00)

AUDI A6 2.5 Tdi Avant 163cv anno 09/2003 Argento euro 23.900. Dino Conti tel. 0402610000. (A00)

AUDI A6 2.5 Tdi Berlina 155cv Multitronic anno 2002 Blu Met euro 18.500. Dino Conti tel. 0402610000. (A00)

FIAT Idea varie motorizzazioni e modelli semestrali da euro 9.900 Automarket Trieste 040381010. (A00)

FORD Focus 1.8 Tdci 115cv Sw anno 09/2003 Argento euro 12.200. Dino Conti tel. 0402610000. (A00)

FORD Focus C-Max 1.6 Tdci 90cv anno 2004 Argento euro 16.500. Dino Conti tel. 0402610000. (A00)

GOLF V serie anno 2004/2005 1.9 Tdi vari colori Automarket Trieste 040381010. (A00)

HONDA Civic 1400 colore grigio metallizzato aprile 2000 interno pelle, clima euro 6.500. Autosandra Srl via Flavia 17 telefono 040829777. (A00)

HONDA Hr-V 1.6 3 porte Jam anno 2002 euro 11.900 Automarket Trieste 040381010. (A00)

KYMKO Superdik 150 anno 1998 euro 650. Autosandra Srl via Flavia 17 telefono 040829777. (A00)

LAND Rover telonato 1988 colore verde auto d'epoca da revisionare vendesi alla migliore offerta! Autosandra Srl via Flavia 17 telefono 040829777. (A00)

MALAGUTI Ciak 50 anno 2000 euro 450. Autosandra Srl via Flavia 17 telefono 040829777. (A00)

MERCEDES Classe A 140 Classic anno 2004 Argento euro 15.400. Dino Conti tel. 0402610000. (A00)

MERCEDES Classe A 170 Cdi Classic anno 2004 Argento euro 17.000. Dino Conti tel. 0402610000. (A00)

MICROCAR Tasso anno 2004 in garanzia km 1.200 colore grigio met. completo di autoradio senza patente euro 7.500. Autosandra Srl via Flavia 17 telefono 040829777. (A00)

MITSUBISHI L200 4 posti fatturabile anno 2000 euro 16.000. Autosandra Srl via Flavia 17 telefono 040829777. (A00)

MOTO Gilera 180 Dna anno 2001 perfette condizioni come nuova pochi chilometri euro 1.700. Autosandra Srl via Flavia 17 telefono 040829777. (A00)

NUOVA Lancia Ypsilon anno 2004 1.2 16v. full opt. cerchi in lega km 8.000 euro 8.900 Automarket Trieste 040381010. (A00)

OCCASIONE Aixam ultimo modello 500 blu diesel km 057 anno 2005 prezzo 8.950 possibilità finanziamento fino a 60 mesi. Garanzia completa. Autosandra Srl via Flavia 17 telefono 040829777. (A00)

OPEL Agila 1.0 12v. anno 2001 km 8.000 full opt. 5.200 euro Automarket Trieste 040381010. (A00)

OPEL Frontera anno 1998 km 115.000 con chiusura centralizzata, bull bar, pedane, fari, copripneumatici, climavendesi occasione euro 8.800. Autosandra Srl via Flavia 17 telefono 040829777. (A00)

PEUGEOT 206 1.6 16v. 3 porte Xs anno 2005 km 6.200 10.900 euro Automarket Trieste 040381010. (A00)

SYM Cindarella 100 anno 2004 km 2500 euro 1.200 euro due. Autosandra Srl via Flavia 17 telefono 040829777. (A00)

SYM Shark 125 anno 2000 colore rosso/grigio occasione euro 850. Autosandra Srl via Flavia 17 telefono 040829777. (A00)

TOYOTA Rav 4 2.0 16v. anno 1996 euro 8.900 Automarket Trieste 040381010. (A00)

TOYOTA Yaris 1.4 Tdi D-4d Sol anno 2002 Argento euro 8.900. Dino Conti tel. 0402610000. (A00)

VOLKSWAGEN Golf 1.9 Tdi anno 2002 full opt. euro 10.900 Automarket Trieste 040381010. (A00)

VOLKSWAGEN Polo 1.4 5 porte anno 2000 euro 6.500 Automarket Trieste 040381010. (A00)

VW Golf 1.6 16v Highline 3p anno 2001 Argento euro 10.000. Dino Conti tel. 0402610000. (A00)

VW Golf 1.6 16v Time 5p anno 2003 Argento euro 12.800. Dino Conti tel. 0402610000. (A00)

VW Lupo 1.4 16v Highline Air anno 2002 Blu Met euro 7.200. Dino Conti tel. 0402610000. (A00)

VW Polo 1.2 3p Comfortline anno 2003 Argento euro 8.200. Dino Conti tel. 0402610000. (A00)

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,35
Festivi 2,00

SEI stressato? Nervoso? Non riesci a dormire? Massaggi rilassanti antistress si eseguono. Per info 3291848181. (A00)

FINANZIAMENTI
Feriali 2,50
Festivi 3,70

SENZA spese anticipate potrai avere 5000 euro restituendo 105,95 euro mensili (60 mesi Tan 9,88% Taeg 10,34%). Bollettini postali. Mediatori Creditizi Uic 6970. Giotto Srl, 040772633. (Fil16)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 2,70
Festivi 4,00

A.A.A.A.A.A.A. MASSAGGI cinesi tel. 347469271. (A00)

A.A.A.A.A.A.A. NUOVISSIMA filippina 18enne corpo di bambola bellissima. 3398126450. (A00)

A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE giapponese massaggi ragazza bellissima 3388037009. (A00)

A.A.A.A.A.A.A. BELLISSIMA mora, alta vuole conoscerti. Tel. 3343028606. (A4650)

A.A.A.A.A.A.A. CALDISSIMA mulatta 20enne insaziabile disponibilissima fantasiosa. Tel. 3204608950. (A4665)

A.A.A.A.A.A.A. GORIZIA bellissima ragazza affascinante ti aspetta. 3297427853. (A00)

A.A.A.A.A. ITALIANA nuovissima biondissima 5.a anche padrona 3297961146. (B00)

A.A.A.A.A. GORIZIA prima volta bella indiana travolgente completissima. 3289782219. (A00)

A.A.A.A.A. MELISSA simpatica spagnola 5.a misura, formosa 3205735185 040383676. (A4562)

A.A.A.A.A. NOVITÀ dotatissima notevolissima grossa sorpresa mozzafiato insaziabile bellissima. 3400843910. (A4657)

A.A. NOVITÀ Trieste frizzante caldissima thailandese 5.a misura 24enne ti aspetta. 3391059508. (A4671)

A.A. NOVITÀ vicino Grado Gioia, completissima, 20enne, 7.a misura, molto disponibile. 3479839480. (C00)

A.A. NUOVO arrivo Diana sudamericana 7.a naturale s/m fino tarda. 3200821695. (A4672)

A.A. TRIESTE bella magra alta mulatta 20 anni completissima 4.a misura. 3287145659. (A00)

A.A. TRIESTE stupenda Raffaella 20enne dolcissima solo per te. 3341083194. (A4678)

A. GORIZIA nuovo modo di massaggi cinesi. Tel. 3337869114. (A4675)

A. RAGAZZA dell'Equador alta sensuale padrona s/m ti aspetta 3393549702. (A4677)

A. TRIESTE Raffaella 20 anni bocca di rosa, tutto per te 3341083194. (A00)

ALT! MONFALCONE supernovità bomba sexy russa 18enne affascinante bambolina focosa disponibilissima. 3338888135. (C00)

BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste. Cell. 3287851391. (A4673)

BENEDETTA, sensuale, esplosiva, conoscerebbe uomo caliente, instancabile, che sappia travolgerla di piacere. 3339949081. (Fil 69)

CAPRICESEX 899544539 Erotika 008819398039 Worldservice Sas via S. Giuseppe Pistoia euro 1,80/minuto vietato minorenni. (Fil 63)

GIOVANE SUPERDOTATISSIMA affascinante dominatrice completissima grossa sorpresa. Tel. 3463033126. Climatizzato. (Fil22)

MASSAGGI ORIENTALI con ragazza 20enne tel. 333685151. (A4551)

MONFALCONE BELLA calda disponibile 6.a misura naturale focosa dolce simpatica sexy 3388117823. (C00)

NOVITÀ Trieste bella ragazza argentina, 25, cerca amici per momenti calienti. 3396515414. (A4656)

STOP MONFALCONE bellissima 19enne sezy bocca focosa più che bravissima. Chiama. 3463259677. (C00)

STOP Monfalcone abbagliante 19enne 3.a misura, sexy caldissima, più che disponibile. 3480753392. (C00)

TRIESTE SPLENDIDA ragazza 20 esegue massaggi thailandesi rilassanti ambo sessi ambiente climatizzato 3484116187. (C00)

TUTTI i tipi di massaggio, 10-22 ogni giorno anche domenica. 0038651422802. (A4652)

VICINANZE MONFALCONE dolcissima bomba sexy tutta disponibile riceve anche festivi. Tel. 3391952445. (C00)

VICINO Grado bellissima affascinante bionda 21 anni fisico da modella molto disponibile. 3208151926. (C00)

VICINO supernovità russa bionda 19 anni affascinante caldissima disponibile. 3290989608. (C00)

XENIA NUOVA Gorica famosa, giovane, sensibile massaggiatrice grande pulito ambiente. 0038641527377. (B00)

ATTIVITÀ CESSIONI/AQUISIZIONI
Feriali 1,35
Festivi 2,00

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (Fil 1)

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

D più ALIMENTARI
Segui la tua stella del RISPARMIO!

Yogurt cremoso bianco g 500 al kg € 1,30

Yogurt da bere fragola, banana ml 750 al lt € 1,32

Asciugatutto rotolotto 1x8 rotolotti 1,75

Mortadella g 700 al kg € 2,79

9 gelati mini mix g 370 al kg € 5,38

Tropico Guizza gusto tropicale lt 1,5 al lt € 0,39

Birra Materdeus Premium Pils cl 0,50x6 = cl 300 al lt € 1,00

Carne in gelatina g 140 al kg € 4,64

Rasoio bic twin easy + omaggio 2,99

Docciacrema Palmolive assortiti: Thermal Aromatherapy ml 250 al lt € 4,36

OFFERTA VALIDA NEI PUNTI VENDITA DI:
GORIZIA Via Garzarolli 207 (vicino ex. negozio Bernardi), GORIZIA Via Montesanto 96 (in zona confine transalpina), TRIESTE Via De Bachino Villan 2 (al capolinea 5 e 8), TRIESTE Via Dell'Istria 155 (di fronte al cimitero), TRIESTE Via Del Destriero (sopra la Galleria Montebello), MONFALCONE Viale San Marco 82 (ang. Via Boito)

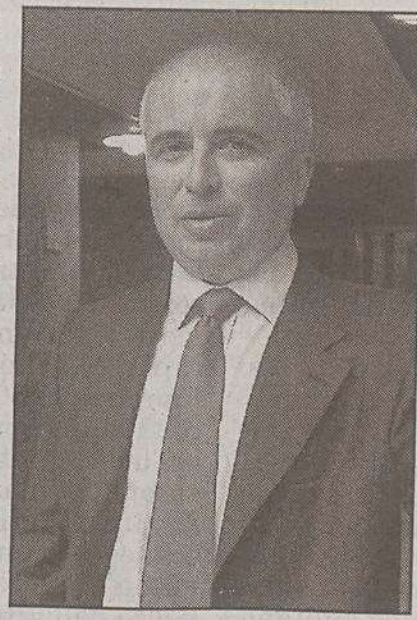
Il cda approva la «newco» necessaria all'acquisizione delle azioni Mediocredito. Lunedì l'assemblea per fissare il percorso della holding

Friulia, via libera alla società-scatola

Ma Alleanza nazionale attacca: «Fretta eccessiva, aggirate le norme bancarie»

di Roberta Giani

TRIESTE «Il cda ha deciso all'unanimità di dar via alla newco. Il prossimo e imminente passo è la costituzione del notaio». Nessun intoppo, non stavolta. Nessuna contrarietà: Friulia, come conferma Federico Marescotti, l'amministratore delegato che deve portare a casa entro l'anno l'operazione holding, recepisce di gran carriera gli input della Regione. E spiana la strada alla «società scatola» che deve portare alla Friulia le azioni e soprattutto gli utili di Mediocredito.



Federico Marescotti

Il cda, nella seduta di ieri che precede e prepara l'assemblea dei soci in programma lunedì, dà quindi immediata attuazione all'articolo di legge sulla nuova società, con corollario di azioni ordinarie e privilegiate, appena votato in aula. E lo fa, insiste Marescotti, «con assoluta compattezza».

Ma il centrodestra - che, a Trieste con gli aennini Luca Ciriani e Adriano Ritosso e a Roma con i forzisti Ettore Romoli e Ferruccio Saro, sta contrastando con rinnovata insistenza il rioridino delle partecipate regionali - non si rassegna. In tempo reale, mentre il cda sta ancora deliberando, sforna l'ennesima interrogazione: Alleanza nazionale, dopo aver osteggiato a suon di emendamenti la «scatola vuota» che «serve ad aggirare le norme bancarie», critica l'eccessiva fretta del cda. «Perché ha autorizzato la costituzione della società senza nemmeno aspettare che l'articolo di legge fosse pubblicato sul Bollettino ufficiale?»



Luca Ciriani

Frilucassa, Friuladria, Federazione Bcc e Cividale, vanno convinti: gli incontri riserveranno, si susseguono mentre lunedì, in assemblea, il cda intende illustrare ufficialmente tempi e modi della holding, dopo averne parlato nella seduta di ieri.

chiedono Ciriani e Ritosso. Al contempo, non casualmente, ricordano che «l'articolo di legge, approvato in aula con una forzatura regolamentare, presenta possibili profili di illegittimità, come hanno segnalato alcuni deputati».

Non aggiungono altro, non ufficialmente. Ma non serve: i parlamentari del centrodestra, artefici di un'interrogazione ad hoc, stanno cercando di mobilitare contro l'operazione holding. Silvio Berlusconi e il suo governo. Invitando a ricorrere alla Corte costituzionale contro la società «confezionata» a misura

di Mediocredito. «Sarebbe un brutto colpo per Friulia se il 47,4% dell'istituto di credito, il più appetibile assieme ad Autovie venete, non dovesse entrare. Che Trieste corra a perdifiato perché teme Roma?», insinuano, allora, deputati e consiglieri d'opposizione. Aggiungendo che «Riccardo Illy sta cercando il nostro sottosegretario Manlio Contente. E forse non è un caso».

Fin qui la battaglia politica. Nel frattempo, però, Friulia continua la corsa (tecnica) contro il tempo: l'aumento di capitale da cento milioni di euro va fatto entro l'anno. E quindi i potenziali sottoscrittori, innanzitutto gli attuali soci bancari come Friulcassa, Friuladria, Federazione Bcc e Cividale, vanno convinti: gli incontri riserveranno, si susseguono mentre lunedì, in assemblea, il cda intende illustrare ufficialmente tempi e modi della holding, dopo averne parlato nella seduta di ieri.

Interrogazione a Pisanu dei deputati forzisti Romoli, Saro, Lenna e Collavini sul nucleo che opera a Ronchi

«Aeroporto, artificieri senza le tute anti-bomba»

RONCHI DEI LEGIONARI E' stato istituito con una circolare del Ministero degli Interni del luglio 2002 ed è diventato operativo il 28 luglio del 2003. E' il nucleo artificieri-antisabotaggio della polizia di stato di stanza all'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari, ma che ha competenza su tutto il territorio isontino e che proprio sullo stesso ha operato in molte occasioni. Tre agenti addestrati proprio per questi particolari e delicati compiti che ancor oggi, a due anni di distanza dal loro insediamento, non dispongono di attrezzature e equipaggiamento conforme agli attuali standard di sicurezza e di impiego. Una situa-

zione, questa, che è alla base di un'interrogazione rivolta al ministro Antonio Pisano dai parlamentari del Friuli Venezia Giulia Ferruccio Saro, Ettore Romoli, Manlio Collavini e Vanni Lenna.

Chiedono a Pisano di cercare un soluzione urgente per permettere agli artificieri di operare in condizioni di sicurezza, proprio come succede in altre parti d'Italia. «Nonostante le assicurazioni e le tante promesse - scrivono - oggi sono costretti ad operare con attrezzature quantomai vetuste e non conformi», come ad esempio l'assenza di tute anti-esplosione per artificieri.



lu.pe. L'aeroporto di Ronchi dei Legionari.

Decreto sui precari Scuola, la Cgil: «Sono troppo poche le 150 assunzioni previste in regione»

TRIESTE Il decreto legge per le immissioni in ruolo del personale docente e Ata si è rivelato una delusione per le migliaia di precari della Regione: con il provvedimento, infatti, sono state decise 35mila immissioni in ruolo per il personale docente e 5mila per il personale Ata in tutta Italia: un'inezia, se si pensa che i precari nelle scuole sono oltre 200mila. Il decreto ha suscitato subito le reazioni del segretario regionale della Flic - Cgil Antonio Luongo, che ha tracciato un quadro poco rassicurante della situazione: «I posti vacanti tra il personale docente in Regione ammontano a 1228, a cui vanno aggiunti altri 2500 posti per supplenza. Per ora si può ipotizzare che il contingente regionale sarà di circa 400 posti, che dovranno poi essere ripartiti tra le quattro province: una miseria». Le condizioni del personale Ata sono anche peggiori: «I posti vacanti sono bene 1729: il contingente regionale si aggirerà attorno ai 150 posti, da ripartire tra le quattro province».

e. le.

L'assessore Marsilio nega che vi siano ritardi: «Era previsto nel programma elettorale. Ma serve un progetto condiviso»

La nuova legge sulla caccia slitta al 2006

La Lega: maggioranza divisa su tutto. Udc: la parola torni ai cacciatori

TRIESTE La riforma della legge sulla caccia divide maggioranza e opposizione, la Lega nord non si piega al cronoprogramma del centrosinistra e intende anticiparne la presentazione in Consiglio regionale nonostante l'assessorato all'Agricoltura prometta che se ne parlerà nel primo semestre del prossimo anno. Le iniziative aperte sono molte e passano non solo attraverso la giunta regionale, ma anche dalla Lega nord e dai Ds eppure, dice il capogruppo del Carroccio Claudio Violino, «di testi depositati c'è soltanto il nostro». Una legge, la numero 30, approvata dal centrodestra nella passata legislatura che viene messa in discussione, e questo è un unanime riconoscimento, perché avrebbe eccessivamente burocratizzato l'attività venatoria. Ma «non possiamo paralizzare il Consiglio regionale per questioni politiche», rilancia il capogruppo dell'Udc Roberto Molinaro, che chiede una rapida discussione della riforma.

Un testo che «va migliorato negli effetti collaterali - ammette Violino - dovuti all'eccessiva burocratizzazione e alle competenze della Regione». Ma «la maggioranza è assolutamente in balla, ha posizioni diversificate» soprattutto tra Ds e Verdi, ma «chiederemo sia portata in aula, la nostra proposta di legge, già quest'anno». La Lega nord, «madre del precedente testo che fa revisionismo?». In quel determinato momento storico - aggiunge Violino - occorre riportare all'equilibrio il sistema venatorio, il patrimonio della fauna non è dei cacciatori, bensì di tutto il territorio: ma per interpretare quella legge ci sono state forzature che hanno portato a una eccessiva burocrazia. Rivederla oggi, la 30, è corretto,



Enzo Marsilio



Claudio Violino

ma non ha senso buttarla tutta via». Secondo Violino, inoltre, «bisogna ridare competenze al mondo venatorio per la gestione», mentre il controllo resterebbe in mano pubbliche, alla Regione. «La maggioranza - conclude il capogruppo della Lega nord - non ha depositato disegni di legge perché non trova l'accordo e rinvia al 2006: ma proporrò alla conferenza dei capogruppi la riforma, se non salteremo la commissione e in

aula metteremo il centrosinistra davanti al fatto compiuto e vedremo quali sono le reali intenzioni». Roberto Molinaro ricorda «l'impegno della maggioranza a cambiare questa brutta legge, voluta dalla Lega e dimostrata sul campo inadeguata. Una riforma che si deve fare anche se si stanno cercando mediazioni che non hanno portato a nulla». Mettere d'accordo agricoltori, cacciatori e ambientalisti porta al rischio di «non poter eliminare quegli elementi macroscopici della gestione amministrativa che costano tanto alla Regione e rende l'attività venatoria molto burocratizzata: i direttori di riserva, di fatto sono diventati dei funzionari regionali». Molinaro auspica quindi che «l'organizzazione deve

essere riassegnata al mondo venatorio in termini di autogestione poiché è assurdo che la Regione ci rimetta un milione di euro l'anno per fare quello che potrebbero fare le associazioni venatorie con più efficienza e minori costi sia del contribuente che del cacciatore». Se la maggioranza non ha colto un segnale è quello «della materia bipartisan, le logiche politiche valgono molto meno, altrimenti rischiamo di bloccare il Consiglio regionale». L'assessore Enzo Marsilio conclude sostenendo che «non ci sono ritardi: quella sulla caccia è una legge da modificare e il programma di Intesa democratica prevede questo intervento nel primo semestre 2006». Il problema è un altro: «I disegni di legge sulla caccia, negli anni, hanno sempre registrato posizioni diversificate poiché suscitano la sensibilità di tante persone». L'obiettivo di Marsilio, quindi, è quello di «arrivare a un progetto largamente condiviso» e così «la riforma si farà certamente».

e. l.

Stasera l'appuntamento a Villa Manin dove il governatore Illy riunisce il gotha dell'economia

Piatti tipici alla cena del Nordest che conta

TRIESTE Un tocco straniero, l'altro anno, ci fu: lo champagne Pomery fece irruzione tra la minestra di fagioli, il tonno scottato e il Mangia e bevi. E quest'anno? «C'è un menù freddo che valorizza esclusivamente i prodotti e le tradizioni enogastronomiche del Friuli Venezia Giulia» rispondono a palazzo. Ma aggiungono ben poco.

Stasera alle 19.30, a Villa Manin, Riccardo Illy riunisce il mondo che conta, politica e industria, cultura e finanza, conti e banchieri, ingegneri vip e im-

prenditori di successo, con l'obiettivo di «vendere» al meglio il Friuli Venezia Giulia. I suoi vantaggi competitivi. Le sue attrattive.

Ma il governatore, dopo il debutto di un anno fa che riuniti a lume di candela i Benetton e i Rana, i Galan e i Soru, Panizza e Bernabè, Carraro e De Eccher, Rossi Luciani, Tognana e Polegato, De Puppi e Destia, Cucchiani e Zoppas, dà un «ordine» perentorio: vuole sobrietà. Sì, nonostante la concentrazione a Passariano di decine e decine di

invitati vip con mogli a braccetto, il governatore invoca sobrietà e semplicità. E allora a palazzo, alla vigilia dell'appuntamento, si cucinano le bocche: rivelano che il menù sarà rigorosamente autoctono, con vini locali, olio locale, liquori locali, ricette locali. Confermano a stento che i tavoli saranno dodici e gli ospiti più o meno 140. Ma non concedono nulla all'altro alla curiosità e alla mondanità. E pazienza se il gioco dell'indovina chi viene a cena? o se le telefonate degli esclusi già im-

perversano.

Illy non si presta. Ribattezza la serata di Villa Manin, come un anno fa, «L'impresa incontra l'arte». Ripropone, come un anno fa, il percorso guidato alle mostre attualmente esposte al Centro regionale d'arte contemporanea che la sua giunta ha fortemente voluto e creato. Eppoi, soprattutto, prepara il suo intervento: quello che deve sedurre gli illustri ospiti e convincerli a scommettere e investire in un Friuli Venezia Giulia che il governatore, e la sua maggioranza,



Illy e Soru alla serata dell'anno scorso a Villa Manin.

vogliono traghettare nell'era della conoscenza e dell'innovazione.

Solo dopo l'intervento, e chissà se ci sarà un accenno all'operazione holding

visto che a Passariano non dovrebbero mancare i banchieri, si va a tavola. Ma, ancora una volta, all'insegna del «made in Friuli Venezia Giulia».

Ora la Battellino si schiera con i Repubblicani europei

TRIESTE Presente a Trieste l'onorevole Lucina Sbarbati, segretaria del Movimento, si consumerà oggi il passaggio ufficiale del consigliere regionale Alessandra Battellino ai Repubblicani europei, che in sede nazionale aderiscono allo schieramento di centrosinistra. «Peraltro repubblicana sono sempre stata, non essendo mai stata monarchica...». La Battellino continuerà tuttavia a far parte del gruppo consiliare di Intesa per la Regione insieme col «pensionato» Luigi Perone e l'autonomista triestino Roberto De Gioia, e nello stesso tempo continuerà ad aderire all'associazione Intesa dei valori, da lei stessa fondata in regione dopo la propria uscita da quell'Italia dei valori dell'onorevole Antonio Di Pietro, nelle cui file era stata a due tempi eletta in Consiglio regionale.

In tal modo Alessandra Battellino potrà peraltro partecipare ufficialmente, quale rappresentante di una formazione politica nazionale, ai vertici regionali di centrosinistra che discuteranno dei programmi e delle candidature della coalizione per le prossime elezioni politiche e amministrative.

g.p.

ENTI PUBBLICI & ISTITUZIONI
www.entietribunali.it
è il sito Internet consultabile per gli avvisi legali pubblicati su IL PICCOLO

AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI S.p.A. - GORIZIA
AVVISO DI GARA D'APPALTO (ESTRATTO)
FORNITURA DI AUTOBUS URBANI

APT S.p.A. indice una gara d'appalto con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 34 - lettera c - della direttiva CEE 93/38 e dell'art. 24 comma 1.b del D.lgs. 159/95 e s.m.i. per la fornitura, articolata in 2 lotti, di n. 4 (quattro) autobus urbani con passeggeri in piedi «Classe I» con alimentazione a gasolio, aventi lunghezza 6,90 mt. (± 30 cm) e 7,90 mt. (± 30 cm). La fornitura potrà essere estesa ad 1 (uno) altro autobus. Le domande di partecipazione dovranno pervenire ad A.P.T. S.p.A. Piazzale Martiri per la Libertà d'Italia, 19 - Gorizia, Telefono: 0481/539514. Telefax: 0481/593555 entro e non oltre le ore 12.00 del 27/07/2005. Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria pari a € 3.000,00 (tre mila/00) e cauzione definitiva pari al 5% (cinque per cento) del valore delle forniture. Il bando di gara è stato inviato presso l'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 27/06/2005. Per informazioni rivolgersi ad A.P.T. S.p.A. Piazzale Martiri per la Libertà d'Italia, 19 - Gorizia, Telefono: 0481/539514. Telefax: 0481/593555.

IL PRESIDENTE Paolo Polli

PROVINCIA DI UDINE
DIREZIONE TECNICA - SERVIZIO VIABILITÀ

Avviso di gara espressa per l'appalto dei «lavori di realizzazione interventi di messa in sicurezza e miglioramento del servizio delle strade comunali e provinciali a est della Trevisana - INTERVENTO PRUSST 8.4»

- Ente appaltante: Provincia di Udine - partita I.V.A. n. 00400130308 - p.zza Patriarcato n. 3 - c.a.p. 33100 UDINE.
- Procedura di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi dell'art. 18 L.R. 14/2002.
- Data di aggiudicazione: 21 aprile 2005.
- Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso con esclusione offerte anomale ex art. 25 L.R. 14/2002.
- Numero offerte valide ricevute: 63.
- Numero offerte escluse: 5.
- Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: ASFALI PIOVESE S.R.L. con sede a Brugine (PD).
- Natura e caratteristiche generali dell'opera: lavori di realizzazione interventi di messa in sicurezza e miglioramento del servizio delle strade comunali e provinciali a est della Trevisana - INTERVENTO PRUSST 8.4.
- Importo contrattuale € 2.051.391,18 (oneri sicurezza e iva compresi).

Udine, 8 giugno 2005
IL DIRIGENTE Dott. ing. Daniele Fabbro

AURORA VIAGGI
Affidatevi all'esperienza!

Desiderate partire in gruppo? Ecco le nostre proposte:
Lago Maggiore, Laghi di Plitvice, Šmarjške toplice, Praga, Vienna, Perù, Cina. Pensate ad un soggiorno? Consultate i nostri cataloghi TERME MONTI e MARI MEDITERRANEO. Cercate un'offerta? Eccola.

OFFERTA SPECIALE
LUGLIO ad OLIMIA
dal 1° al 31.07.2005
HOTEL BREZA ****
prezzo: da 166 euro
(4 mezzepensioni in una camera doppia per persona)

APARTHOTEL ROSA ****
prezzo: da 269 euro
(affitto di un appartamento per 4 notti)

Compresi anche: 5 giorni bagno illuminato in tutte le piscine termali (più di 5.000 mq. delle superfici acquatiche, aerobica in acqua, un consulto medico, 1x sauna gratuita al più grande mondo sauna in Slovenia, un test della vista, accesso libero al centro fitness, ginnastica mattutina, ogni sera musica dal vivo, programma di animazione per bambini e adulti...)

Terme Olimia
TERME OLIMIA, Zdraviliško cesta 24, SI - 3254 Podčetrtek
T +386 (0)3 / 829 70 00, info@terme-olimia.com, www.terme-olimia.com

siamo a vostra disposizione
in Via Milano, 20 Trieste - Tel. 040 631300 con i seguenti orari:
da LUN a VEN 09.00 - 12.30 / 15.30 - 18.30
GIOV. NOSTOP 09.00 - 18.30 / SAB 09.00 - 12.00
e-mail: aurora@auroraviaggi.com - www.auroraviaggi.com

SOCRATES

L'Università di Trieste comunica che è sempre disponibile presso l'albo della Ripartizione relazioni internazionali la lista degli studenti Socrates idonei/riserve per l'anno accademico 2005/06 relativa alla II tornata. Gli studenti risultati idonei potranno sottoscrivere il contratto entro oggi, mentre le riserve a partire dal 1 luglio e fino al 15 luglio sempre che le sedi richieste risultino libere.

UNIVERSITÀ



Un corso triennale della facoltà di Medicina prepara i tecnici della prevenzione, una figura sempre più richiesta

Sicurezza sul lavoro, Trieste protagonista

L'ateneo chiamato a verificare la reale applicazione delle direttive europee in materia

L'Università di Trieste sarà tra gli atenei europei che si occuperanno della verifica della reale applicazione nei Paesi membri dell'Unione europea della direttiva sulle vibrazioni meccaniche nell'ambito della protezione della salute dei lavoratori il cui termine per la definitiva entrata in vigore è scaduto proprio ieri. La direttiva stabilisce i principi da rispettare nel campo dell'esposizione alle vibrazioni meccaniche negli ambienti lavorativi oltre che promuovere attività di prevenzione fin dalla progettazione dei posti e dei luoghi di lavoro, nonché attraverso la scelta delle attrezzature, dei procedimenti e dei metodi di lavoro allo scopo di ridurre i rischi direttamente alla fonte, coinvolgen-



Gli operai spesso operano in situazioni a rischio.

do direttamente anche i datori di lavoro per rendere i posti di lavoro più sicuri e salubri. La verifica che queste regole siano state applicate sarà affidata dalla facoltà

di Medicina e chirurgia attraverso il corso di laurea triennale interateneo in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, il cui presidente, Mas-

simo Boyenzi, ha collaborato personalmente alla stesura della direttiva in questione, in qualità di membro della Commissione nazionale vibrazioni dell'Uni e delegato italiano all'Organizzazione internazionale per la standardizzazione (Iso).

Promuovere il miglioramento degli ambienti di lavoro per garantire un maggiore livello di sicurezza e della salute dei lavoratori è l'obiettivo di questa direttiva, ma è anche il compito del «tecnico della prevenzione», figura che opera nella sanità nell'ambito della prevenzione così come definito dal Ministero della Salute. La laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, supportata finanziariamente dalla Regione,

permette l'accesso automatico a questa professione e nasce da un accordo tra le Università di Trieste e di Udine e pertanto si avvale di docenti di entrambi gli atenei.

Il corso prevede anche l'apporto di altre facoltà come Scienze matematiche, fisiche e naturali, Ingegneria, Agraria, Psicologia, Giurisprudenza. Il primo anno di corso viene attivato alternativamente presso uno dei due atenei e per gli studenti continua nella medesima sede fino alla laurea. Nell'anno accademico 2003-2004 la sede è stata l'Università di Trieste che quindi riaprirà le immatricolazioni per il 2005-2006. Il «tecnico della prevenzione» può operare nel settore privato con compiti di tipo organizzativo e ges-

tionale, nei servizi che operano per la sicurezza degli ambienti di lavoro (servizi di prevenzione e protezione aziendali) o per la sicurezza alimentare (industria di trasformazione, ristorazione), oppure, nell'ambito del controllo delle emissioni e della gestione dei rifiuti, in numerosi settori industriali e dei servizi. Nelle aziende sanitarie o nelle agenzie regionali per la protezione dell'ambiente (Arpa), qualora abbia compiti ispettivi e di vigilanza, è abilitato a ricevere la qualifica di ufficiale di polizia giudiziaria. Il corso prevede anche un'ampia esperienza sul campo: per ogni semestre è previsto infatti un periodo di tirocinio presso strutture della Regione.

Ilaria Bagacini

BANDI

Sono tanti i premi di studio e di laurea messi a disposizione durante tutto l'anno dall'Università di Trieste. Per conoscere nel dettaglio tutte le opportunità basta andare su <http://www.units.it/socrates/italiano/premi.html> dove potete trovare e scaricare tutti i bandi ancora non scaduti. Per contatti e informazioni più dettagliate vi consigliamo invece di telefonare in orario di ufficio allo 040 558 2559.

L'appuntamento è fra sette giorni in via Prasecco

Diplomi di laurea a Pordenone

Una giornata di festa. Per studenti e professori. Giovedì 14 luglio alle ore 11 presso la sede del Campus universitario di Pordenone in via Prasecco, 3/a il Magnifico Rettore dell'Università di Trieste Domenico Romeo consegnerà i diplomi di laurea conseguiti nel corso dell'anno accademico 2004-2005.

Alla cerimonia, organizzata dall'ateneo triestino in collaborazione con il Centro servizi del Polo di Pordenone e il Comitato studentesco universitario parteciperanno anche Giovanni Pavan, presidente del Consorzio di Pordenone per la formazione superiore, gli studi universitari e la ricerca,

il preside della facoltà di Farmacia Roberto Della Loggia, che tratterà un consuntivo del corso di Perfezionamento in fitoterapia, Marino Nicolich e Fiorenza Scotti della facoltà di Ingegneria, membri del comitato organizzatore del master in Assistenti technology, che consegneranno la medaglia d'argento del Presidente della Repubblica e presenteranno il libro intitolato «Assistenti technology». Nel pomeriggio sono in programma, come ogni anno, alcune manifestazioni di carattere sportivo organizzate con la sede di Pordenone del Cus, il Centro universitario sportivo.

Da anni progetta e realizza innovativi catalizzatori per la produzione di idrogeno in celle a combustibile

Chimica, premiato un giovane scienziato

Si chiama Paolo Fornasiero ed è il miglior ricercatore italiano under 40

Una tesi spiega comportamenti e relazioni multiculturali

Una ricerca, una proposta di legge, una tesi di laurea. Con un solo denominatore comune: la multiculturalità. La tesi di laurea in questione si intitola «Il collegio del Mondo Unito dell'Adriatico di Duino: analisi del comportamento sociale degli studenti» ed è stata discussa nei giorni scorsi da Sarah Soloperto. Grazie a questo lavoro, e la supervisione del relatore Enzo Kermol, la studentessa si è laureata con 110 e lode a Scienze della formazione. Alla base della tesi una ricerca che ha avuto come obiettivo quello di verificare, nell'ambito di un contesto interculturale, oltre che multiculturale, il comportamento ed il grado di relazione tra i ragazzi che frequentano il Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico, con sede a Duino. La ricerca mirava a rilevare il comportamento dei ragazzi provenienti dalle diverse aree geografiche nei confronti della famiglia, del gruppo dei pari, delle autorità extra-familiari. Agli alunni del Collegio, tutti tra i 17 e i 20 anni, è stato sottoposto un questionario. Sono stati intervistati ragazzi di entrambi i sessi, provenienti dai cinque continenti. L'analisi dei dati ha messo in evidenza che pur



Due allieve del Collegio.

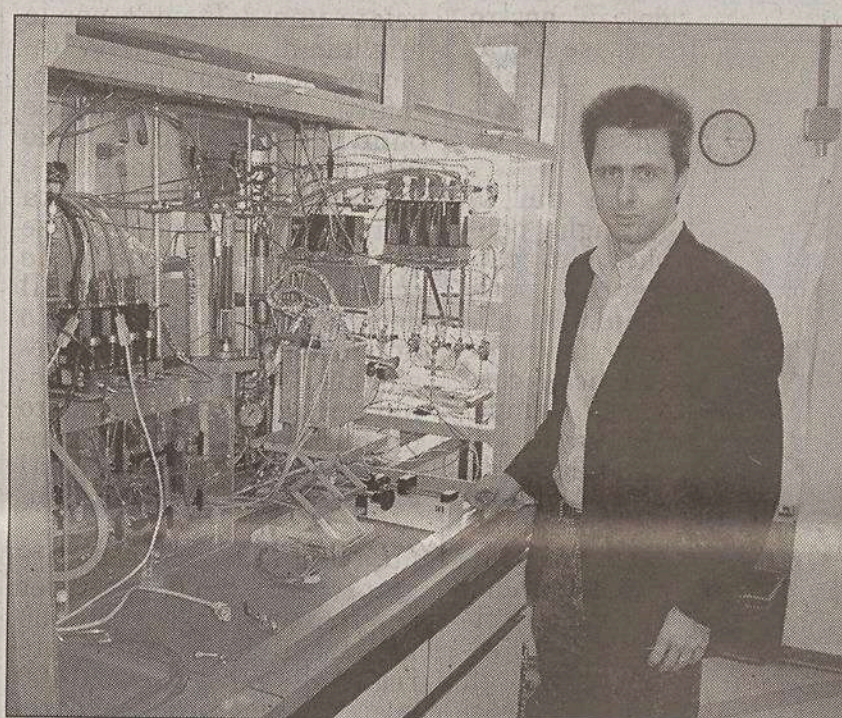
vivendo in un contesto multiculturale, da molti considerato contesto di conflittualità culturale, questa stessa conflittualità sia di fatto inesistente all'interno del Collegio del Mondo Unito. Un lavoro che dimostra quanto sia importante, in questo periodo storico, il sostegno a strutture didattiche che fanno della multiculturalità e della tolleranza le loro caratteristiche vincenti.

In questa direzione va infatti la proposta di legge 5124, avanzata dal deputato Ettore Rosato, che mira a garantire la sopravvivenza di un modello di scuola che, oltre alle sue peculiari finalità, è e deve essere modello esportabile, un esempio per tutti gli istituti scolastici, di qualsiasi ordine e grado. Non è un caso quindi che Rosato abbia sposato in pieno il lavoro di Sarah Soloperto, vestendo per una volta anche i panni del co-relatore.

Il Premio Nasini è un riconoscimento, assegnato annualmente dalla Divisione di chimica inorganica della Società chimica italiana, ad un ricercatore che abbia dato un significativo contributo all'ampio delle conoscenze nell'ambito della chimica inorganica e che non abbia, fattore rilevante, ancora compiuto il quarantesimo anno di età. Molti scienziati importanti del settore hanno ottenuto nel passato questo riconoscimento. Mercoledì prossimo il Premio Nasini sarà assegnato a Paolo Fornasiero, giovane ricercatore dell'Università di Trieste. A Siena il congresso nazionale della Divisione di chimica

inorganica della Società chimica italiana Fornasiero terrà una conferenza plenaria su invito dal titolo «Nanostructure and catalysis. How "innocent" is the support?». nel corso della quale ricorderà i principali risultati ottenuti nelle sue ricerche con particolare riferimento alla progettazione e realizzazione di innovativi catalizzatori eterogenei per il settore ambientale e per la produzione di idrogeno quale alternativo vettore energetico. Filo conduttore della lezione sarà il ruolo attivo svolto dal supporto per indirizzare la reattività chimica di un catalizzatore e la possibilità di «nanostrutturarlo». In particola-

re, verrà presentata l'attività di ricerca svolta nel settore dei materiali con elevata attività catalitica ed eccellente stabilità termica. I risultati sono stati un valido contributo alla realizzazione della attuale nuova generazione di catalizzatori per autoveicoli: i sistemi a base di ossidi misti a base di cerio e zirconio. L'elevato interesse per tali materiali è testimoniato non solo dalle numerose citazioni dei lavori pubblicati sull'argomento, ma anche dalle qualificate collaborazioni industriali. Saranno quindi presentati i più recenti risultati ottenuti nell'ambito dello sviluppo di nuovi catalizzatori per la produzione e



Fornasiero accanto a uno strumento del dipartimento.

purificazione dell'idrogeno da impiegarsi in celle a combustibile. In questo ambito, sono stati sviluppati catalizzatori per la produzione di idrogeno a partire da idrocarburi quali il metano ma anche da alcoli quali l'etanol-

lo, con le possibili positive applicazioni nel settore della trasformazione di biomasse rinnovabili. «Sono estremamente orgoglioso di questo premio - dice Fornasiero - segno della grande vitalità e dell'eccellenza della ricerca

Quasi dieci anni fa lo stesso riconoscimento era andato a un altro docente triestino Enzo Alessio

dell'ateneo triestino, che si confronta con atenei come Roma, Milano, Firenze o Bologna, che hanno ben altre possibilità finanziarie.

A riprova di ciò, va sottolineato che, nel 1996 il premio era già stato assegnato a un docente triestino, Enzo Alessio, sempre del dipartimento di Scienze chimiche. «Il premio che mi è stato assegnato, pur individuale, deve essere giustamente condiviso con tutti coloro che hanno collaborato a queste ricerche. In particolare desidero ringraziare i professori Mauro Graziani e Jan Kašpar e i ricercatori Roberta Di Monte, Gabriele Balducci, Neal Hickey e Tiziano Montini».

START CUP

Ora tocca ai business plan

Proseguono gli incontri di formazione di Start Cup, l'iniziativa dell'ateneo triestino che vuole sostenere la nascita di imprese innovative e, più in generale, incentivare la cultura imprenditoriale e promuovere lo sviluppo economico del territorio. Ieri l'avvocato Davide Petrazzello dello Studio GIP è intervenuto all'Università sul tema della protezione e della valorizzazione della proprietà intellettuale. Mercoledì invece presso l'aula 3b dell'edificio H3 di Piazzale Europa, alle ore 16.30, Enrico Boaretto parlerà della ricerca di fi-

nanziamenti necessari per avviare uno start-up d'impresa. Ricordiamo che la prima fase di Start Cup, che si chiuderà con la consegna dei business plan provvisori, terminerà il 29 luglio. La seconda fase, nel corso della quale ai migliori progetti verrà assegnato un business angel per la stesura del business plan definitivo, si concluderà invece in ottobre. Oltre alla Fondazione CRTrieste, gli altri sponsor sono la Camera di Commercio di Trieste, la Fondazione Carigo, Friulia Spa e Sviluppo Italia Friuli Venezia Giulia.

MUSICA



Le registrazioni del coro

Dopo l'ultima trasferta a Perugia, dove hanno cantato nella bellissima «Sala dei notai», i ragazzi del coro dell'Università stanno provando per la registrazione del loro primo cd. Per informazioni scrivete a coro@units.it.

IN BREVE

Formazione e innovazione

«Alform» è il progetto della Regione per la creazione di una rete regionale di alta formazione per la ricerca e l'innovazione. Il corso si pone l'obiettivo di formare un'inedita figura professionale, l'agente d'innovazione, capace di fare da collegamento fra mondo della ricerca e mondo dell'impresa. Le selezioni dei candidati saranno aperte fino al 12 agosto. Per maggiori informazioni si può visitare www.alform.org o contattare i numeri 040 558 2566/2569.

On-line il progetto Universitas

La sezione del Friuli Venezia Giulia dell'Istituto internazionale Jacques Maritain promuove il Progetto Universitas che intende monitorare le risorse territoriali dell'area transfrontaliera italo-slovena di Trieste-Capodistria e Gorizia-Nova Gorica in vista della realizzazione e dell'implementazione di forme di cooperazione internazionale in ambito universitario per l'Europa centrale e sud-orientale. Il progetto è presentato nel sito internet www.progettouniversitas.org/

Limes

LA POTENZA DI ISRAELE

Il nuovo volume di Limes (3/2005) la rivista italiana di geopolitica, è in edicola e in libreria

www.limesonline.com

L'INTERVISTA

Il Ragioniere generale della Regione
a riposo dopo 41 anni di servizio:
ricordi, aneddoti, qualche consiglio



Parla l'ex superdirigente pubblico: «La riforma Viero all'inizio m'ha disorientato, ora credo sia utile»

«Illy potente, Cecotti competente»

Spazzapan: ho avuto undici presidenti, ecco la mia classifica

di Roberta Giani

CARTA D'IDENTITÀ

È stato il re dei numeri

Giorgio Spazzapan, il superdirigente della Regione che ha composto, scomposto e ricomposto tutti i bilanci degli ultimi quindici anni, nasce a Ronchi dei Legionari 65 anni fa. Si laurea in Scienze politiche a indirizzo economico all'Università di Trieste e si specializza in diritto del lavoro e organizzazione aziendale. A 24 anni, nel 1964, entra come «precaro» in Regione. Quattro anni dopo, partecipando al primo concorso, diventa dipendente di ruolo: lavora alla direzione della Programmazione finché, nel 1975, arriva alla direzione delle Finanze. Un anno dopo inizia la scalata: diventa dirigente e va a guidare il servizio Finanza regionale che allora si occupa di credito, prestiti, partecipate. Vive «in prima linea» l'esperienza del terremoto e della ricostruzione. Nel 1987 una nuova promozione: viene nominato direttore regionale degli Affari finanziari e del Patrimonio. Infine, il 1. febbraio 1990, quando Vittorio Pisa va in pensione, diventa Ragioniere generale. E lo rimane sino al 2003 quando il presidente Riccardo Illy riforma la macchina regionale e crea la direzione centrale alle Risorse economiche e finanziarie, affidandogli la guida di un «moloch» che conta undici servizi. Raggiunge l'età pensionabile nel 2004 ma Illy gli chiede di rimanere ancora un anno e mezzo. Il 30 giugno 2005, dopo aver portato a casa l'ultima manovra estiva, va in pensione. Sposato, due figlie, Spazzapan abita a Staranzano.

reazione centrale alle Risorse economiche e finanziarie.

La famosa riforma di Andrea Viero. Come l'ha vissuta?

All'inizio mi sono detto: «Che succederà?». Poi ho capito che mirava alla semplificazione delle strutture e alla riduzione di dirigenti: non ho avuto disagi.

Ma il personale regionale ha «odato» la riforma che Viero. Non tutti amano il cambiamento.

La nuova macchina è migliore o peggiore?

Nella sua logica organizzativa è molto più razionale. Ora diventano determinanti le risorse umane.

C'è stato un ricambio fortissimo di dirigenti. Molti sono arrivati dall'esterno...

Il disorientamento c'è stato: il primo impatto ha creato alcuni problemi. Ma il risultato va misurato nel tempo.

Il suo pensionamento è legato all'arrivo di Illy?

No, al contrario. Dovevo andare via più di un anno fa, mi hanno chiesto di rimanere, e questo mi gratifica.

Dal 2003 cos'è cambiato?

Molto. La novità più positiva, per me, è il piano strategico: la giunta ha tradotto a livello amministrativo gli indirizzi programmatici e oggi la macchina ha chiarezza su obiettivi, tempi e risorse.

Ora Illy lavora alla riforma della contabilità.

Ho partecipato al gruppo di lavoro. È un ulteriore ammodernamento che pun-

Ho fatto errori, tutti involontari. Il dopo-terremoto fu la svolta: per la ricostruzione ottenemmo dallo Stato un fiume di denaro. Degrassi l'assessore da ricordare. Oggi il debito regionale è al 4,5-5%

ta ad affiancare alla contabilità finanziaria quella analitica.

Condivide?

Sì. Ma bisogna evitare di appesantire le procedure.

La riforma limiterà gli emendamenti «selvaggi»?

Decisa è l'autodisciplina del Consiglio.

A ogni finanziaria si è abusato con le poste puntuali.

Più che puntuali di dettaglio.

Ma il Ragioniere generale non ha provato fastidio a vedere nella «sua» finanziaria centinaia di norme con nome e cognome.

Non è un problema del Ragioniere generale cui quelle norme semplificano casomai la vita perché individuano già il beneficiario. È piuttosto un problema di «dignità» legislativa.

Quanti presidenti ha avuto?

Da dirigente, undici.

Il preferito?

Tutti avevano delle doti, tutti cercavano l'innovazione e, siccome a me piacevano le sfide, questo mi affascinava di per sé.

Il presidente più competente in materia finanziaria?

Sergio Cecotti è stato quello che ha avuto la maggior conoscenza della macchina finanziaria: quando studiava

qualcosa, ne parlava con competenza, sin nei dettagli.

Il presidente più forte?

Riccardo Illy, sicuramente.

Più di Adriano Biasutti?

Sì. Biasutti era forte ma oggi la leadership nasce direttamente dal voto e con un programma chiaro.

Quante manovre ha fatto?

Quindici. Anzi no, sono di più: tra il '93 e il '98 le giunte cadevano su finanziaria o variazioni e quindi talvolta ne facevo due all'anno.

Legislatura, quella, assai turbolenta.

La più tormentata: ogni anno un presidente. Ricordo che la giunta di Pietro Fontanini cadde sulla finanziaria perché l'aula bocciò l'articolo 1: non ero abituato. Per me fu uno choc.

Mai detto di no a un presidente?

Qualche volta. Ma mai un no pregiudiziale. Prima ho sempre cercato tutte le strade possibili.

La richiesta più strana?

Nessuno mi ha chiesto cose stransissime.

Nemmeno un assessore?

Ho avuto con tutti un buon rapporto di collaborazione e, credo, di reciproca stima.

Michela del Piero è l'ultima. Come si è trovata?

Bene. E molto giovane, ha l'età di mia figlia, come Michele Degrassi. Quando è diventato assessore è stato curioso: lo conoscevo da bambino, conoscevo i suoi genitori, andava a scuola con mia figlia.

Se sgarrava, poteva sgridarlo...

Ma Michele ha molti numeri.

La soddisfazione più grande della sua carriera?

Ne ho avute tante. Ma i momenti migliori sono stati quelli in cui abbiamo trattato con Roma e portato a casa nuove risorse. Ho provato soddisfazione anche quando le società di rating hanno espresso giudizi ottimi sulla nostra struttura.

L'amarezza più grande?

Quando i miei collaboratori, nella lunga notte del 2000, iscrissero a bilancio uno stanziamento contestato da parte della maggioranza: si creò una commissione d'inchiesta.

La pretesa la Lega. Fu ingiusto?

A mio avviso sì. Alla fine la giunta riconobbe la correttezza dei miei collaboratori e il consiglio votò il pieno scagionamento. Ma fu un brutto periodo.

Errori?

Tanti. Ma tutti involontari.

Dicono che ha sempre saputo più dei suoi presidenti.

Ma ho sempre raccontato tutto.

La giornata tipo di un Ragioniere generale?

La mia è stata di dieci ore al giorno, in media.

Week end «sacri»?

Non sempre. Spesso ho lavorato di sabato e talvolta, in passato, anche di domenica.

Tempo libero?

Sono un appassionato di opere d'arte e leggo molti libri d'arte. Mi piacciono la musica, il teatro e viaggiare.

Prossimo viaggio?

Stati Uniti, a settembre.

Collaborerà ancora con la Regione?

Sono disponibile a dare un contributo, se serve, tenendo conto che sono in quiescenza. E che c'è un nuovo Ragioniere generale.

Claudio Kovatsch. Che augurio gli fa?

Congedandomi gli ho citato «L'arte della guerra» di Sun Tzu. Gli ho detto di far tesoro del primo principio da tenere bene a mente: il generale deve convincere se stesso e tutti i suoi soldati che la battaglia ancora da affrontare è sicuramente vinta.

Una vita a studiare e scrivere i bilanci dell'ente. Il momento più duro? Quando nel 2000 in una notte rifeci la Finanziaria. I conti del Fvg sono solidi, la crisi può essere superata

Come vede il futuro finanziario della Regione?

Non nego i problemi. Da un lato, le legittime richieste che avanziamo al governo trovano difficoltà di accoglimento; dall'altro, scontiamo la bassa crescita economica che influisce sulla crescita fiscale.

E come se ne esce?

Ne usciamo se l'economia tira. E quindi dobbiamo puntare su una politica di sviluppo che supporti le iniziative più valide. Come Regione autonoma possiamo giocare le nostre carte; abbiamo ad esempio avviato una politica dell'accertamento per fare emergere aree impositive.

Lei è da sempre «al servizio della Regione» ma si è cimentato anche in politica.

Vero. Ho fatto il consigliere comunale a Ronchi dei Legionari per quindici anni.

E com'è stato trovarsi dall'altra parte?

(ride). Facevo i controbilanci perché ero all'opposizione.

Quando diventa Ragioniere generale.

Nel '90 quando Vittorio Pisa, il secondo Ragioniere generale dopo Bernes, è andato in pensione. Poi, nel 2003, la Ragioneria si è ampliata ed è diventata di-

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 0403733111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI
Vice direttore: CLAUDIO SALVANECHI
Ufficio del caporedattore: PULVIO GON (responsabile),
ALBERTO BOLLIS, PIETRO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantanelli, Corrado Baldi, Enrico Tommaso Cucchiani, Luigi de Pupi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Fabio Tasciari, Adalberto Valdigia, COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bannani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

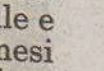
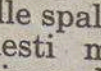
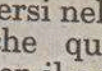
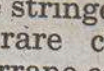
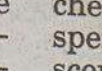
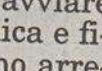
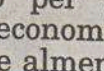
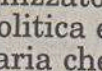
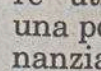
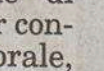
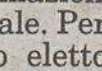
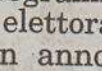
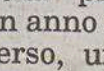
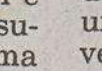
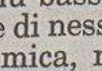
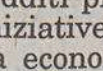
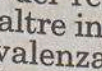
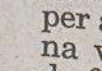
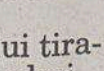
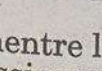
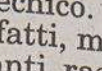
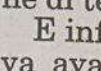
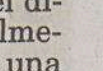
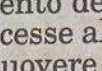
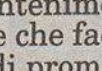
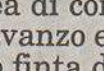
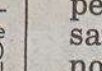
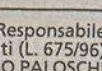
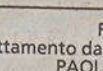
ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decennali (settimanali) annuo € 215, sei mesi € 127, tre mesi € 61; (cinque numeri) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a Italia più spese recapito. Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

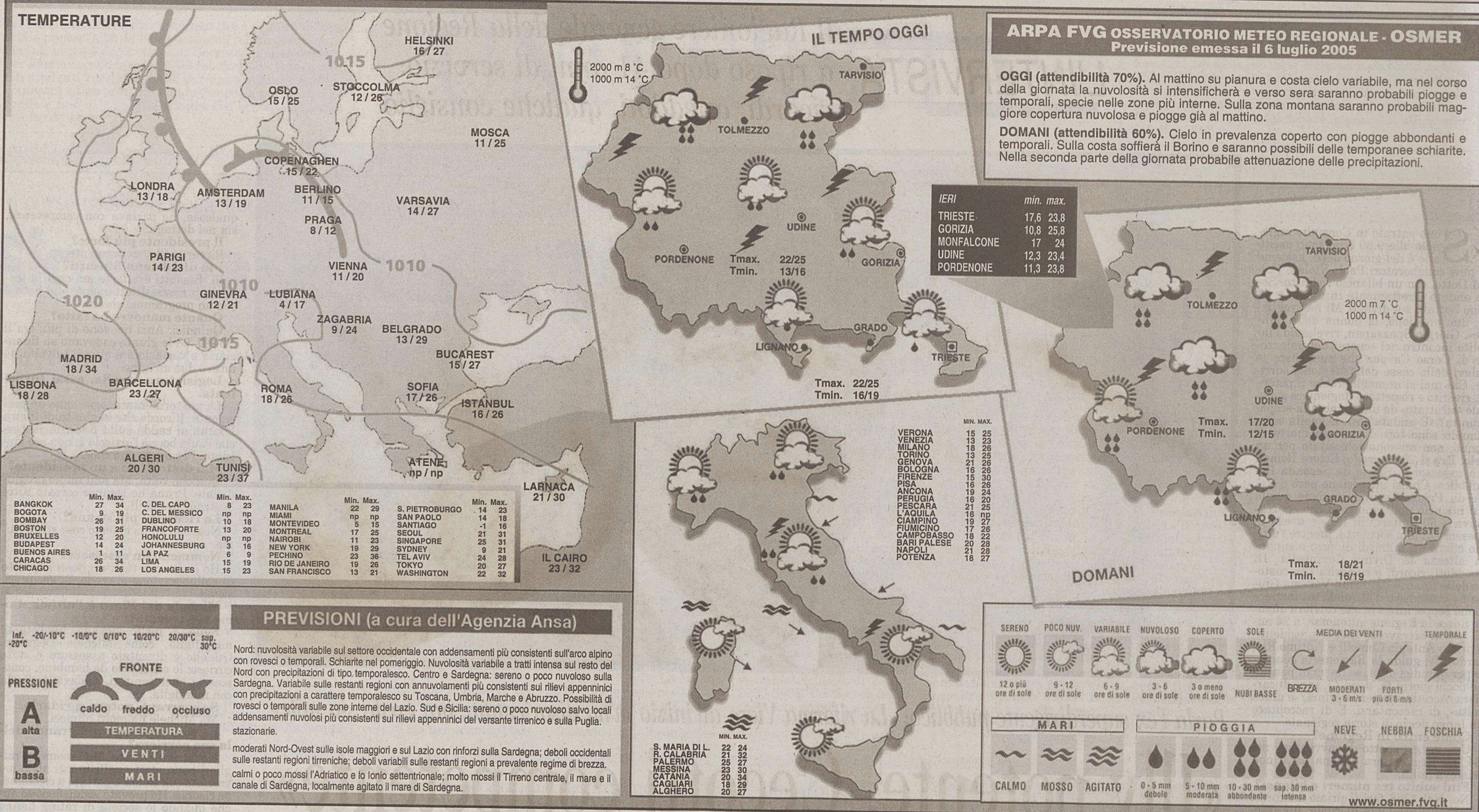
PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbonamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: AMANZONI&C S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 0406728311, fax 040366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 400,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 200,00 (Partecip. € 4,65 - 9,30 per parola) - Avvisi economici vedi rubrica (iva). Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 6 luglio 2005 è stata di 49.250 copie. Certificato n. 5295 del 2.12.2004





VECTA tel 040 633.006 r.a. **MITSUBISHI HEAVY INDUSTRIES. LTD.** via F. Severo 22/C Trieste (TS) **Climatizzatori del SILENZIO** **FUJI ELECTRIC** e-mail: vectasrl@gmail.com

SCACCHI

Nove turni combattuti e qualche sorpresa nel torneo sociale misto

Sfida tra esperti e principianti

Dove l'allievo batte il maestro

Dopo nove combattutissimi turni si è concluso il torneo che funge da sociale sia per la Società Scacchistica Triestina che per la Fincantieri-Wärtsilä. A questo torneo hanno partecipato anche quanti hanno seguito il precedente corso di introduzione al gioco degli scacchi, in base al principio che solo giocando si impara.

Infatti questo torneo, dove si sono iscritti sia giocatori di grande esperienza che esordienti, per un totale di 46, ha dato ai principianti la possibilità di misurarsi sia con i più forti che con giocatori del proprio livello. E non sono mancate le sorprese: uno dei corsisti (Lorenzo Tommasini) ha pareggiato (con un po' più d'esperienza avrebbe vinto) con uno dei più titolati.

Nella classifica finale ottimo risultato del CM Massimo Varini con 9 vittorie su 9 partite; rare vol-

te succede di fare il cento per cento. Al secondo posto con 7,5 punti, il CM Aldo Seleni seguito dal sempre coriaceo II N Vincenzo Masella; al quarto posto con 6,5 punti il I N Roberto Miele, che, a volte, butta via qualche punto per l'eccessiva ricerca del gioco brillante. Per la fascia ELO (il rating scacchistico) C (1500-1899): 1) Giuseppe Ialuna, 2) Gianni Decleva, 3) Elvio Urbisaglia. Nella fascia D (1300-1499): 1) Miele Roberto, 2) Enzo Sossi, 3) Fausto Prelez. Nella fascia E (inferiore a 1300): 1) Corrado Bembic (V assoluto), 2) Glauco Rozmann (VI assoluto), 3) Umberto Salvaneschi (10° assoluto).

Classifica Juniores: 1) Mathias Falcone, 2) Andrea Troian, 3) Alberto Cuculachi, 4) Lorenzo Monticcolo, 5) Paolo Arias (premiato come il più giovane, 8 anni!).

Classifica corsisti: 1) Giulio Settimo (anche brillante non posto assoluto), 2) Lorenzo Tommasini, 3) Fulvio Fornasari, 4) Enrico Crotti, 5) Andrea Valente, 6) Federico Cuculachi, 7) Lodovico Pieri.

Il prossimo corso per principianti è in programma per settembre, mentre è in corso di svolgimento a Cortina il campionato italiano under 16, al quale partecipano anche tre giovani promesse dello scacchismo triestino.

Nella under 16 femminile, dopo quattro turni, Giulia Tonel è al secondo posto con 3,5 punti (3 vittorie ed un pareggio). Nella under 14 maschile, invece, Paolo Zurini con 2,5 punti è nelle prime posizioni, mentre nella under 10 Filippo Versaica si trova a metà classifica con 2 punti.

Aldo Seleni
Società Scacchistica Triestina

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Sarete particolarmente affascinanti, ma attenti ai vostri colloqui, certi argomenti bisognerebbe trascurarli. Sono assolutamente da evitare gli eccessi.

Gemelli 21/5 20/6
La situazione nella quale vi trovate non è delle più semplici. Evitate per il momento di prendere decisioni e aspettate che le cose si chiariscano un po'.

Leone 23/7 22/8
La situazione generale del lavoro sarà abbastanza statica, per cui avrete molto tempo a disposizione da dedicare ad altri problemi. Poche le certezze in amore.

Bilancia 23/9 22/10
Nel corso della giornata di lavoro dovrete esercitare più di una volta la vostra pazienza e seguire i consigli di chi ne sa più di voi.

Sagittario 22/11 21/12
Alcune situazioni possono riempirvi di gioia e di soddisfazione. Siete abili nel coinvolgere le persone vicine, ma cercate di non giocare troppo con il fuoco.

Acquario 20/1 18/2
La realizzazione di un progetto importante assorbirà gran parte del vostro tempo, togliendovi la possibilità di dedicarvi ai vostri amici. Un amico vi cercherà.

Toro 21/4 20/5
Avete un forte desiderio di rapporti seri e congeniali e in tale direzione farete delle scelte giuste. Rapporti vivaci e dinamici con gli amici.

Cancro 21/6 22/7
Il modo più sicuro per concludere positivamente la giornata è di procedere con calma nel lavoro senza sovraccaricarvi di troppi impegni. Gradualità in amore.

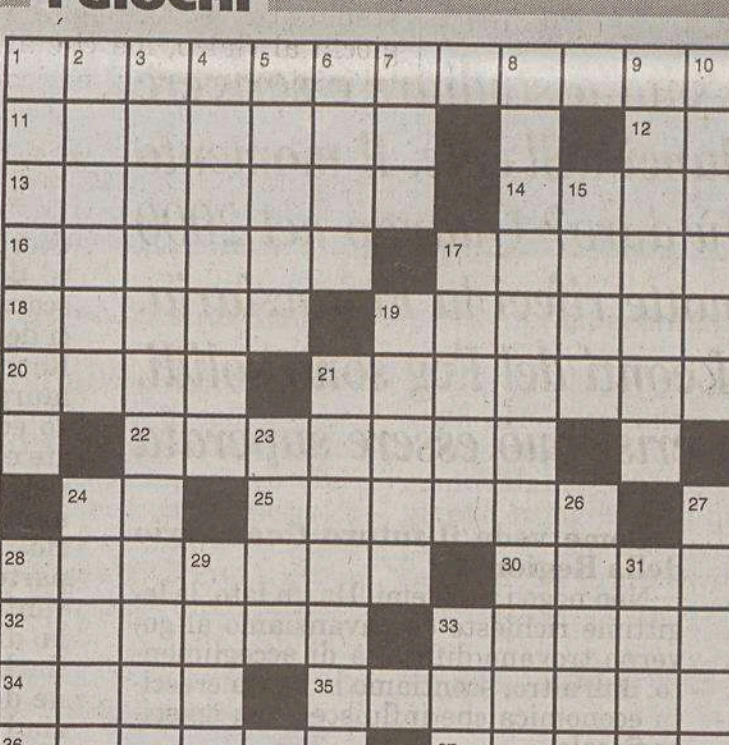
Vergine 23/8 22/9
Cercate di non lasciarvi turbare da questioni secondarie. Vi trovate in una fase di cambiamenti molto positivi, che naturalmente costano anche tanto sforzo.

Scorpio 23/10 21/11
Liberatevi di un problema personale che vi toglie la serenità necessaria per affrontare la vostra giornata di lavoro. Nel pomeriggio sarete più sollevati.

Capricorno 22/12 19/1
Grazie a un inaspettato aumento di stipendio, potrete finire di assolvere i vostri impegni con un familiare e permettervi anche una vacanza con chi amate.

Pesci 19/2 20/3
Cercate di non lasciarvi turbare da considerazioni negative. Puntate la vostra attenzione sugli affetti, sappiate rendere felice qualcuno. Muovetevi di più.

I GIOCHI



SOLUZIONI DI IERI

Indovinello: IL LIBRO
Incastro: CALLA, RAME = CAMELLA

INCASTRO (4/4=8)
Regista incapace
Che in testa abbia le pigne è verità
perché fan parte della sceneggiatura;
se regge poco per capacità,
la grandezza non è alla sua portata.

INDOVINELLO
È un pezzo d'uomo! Ma, per sua natura,
difficile è con lui d'accordo andare.
Or va bene, ma resta una paura:
lo si potrà poi a lungo tollerare?

ORIZZONTALI: 1 Centro di sport invernali in provincia dell'Aquila - 11 La dea fenicia della fecondità - 12 Un po' di entusiasmo - 13 A Londra si affolla alle 17 - 14 Il capo della «ganga» - 16 Città ai piedi del Conero - 17 Viene ascoltata dai fedeli - 18 E vasta quella di Catania - 19 Materiale per piste d'atletica - 20 Attila fu un loro re - 21 Rigida e severa - 22 Hans Christian, grande fisico danese - 24 Il piccolo schermo... in breve - 25 Dea greca della giustizia - 28 Irregolarità nel battito cardiaco - 30 Parte posteriore della testa - 32 Vi lavoravano le mondine - 33 Panciuto - 34 Quelli morali non hanno fini di lucro - 35 Donne che tengono a battesimo - 36 Freccia... o fulmini - 37 Sorgenti d'acqua.

VERTICALI: 1 Voce onomatopeica che imita il rumore di una caduta - 2 Il poeta russo di «Mosca delle bettole» - 3 Lo sono le persone troppo attaccate al lavoro - 4 I monti della Sicilia detti anche Nebrodi - 5 La città con il San Carlone - 6 Il portico-scuola del filosofo Zenone - 7 Fratello di Cam - 8 Il protagonista del film «Cape Fear» - Il promontorio della paura - 9 Cuocere in acqua bollente - 10 Squilibrata - 15 Tiene la sua merce in cantina - 17 Comune del Trevigiano - 19 Intera, completa - 21 Vale con - 23 Quelli secchi si tagliano - 24 Pizzo, merletto - 26 Una Ewa dello schermo - 27 Quote d'interessi - 28 Il dio greco della guerra - 29 Abito con le falde - 31 Vale poco... in Usa - 33 Guardia di Finanza.

ENIGMISTICA 100 Ogni mese in edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

Casino ANTONIO
Tel.: 00386(0)5 766 8353
www.antonio-casino.com

Ogni coupon può essere usato una sola volta in un giorno e viene cambiato in crediti per slot machines del Casino Antonio Komen. I Coupon valgono fino 7 giorni

COUPON GRATIS 10 EURO

OCCASIONE DI LUGLIO
1 KG SCAMPI 15€

ORARIO
tutti giorni 16h - 04h
sabato e domenica 13h - 04h

Club Antonio Komen - tel. 00386 (0)5 766 8353

LOTTO

Massimi ritardatari

BARI	62(77)	81(61)	61(55)	63(51)	44(50)
CAGLIARI	34(88)	17(75)	25(60)	84(56)	71(53)
FIRENZE	89(89)	47(60)	7(52)	9(52)	21(49)
GENOVA	65(69)	33(57)	27(52)	76(48)	28(45)
MILANO	7(62)	8(53)	90(52)	84(51)	48(44)
NAPOLI	14(97)	28(59)	56(54)	76(53)	18(43)
PALERMO	71(130)	37(115)	66(73)	90(60)	20(53)
ROMA	4(91)	34(61)	72(57)	11(52)	31(51)
TORINO	80(96)	36(76)	25(65)	34(55)	63(49)
VENEZIA	33(69)	17(68)	57(65)	55(51)	1(49)

Le Previsioni

Bari Le cinque 61-62-63-64-65 e 62-81-61-63-44
Cagliari Per ambo e terno 21-27-34-68-84 e 5-50-55-59
Firenze Le quarte 7-9-12-16, 7-47-67-87, 9-19-47-89
Genova Per ambo e terno 8-28-58-68-80, 56-58-65-68-76
Milano Per ambo 34-38-43-48, 7-47-67-71-8-48-84
Napoli Per ambo e terno 14-28-56-76-18, 6-43-68-48-84
Palermo L'ambo 71-37-66-90-20, 71-37-22-25-70
Roma Le terzine 24-34-36, 11-26-62, 4-34-18, 7-14-28
Torino Per ambo e terno 25-26-35-36-37 e 9-26-36-63-69
Venezia Per ambo e terno 1-2-23-30-33 e 5-15-55-57

La Smorfia: il fatto del giorno
Vieri passa al Milan 9-11-42-59

Supernolotto:
Le previsioni 4-28-61-71-89-90

Fiducia
intimo - abbigliamento - accessori
Via Settefontane, 26 - Tel. 040 632395

APRE
Venerdì 8 luglio
anche in Piazza Goldoni, 11 040/3478119

OGGI

Il Sole: sorge alle	5.23
tramonta alle	20.56
La Luna: si leva alle	5.42
cala alle	22.09

27.a settimana dell'anno, 188 giorni trascorsi, ne rimangono 177

IL SANTO

Sant'Apollonio

IL PROVERBIO

Ovunque siamo sotto lo stesso cielo.

INQUINAMENTO

Ossido di carbonio CO mg/m³ (massime concentrazioni medie orarie sulle otto ore, max 10 mg/m³)

Frazione Pm ₁₀ delle Polveri sottili (max 50 µg/m ³)	
Piazza Libertà µg/m ³	21
Via Carpineto µg/m ³	22
Via Pitacco µg/m ³	16
Via Svevo µg/m ³	20
Via Tor Bandena µg/m ³	17
Muggia µg/m ³	15

Piazza Libertà mg/m ³	0,9
Via Battisti mg/m ³	1,7
Piazza Vico mg/m ³	2,0
Via Carpineto mg/m ³	0,4
M. S. Pantaleone mg/m ³	0,2

Via Pitacco mg/m ³	0,8
Via Svevo mg/m ³	0,5
Via Tor Bandena mg/m ³	0,5
Muggia mg/m ³	0,9
S. Sabba mg/m ³	0,1

MAREE

Alta: ore 11.39	+31 cm
ore 22.33	+43 cm
Bassa: ore 5.00	-62 cm
ore 16.59	-8 cm

DOMANI

Alta: ore 12.10	+32 cm
Bassa: ore 5.30	-62 cm

TEMPO

Temperatura: 17,6 minima	23,8 massima
Umidità: 42 per cento	
Pressione: 1010,7 in diminuzione	
Cielo: sereno	
Vento: 15,5 km/h da Ovest	
Mare: 21,8 gradi	

venerdì 8 luglio

Fiducia

APRE

in piazza Goldoni 11

TRIESTE

Cronaca della città

venerdì 8 luglio

Fiducia

APRE

in piazza Goldoni 11

Sale la temperatura nella coalizione alla vigilia del vertice tra i responsabili provinciali sulla scelta del candidato per il municipio

Sindaco, la Margherita avverte i Ds

Godina: «Attenti, voler fare di Zvech il Casson triestino sarebbe un errore»

Porta a Falaschi la pista del «saggio» per il Senato



Arturo Falaschi, il nome più accreditato per il Senato.

Arturo Falaschi, ex direttore e oggi distinguished scientist (professore emerito) al Centro di ingegneria genetica Igeeb del Campus di Padriciano, nonché docente di biologia molecolare alla Normale di Pisa, evita qualunque commento in proposito. Ma è lui il personaggio sulla cui candidatura al collegio senatoriale si sta giocando, almeno in parte, la partita interna al centrosinistra. A confermarlo è Fulvio Camerini, ex senatore dell'Ulivo: quello di Falaschi è un nome emerso all'interno dello schieramento, desideroso di «trovare una persona di alto livello culturale e umano che rappresenti l'intera coalizione e la stessa città ai massimi livelli. Ricordo che Falaschi ha accompagnato a suo tempo il Presidente Ciampi in Africa e in seguito in India, quando si è trattato di presentare a quei Paesi il sistema Trieste della scienza».

desiderio dichiarato che il nome venga scelto a Trieste. Ieri dagli ambienti della Margherita era emersa una battuta velenosa sul «saggio che poi magari si iscrive al gruppo diessino, come già successo con Camerini». Oggi il segretario provinciale della Quercia Fabio Omero rilancia su Falaschi precisando come questa potrebbe interpretare «la Trieste che si rinnova, la Trieste internazionale, la Trieste della ricerca», secondo caratteristiche «che

Camerini conferma: «Ha rappresentato il Sistema Trieste ai massimi livelli»

berto Damiani, che già qualche settimana fa aveva annunciato il desiderio di volere correre per il Senato: «Alcuni ragionamenti sulle candidature sono già stati fatti nelle segreterie romane. E a questo proposito, ricordo che Damiani non è solo un rappresentante del territorio locale, ma è anche - dice Decarli - il presidente del coordinamento nazionale delle liste civiche».

Omero: «Pare che la nostra unica funzione sia quella di portare voti. Il nome di Boniciolli non lo abbiamo fatto noi, la prima proposta era arrivata da Illy»

di Paola Bolis

«Pensavo che Trieste e Venezia fossero unite solo dal mare. Prendo atto che i Ds vogliono fare interpretare a Bruno Zvech il ruolo del Felice Casson triestino». Walter Godina, il coordinatore provinciale della Margherita, rilancia e inasprisce la partita che si sta giocando dentro il centrosinistra per le candidature 2006. Ed evoca lo spettro del capoluogo veneto, dove il centrosinistra ha vissuto una sofferta spaccatura sulle candidature. Le parole di Godina dicono della temperatura altissima raggiunta nella coalizione, i cui responsabili provinciali domani si ritroveranno per fare il punto di una vicenda che i più giudicano normalmente costellata di schermaglie e giochi al rialzo, ma che altri iniziano a temere pericolosa.

Ieri la Quercia, con Stelio Spadaro e Fabio Omero, aveva frenato sulla candidatura del deputato di Intesa democratica Ettore Rosato, lanciando l'ipotesi di primarie e inserendo nello scacchiere le pedine del voto politico. Spadaro aveva parlato di «logiche negoziali» adottate da «dirigenti di talune forze politiche di Trieste».

Ai Ds non è dichiarata-



Walter Godina



Fabio Omero

«saggio», Arturo Falaschi (box a lato), da lanciare quale personaggio-simbolo dello schieramento. E con la Margherita indisponibile a mollare la presa di un seggio dove nel 2001 si presentò - perdendo contro Giulio Camber - Willer Bordon. E dove nel 2006 vorrebbe correre il deputato civico Roberto Damiani. Affiancata dai Cittadini, la Margheri-

ta punta a fissare il nome di Rosato sulla casella Comune a prescindere dal resto della partita. I Ds mirano alla composizione complessiva dello scacchiere. Uno scacchiere in cui, per la candidatura a sindaco, sono inseriti il capogruppo della Quercia in Regione Bruno Zvech e - soprattutto - un fantomatico «terzo uomo». Magari l'ex presidente dell'Autorità portuale di Venezia Claudio Boniciolli.

natore, sono precisi: la partita non si costruisce al tavolo provinciale ma su linee «dettate da altri». E una partita che non tiene conto dei sondaggi, condotti «per committenti diversi» ma sempre con lo stesso risultato: Rosato sarebbe l'unico in grado di tenere testa al sindaco in carica Roberto Dipiazza. Ed è solo questa la base su cui la Margherita condivide - perché «non siamo stati noi ad avanzare il nome di Rosato» - questa candidatura.

Non basta: i Ds lamentano interferenze dalla capitale? «Sono stati loro i primi a porre il problema a Roma, non noi». I Ds antepongono programmi a candidature? «I programmi esistono già». Poi l'affondo: i Ds sarebbero in realtà alle prese con problemi in casa loro. «Non siamo stati noi a porre la candidatura di Zvech». Infine, la minaccia: Rosato «è un'eccezionale opportunità di rinnovo della classe dirigente della città», ma più i giorni passano più «la stiamo buttando via», aggiunge Godina alludendo a una disponibilità del deputato che a breve - molto a breve - potrebbe venire meno. E in quel caso «ognuno dovrà assumersi le proprie responsabilità».

Affiancati ai rutilanti e cotti i Cittadini, il cui presidente Roberto Decarli annuncia un «chiarimento pregiudiziale»: da porre domani: «I Ds dovranno esporre



Rosato e Zvech assieme in una recente manifestazione.

se e che cosa sia cambiato. Non sono disponibile a ricominciare tutto daccapo». Rosato è il nome che ha ormai solo da essere certificato. E se le strategie cambiasse, sarà l'intera partita delle candidature a dovere essere rimessa in discussione. Comune di Trieste, Comune di Muggia dove Nerio Nesladek sarebbe in prima fila, Provincia dove Luca Visentini della Uil è in

suo commento su questo punto arriva dal presidente della Regione, nel cui entourage però una simile versione viene smentita.

Contestuale alle schermaglie, il lavoro alla composizione della tela. Il capogruppo dell'Ulivo in Comune Fulvio Camerini osserva come le tensioni nascano «dalla ricchezza di personalità dentro la coalizione», che però invita ad avere «una sua maturità, perché tutti dobbiamo lavorare per soluzioni condivise». Il capogruppo della Margherita in Regione Cristiano Degano si appella a un

Decarli (Cittadini): «Non ci stiamo a ricominciare tutto daccapo»

comune «senso di responsabilità». Punta dritto invece sulla necessità di «stringere su un percorso di programma» condiviso Igor Canciani di Rifondazione, che non crede nella necessità di primarie e osserva come «finora nessuno abbia detto di avere interesse a rompere». Il braccio di ferro intanto continua.

Alla Festa Tricolore di An il primo cittadino traccia un bilancio della sua giunta

Dipiazza: «Comune pieno di soldi»

di Fabio Dorigo

«Siamo pieni di soldi». Roberto Dipiazza traduce per il pubblico l'intervento dell'assessore al Bilancio, Enrico Sbriglia. E subito, per rafforzare il dato, ricorda che «siamo partiti che avevano 600 miliardi di debiti». E un sindaco in grande forma quello che si presenta solo, in completo sabbia, alla Festa Tricolore di An per parlare di assetto e prospettive del Comune. Peccato che la platea della Sacchetta, nonostante il mezz'ora accademico di ritardo, non sia delle più promettenti. Sulle panche siedono una quindicina di persone (con la prima fila occupata dai consiglieri comunali) destinate a raddoppiare nel corso della serata. Stasera dovrebbe andare meglio. E atteso, infatti, alle 19.45, il coordinatore nazio-

nale Ignazio La Russa che parteciperà con i parlamentari Ettore Romoli, Luciano Callegaro, Pietro Fontanini e Roberto Menia a un dibattito su «Verso il 2006 e più in là. Dove va il centrodestra?» moderato dal direttore del Piccolo, Sergio Baraldi.

Il sindaco, coccolato dagli assessori di An (Paris Lippi, Fulvio Sluga, Enrico Sbriglia) e dal presidente del Consiglio Bruno Sulli, non si fa problemi, capace persino di mentire: «Non c'è mai stato un attimo di frizione in questi quattro anni». I numeri parlano chiaro: «In questo momento abbiamo 250 cantieri aperti. Abbiamo realizzato più opere di chi mi ha preceduto». La confusione tra il «noi» e l'«io» è tutta nel personaggio che sta affilando le forbici taglianastri: «Quest'anno inaugureremo 54 opere». Con le elezioni alle porte non esiste hobby migliore. «Oggi la sinistra non sa decidere



Il dibattito alla Festa Tricolore con gli assessori di An e il sindaco Roberto Dipiazza.

un candidato. Questo è tutto merito mio e di tutta la squadra» insiste Dipiazza. E poi dovendo scegliere, tra Ettore Rosato e Bruno Zvech, adotta il primo: «Almeno è simpatico». Tanto non ci sarà competizione: «Noi, a differenza degli amici di sinistra, abbiamo il senso del bello». Dipiazza cita comunque la demolizione dell'«obbro-

brio» della piscina Bianchi e la «vergogna» del mercato ortofrutticolo. Non parlate però del Magazzino vini. «A uno che realizza mille miliardi di opere si può chiedere conto del Magazzino vini?». Certo che no. Così quando il vice Paris Lippi prefigura un futuro da opposizione, il sindaco regala alla platea un paio di corna.

Supermercato ZAZZERON

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI

PREZZI VALIDI dal 7 luglio 2005 fino al 13 luglio 2005

CARNI

Roastbeef di bovino	€ 9,98 al Kg
Spezzatino di bovino	€ 4,98 al Kg
Fettine sceltissime di bovino	€ 7,68 al Kg
Sottocostole di bovino	€ 7,48 al Kg
Carne macinata magra di bovino	€ 4,98 al Kg
Hamburger di bovino conf. famiglia	€ 4,98 al Kg
Arrotolato di vitello	€ 6,98 al Kg
Bocconcini di vitello	€ 6,98 al Kg
Collo di suino (porcina) in trancio	€ 3,98 al Kg
Cotolette di suino conf. famiglia	€ 3,98 al Kg
Salsicce nostrane conf. famiglia	€ 4,98 al Kg
Pollo diavolo per griglia	€ 2,98 al Kg
Fusilli e sottocoste di pollo conf. famiglia	€ 2,98 al Kg
Spiedini per griglia	€ 4,98 al Kg

ORTOFRUTTA

Angurie dolci nazionali	€ 0,28 al Kg
-------------------------	--------------

ZAZZERON

Da noi trovi anche i vini speciali di: Adami, Aquila del Torre, Ascevi, Bani, Bistiani, Borgo del Tiglio, Borgo San Daniele, Bracco, Bottega del Vinal, Cantina Prod. Comens, Casson, Colle Duga, Corvo, Donatigata, Dario Coos, Doro Polencic, Dorigo, Drius, Ermacora, Feudo Arancio, Feudi di San Gregorio, Lagedo, Lazzarotto, La Roncaia, La Viente, Lis Nerts, Lupino, Pecorari, Petrusa, E. Keber, R. Keber, Mirabella, Moschini, Orzan, Roncus, Rosabosco, Sancin, Simic, Scubla, Soubin, Tramin, Valle, Vigne di Zamo, Zuliani ai prezzi migliori.

Via Donadoni 22 - 24

E POI...

Yogurt Carnia gr. 500 frutta assortita	€ 0,98 al pezzo
Mozzarella di bufala campana Olivieri g. 250	€ 2,48 al pezzo
Yogurt Torvis g. 125x2 gusti assortiti	€ 0,59 alla conf.
Gelato "Cremeria del lattaio" Arena gusti assortiti barattolo da g. 500	€ 1,98 al pezzo
Bastoncini di merluzzo con patate g. 325 Arena	€ 2,58 al pezzo
4 Speedburger di tacchino g. 320 Arena	€ 2,62 al pezzo
Code di gamberi g. 250 Arena	€ 7,49 alla conf.
Olio extravergine Bertolli lt. 1 (robusto, gentile, fragrante)	€ 3,99 al litro
Olio di semi di mais Maya Lt. 1	€ 1,89 al litro
Riso Parabolito sottovuoto kg. 1 Inverni	€ 0,89 al pezzo
Biscotti Colussi g. 500 (caffelatte, oswego, lombardo)	€ 1,49 al pezzo
Succhi di frutta Jolly Colombani ml. 200x3 gusti assortiti	€ 0,49 al pezzo
Succhi la Doria "Frutta da bere" lt. 1,5 (ace, tropical, arancia)	€ 0,99 al pezzo
The limone/pesca Jolly Colombani ml. 200x3	€ 0,48 al pezzo
Sciroppi Menz & Gasser ml. 750 (menta, arancia, lampone, limone)	€ 1,99 al pezzo
Confezione da 6 lattine di Coca Cola cl. 33x6	€ 0,38 la lattina
Shampoo Palmolive ml. 400	€ 0,99 al pezzo
Dentifricio Pasta del Capitano ml. 75	€ 0,99 al pezzo
Detergente intimo Neutroderm ml. 250	€ 0,99 al pezzo
DA NOI TROVI I VINI MIGLIORI AI PREZZI PIÙ BASSI...	
Castello Banfi DOC 2003 - Rosso di Montalcino cl. 75	€ 9,49 alla bott.
Valle DOC 2004 - Sauvignon, Pinot Grigio, Riesling, Tocai San Blas cl. 75	€ 7,98 alla bott.
Petrusa DOC 2004 - Tocai, Sauvignon, Pinot Bianco, Merlot, Cabernet cl. 75	€ 6,99 alla bott.
Pizzut DOC 2004 - Cabernet Sauvignon, Sauvignon, Bianco, Malvasia cl. 75	€ 6,49 alla bott.
Caston DOCG 2004 - Moscato d'Asti cl. 75	€ 5,98 alla bott.
Mirabella DOCG Franciacorta Brut o Rose metodo classico cl. 75	€ 9,99 alla bott.

APERTO OGNI GIORNO NON-STOP 08.00 - 21.00 ANCHE LA DOMENICA

Negli ultimi dieci giorni sono state oltre una trentina le denunce presentate da bagnanti presi di mira

Presi i borseggiatori di Barcola

Sette giovani fermati dai carabinieri: sarebbero loro gli autori dei colpi sul lungomare

di Corrado Barbacini

Presi sette borseggiatori e ladri a Barcola. È scattata l'offensiva delle forze dell'ordine per rendere il lungomare della città più sicuro durante l'estate. Negli ultimi dieci giorni infatti erano state almeno una trentina le denunce presentate da bagnanti che avevano visto ripulite le loro borse mentre avevano lasciato il loro posto per farsi un tuffo. In qualche caso i ladri avevano anche preso di mira le automobili sfondando i vetri. Una situazione che aveva destato preoccupazione tra le migliaia di frequentatori della riviera barcolana.

L'assessore Sluga

lancia un appello:

«Non portate al mare oggetti di valore»

per furto: Fabrizio Skorja, 30 anni e Marco Schiraldi, 25 anni. I carabinieri li hanno sorpresi mentre rubavano cd rom e libri da un'edicola. Hanno perquisito le loro abitazioni e hanno trovato altra merce ritenuta oggetto di furto.

L'altro giorno, sempre i carabinieri, hanno bloccato e denunciato un altro giovane che aveva in tasca tre portafogli appena rubati sul lungomare.

Ma non è finita qui. Sempre due giorni fa è stata scippata la borsa a un'anziana da parte di un ragazzo in motorino. I carabinieri grazie alla descrizione di alcuni testimoni sono riusciti a raggiungere F.L., 31

anni, già noto alle forze dell'ordine, che è stato denunciato. Nella sua abitazione è stata trovata la borsetta che poi è stata riconsegnata all'anziana.

E la lista dei colpi messi a segno a Barcola continua. I vigili urbani in un solo giorno hanno raccolto cinque denunce da parte di bagnanti che avevano scel-



Un mezzo della polizia municipale presidia un tratto del lungomare di Barcola. (Sterle)

to il lungomare per trascorrere qualche ora in tranquillità. Ma solo una delle vittime è riuscita a recuperare quello che era stato rubato: il portafoglio e il telefonino. Nei guai è finito D.S., 35 anni, kosovaro. Era stato notato dai carabinieri di una pattuglia del nucleo radiomobile mentre si muoveva con aria sospettata tra la vegetazione di

piazzale 11 settembre 2001, proprio vicino al capolinea dell'autobus 6. È stato seguito dai vigili che in breve lo hanno raggiunto. Alla fine è stato denunciato per ricettazione.

Altre denunce, almeno una decina sono state presentate negli ultimi giorni in questura.

«Abbiamo intensificato i controlli e nei prossimi

giorni saranno impiegati altri vigili in borghese», annuncia l'assessore Fulvio Sluga che consiglia comunque ai triestini di tenere d'occhio le borse, di non portarsi al mare oggetti al valore e di chiudere i finestrini dell'auto. Per quanto riguarda l'impiego degli uomini delle forze dell'ordine in questo periodo sono impegnati a Barcola quattro

vigili urbani (di cui due in borghese), quattro carabinieri e altrettanti poliziotti. Sono di ausilio gli investigatori in borghese, le pattuglie di motociclisti della polizia e quelle dei vigili.

Non è invece in servizio il camper della polizia utilizzato gli anni scorsi. Spiega il commissario capo, Fabio Soldatic, portavoce ufficiale della questura: «A seguito degli ultimi gravi episodi che si sono verificati in città (le due sparatorie e la bomba lanciata in via Pellico, ndr) è stato disposto un diverso utilizzo delle risorse umane privilegiando e potenziando i settori investigativi, senza tuttavia trascurare quelle che sono le consuete esigenze cittadine del periodo estivo. Quindi, se nell'ultimo periodo il camper che ogni estate utilizziamo a Barcola per il contrasto alla microcriminalità non è uscito, è stato perché abbiamo privilegiato altre iniziative forse meno eclatanti ma sicuramente più efficaci da un punto di vista operativo e che hanno già dato validi risultati. Queste iniziative sono state attuate d'intesa con le altre forze dell'ordine come la polizia municipale che ha attuato uno specifico servizio a Barcola con personale in divisa».

Gli aficionados della pineta la prendono con filosofia

«La difesa migliore: a riva fare a turno la guardia»



Lella Fumis

Microcriminalità in aumento. La cronaca cittadina ci riporta sempre più spesso i casi di donne o uomini derubati con destrezza da un borseggiatore, che con abilità è riuscito a sfilare loro il portafoglio. E non fa eccezione neanche l'Eldorado estivo dei triestini, ovvero la riviera di Barcola.

Ne sa qualcosa quel bagnante a cui qualche giorno fa un bellimbusto ha rubato non solo il portafoglio, ma anche addirittura i pantaloni. Il poveretto è restato così letteralmente... in mutande.

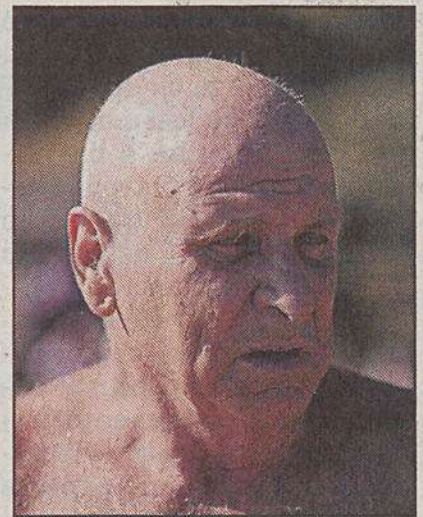
Un'amara sorpresa l'ha avuta anche un altro signore, che dopo una bella nuotata nello specchio di

mare adiacente la pineta di Barcola, ha scoperto che avrebbe dovuto tornarsene a casa a piedi, visto che un malfattore, approfittando della sua assenza, le aveva carpito borsello e chiavi del ciclomotore.

Dice Stefano Tassini, titolare di un bar situato nella pineta e che dunque, in un certo senso, potrebbe avere il polso della situazione: «Effettivamente, da quello che raccontano i clienti, risulta che ci sono stati diversi borseggi. Ma c'è anche chi ha inspiegabilmente smarrito un marsupio o la borsetta e non è sicuro al 100 per cento di essere stato derubato».

In questi giorni lungo la riviera si vedono più numerose le forze dell'ordine che fanno la ronda, vigili urbani, anzi, questi ultimi pare che abbiano chiesto la collaborazione dei titolari dei bar che si trovano nella zona. La parola d'ordine è: «Avvisateci se vedete qualche cosa di sospetto...».

Eppure la potenziata sorveglianza non sembra sufficiente a Salvatore Bonetti: «Vengo da tanti anni al mare in questo posto. Vista l'aria che tira, vorrei però vedere più vigili urbani che sorvegliano



Giorgio Giraldo

la spiaggia. Inoltre chiedo a chi di dovere che nella zona della pineta venga installata una scaletta che permetta di scendere in acqua senza pericolo».

Una scaletta per scendere agevolmente in acqua è la richiesta primaria di una giovane mamma, Lavinia Labate, che però anche confessa che mai e poi mai lascerebbe la sua borsetta incustodita.

Di diverso avviso Marco De Gavarro: «Lascio tranquillamente soldi e telefonino sull'asciugamano mentre mi tuffo in mare. La pineta è un posto tranquillo, non mi fiderei di fare altrettanto ai Topolini o al California. L'è risaputo che ci sono degli strane-



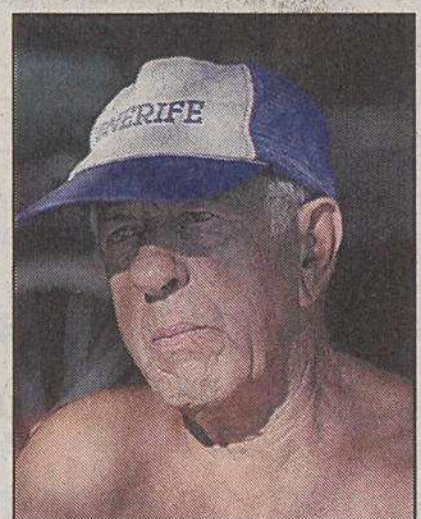
Romina Micheli



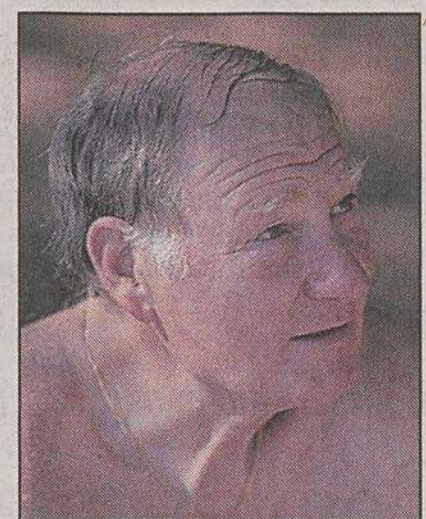
Lavinia Labate



Stefano Tassini



Teo Superina



Salvatore Bonetti



Marco De Gavarro

ri con le mani troppo lunghe».

Per Giorgio Giraldo, un habitué della riviera triestina, dove passa tutte le sue giornate, di questi tempi i borseggi sono all'ordine del giorno: «C'è, tra le tante, la storia del signore a cui hanno rubato anche i pantaloni... siamo un gruppo di amici e andiamo in acqua per questo a turno. Chi resta fa la guardia».

La giovane Lella Fumis, dice di non aver sentito che ci siano stati dei pro-

blemi: «Ma invece lo scorso anno si era saputo che degli zingari avevano fatto delle ruberie», conclude.

Romina Micheli spiega invece che essendo venuta da sola al mare, non si fida di lasciare incustoditi i suoi beni: «Ma di solito non vengo in pineta, piuttosto vado al mare vicino alla Marinella con i miei amici e là il discorso è diverso, ci guardiamo la roba fra di noi».

Tra gli intervistati c'è però chi ritiene, malgrado ci sia qualche ladrunco-

in costume da bagno, che Trieste costituisca sempre un'isola felice. E il caso ad esempio di Teo Superina: «Ho vissuto 36 anni a Torino. Tra le due città c'è un abisso, là davvero esiste la criminalità. Molti anni fa, a Barcola un ladro per derubarci mi ha rotto il vetro della macchina. In questi giorni c'è poi una recrudescenza dei borseggi. Malgrado tutto, sono convinto che nella nostra città si viva comunque ancora bene».

Daria Camillicci



Turisti cinesi osservano Mikeze e Jakeze esposti in piazza Unità.

Oltre 11 mila schede compilate nel referendum sulla loro destinazione

Mikeze e Jakeze? In Piazza Unità

Chi vorrebbe rivederli in piazza dell'Unità, chi in testa al molo Audace e chi, invece, propone addirittura il salotto dell'assessore Maurizio Bucci. Il referendum sulla futura collocazione dei Mikeze e Jakeze appena restaurati sembra aver letteralmente conquistato i cittadini, che in questi giorni sono accorsi a migliaia per dire la propria sullo spazio ideale in cui posizionare i due bronzi ottocenteschi. In soli cinque giorni, infatti, sono stati ben 11 mila i volantini compilati nell'apposito banchetto situato davanti al palazzo municipale, tanto che, probabilmente, sarà necessaria una ristampa per i restanti due giorni di esposizione: «La grande partecipazione dimostrata dai cittadini in questi giorni mi ha sorpreso», racconta l'assessore Maurizio Bucci, ideatore dell'iniziativa. Per esprimere la loro opinione i triestini avranno tempo fino a sabato e, se va

avanti così, dovremo stampare nuove copie dei volantini».

Ad una prima occhiata i siti in pole position sembrano essere tre: piazza Unità, piazza Verdi e San Giusto. Diverse sono state le proposte fantasiose, come quella di posizionare i due bronzi sott'acqua, per «favorire il turismo subacqueo» o in cima al molo Audace. Non sono mancate, poi, nemmeno simpatiche provocazioni, come quella di collocare Mikeze e Jakeze nientemeno che nel salotto dell'assessore Bucci. La fantasia dei triestini, dunque, non sembra avere limiti, così come quella dei superentusiasti, che hanno già trovato il modo di «utilizzare» le due statue per allontanare il malocchio: sono molte, infatti, le signore che sono state già pizzicate a fare la «manomorta» sul fondoscandalo dei due mori, probabilmente in cerca di fortuna. Come dire: tentar non nuoce.

e. le.

APERTI PER FERIE
Una lunga estate
con voi

Per questa pubblicità telefonare
alla A. Manzoni 040/6728311

ABBIGLIAMENTO

PINOCCHIO Via Combi, 20
Tel. 040 304955
Offertissime costumi Triumph e abiti freschi
a prezzi eccezionali fino alla taglia 60

ROSINI SALDI
DAL 9 LUGLIO
Via Dante, 1 Corso Italia, 6/A

ARREDAMENTO BAGNO E SANITARI

CENTRO BAGNO & cucine
di Pincin Luciano
PIASTRELLE SANITARI RUBINETTERIA ACCESSORI
Strada di Fiume, 19 tel. 040 942727
www.centrobagno.com
P. LUNEDÌ APERTO - SABATO CHIUSO

PUNTO BAGNO COMPLEMENTI ARREDO BAGNO
VIA MADONNINA 9 - TRIESTE
Martedì - Venerdì 9-12.30 16-19.30 Sabato 9-12.30
P. RISERVATO AGLI ACQUIRENTI Tel. 040.3478949

CASE DI RIPOSO

RESIDENZA POLIFUNZIONALE PER ANZIANI
Brioni
Camere doppie e singole con servizi,
televisione e telefono, ampio giardino,
terrazza con vista mare
MUGLIA (TS) - Località Lazzaretto, 4
Tel. 040 273664 / 040 275056

CUCINE

CENTRO BAGNO & cucine
di Pincin Luciano
CUCINE COMPLETIBILI - MODERNE - RUSTICHE - MURATURA
Strada di Fiume, 19 tel. 040 942727
www.centrobagno.com
P. LUNEDÌ APERTO - SABATO CHIUSO

DIVERTIMENTI

SEREDESTATE
2005
LUGLIO e AGOSTO

Campo sportivo S. Andrea - S. Vito (Via Locchi angolo via Carl)

sport: Trofeo ai Cantieri calcio a 5
prenotativi al
349 8213559 - 347 8271298
musica: Karaoke e musica dal vivo
chioschi enogastronomici di: Grigliate di carne e pesce e frittura

Ippodromo di Montebello
scommetti...che ti diverti

calendario riunioni
martedì 5 - inizio ore 20.30
venerdì 8 - inizio ore 16.00
nelle riunioni serali, al Ristorante Ippodromo, pizza e birra 5,00 €

IMMOBILIARE

GIULIA IMMOBILIARE



Via Coroneo angolo via Rismondo
vendiamo in stabile completamente ristrutturato 30 appartamenti primingresso da 40 a 120 mq a partire da euro 88.000,00.

Via Cologna 15 - Via Galilei 9 vendiamo in stabile completamente ristrutturato 46 appartamenti primingresso da 46 a 83 mq a partire da euro 90.000,00.

via Giulia, 60/b TRIESTE Tel. 040 351450

PARRUCCHIERE

ACCONCIATURE L.V. TRIESTE
Via Strada Vecchia dell'Istria, 84
Per appuntamento Tel. 040 810238
CHIUSO LUNEDÌ

PRONTO INTERVENTO

FABBRO - IMPIANTI ELETTRICI
SOSTITUZIONE VETRI
IMPIANTI TERMO IDRAULICI

QUANDO HAI UN PROBLEMA IN CASA E NON SAI CHI CHIAMARE

333.6482497

servizio 24 su 24
NO SPESE SU PRONTO INTERVENTO

VIDEOGIOCHI

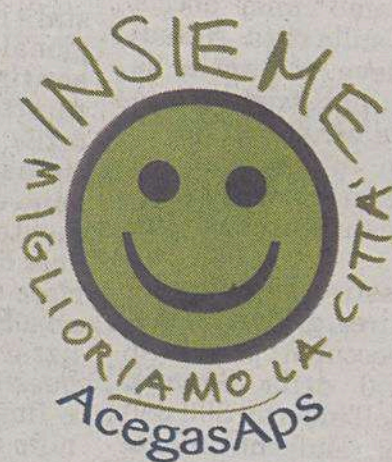
Video Land Games Via Rismondo, 4
040 389993
LA PSP NON VA IN FERIE... DISPONIBILE TUTTA L'ESTATE



Una città pulita non è solo un segno di civiltà.
E' motivo di vero benessere, e perciò motivo di gioia, sprone all'allegria.

Operiamo insieme per la qualità della vita,
sensibilizziamo quei pochi ☹ per farli diventare 😊 !

AcegasAps
La nostra città pulita. Aperta al sorriso.



S'ingarbuglia la situazione per la vecchia campionaria che per altri cinque anni resterà «confinata» a Montebello

La Fiera rischia di finire alle Noghere

Barduzzi: «In Porto Vecchio via libera rapido soltanto per rassegne di nautica»

di Silvio Maranzana

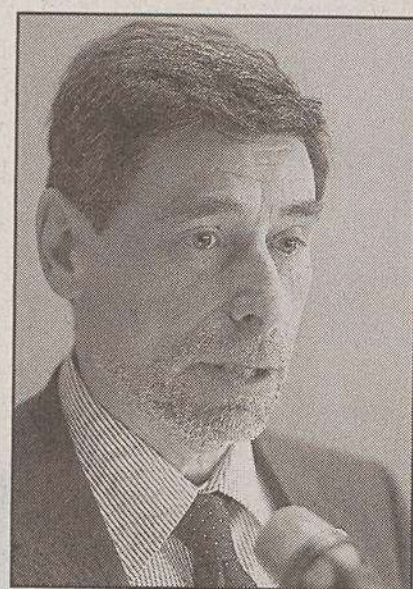
Il futuro prossimo della Fiera? A Montebello. E quello remoto? Forse nella valle delle Noghere oppure nell'area bonificata dell'ex Aquila. Per le rassegne espositive triestine il Porto Vecchio rischia di rimanere un sogno bellissimo, ma proibito. Ondina Barduzzi, l'ingegnere che ha redatto la variante Porto Vecchio del Piano regolatore generale dello scalo spazza via ogni dubbio: «In base agli strumenti urbanistici vigenti, in Porto Vecchio sarà possibile insediare soltanto una Fiera della nautica o comunque una rassegna tutta dedicata ai traffici commerciali che avvengono in porto, come a esempio quello del caffè».

«Ma una Fiera a Trieste riservata soltanto a rassegne nautiche non riuscirebbe

ad autosostentarsi nemmeno per un anno», commenta l'assessore comunale alle Attività produttive Maurizio Bucci. E se lo dice lui che è un patito della vocazione marinara della città bisogna credergli. Intanto da anni il comprensorio di Montebello cade a pezzi, le edizioni alla Stazione marittima sono state dispendiose e insoddisfacenti, i dibattiti e le baruffe si sprecano. Nonostante ciò, quando è partito l'iter per creare le premesse per l'eventuale trasferimento della Fiera? Sembra incredibile,

Il presidente Bronzi «Cominceremo a considerare anche ipotesi alternative»

ma appena una settimana fa con l'adozione da parte della giunta comunale dell'ultima variante che amplia le destinazioni d'uso delle aree portuali anche alle funzioni turistiche, espositive, residenziali. Analoga variante dovrà essere adottata dall'Autorità



Fulvio Bronzi

portuale, poi sarà siglata un'intesa tra Comune e Porto, lo strumento urbanistico sarà valutato dalle circoscrizioni e dalla commissione apposita, prima di affrontare il voto in Consiglio comunale. Quindi il passaggio al Consiglio superiore dei Lavori pubblici, la Valutazione d'impatto ambientale e l'avvallo finale della Regione. Passaggi lunghi e meticolosi che una Fiera

della nautica, che può invece rientrare nella variante 66 approvata ancora nel 1997 grazie a un'intesa tra l'allora sindaco Illy e l'allora segretario del Porto, Monassi, potrebbe saltare in gran parte.

Una Fiera solo della nautica non interessa a nessuno, potrebbe però servire come teorico «cavallo di Troia». «È sperabile che si possa tra breve chiedere la concessione per un'ipotetica Fiera della nautica - sostiene Fulvio Bronzi, presidente della Fiera spa - e cominciare a comunicare i lavori di adattamento delle aree e di costruzione dei padiglioni. Prima che questi siano conclusi arriverà anche l'approvazione della variante che permetterà l'ampliamento delle destinazioni d'uso e di conseguenza lo svolgimento di rassegne di tutti i generi». Sono già stati messi in preventivo quattro o cinque anni di attesa, ammesso che questo percorso sia fruibile, che non intervengano intoppi oppure ricorsi che se an-



Ondina Barduzzi

che solo rallentassero l'iter, pur senza interromperlo, sarebbero comunque nefasti. «Più di cinque anni non potremo comunque aspettare perché il comprensorio di Montebello è già obsoleto - dice Bronzi - e allora se entro due anni la sede del Porto Vecchio non sarà certa e delineata, prenderemo in considerazione ipotesi alternative per la sede della Fiera come la valle delle

Noghere oppure la zona dell'ex Aquila che oltretutto offrirebbero il vantaggio, di cui godono tutte le zone fieristiche delle grandi città, della vicinanza agli imbocchi della rete autostradale, un grave handicap di cui soffre invece Porto Vecchio».

Intanto il ritorno della vecchia «campionaria» a Montebello ha fatto registrare dati migliori del previsto: 215 espositori e cinquantamila spettatori complessivi. Ma i padiglioni sono di concezione e struttura superata e non esiste un'area attrezzata a parcheggio come ormai ovunque. Si sta partendo con rattioppi: adeguamento delle norme di sicurezza, rifacimento degli ingressi e dei servizi igienici, cambio dei serramenti. Spese necessarie, ma non certo un investimento, visto il trasferimento prossimo. Frattanto a settembre, la Fiera ospiterà una rassegna di auto, moto e barche d'epoca, mentre a dicembre ci sarà una Fiera di Natale con una formula rivoluzio-



L'ultima edizione della Fiera, il mese scorso a Montebello.

naria: i visitatori potranno parcheggiare l'automobile all'interno del comprensorio.

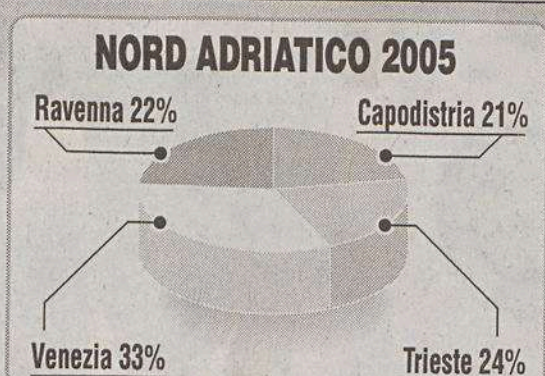
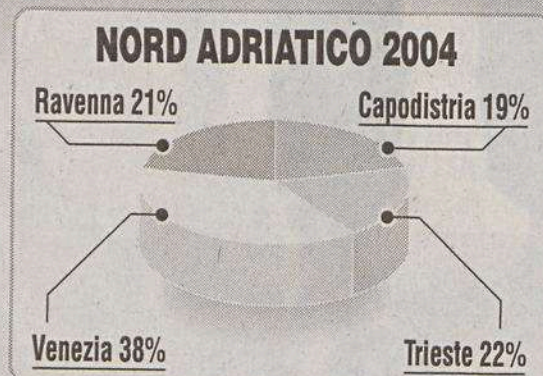
Trieste dunque che vuol ricandidarsi all'Expo 2012 per ancora un bel pezzo non avrà una Fiera moder-

na e Montebello continua a fare riferimento su tre «istituzioni» che già dieci anni fa sembravano sul punto di smobilizzare: l'ippodromo, la caserma di via Rossetti e, appunto, la vecchia Fiera campionaria.

TRAFFICO CONTAINER NELL'ALTO ADRIATICO

	TRIESTE	CAPODISTRIA	VENEZIA	RAVENNA
2000	206.134	86.679	218.023	181.387
2001	200.623	93.187	246.196	158.353
2002	180.861	114.864	262.567	160.613
2003	120.438	126.237	283.667	160.360
2004	174.729	153.347	290.898	169.432
2005 *	189.722	170.995	269.408	173.812

* Proiezioni in TEU



Lo rivela uno studio dell'Aiom. Anche la Provincia ha deciso di aderire all'Agenzia

Il porto in crescita erode traffici a Venezia

Le grandi navi portacontainer hanno lasciato la laguna veneta per Trieste

di Matteo Contessa

La Provincia di Trieste ha aderito ufficialmente all'Agenzia imprenditoriale operatori marittimi, l'associazione che si occupa dello sviluppo dei traffici, delle potenzialità portuali e della logistica e che funge anche da centro studi sulle tematiche attinenti la portualità. La notizia è stata data ieri dal vicepresidente della Provincia, Massimo Greco, insieme ad Armando Costa e Danilo Stevanato dell'Aiom. Palazzo Galatti è il primo ente pubblico di primo livello ad aderire all'agenzia con lo scopo, usando le parole di Greco, «di partecipare con consapevolezza ai processi decisionali e cognitivi nei settori (in questo caso il trasporto marittimo, ndr) d'interesse pubblico, diritto-dovere di una pubblica amministrazione». Tradotto, vuol dire avere attraverso l'Aiom un quadro sempre dettagliato e in tempo reale sull'attività dello scalo marittimo cittadino; utilizzare l'agenzia come «longa manus» per partecipare alle scelte strategiche; utilizzarla anche per attività di consulenza e studio sulla portualità; fare della Provincia, sempre attraverso l'Aiom, una sorta di forum permanente propositivo e di confronto per gli operatori del settore.

E un ulteriore tassello



Continua la ripresa del porto di Trieste nella movimentazione dei contenitori.

per il rilancio del porto triestino, che sta risalendo ancora la china dopo l'anno nero 2003. «Il trend di crescita permane, i dati di giugno ci dicono che l'attività complessiva ha avuto un incremento del 5% rispetto all'anno scorso», ha anticipato il segretario generale dell'Autorità portuale Antonio Gurrieri, presente all'incontro di ieri insieme al direttore dell'associazione spedizionieri Ampelio Zanzottera e a quello dell'associazione agenti marittimi, Luciano Favretto.

Una crescita reale, certifi-

cata da elementi indicatori che confermano uno sviluppo potenziale ancora più ampio. Il primo di questi indicatori dice che nel traffico di contenitori Trieste sta crescendo da sola, a scapito di Venezia, e in coppia con Capodistria a spese del mini sistema Venezia-Ravenna, che invece è in flessione.

Nell'Adriatico del nord, insomma, i traffici si stanno spostando dal versante occidentale a quello orientale. Uno spostamento tendenziale e non sporadico: il porto di Venezia, scalo di ri-

ferimento del Nordest italiano, è penalizzato dalla contrazione del sistema produttivo nazionale. La sponda orientale invece, punto di riferimento dei mercati del centro-est europeo, risente positivamente della fase di espansione economica di queste aree.

Un altro indicatore lo dimostra: mentre fino a qualche tempo fa le portacontainer in arrivo dall'Estremo Oriente attraccavano a Venezia e da lì i contenitori venivano trasbordati su navi più piccole per arrivare fin qui, adesso il processo si è invertito, le navi «madri»

dall'Oriente arrivano a Trieste e da qui le merci prendono la via della laguna veneta su feeder di dimensioni più ridotte. Per confermarlo, basta andare al Molo VII e dare uno sguardo: al posto delle portacontainer da 2.500-3.000 teus di qualche mese fa, adesso ci sono quelle da 5.000-5.500 contenitori. Questo aumento di volumi di traffico porta poi, con un effetto domino, la necessità di potenziare e migliorare i trasporti. Anche perché, ed ecco un ulteriore indicatore, l'apertura della linea ferroviaria Trieste-Budapest e il recupero delle relazioni con l'area padana hanno ampliato il bacino di raccolta dello scalo giuliano ed occorre un sistema di comunicazioni efficaci.

Ma questo è uno dei punti deboli che ancora frenano Trieste, il costo del trasporto ferroviario dal nostro scalo è assolutamente fuori mercato. Le Ferrovie dello Stato non sono molto sensibili, al riguardo. E allora, al fianco di enti e operatori locali, che continuano a trattare con l'azienda per migliorare il servizio, si è mossa la Provincia, che ha inviato al Ministro dei trasporti, Lunardi, e ai vertici di Rfi e Trenitalia una lettera dai toni decisi nei quali si lamenta il trattamento penalizzante subito dal porto di Trieste e si auspica correttivi efficaci e rapidi.

Le parole del proprietario del Gruppo Lucchini, il magnate russo Alexey Mordashov preoccupano Cgil, Cisl Uil e Ugl. Dipiazza: «Impianto cadavere: pensiamo ad altro»

Ferriera «congelata», sindacati in allarme: «Si va alla chiusura»

di Giulio Garau

Piombino si espande, Trieste con la Ferriera resta «congelata». Le parole di Alexey Alexandrovich Mordashov, azionista di riferimento della Severstal, proprietario (al 70%) della Lucchini e di Servola si sono riversate come una doccia ghiacciata sulla città. Nessuno si illudeva, ma anche se l'acciaieria non esiste più (è smontata e venduta a pezzi) si sperava in una minima verticalizzazione dei prodotti e in investimenti sugli impianti.

«Non investire significa lasciare morire» gridano i sindacati preoccupati per i lavoratori: 550 della Servola, 200-300 dell'indotto, 300 della Sertubi (Duferno) monoclente della Ferriera. Mille persone, altrettante famiglie. E non ci sono nemmeno illusioni sull'incontro che l'amministratore delegato

della Lucchini, Giovanni Gillerio, uomo di fiducia della Severstal, avrà domani con i sindacati. Darà la versione ufficiale del «Mordashov» pensiero e spiegherà la filosofia del gruppo. Per il piano industriale bisognerà attendere l'autunno. «Alla luce delle dichiarazioni del presidente della Severstal - incalza il segretario regionale della Uil, Luca Visentini - dobbiamo prendere atto che l'atteggiamento ostile di Comune e Provincia ha determinato l'abbandono delle ipotesi di investimento sull'impianto di Servola che erano state annunciate dalla proprietà. Comune e Provincia, per voler utilizzare strumentalmente la questione dell'inquinamento a fini elettorali hanno ottenuto il solo risultato di mantenere lo stabilimento così com'è. Venerdì il sindacato farà il possibile per convincere l'azienda. Ci piacerebbe che le istituzioni fossero al

nostro fianco in questa battaglia».

Molto preoccupato il segretario della Cgil, Franco Belci. «Al primo posto c'è l'occupazione. Prendo atto dell'intenzione di volerla mantenere, ma la questione è: per quanto tempo? Solo il piano industriale ci darà certezze. Il secondo problema è l'ambiente. Esistono la situazione di avanguardia in Russia, non possono non trattare con la stessa attenzione gli stabilimenti all'estero. C'è poi un terzo problema: devono spiegare formalmente il nodo del 2009. Vanno ripresi la segreteria tecnica e il tavolo con la Regione».

Nemmeno il sindaco Roberto Dipiazza gongola, nonostante la guerra alla Ferriera sia il «suo» cavallo di battaglia. «Servola vale poco, non ha mai reso e non può accadere ora d'un tratto. E come con i supermercati: su 90 acquistati almeno 10 sono cadaveri. Attenzio-



Franco Belci

ne però perché quando i russi se ne accorgeranno ci troveremo con gli operai in strada. Chiuderanno senza tanti scrupoli. Sono preoccupato: da una parte per i lavoratori, dall'altra per l'ambiente e la gente di Servola. I dati dell'Arpa sono preoccupan-

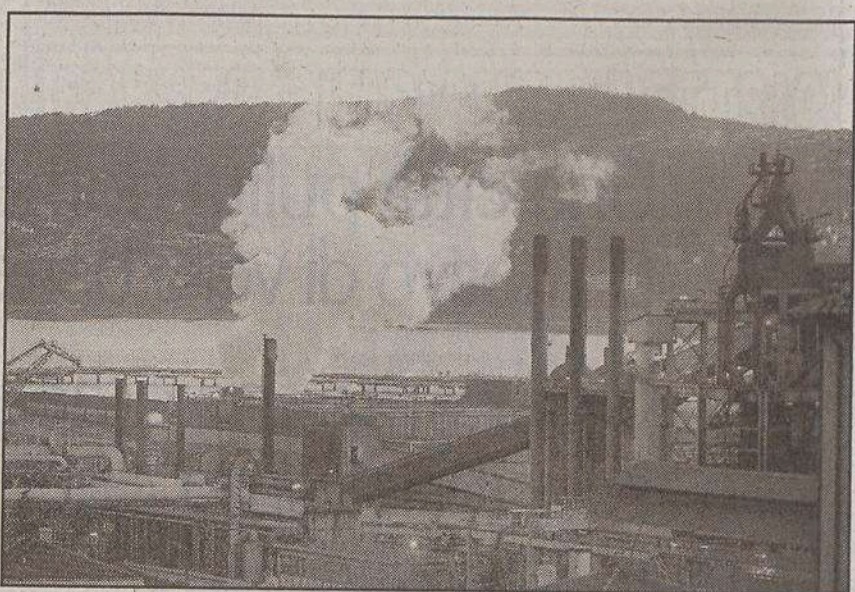
ti. Pensiamo a investimenti alternativi».

Il presidente degli Industriali di Trieste, Corrado Antonini, invoca la prudenza in attesa del piano industriale: «Serve buona volontà, senza arenarsi su posizioni contrastanti, ma cercando di cooperare e lavorare con unità. È indispensabile un'analisi approfondita della questione. Non è necessario arrivare alla chiusura dello stabilimento, probabilmente esiste la possibilità di recuperarlo e riconvertirlo. Bisogna affrontare il problema per gradi, tenendo conto delle esigenze di tutti». Molto stringato l'assessore al lavoro e alla formazione, Roberto Cosolini. «Intanto prendo atto che c'è l'intenzione di mantenere i posti di lavoro, una cosa positiva combinata agli investimenti per la compatibilità ambientale se è vero che si vogliono rispettare le norme. Sulla mancanza di altri investi-

menti prendo atto con preoccupazione che il clima pregiudizialmente sfavorevole a Trieste non incoraggia a investire».

I sindacati di categoria masticano amaro e per l'ultimo verdetto attendono l'incontro con Gillerio, domani. Ieri pomeriggio Fim, Fiom e Uilm si sono riuniti per una valutazione con le Rsu. Sergio Pisano, segretario Uilm è inquieto. «Sappiamo che non ci sarà il piano industriale. Ma se Comune e Provincia mettono paletti tocca alla Regione sciogliere il nodo. Dov'è finito il piano Gambardella? Gli impianti della Ferriera sono in metastasi: se non si interviene vuol dire che si chiude nel 2009».

«Verifichiamo le dichiarazioni di Mordashov - insiste il segretario Fiom Antonio Saulle - se saranno confermate si apre una stagione di incertezza sullo stabilimento. E verifichiamo anche che uno dei motivi del-



Nessuna espansione in vista per la Ferriera di Servola.

l'assenza di investimenti sia stata la posizione del Comune e della Provincia sul fronte dell'industria. Bisogna mettere in discussione la posizione del governo sulla strategicità della siderurgia. Se è vero quanto dichiarato dal proprietario della Severstal siamo di fronte all'annuncio della chiusura dello stabilimento».

E preoccupato anche il segretario Fim-Cisl, Alberto Monticco. «Siamo di fronte a segnali gravi, abbiamo timori e attendiamo il piano

industriale. Attendiamo la posizione di Gillerio. Mi auguro che Comune e Provincia si facciano qualche domanda. E vorrei sentire anche qualcosa dalla Regione».

Wally Tricca della segreteria Ugl attende domani per parlare: «È preoccupante che non si voglia investire, non erano queste le premesse, l'azienda ha corretto il tiro. Siamo preoccupati perché non voler investire significa andare avanti con l'inquinamento e far morire l'azienda».

Irruzione dei carabinieri in un alloggio di uno stabile di viale D'Annunzio 8: finisce al Coroneo la maîtresse

Casa d'appuntamenti con prostitute cinesi

Si sospetta l'esistenza di un'organizzazione. Guai anche per gli affittuari dell'abitazione

La prostituzione cinese ha messo le basi anche a Trieste. È stata scoperta dai carabinieri una casa d'appuntamenti al terzo piano di uno stabile signorile in viale D'Annunzio 8. Il blitz - coordinato dal pm Federico Frezza - è scattato l'altra sera. In manette è finita una cittadina cinese, Liu Li, 30 anni. Sequestrato l'appartamento.

La donna è accusata di sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. In pratica, secondo i carabinieri, avrebbe controllato «sul campo» l'attività di una connazionale e avrebbe intascato i proventi. Nei guai sono finiti anche gli affittuari ufficiali dell'alloggio. Si tratta di alcuni cittadini cinesi regolarmente in Italia sui quali sono in corso altre indagini da parte dei carabinieri del reparto operativo di via dell'Istria.

«In quell'appartamento fino a qualche mese fa viveva una famiglia che poi si è trasferita in un'altra cit-

tà. Non credevo nemmeno che fosse stato affittato, ma pensavo fosse vuoto anche se in questi ultimi tempi ho notato uno strano via vai nella casa», ha dichia-

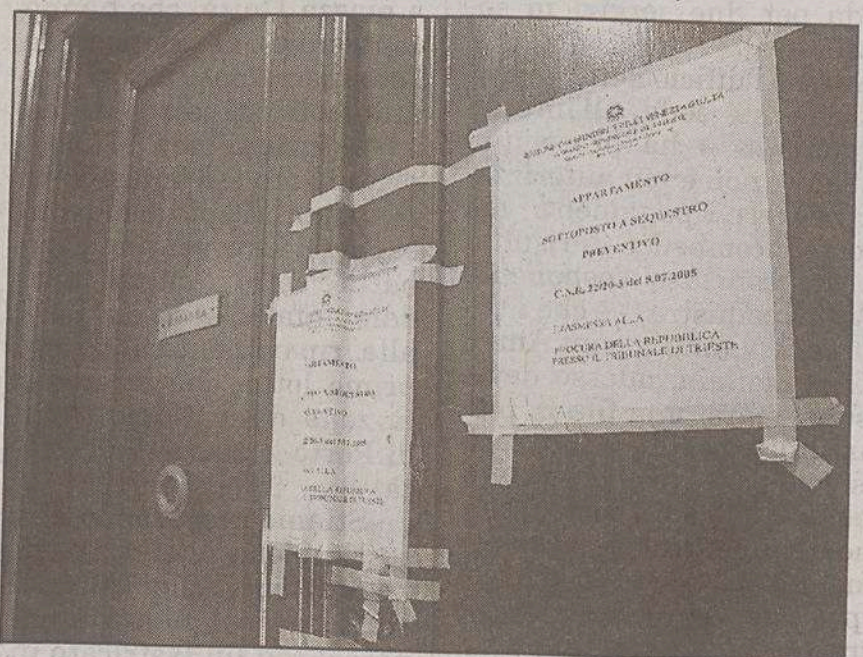
condominio signorile venga improvvisamente utilizzato come casa d'appuntamento».

Il blitz dei carabinieri ha seguito all'operazione che

ta in tutto il Nord Italia. Dalle segnalazioni di semplici cittadini gli investigatori erano riusciti a scoprire un traffico di prostitute le cui basi erano in numerose città del Nord Est. Ma al momento Trieste non era nella lista. L'organizzazione importava ragazze di 20, 30 anni irregolari che venivano sfruttate e costrette a prostituirsi. Per molte di loro quella era stata una scelta obbligata per pagare i debiti delle loro famiglie.

Qualche mese fa in città era stato scoperto dalla Polizia e dalla Finanza un vasto giro in cui c'erano anche diversi «gigolo». Uomini che si prostituivano fornendo rapporti omo ed eterosessuali per cifre che variavano a seconda del tipo di «servizio» richiesto.

E assieme a loro anche «colleghe» extracomunitarie provenienti da Romania e Colombia, comunque tutte in regola con i permessi di soggiorno in Italia.



L'ingresso dell'appartamento sequestrato. (Foto Lasorte)

rato una condolina. Ha aggiunto: «Mi riprometto di contattare l'amministratore. Non è possibile che un appartamento in un

a Milano, nel dicembre dello scorso anno, aveva smantellato una struttura criminale che sfruttava la prostituzione cinese radica-



c.b. Lo stabile di viale D'Annunzio dove c'era la casa d'appuntamenti.

Marinerie dell'Adriatico ferme per protestare contro il caro-gasolio e la crisi in atto

Scioperano i pescatori, ma non a Trieste

Per Guido Dox «l'iniziativa non cambia ciò che si sta già facendo»

Niente pesce e motori dei pescherecci spenti per tutta la giornata di oggi per protestare contro il caro gasolio che sta pesantemente penalizzando i pescatori italiani: lo ha proposto la Federpesca in una nota, facendo propria una protesta spontanea promossa da otto marinerie dell'Adriatico riunite nei giorni scorsi ad Ancona. Tutti si fermeranno, tranne Trieste, dove i pescatori ritengono l'iniziativa sostanzialmente «inutile».

«Trattandosi di una protesta spontanea - ha precisato il coordinatore del centro-nord Adriatico della Federpesca, Tonino Giardini - non abbiamo un quadro certo delle adesioni, che si potranno contare solo domani (oggi, ndr) e speriamo che siano le più ampie possibili». La protesta servirà - ha spiegato Giardini - «a far conoscere alle istituzioni e all'opinione pubblica il grave momento che attraversa il settore, ma sarà allo stesso tempo una "prova generale" di una manifestazione di protesta che sarà portata a Bruxelles insieme alle imprese di tutta la pe-

sca europea per sollecitare l'adozione di misure atte ad affrontare la crisi in atto».

La marineria di Trieste però ha deciso di non aderire allo sciopero. Lo ha affermato in una nota il responsabile regionale dell'Associazione generale cooperative italiane (Agci pesca), Guido Dox, precisando che, a suo giudizio, si tratta di «iniziative che non tolgono e non aggiungono nulla a quanto si sta facendo a Roma e a Bruxelles per arginare la crisi». I pescatori di Trieste hanno valutato positivamente - ha aggiunto Dox - il piano di protezione delle risorse acquatiche concordato per il 2005 tra ministero e associazioni, i contributi concessi per l'ammmodernamento dei pescherecci e i passi già intrapresi dal sottosegretario Scarpa verso le autorità europee. «Non si capisce - ha concluso Guido Dox - perché dobbiamo rischiare di sbagliare controparte e di disperdere gli sforzi, quando si sta faticosamente tentando di coordinare delle iniziative, anche a livello europeo, da cui dipenderanno l'ammissibilità di qualsiasi intervento di sostegno al settore».



Il responsabile dell'Agci Guido Dox.

IN BREVE

Contro l'occupazione israeliana

Fa tappa in città la carovana per la Palestina

Arriva oggi alle 18 in piazza Oberdan «una carovana per la Palestina», formata da 40 auto e da 2 pulmini. Partita il 4 luglio da Strasburgo, la delegazione arriverà a Gerusalemme il 19 luglio, dopo un viaggio di oltre 4.000 chilometri. Ieri è approdata ad Aosta, per poi ripartire nel pomeriggio verso Ivrea, Varese e Milano. Dopo la tappa a Trieste, le altre destinazioni del viaggio di solidarietà e di pace saranno Zagabria, Belgrado, Sofia, Istanbul, Ankara, Adana, Aleppo, Damasco e Amman. «La Carovana per la Palestina - si legge in una nota - è nata dalla volontà di sostenere in modo efficace la resistenza quotidiana e tenace della popolazione palestinese contro l'occupazione militare israeliana, illegale e brutale».

Campionati tra «comunali» Vincono gli atleti triestini

Primo posto per Trieste nella XVII edizione dei Campionati Nazionali di Sport per Dipendenti Comunali, svoltasi la scorsa settimana a Catanzaro con la partecipazione di circa 600 atleti in rappresentanza di 40 Comuni italiani. Gli atleti locali hanno totalizzato 15 medaglie d'oro, 9 d'argento e 7 di bronzo.

Raccolta differenziata: premiata l'AcegasAps

L'AcegasAps riceverà oggi la menzione speciale Tetra Pak per la migliore campagna di comunicazione sulla raccolta differenziata dei cartoni per bevande. Il premio rientra nell'evento «Comuni Ricicloni», indetto da Legambiente e dal Ministero dell'Ambiente per valorizzare l'impegno ambientale degli enti locali.

Dimissioni della Sponza dalla giunta dei Radicali

Christina Sponza ha dato le dimissioni dalla giunta nazionale dei Radicali Italiani: lo ha comunicato lei stessa, facendo sapere che «non ci sono più le condizioni politiche ed «umane» per proseguire la mia collaborazione con il soggetto politico Radicali Italiani nella sua attuale conformazione dirigenziale».

Portualità e sviluppo dell'area giuliana

Oggi, alle 17, nella sala azzurra del Savoia, il Gruppo consiliare della Regione «Intesa per la Regione», la federazione giuliana autonomista e l'Istituto studi attività navalmeccaniche organizzano un convegno su «Portualità e sviluppo dell'area giuliana». Interventi fra gli altri di Staccioli, Razzini, Caroli.

VIA FLAVIA



Postino ferito in uno scontro

Un portatore è rimasto ferito in maniera non grave in un incidente che si è verificato ieri mattina in via Flavia all'incrocio con via Brigata Casale. Il dipendente delle Poste era in sella al suo scooter e si è scontrato contro un'auto che stava sorpassandolo. Sul posto un'ambulanza del 118. I rilievi sono stati condotti dai vigili urbani. (Sterle)

Operazione "Tutti Dentro"

Mazda6

Fino a 3.500 euro di supervalutazione dell'usato o offerta economica

oppure

Zero anticipo e

2,99% tasso agevolato.

Cogli l'occasione ed entra nel mondo Mazda, dove la qualità è garantita 5 anni senza limiti.

5 anni di libertà incondizionata.



Solo fino al 31 luglio porti via Mazda6 a condizioni irripetibili.

Con l'Operazione "Tutti Dentro" i concessionari Mazda hanno proprio esagerato.

Prendi Mazda6, l'anti bla bla bla: la frenata è la migliore della categoria (da 100 a 0 km/h in 37 metri); il sistema di sicurezza è l'avanguardia della categoria: ABS con EBD, EBA, DSC, TCS, 6 airbag, tutto di serie; la gamma offre davvero l'imbarazzo della scelta: Mazda6 è berlina, sport tourer e wagon, tutte con motori 2.0 turbodiesel common rail fino a 136 CV e benzina 2.0 e 2.3 fino a 166 CV. Per la prima volta nella storia può essere tua con un'offerta davvero straordinaria. Non fartela scappare.

Offerta valida per le auto disponibili nelle concessionarie Mazda e nei MazdaStore.

Mazda2	Mazda3	Mazda6
Da 10.900 euro	Da 14.700 euro	Da 20.750 euro
Fino a 1.500 euro di vantaggi oppure	Fino a 2.500 euro di vantaggi oppure	Fino a 3.500 euro di vantaggi oppure
Zero anticipo e Tasso agevolato 2,99%	Zero anticipo e Tasso agevolato 2,99%	Zero anticipo e Tasso agevolato 2,99%

Esempio di finanziamento Mazda Advantage per Mazda6 2.0 benzina 141 CV. Prezzo di listino 22.750 euro chiavi in mano IPT escluso; anticipo di 5% (1.038,50 euro) offerto dal concessionario, spese pratica 200 euro, e 24 quote da 577,78 euro. Capitale finanziato comprensivo di assicurazione sul credito, incendio e furto più tagliandi 21.438,43 euro.

GORIZIA: MAZDA UDINE
viale Palmanova snc
Udine
Tel. 0432.526090

PORDENONE: AUTOPIÙ
s.s. Pontebbana 50
Fiume Veneto
Tel. 0434.957970

UDINE: MAZDA UDINE
viale Palmanova snc
Udine
Tel. 0432.526090

TRIESTE: MAZDA TRIESTE
via Caboto 24
Trieste
Tel. 040.3898111

Soppresso anche lo sportello dell'Acegas-Aps per la riscossione dei canoni situato all'interno del cimitero di Sant'Anna

Cimitero, raddoppia il costo dei lumini

L'assessore Bucci: «Ci siamo semplicemente adeguati ai costi delle altre città»

Notte dei saldi con spaghettoni



La notte dei saldi edizione 2004.

Prima gli acquisti a prezzi ribassati, poi, poco prima di mezzanotte, spaghettoni per tutti offerti dal Comune in piazza della Repubblica. E' questa la novità pensata dall'assessore comunale Maurizio Bucci per l'edizione 2005 della «Notte dei saldi», in programma dopodomani.

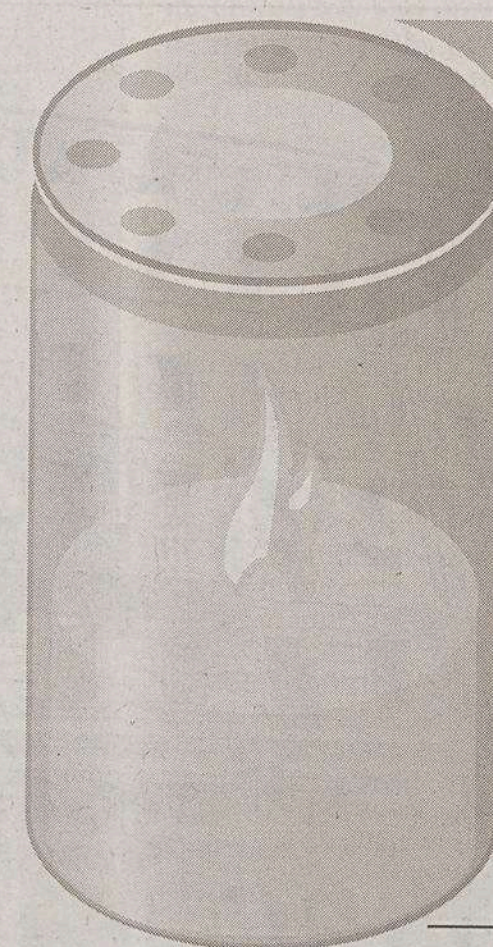
«Volevo dare uno spunto in più ai triestini - ha detto Bucci - e mi sembra che la scelta sia azzeccata. Dopo aver passeggiato a lungo davanti alle vetrine e magari aver fatto qualche acquisto, credo che poter mangiare una carbonara o qualcosa del genere tutti assieme - ha precisato - sia la migliore conclusione per una serata che spero sia ancora una volta di festa». Le passate edizioni registrarono sempre buoni risultati. Quest'anno il canovaccio sarà lo stesso: orchestre sistimate nei punti chiave, bar e locali aperti fino a tardi con tavolini all'aperto, luci e allegria per tutti. I presupposti dunque ci sono. C'è ancora da definire, da parte del Comune, la problematica del traffico, perché in queste occasioni la circolazione subisce radicali modifiche nelle vie attorno a piazza dell'Unità, in corso Italia e via Mazzini. Ma per questo c'è ancora tempo per avvisare la città. Bucci ha sottolineato il fatto di aver portato avanti da solo l'iniziativa: «Posso dire che il merito è del Comune e della Fondazione CRTrieste - ha sottolineato - che si sono sobbarcati l'onere finanziario e organizzativo. Ai commercianti è stato affidata la responsabilità di pubblicizzare l'evento e credo abbiano fatto il loro dovere». «Abbiamo distribuito volantini e fatto annunci sui giornali ed emittenti radio televisive soprattutto in Slovenia e Croazia - ha spiegato a questo proposito Donatella Duiz, presidente del Trieste city club, l'organizzazione che raggruppa sia commercianti che pubblici esercenti e che è stata incaricata dalle strutture di categoria di impegnarsi per richiamare il pubblico delle grandi occasioni - mentre domani (oggi, ndr) faremo un'azione anche fra i turisti di Grado. Siamo fiduciosi - ha concluso - e speriamo sulla risposta dei compratori». E' stato anche risolto il problema del nome: la «Notte dei saldi» potrà continuare a chiamarsi così perché, almeno per il momento, nessuno ha fatto opposizione.

u. sa.

Ricordare i propri defunti costa sempre di più. Inoltre non si può più pagare quanto dovuto nell'ufficio dell'Acegas situato all'interno del cimitero di Sant'Anna ma bisogna recarsi in un ufficio postale e fare la fila.

Sono queste le novità che riguardano i servizi cimiteriali. Nel dettaglio, il canone annuo per tenere acceso il lumino è cresciuto da 4,85 a 12 euro, mentre il contributo per l'allacciamento elettrico per le tombe singole è passato da 12 a 24 euro e quello per le multiple da 12 a 35,6. I valori assoluti per fortuna sono alla portata di moltissime tasche, ma l'aumento percentuale è consistente.

Da parte dell'Acegas-Aps, che gestisce i vari servizi al cimitero, c'è solo un «no comment», è la formula scelta dall'azienda ex municipalizzata, richiesta di un chiarimento, anche perché i costi sono determinati dal consiglio comunale, quindi è l'assessore competente, in questo caso Maurizio Bucci, al quale spetta fornire le spiegazioni. Ecco: «Ci siamo semplicemente adeguati ai costi che vengono praticati nelle altre maggiori città italiane - ha detto - perciò non vedo particolari problemi al riguardo. In consiglio comunale si è dibattuto sul tema, abbiamo ascoltato l'opposizione -



ha aggiunto - e alla fine siamo giunti alla conclusione che questi potevano essere prezzi accettabili per la popolazione, in virtù di un servizio che ha comunque dei costi». Sull'argomento è però intervenuto il consigliere comunale dell'Ulivo, Alessandro Minisini, che in passato ha ricoperto il ruolo di presidente della Commissione trasparenza e perciò si è occupato della vicenda. «E' in-

Lumini	
Prima	dopo
CANONE ANNUO	
4,85	12
ALLACCIAMENTO TOMBA SINGOLA	
12	24
ALLACCIAMENTO TOMBA MULTIPLA	
12	33,6

comprensibile il fatto che questa amministrazione non perda occasione per aumentare i disagi e i costi a carico dei cittadini - ha sottolineato - obbligandoli in questo caso non solo a pagare canoni cresciuti in maniera esponenziale rispetto al passato, ma anche a fare una strada in più».

Finora i frequentatori del cimitero di Sant'Anna, per lo più persone anziane che van-

no a trovare i loro cari per depositare fiori o mettere a posto le tombe, beneficiavano del fatto che potevano abbinare alla visita anche l'incombenza del pagamento. Una strada per due servizi in sostanza.

«Adesso l'ufficio dell'Acegas-Aps che ha sede all'interno del cimitero - ha proseguito Minisini - non è più autorizzato a ricevere i pagamenti, ma ha altre incombenze. Il risultato - ha concluso l'esponente del Centrosinistra - è che i triestini che vanno a Sant'Anna, e sono migliaia, adesso devono sobbarcarsi una fila in più, in un ufficio postale a loro scelta, senza pensare che il relativo bollettino ha un costo, esattamente un euro, che va ad aggiungersi all'aumento dei costi per i servizi. A mio avviso si tratta di un'autentica e ingiustificata beffa». Probabilmente la decisione dell'Acegas-Aps di togliere il servizio di cassa dall'ufficio situato dentro il cimitero è originata dalla necessità di razionalizzare i servizi; ricevere contanti implica una serie di conseguenze sul piano della sicurezza e del trasporto del danaro che devono essere state giudicate eccessive da parte dell'azienda. Per coloro che devono pagare canoni e allacciamenti però è evidente che si tratta di un cambiamento antipatico.

u. sa.

Gli interventi davanti piazza dell'Unità Cantieri «in diretta» I lavori non si fermano neppure per il concerto

Come se la situazione del traffico sulle Rive non fosse già sufficientemente drammatica, da un paio di giorni sono ripresi i lavori anche nel tratto di fronte a piazza Unità, che hanno contribuito ad aumentare l'asfissia di tutti gli automobilisti costretti ad avventurarsi con il proprio mezzo sul lungomare cittadino. Dopo aver concluso gli interventi alle tubature sotto il manto stradale, infatti, si passati ora alla ripavimentazione del primo lotto, che interessa la zona dalla Capitaneria di Porto a piazza dell'Unità.

«Stiamo procedendo alla sostituzione della pavidamentazione, che in quel tratto era alquanto sconnessa, con un lastricato in arenaria - ha spiegato l'assessore ai lavori pubblici Giorgio Rossi - Inoltre verranno inserite delle pezzature necessarie per sopportare il traffico pesante».

Chi si è illuso, però, che il caos di questi giorni duri solo poco tempo rimarrà deluso: i lavori, infatti, si protrarranno per più di un mese e verranno eseguiti in due tempi: prima la corsia che va in direzione della stazione e poi viceversa. Nemmeno il megaconcer-



Cantieri sulle Rive.

to «Isle of MTV», che il 14 luglio vedrà arrivare in piazza dell'Unità oltre 30mila ragazzi da tutto il continente, sarà risparmiato dai lavori in corso: in diretta europea, infatti, ci saranno anche i cantieri aperti qualche giorno fa, che non costituiranno certo un bel biglietto da visita per città. Secondo l'assessore Rossi, però, i lavori non interferiranno assolutamente con l'evento più atteso dell'estate triestina: «Il concerto si farà sicuramente - spiega - cercheremo di concludere le esigenze della manifestazione con quelle dei lavori, com'è giusto che sia».

e.l.

I sindacati Sunia e Sict lanciano l'allarme sulla situazione del mercato immobiliare che penalizza le fasce più deboli

Case all'asta: i proprietari non riescono a pagare il mutuo

Due inquilini su tre vengono sfrattati per morosità, solo uno per cessata locazione

Molte famiglie non riescono a pagare il canone e neppure le rate del mutuo. Invito ai proprietari per calmierare i costi e richiesta di agevolazioni fiscali

A Trieste due sfratti su tre vengono decretati per morosità dell'inquilino. Solo uno per fine locazione. Inoltre il 35/40% delle vendite all'asta è causato dal mancato pagamento delle rate del mutuo da parte di chi l'ha stipulato. E' questa la drammatica situazione delineata da Sunia e Sict, due delle maggiori organizzazioni sindacali che si occupano delle problematiche della casa.

«Il crollo del mercato degli affitti - afferma il segretario regionale del Sict, Flavio Dambrosi, riferendosi alla situazione delineata qualche giorno fa dal presidente degli agenti immobiliari triestini, Gianni De Paolo, che aveva parlato di caduta del mercato delle locazioni e di crescita di quello degli acquisti - è determinato da una spirale che sembra non avere mai fine. Le famiglie triestine sono in realtà costrette a un acquisto forzoso - spiega - per trovare una soluzione abitativa, perché non si possono permettere di pagare, adeguandosi agli attuali livelli di affitto richiesti».

«Ciò spinge il mercato della compravendita, favorito - aggiunge Dambrosi - dai bassi tassi di interesse. Ma in questa

maniera, assistiamo anche a un continuo e inarrestabile aumento dei prezzi delle abitazioni, che a sua volta fa lievitare le pretese dei proprietari». Per il segretario del Sict è molto evidente anche la causa che sta facendo impazzire il settore casa: «La totale liberalizzazione del mercato - dichiara Dambrosi - con la totale deregolamentazione delle normative di settore a livello nazionale ha prodotto notevoli danni, perché il libero mercato non ha certamente prodotto una offerta maggiore e un abbassamento dei prezzi». E' una sorta di circolo vizioso che sta producendo una spirale perversa a tutto danno della fascia più debole della popolazione, sempre più penalizzata dalla lievitazione dei costi.

Da ciò un invito ai proprietari: «Temperino le loro richieste - conclude l'esponente del Sict - e si calmierino i prezzi con offerte di abitazioni pubbliche in affitto. Si intervenga inoltre agevolando fiscalmente i proprietari che affittano». Su posizioni simili anche Giorgio Apostoli, segretario regionale del Sunia.

«Da tempo insistiamo affinché il Comune e l'Ater si prendano carico delle situazioni più gravi - afferma - anche perché sono loro i soggetti ai quali compete per definizione la risoluzione del problema. Finché la maggioranza di Centrodestra continuerà a privilegiare l'organizzazione di grandi eventi e le opere più vistose, dimenticando che le fasce di povertà a Trieste sono sempre più ampie - prosegue l'esponente del Sunia - avremo statistiche sempre più allarmanti nel settore delle vendite all'asta e degli sfratti».

L'ultimo monitoraggio per quanto concerne gli sfratti è stato fatto proprio dall'organizzazione guidata da Apostoli, e i risultati sono tutt'altro che confortanti: «Nell'ultimo anno - dichiara - sono stati sanciti all'incirca un centinaio di sfratti a trimestre. Ebbene - precisa - due terzi di essi derivano da morosità, cioè da situazioni nelle quali le persone e le famiglie che vivono in questi appartamenti, che non sono di lusso, non riescono a pagare il canone».

«Si tratta di un panorama drammatico - continua il segretario regionale del Sunia - perché poi questa gente non può fare altro che rivolgersi al Comune e all'Ater. Ma se questi due soggetti rispondono con un secco no, perché non hanno alloggi a disposizione, il problema si moltiplica».

«Il fatto è - conclude Apostoli - che l'amministrazione spende i suoi soldi dimenticando di fare ordinaria e straordinaria manutenzione nei palazzi di proprietà e l'ex larp ha preso, negli ultimi anni, una direzione che non condividiamo, preferendo la costruzione di case di pregio, per affittarle a chi può spendere, invece di preoccuparsi delle aree deboli della popolazione».

Ugo Salvini

Proseguono fino al 13 luglio gli esami orali all'istituto d'arte. Nonostante il nervosismo e l'agitazione iniziale, i ragazzi hanno superato brillantemente la prova

Maturità al «Nordio»: dal Neorealismo ai moderni «murales»

Continuano gli esami orali nelle scuole superiori cittadine. All'istituto d'arte «Nordio», le interrogazioni andranno avanti fino al 13 luglio, con due commissioni che ogni mattina esaminano contemporaneamente gli studenti.

Davanti alla scuola ci sono quelli che aspettano di essere interrogati con in mano libri e tesine mentre fumano una sigaretta dietro l'altra e gli amici degli esaminandi, che fanno da sostegno morale, impazienti di sapere com'è andata. La prima cosa che fanno i ragazzi appena usciti dall'esame è telefonare ai propri genitori per raccontare, rassicuranti, com'è andata la prova orale.

«Allo scritto ho preso 44 - dice Francesca Tonsi della VB - e quindi durante l'orale ero tranquilla perché sono partita da un buon voto e poi i professori mi hanno messo a mio agio. Ho portato il tema della famiglia, parlando in storia del fascismo, in italiano de «Gli Indifferenti» di Moravia, in filosofia della concezione della famiglia per Hegel e Kant, in storia del-



Francesca Tonsi

l'arte di Picasso e lo scultore Henry Moore. Credo che sia andata bene, anche perché poi mi hanno fatto altre domande sempre collegate alla tesina. Ora mi prenderò un anno di pausa, vorrei fare del volontariato in America Latina o in Africa».

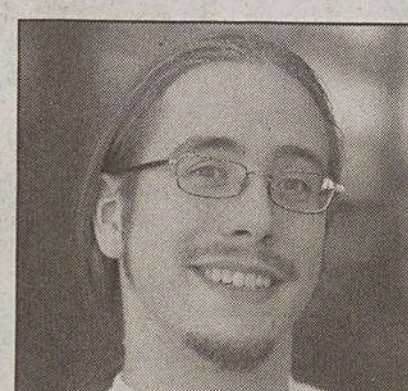
Veronica Cantello della VB ha presentato una tesina sulla tradizione popolare: «Ho parlato di Pavese - spiega - di Carlo Levi in letteratura e di Steinbeck per storia dell'arte e inglese. Poi ho affrontato il neorealismo in un clima di censura e oppressione. Al momento iniziale ero un po' agitata e poi mi sono tranquillizzata. Dopo vorrei



Veronica Cantello

iscrivermi a Lingue o Lettere».

Qualcuno invece era più nervoso come Dimitri Rudez che ha confessato di essere entrato un po' in panico per il tema di italiano, per cui all'inizio non riusciva a scrivere, ma poi ha preso coraggio. «All'orale - racconta - ero più tranquillo anche perché i professori mi hanno messo a mio agio e hanno cercato di aiutarmi



Dimitri Rudez

quando ero in difficoltà». «Ho parlato delle opere murali - continua Dimitri - dall'arte di stato alla critica sociale. Quindi ho spiegato il Muralismo, dai murales italiani sotto il fascismo ai graffiti moderni. Per storia ho portato il fascismo e per italiano D'Annunzio. Mi hanno fatto anche altre domande e me la sono cavata perché ho una buona parlantina. In seguito vorrei iscrivermi all'Accademia di



Giovanna Chemi

Torino per studiare scenografia».

Anche Giovanna Chemi era molto emozionata: «Ero proprio agitata all'inizio - dice - e poi i professori mi hanno messo a mio agio. Ho presentato una tesina sul Neorealismo, parlando del miracolo economico e del benessere, rapportato al 1968. Ho quindi trattato la Ciociara di Moravia, in un rapporto tra letteratura e cinema, citando i film «Roma città aperta» e «Ladri di biciclette». In storia dell'arte ho spiegato i quadri di Guttuso e in storia ho trattato il disagio dei giovani che dal sud Italia si spostano a nord per lavoro. Poi con l'argo-

mento che ho esposto mi hanno fatto una domanda sui Malavoglia. Comunque è andata bene, ero preparata al peggio».

Stefano Rom della II Sperimentale è stato interrogato per un'ora, altri suoi colleghi sono stati più fortunati e hanno sostenuto un esame di mezz'ora.

«E' stato abbastanza semplice - afferma - meglio di quanto mi aspettassi. I professori sono stati generosi e mi hanno messo a mio agio. Ho scritto una tesina sul Futurismo, trattando l'automobile in storia dell'arte e Marinetti in italiano».

«In educazione visiva - spiega ancora il giovane - ho portato lo studio delle linee che compongono un quadro e il movimento. In fisica ho spiegato le auto a idrogeno. Poi mi sono state fatte domande sempre inerenti alla tesina. Vorrei lavorare, perché al momento non voglio studiare, in un negozio di arredamento o qualcosa che abbia a che fare con le macchine. Il mio sogno sarebbe infatti colaudare le automobili».

Ilaria Gianfagna

LA FESTA TRICOLORA SUL MARE ALLEANZA NAZIONALE

...ENTRA NEL VIVO!

LA FESTA PROSEGUE FINO AL 10 LUGLIO

GIOVEDÌ 7, ORE 19
ON.IGNAZIO LA RUSSA
VERSO IL 2006, A DESTRA PER VINCERE.

VENERDÌ 8, ORE 19
ON. GENNARO MALGIERI
PENSIERI A DESTRA.

SABATO 9, ORE 19
ON. MAURIZIO GASPARRI
PROTAGONISTI DELLA POLITICA.

A SEGUIRE, DALLE ORE 21 I CONCERTI DI SPECIAL PLATE E WITZ ORCHESTRA.

CHIOSCHI ENOGASTRONOMICI, INCONTRI, DIBATTITI, MUSICA, IN RIVA OTTAVIANO AUGUSTO - SACCHETTA.

MUGGIA L'imponente opera consentirà di tagliare la zona delle Noghere, ma la strada vicino al parco commerciale resterà chiusa

Lacotisce-Rabuiese aperta a fine anno

Sarà agibile al traffico il primo lotto tra via delle Saline e il confine di Stato

Residui metallici a Porto San Rocco: vietato tuffarsi

La presenza di oggetti contundenti ferrosi, che affiorano dal fondo, non permettono la balneazione nel tratto di mare antistante la zona verde e il parcheggio pubblico di Porto San Rocco. Lo ricorda un'ordinanza della Capitaneria di Porto di Trieste, sottolineando la pericolosità di questi «residui ferrosi, appuntiti e taglienti».

Il divieto di balneazione è segnalato da opportuni cartelli - sistemati a cura della Porto San Rocco spa, titolare della concessione demaniale - che nell'ordinanza si chiede di integrare in modo da segnalare opportunità il pericolo.

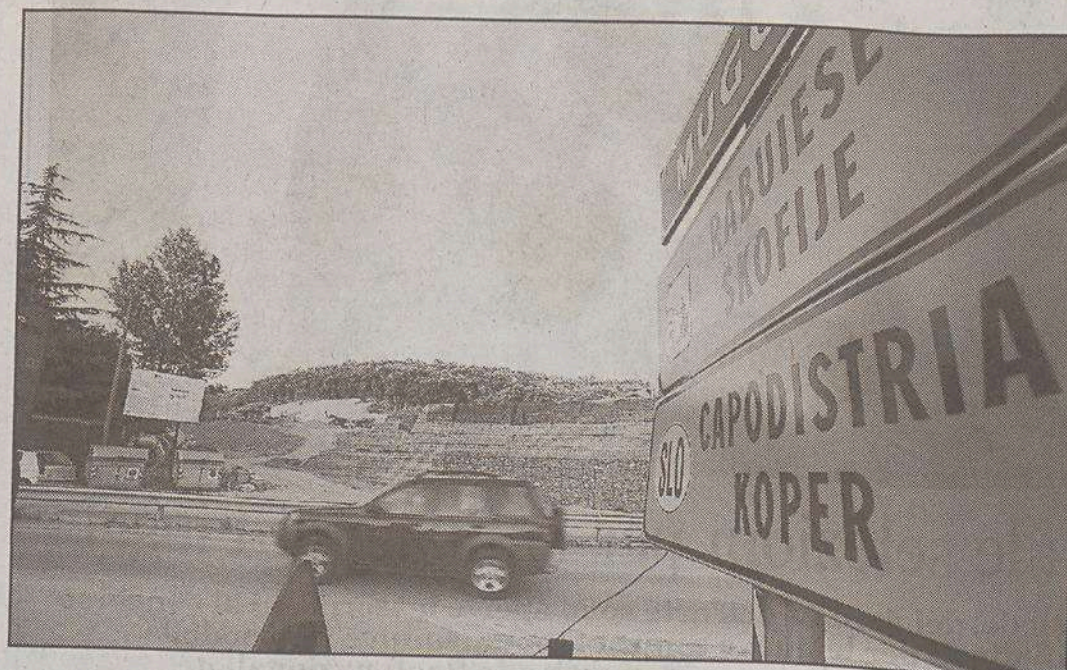
L'area interessata all'interdizione copre un perimetro che, dal giardino antistante il parcheggio, arriva fino al muro di contenimento della marina. «È un'ordinanza che si ripete ogni estate», spiegano al commissariato di polizia di Muggia. In questi casi la prudenza non è mai troppa.

Ma accanto al divieto di tuffarsi, bagnarsi, nuotare e immergersi nell'acqua, l'ordinanza parla anche di un intervento di bonifica dell'area. Bisognerà rimuovere al più presto i residui ferrosi.

Entro fine anno sarà agibile un primo troncone della Lacotisce-Rabuiese, tra via delle Saline e il confine di Stato. Alla fine di luglio, invece, si potrà nuovamente transitare sul vecchio tracciato della strada statale 15 a Noghere, sotto il nuovo sovrappasso, nei pressi della galleria di Aquilina. Rimarrà chiusa invece - e in futuro sarà agibile solo a pedoni e ciclisti - il vecchio tratto di provinciale vicino al parco commerciale, un tempo la strada di accesso «privilegiata» per gli acquirenti.

Solo di lavori, la Lacotisce-Rabuiese costerà quasi 80 milioni di euro. Sarà lunga quasi quattro chilometri e correrà per lo più su viadotto, a cinque o sei metri da terra, «tagliando» la zona delle Noghere fino al confine di Stato dove proseguirà, idealmente, in Slovenia, agganciandosi alla nuova autostrada in fase ormai avanzata di realizzazione dalla società per le strade slovene.

Da quanto era stato affermato a suo tempo, sembrava che non sarebbe stato possibile aprire nessun tratto intermedio, prima del completamento dell'intera viabilità, previsto nell'autunno del



2007. Invece, in un'ottica dell'Anas di offrire quanto prima un servizio utile ai cittadini, un primo tratto sarà aperto entro dicembre. Grazie alle rampe di accesso già predisposte, sarà infatti agibile il viadotto dalla via delle Saline al valico, allargando

così anche il piazzale vicino al confine, che porterà a una diminuzione delle code, soprattutto nel periodo estivo. Intanto i lavori proseguono su tutta la tratta. È stato anche sbloccato il nodo del permesso di scavare nella parte di cantiere che ricade

nel sito inquinato (di cui la valle delle Noghere fa parte). Alla fine di giugno il ministero dell'Ambiente ha svincolato l'area dal sito inquinato e ha autorizzato l'Anas ad aprire il cantiere e, a breve, inizieranno gli scavi di fondazione dei pilastri in calcestruzzo. Fondamenta invece già posate nel tratto vicino alla Siot (dove i pilastri sono già visibili) e anche nei pressi di Rabuiese, in quell'area dove da un po' si stanno effettuando scavi e già si vedono alcuni abbozzi di pilastri.

Predisposto anche il rilevato per la rampa di accesso che collegherà, in futuro, la nuova provinciale di Farnei al viadotto, vicino al parco commerciale, che in futuro diventerà lo svincolo «ufficiale» per Muggia dell'autostrada. È iniziato pure lo scavo delle gallerie sotto Monte d'Oro. Si tratta di due tunnel paralleli, che saranno

lungi quasi 1350 metri. Entro agosto saranno scavati i primi 70 metri degli imbocchi, dall'una e dall'altra parte. E la parte più impegnativa, visto che lo scavo ora interesserà lo strato più «molle» e con materiale alluvionale del monte, e quindi sono necessarie varie precauzioni di sicurezza.

Curiosamente, infatti, risulta più facile scavare direttamente la roccia che la ter-



Una ruspa in azione sulla Lacotisce-Rabuiese. (Sterle)

ra di superficie. Già a fine luglio invece si potrà percorrere nuovamente quel tratto della statale 15 che ora scorre sotto il nuovo sovrappasso, nei pressi della galleria di Aquilina. Sarà così eliminata la deviazione attuale. Sotto lo «scatolato» ci saranno marciapiedi e illuminazione e, almeno la statale 15, potrà già assumere la connotazione definitiva.

Sergio Rebelli

SGONICO L'amministrazione comunale dell'Altipiano capofila del progetto Interreg transfrontaliero con la vicina Slovenia Nasce a cavallo del confine il «Distretto del Carso»

Nasce a cavallo dei confini il «Distretto del Carso». Un progetto Interreg III A che ha messo attorno a un tavolo rappresentanti di Italia e Slovenia e può essere considerato antesignano di futuri interventi e collaborazioni. Il «Distretto del Carso» prevede due città capofila - Sgonico per la parte italiana e Comeno/Komen per quella slovena - in una cordata di comuni che intendono elaborare strumenti condivisibili

per il governo del territorio e di tutela del paesaggio finalizzati a uno sviluppo sostenibile transfrontaliero. Accanto a Comeno e Sgonico, guidati rispettivamente dai sindaci Uros Slamic e Mirko Sardoc, i partner italiani, ovvero le località di Savogna D'Isonzo, Doberdo del Lago, Duino Aurisina, Monrupino, Trieste e San Dorligo. Per la parte slovena hanno aderito i comuni di Miren Kostanjevica, Sesana, Divac-

cia e Erpelle/Cosina. «Ci siamo proposti di avviare dialoghi e concertazione sulle politiche trans frontaliere - spiega Nadja Debenjak, assessore per i Progetti Europei del Comune di Sgonico - pensando assieme al futuro dei nostri territori».

Nel nuovo Distretto del Carso si collaborerà assieme per implementare le reti telematiche, per monitorare l'ambiente, per migliorare e valorizzare i sentieri esistenti.

E per capitalizzare alcuni progetti precedentemente avviati, «Conosci il Carso» e «Fuochi senza confini». «Ragionare assieme - per Nadja Debenjak - vuol dire anche organizzarsi e presentarsi preparati e propositivi a quei nuovi bandi strutturali banditi dalla Ue - la cosiddetta "Prospettiva finanziaria" - che prevedono nuovi fondi comunitari Interreg per il periodo 2007 - 2013».

L'inizio dei lavori è previ-

sto entro la fine di questo mese. Il finanziamento per la parte italiana ammonta a 127.000 euro, di cui 100.000 provenienti dai fondi strutturali europei Interreg; il resto è finanziato dai comuni partner in parti uguali nella misura di 3.610 euro. Il progetto verrà seguito dall'assessore responsabile Nadja Debenjak in collaborazione con l'esperto Aljosa Gabrovec.

Maurizio Lozei

Erette nel 1816 in onore di Francesco I Partito l'intervento di restauro delle colonne dell'Imperatore: segnano il confine di Trieste



Le operazioni di restauro delle storiche colonne. (Lasorte)

Una colonna si trova nel comune di Trieste, l'altra in quello di Duino Aurisina. Entrambe hanno un'alabarda in cima. Sono i piloni che segnano il confine della città di Trieste: opere costruite nel 1816 ai lati della strada provinciale, che ricordano una visita a Trieste dell'imperatore Francesco I.

Un progetto comune tra le due amministrazioni e la Soprintendenza le riporterà all'antico splendore. I lavori di restauro sono iniziati la scorsa settimana. Un protocollo d'intesa è stato firmato nello scorso febbraio proprio per favorire l'intervento di ripulitura dei manufatti architettonici. Un atto sottoscritto per il Comune di Duino Aurisina dal sindaco Giorgio Ret e dal vicesindaco e assessore alla Cultura, Paris Lippi, per il Comune di Trieste.

L'Area Cultura e Sport del Comune di Trieste, attualmente sotto la direzione di Marina Dotto Laurenti, ha curato il procedimento dell'intervento manutentivo partito sotto la sorveglianza della Soprintendenza per i beni architettonici. Prima di iniziare i lavori, la Soprintendenza ha effettuato diversi sopralluoghi tecnici, seguiti dall'architetto Sain, per indicare le linee da seguire durante l'intervento.

Nei giorni scorsi è partito il cantiere e le colonne attualmente risultano coperte dall'impalcatura. Dopo l'eliminazione dei residui delle segnaletiche stradali, apposte in passato sul manufatto, si passerà all'eliminazione delle macchie nerastre dovute alla crescita della vegetazione. Ma bisognerà anche rimuovere le scritte in vernice spray tracciate dai vandali negli anni scorsi.

Una volta completata la pulitura e la ricomposizione delle fughe ci sarà il trattamento finale di protezione. Il costo dei lavori - realizzato dalla ditta Eucore, specializzata negli interventi di restauro della pietra - non supererà i 10mila euro. La strada provinciale, atti vandalici permettendo, potrà quindi riavere le colonne restaurate. Un simbolo per Trieste che, oltre al territorio dei due comuni, rappresenta anche il confine della diocesi. Oltre a quei due piloni, infatti, incomincia quella di Gorizia.

p.c.

DUINO AURISINA Il trasloco nella caserma di San Giovanni è l'unica alternativa «La Scuola di polizia vada a Trieste» Appello bipartisan per scongiurare il trasferimento a Cesena



La caserma della Scuola di polizia a Duino.

IN BREVE Spostata la serata di «Luci e suoni»

La messa in sicurezza del tratto di mare, nei pressi di Duino, dove è stato ritrovato un ordigno bellico, ha fatto slittare di una settimana la prima rappresentazione - riservata alle autorità - della «Rocca degli Usignoli», lo spettacolo di Luci e Suoni che coinvolge il Castello di Duino. La manifestazione si terrà martedì 12 luglio, mentre la prima aperta al pubblico è prevista per giovedì 14 luglio.

Festival del folclore in piazza Verdi

Questa sera alle 21, in piazza Verdi a Muggia, sarà inaugurato il sesto Festival mondiale del folclore giovanile. La manifestazione, organizzata dall'associazione folcloristica giovanile regionale, riunirà in regione oltre seicento ragazzi. Quest'anno i gruppi rappresenteranno il Messico, la Finlandia, la Bulgaria, la Polonia, l'Ucraina e la Corea, oltre naturalmente all'Italia. Ci saranno un gruppo sardo e ben undici della nostra regione.

Monologhi di Giorgini a San Dorligo

Domani alle 21, nel parco Jama di San Dorligo della Valle, località Bagnoli, andrà in scena «Concerto per chitarra e scagno» di e con Gualtiero Giorgini. Lo spettacolo unisce canzoni e monologhi che prendono spunto dalle contraddizioni del vivere quotidiano, proposte con la disincentata ironia e la cruda poesia di chi, comunque, continua a cercare elementi autentici di un vivere ormai ineluttabilmente e irreversibilmente.

La Scuola di polizia di Duino potrebbe trasferirsi a Trieste nel ri-novato di San Giovanni. Il trasloco, allo stato delle cose, rappresenta l'unica alternativa alla chiusura e al trasferimento a Cesena del Centro di addestramento triestino per la polizia di frontiera (Capfi), decretato lo scorso aprile dal Dipartimento della Pubblica sicurezza all'interno di una piano di risparmi e razionalizzazione dei costi.

Lo chiedono sia i sindacati di polizia che i parlamentari Ettore Rosato (Margherita), Roberto Damiani (Gruppo misto) e Roberto Menia (Alleanza nazionale) che ieri hanno depositato alla Camera dei deputati una nuova interrogazione al ministero degli Inter-

ni. La Scuola di polizia, insomma, è riuscita nell'impresa di riunire i tre deputati triestini. La prima richiesta dell'interrogazione, ovviamente, è quella di «cedere dalla chiusura della scuola di Duino - spiega l'onorevole Rosato, primo firmatario - che noi riteniamo strategica per la sua posizione geografica nell'addestramento della polizia di frontiera». E, se proprio non si può evitare la chiusura, si chiede il trasferimento dei corsi a Trieste, alla scuola allievi agenti di San Giovanni in via Damiano Chiesa.

«La prima opzione è quella di scongiurare la chiusura» spiega il deputato di An, Menia, che alle interrogazioni dichiara di preferire le «azioni preventive». Sulla scuola di polizia di Duino ha già chiesto un incontro urgente ad Alfredo Mantovano, sottosegretario agli Interni e collega di partito. «Mi attendo - spiega - una risposta nei prossimi giorni. E poi ci muoveremo di conseguenza. Resto comunque ottimista».

L'obiettivo, aggiunge il deputato triestino di An, è evitare «di buttare via una patrimonio importante di conoscenze e tradizione profes-

sionale». Un patrimonio che deve essere mantenuto nel territorio di Trieste «nonostante il disinteresse dell'amministrazione centrale» come denuncia in una nota Daniele Dovenna, segretario regionale del Sulp (sindacato unitario dei lavoratori di polizia). È lo stesso sindacato a indicare Trieste come possibile «erede» dell'istituzione scolastica di Duino: «È possibile mantenere nel territorio provinciale l'istruzione per la polizia di frontiera sfruttando la possibilità costituita dall'ampliamento della scuola allievi agenti di San Giovanni».

Non c'è tempo da perdere. «Da dicembre la scuola di Duino - spiega Dovenna - è stata lasciata nella più totale inattività. Non sono stati programmati nemmeno i corsi di aggiornamento più brevi per la polizia di frontiera, quelli di due e quattro settimane, riservati al personale che ha già tre e dieci anni di servizio nella specialità».

La scuola di Duino, che può ospitare una sessantina di agenti, è dotata di moderne strutture: aule, mensa, palestra e un ampio parcheggio di fronte all'edificio principale. La sua soppressione rappresenterebbe, spiega il segretario del Sulp, «un grave sperpero delle conoscenze e professionalità acquisite in decenni di esperienza da parte del corpo docente di Duino, personale altamente qualificato, unico in Italia a tenere corsi sul falso documentale».

Ma la vera contraddizione riguarda proprio la posizione geografica della Scuola di Duino. «Si dice di voler risparmiare e invece si sperperano risorse umane e materiali» conclude Dovenna. «Cosi si sradica l'istruzione della polizia di frontiera dal suo contesto territorialmente a tutt'oggi più idoneo per l'attività addestrativa, visto che il confine con la Slovenia rimane soggetto al controllo politico di polizia, almeno per due anni ancora».

f.d.

SAF AUTOSERVIZI F.V.G. S.p.A. SINCERT ANCS

AUTOLINEA INTERNAZIONALE STAGIONALE ESTIVA TRIESTE - POLA

ORARIO

CORSA 1	FERMATE	CORSA 2
ANDATA		RITORNO
9,00	TRIESTE	19,40
10,20	BUJE - BUJE	18,20
11,10	PARENZO - POREC	17,30
12,00	ROVIGNO - ROVINJ	16,40
12,40	POLA - PULA	16,00

Il servizio si effettua giornalmente dal 29 maggio al 2 ottobre

COINCIDENZE CON I TRENI DA E PER: Padova - Vicenza - Verona - Rovigo - Ferrara - Bologna - Brescia - Bergamo - Milano

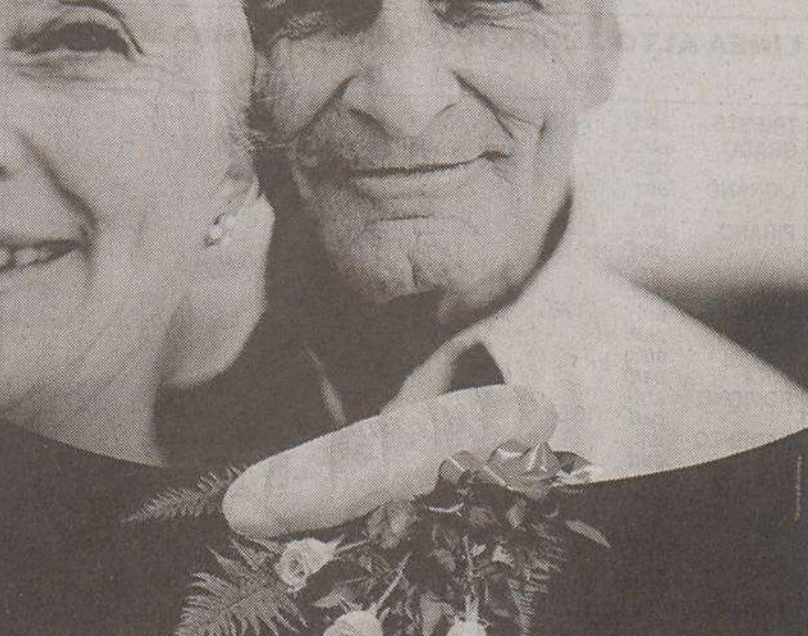
UFFICI DI TRIESTE
34149 TRIESTE
Via Rio Primario, 2/A
TEL. (+39) 040.8320347
TEL. (+39) 040.8320357
FAX (+39) 040.8320357

AUTOSTAZIONE - INFORMAZIONI E BIGLIETTERIA
TRIESTE - Via Flavio Gioia, 2
TEL. (+39) 040.425020
UDINE - V.le Europa Unità, 37
TEL. (+39) 0432.504012
TEL. (+39) 0432.508762

DIREZIONE GENERALE
33100 UDINE
Via Baldassera Bassa, 75
TEL. (+39) 0432.608111
FAX (+39) 0432.602777

INFORMAZIONI
e-mail info@saf.ud.it - sito internet: www.saf.ud.it

Numero Verde **800 915303**



IL PANE e la ROSA

~ SERENA ESTATE ~
Un'iniziativa di assistenza rivolta agli anziani oltre i 65 anni
[1 LUGLIO - 31 AGOSTO 2005]

Assistenza sanitaria
Assistenza psicologica
Servizi alla persona
Interventi di piccola manutenzione
Fornitura pasti a domicilio
Piccole commissioni

Tutti i servizi sono gratuiti*
*per titolari pensione minima e/o sociale

Chiamate con fiducia il numero:
040 313131
dalle 8.30 alle 19.00 - 7 giorni su 7

Più autorevole il mezzo
più persuasivo il messaggio

Pubblicità di settore
Pubblicità di valore

am
A. MANZONI & C. S.p.A.
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311

Questo giornale è insostituibile
punto di riferimento
per i suoi lettori.
Sul Piccolo anche
l'informazione pubblicitaria
ha più peso.

ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Depressione e ansia

La sede Idea (Istituto per la ricerca e la prevenzione della depressione e dell'ansia) di via Don Minzoni 5, in luglio, sarà aperta il martedì pomeriggio 15-16.30, mercoledì pomeriggio 15.30-18, infine giovedì mattina dalle 10. In caso di necessità lasciare un messaggio sulla nostra segreteria telefonica: tel. 040/314368 o chiamare il numero verde «S.o.s. depressione: 800122907».

Centro diurno

Al Centro diurno «Com.te M. Crepaz», dalle 15 alle 18 è aperta la biblioteca con servizio prestito libri per i soci.

Immersione notturna

Domani il club Subway festeggia con un'immersione notturna seguita da grigliata in riva al mare, i due nuovi istruttori Pss, Maurizio Lonza e Massimo Valente; sono invitati tutti i soci e amici previa conferma all'indirizzo e-mail: info@subwaytrieste.it.

Carnevale muggesano

L'associazione delle compagnie del Carnevale muggesano apre il chiosco enogastronomico da oggi al 10 luglio presso il parcheggio Caliterna (Muggia centro). Le serate saranno allietate dalla musica dal vivo.

Unione degli istriani

L'Unione degli istriani organizza per i propri soci e simpatizzanti una visita al Muzej Novejse Zgodovine (Museo di storia contemporanea) di Celje, in Slovenia, oggi con partenza alle ore 13 da piazza Oberdan con autopullman. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla segreteria dell'Unione degli istriani, tel. 040/636098 ore 9.30-12.

Immaginario scientifico

Per i mesi di luglio e agosto l'Immaginario scientifico di Grignano (riva Massimiliano e Carlotta 15), il museo della scienza triestino, sarà aperto al pubblico il sabato dalle 17 alle 23 e la domenica dalle 15 alle 21. La mostra «Il terzo pianeta» è prorogata fino alla fine di agosto. Per informazioni telefonare al numero 040/224424. Sito internet: www.immaginarioscience.it.

Mostre d'arte

Sabato, alle 18.30, in via Carmelitani 20 (Gretta) avrà luogo l'inaugurazione della mostra «Sguardi e Pensieri» degli artisti Mario Alberi e Vittorino Milan. La mostra rimarrà aperta fino al 5 agosto con orario dalle 12 alle 15 e dalle 18 alle 20 escluse le sere di martedì e domenica.

Messa Caritas

Domani, nella chiesa B. Vergine del Rosario, via dei Retori 1, alle 18, sarà celebrata una messa per tutti i benefattori della Caritas diocesana.



Aspiranti modelle, al via le selezioni per la finale di Fiuggi

Per le giovani interessate al mondo della moda, dei defilé e dell'arte sono aperte le iscrizioni al concorso nazionale «Modella oggi». Le selezioni attitudinali per le nuove aspiranti mannequin e fotomodelle si svolgeranno nella nostra città in questo mese. La vincitrice parteciperà alle finali nazionali del concorso a Fiuggi. Per iscrizioni, gratuite, basta telefonare al numero 338/3540397. Nella foto Lavorino alcune delle ragazze che sono candidate per le selezioni di Trieste.

Consorzio Ausonia

Il Consorzio Ausonia cooperativa sociale onlus propone un centro estivo per bambini e ragazzi dai 5 ai 14 anni al centro balneare di Riva Traiana 1, dal 18 luglio al 9 settembre. Per informazioni e iscrizioni tel. 040/3478742 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 13.

Salutisti italiani

Oggi, alle ore 16.30, nella sede di via Caprin 8/b, considerazioni sulle risorse del pianeta Terra riguardanti varie energie, studi e tecnologie per produrre artificialmente la «luce» specie a uso di illuminazione e riscaldamento. Ingresso libero.

Rotary club Trieste

I soci del Rotary club Trieste si riuniscono oggi, alle ore 13, allo Starhotel Savio Excelsior per la conviviale inaugurale dell'anno rotariano 2005/6, nel corso della quale il presidente Matteo Bartoli esporrà la sua relazione programmatica.

Museo Revoltella

Al Civico museo Revoltella domani alle 21, Nicoletta Bressan condurrà il pubblico presente alla visita della mostra «Histria. Opere d'arte restaurate da Paolo Veneziano a Tiepolo». Ingresso: intero euro 7, ridotto euro 4. Servizio guida gratuito su prenotazione.

INNER WHEEL, PASSAGGIO DEL TESTIMONE

L'anno sociale 2004-2005 dell'Inner Wheel Club si è concluso con un convivio dedicato al passaggio del testimone tra la presidente uscente, Donatella Nicolich e l'incoming, Edda Corbato, presenti i presidenti dei tre Rotary Club locali, Trieste, Trieste Nord e Muggia, rispettivamente Roberto Kostoris, Alessandro Franconi e Ferruccio Divo.

Al levar delle mense, la presidente Nicolich ha esposto l'attività svolta di cui ha ripercorso le tappe più significative, contrassegnate da una varietà di iniziative che hanno spaziato dalla cultura alle problematiche sanitarie, all'arte, alle tematiche d'attualità. Sono stati ricordati gli incontri sociali mensili che hanno visto protagonisti personalità di prestigio. Tra essi, il prefetto di Trieste e commissario di Governo nel Friuli Venezia Giulia, Annamaria Sorge Lodovici che ha illustrato le sue esperienze di lavoro e di carriera, il past governatore del Distretto Rotary 2060 che ha svolto una relazione su «Trieste e l'acqua» concludendo il suo dire con un'efficace sintesi del diretto generale dell'Unesco, Kōichi Matsuura secondo il quale «l'acqua è probabilmente l'unica risorsa naturale che interessa tutti gli aspetti della civiltà umana...».

E ancora il governatore in carica, Nerio Benelli, che ha sottolineato gli ideali che accomunano Rotary e Inner Wheel e la condivisione di iniziative concrete a favore delle comunità locali e delle grandi aree del bisogno. Nicolich ha poi ricordato il costante impegno del club nei confronti del patrimonio storico, culturale, artistico della nostra città, impegno che, come ha sottolineato Adriano Dugulin, direttore dei Civici musei di storia e arte, data da un decennio, rivolgendo calorose espressioni di elogio al club, per aver realizzato anche quest'anno due importanti servizi: il restauro di alcuni pianoforti meccanici del Museo teatrale «C. Schmidl» e il riordino e la catalogazione del «Fondo Giorgio Strehler» dello stesso museo. Momento clou della serata, il passaggio del martello tra la presidente Nicolich e la neo eletta Edda Corbato, conclusosi con un festoso brindisi.

Fulvia Costantinides



Donatella Nicolich (sin.) e Edda Corbato.

LIGNANO-ROVIGNO-MIRANO

IN ARRIVO E PARTENZA DALLA STAZIONE MARITTIMA, MOLO BERSAGLIERI
Fino a domenica 11/9



LINEA ALTO ADRIATICO 2005 - Monostab MARCONI

	MAR.	MER.	GIO.	VEN.	SAB.	DOM.
TRIESTE part.	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00
GRADO arr.	8.55	8.55	8.55	8.55	8.55	8.55
LIGNANO part.	9.10	9.10	9.10	9.10	9.10	9.10
PIRANO arr.	9.25	9.25	9.25	9.25	9.25	9.25
PARENZO part.	10.30	10.30	10.30	10.30	10.30	10.30
ROVIGNO arr.	11.45	11.45	11.45	11.45	11.45	11.45
BRIONI part.	12.00	12.00	12.00	12.00	12.00	12.00
ROVIGNO arr.	12.15	12.15	12.15	12.15	12.15	12.15
PARENZO part.	16.30	16.30	16.30	16.30	16.30	16.30
PIRANO arr.	17.45	17.45	17.45	17.45	17.45	17.45
LIGNANO part.	17.55	17.55	17.55	17.55	17.55	17.55
GRADO arr.	19.05	19.05	19.05	19.05	19.05	19.05
TRIESTE part.	20.10	20.10	20.10	20.10	20.10	20.10

Il servizio di biglietteria alla Stazione Marittima è aperto: lunedì 8.30-13 / 14-17.30; da martedì a giovedì 7-13 / 14-17.30; venerdì 7-13 / 14-16.30; sabato 7-12; domenica 7-8.

TRIESTE-MONFALCONE

ORARIO ESTIVO FINO AL 15 SETTEMBRE

Partenza da TRIESTE	8.00, 12.40, 16.45	Arrivo a SISTIANA	8.45, 13.25, 17.30
Partenza da SISTIANA	8.55, 13.35, 17.40	Arrivo a DUINO	9.10, 13.50, 17.55
Partenza da DUINO	9.20, 14.00, 18.05	Arrivo a MONFALCONE	9.50, 14.30, 18.35
Partenza da MONFALCONE	10.00, 14.40, 18.45	Arrivo a DUINO	10.30, 15.10, 19.15
Partenza da DUINO	10.40, 15.20, 19.25	Arrivo a SISTIANA	10.55, 15.35, 19.40
Partenza da SISTIANA	11.05, 15.45, 19.50	Arrivo a TRIESTE	11.50, 16.30, 20.35

TARIFFE	
corsa singola:	Trieste-Sistiana e/o Duino € 4,60; Sistiana-Duino € 0,60; Trieste-Monfalcone € 5,75; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 1,75.
biciclette:	Trieste-Sistiana e/o Duino € 0,60; Sistiana-Duino € 0,60; Trieste-Monfalcone € 0,60; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 0,60.
abb. nominativo 10 corse:	Trieste-Sistiana e/o Duino € 20,20; Trieste-Monfalcone € 23,05; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 8,65.
abb. nominativo 50 corse:	Trieste-Sistiana e/o Duino € 31,70; Trieste-Monfalcone € 51,90; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 20,20.

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE	SOLO FESTIVI
Partenza da TRIESTE	Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35	9.30, 11, 13.30, 15, 16.30, 18
Arrivo a MUGGIA	Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05	10, 11.30, 14, 15.30, 17, 18.30
Partenza da MUGGIA	Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05	10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45
Arrivo a TRIESTE	Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35	10.45, 12.10, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15

TARIFFE: corsa singola € 2,90; corsa andata-ritorno € 5,40; biciclette € 0,60; abbonamento nominativo 10 corse € 9,20; abbonamento nominativo 50 corse € 22,20.

ATTACCHI: Trieste - molo Pescheria, Muggia - interno diga foranea.

Gli abbonamenti della serie 04M scaduti il 31 gennaio possono essere ancora sostituiti entro il 30 giugno, previo pagamento della differenza.

TRIESTE-GRADO

Motonave DELFINO VERDE
FINO AL 31 AGOSTO

Partenza da TRIESTE - molo Pescheria	8.15, 12.15, 16.15*
Partenza da GRADO - molo Torpediniere	10.00*, 14.00, 18.30
TARIFFE (i biglietti si acquistano a bordo del Delfino Verde)	
Corsa singola	€ 4,50
Corsa andata-ritorno (da effettuarsi in giornata)	€ 6,90
Abbonamento a 10 corse	€ 27,25
Abbonamento a 50 corse	€ 54,45

A Grado coincidenza con gli autobus urbani per tutta la città, Grado Pineta e i campeggi. Informazioni al numero verde 800-955957.

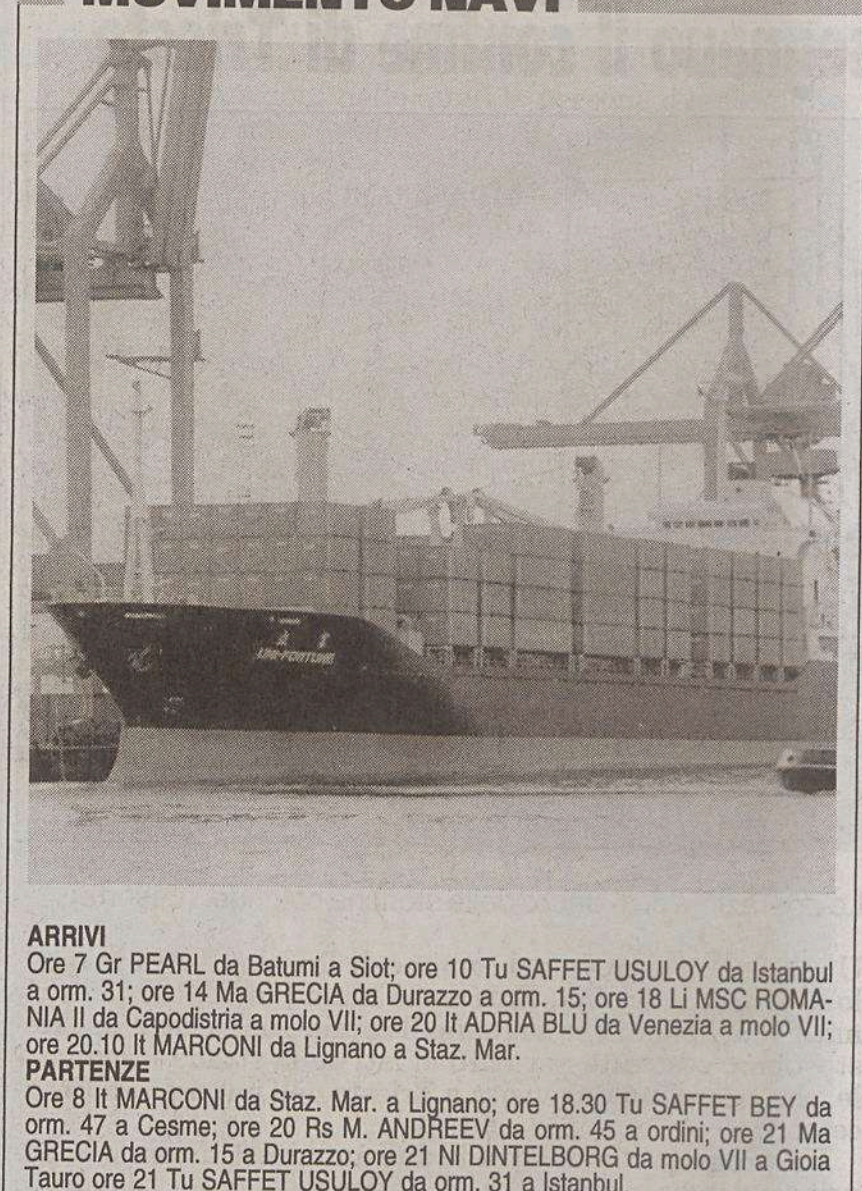
TRIESTE-GRIGNANO

Partenza da TRIESTE	8.00, 10.10, 13.00, 15.10, 17.20, 19.30*
Arrivo a BARCOLA	8.20, 10.30, 13.20, 15.30, 17.40
Partenza da BARCOLA	9.30, 10.40, 13.30, 15.40, 17.50
Arrivo a GRIGNANO	9.55, 11.05, 13.55, 16.05, 18.15, 20.05*
Partenze da GRIGNANO	9.05, 11.15, 14.05, 16.15, 18.25, 20.05*
Arrivo a BARCOLA	9.30, 11.40, 14.30, 16.40, 18.50, 20.30*
Partenza da BARCOLA	9.40, 11.50, 14.40, 16.50, 19.00, 20.40*
Arrivo a TRIESTE	10.00, 12.10, 15.00, 17.10, 19.20, 21*
TARIFFE	
corsa singola:	Trieste-Barcola e/o Cedas € 1,75; Trieste-Grignano € 2,90; Barcola-Grignano e/o Cedas € 1,15.
biciclette:	Trieste-Barcola e/o Cedas € 0,60; Trieste-Grignano € 0,60; Barcola-Grignano e/o Cedas € 0,60.
abb. nominativo 10 corse:	Trieste-Barcola e/o Cedas € 8,65; Trieste-Grignano € 10,40; Barcola-Grignano e/o Cedas € 8,65.
abb. nominativo 50 corse:	Trieste-Barcola e/o Cedas € 22,20; Trieste-Grignano € 25,35; Barcola-Grignano e/o Cedas € 22,20.

ATTACCHI: Trieste molo Pescheria - Barcola - (Cedas) - Grignano.

*Corsa supplementare dal 16/6 al 14/9

MOVIMENTO NAVI



ARRIVI
Ore 7 GR PEARL da Batumi a Siot; ore 10 TU SAFFET USULOV da Istanbul a orm. 31; ore 14 MA GRECIA da Durazzo a orm. 15; ore 18 LI MSC ROMANIA II da Capodistria a molo VII; ore 20 IT ADRIA BLU da Venezia a molo VII; ore 20 IT MARCONI da Lignano a Staz. Mar.

PARTENZE
Ore 8 IT MARCONI da Staz. Mar. a Lignano; ore 18.30 TU SAFFET BEY da orm. 47 a Cessa; ore 20 RS M. ANDREEV da orm. 45 a ordini; ore 21 MA GRECIA da orm. 15 a Durazzo; ore 21 NI DINTELBORG da molo VII a Gioia Tauro; ore 21 TU SAFFET USULOV da orm. 31 a Istanbul.

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste	Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311
Filiale di Udine	Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) Tel. 0432.246611
Filiale di Pordenone	Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432
Filiale di Gorizia	Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291
Filiale di Monfalcone	Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829



A. Manzoni & C.

Un mezzo d'informazione indispensabile

ELARGIZIONI

- In memoria dell'ing. Francesco Rigo nell'XI anniv. (28/6) dai figli Pietro e Paolo 50 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di Marilù Borzuso Tononi per il compleanno (7/7) da Franco, Aldo, Piero Tononi 50 pro Reverendi padri cappuccini di Montuzzo.

- In memoria di Antonia Drusovich ved. Vidal nel XVI anniv. dalla figlia Maria 20 pro Caritas Diocesana.

- In memoria di Ignazio Ingrao dalla moglie e dalla figlia 30 pro Fond. Luchetta-Ota.

- In memoria di Maria Ave Bertoli Canzi da Renata e Anna Maria Zumin 50 pro Santuario Madonna di Barbana (Grado).

- In memoria del dott. Paolo U. Cosulich da Matteo Cosulich 500, da Andrea B. Cosulich 500, da Antonio F. Cosulich 500, da Callisto Gerolmich Cosulich 500 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di Arsenia e Francesco Paolich dalle figlie, generi e nipote 50 pro Agmen Fvg.

- In memoria di Renato Bertocchini nel XIII anniv. dalla famiglia 25 pro Padri Cappuccini di Montuzzo (pane per i poveri).

- In memoria di Antonia Drusovich ved. Vidal nel XVI anniv. dalla figlia Maria 20 pro Caritas Diocesana.

- In memoria di Ignazio Ingrao dalla moglie e dalla figlia 30 pro Fond. Luchetta-Ota.

- In memoria di Maria Ave Bertoli Canzi da Renata e Anna Maria Zumin 50 pro Santuario Madonna di Barbana (Grado).

- In memoria del dott. Paolo U. Cosulich da Matteo Cosulich 500, da Andrea B. Cosulich 500, da Antonio F. Cosulich 500, da Callisto Gerolmich Cosulich 500 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di Gabriella D'Agostino da Gabriella Marcuzzi ved. Quarngal 50, dalla famiglia Apollonio 50 pro Clinica ematologica (Udine).

- In memoria di Bianca Maria D'Oroved. Maluta dai condomini di via G. Berchet n. 4, 170 pro Frati Cappuccini Montuzzo (pane per i poveri).

- In memoria di Paola Ramani dalla famiglia Armandi, Renato e Danilo Miglierina 150, da Lucio Forte 120, da Marina Forte 100, da Francesco Caccamo e Cristina Forte Martone 50, da Emma e Omero 30 pro Agmen Fvg; da Sara Eok e Claudio, Cristina e Francesco Tamberlich, Francesca e Massimo Celio, Irene e Sergio Cioch 100, dalle famiglie Silvestri e Roncelli 50 pro Divisione oncologica ospedale Maggiore.

- In memoria di Rismondo Simone dai nipoti Silvia e Antonio 100, da Alessandro, Rita Severina 65 pro Aima.

- In memoria di Licia Torresini da Giuliana Rossini 50 pro Aima.

- In memoria dei propri cari da Andreina Cramer 50 pro Frati di Montuzzo (pane per i poveri), 50 pro Ass. de Banfield, 50 pro Ass. Amici del Cuore.

- In memoria dei propri cari dalle sorelle Trani 100 pro Ass. Azzurra (malattie rare), 100 pro Ass. Amici del Cuore.

Comperiamo
Oro, gioielli e orologi
anche d'antiquariato
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò, 36 Trieste
Tel. 040.639006 040.630037

Parliamo di

moda e eventi tendenze

A cura della Manzoni & C. S.p.A. Pubblicità
Per essere presenti su questa pagina:
tel. 040 6728311

Relax
XLife sportswear

A San Giacomo 22

DA SABATO

SALDISSIMI sui capi

TUTTO A PREZZI DA SBALLO!

inoltre **SUPER SCONTI**
su integratori e creme estetiche

X LIFE
Campo San Giacomo, 22/b
TRIESTE

MULTIPOWER
SPORTSFOOD
vitalize your life!

+watt

NATURAL PROJECT

com.elfe.com il 29/06/05

Intimo

LA NOTTE DEI SALDI

Sabato 9 aperto fino alle 24.00



summercollection2005summercollection2005summercollection2005

DENY Intimo

DENY INTIMO via Genova, 11 TRIESTE TEL. 040 368456

Abbigliamento

Saldi di fine stagione



Sabato 9
aperto fino a
mezzanotte

HALF PIPE
TRIESTE

HALF PIPE Via Diaz, 1/c TRIESTE
Tel. 040 362459 (a 100 metri da Piazza Unità)

Salone

ACCONCIATURE

L.V.

di Leonardi Valentina



CHIUSO LUNEDÌ

L.V. ACCONCIATURE
Via Strada Vecchia dell'Istria, 84 TRIESTE
Per appuntamento
Tel. 040 810238

Abbigliamento 0-16 anni

L'ORSO PATTÙ

DAL 9 LUGLIO

Saldi

fino al **50%**



L'ORSO PATTÙ
Via di Roiano, 3/b TRIESTE Tel. 040 414507

Ristorazione

GRILL-TAVERN

BENNIGAN'S
Pub 1902

DOPO UNA BELLA PASSEGGIATA
SULL'ALTIPIANO CARSICO FERMATI DA NOI ...
**CI TROVI NEL CENTRO
DEL PAESE DI S. CROCE**

BENNINGAN'S GRILL-TAVERN
Santa Croce, 187 TRIESTE - Tel. 040 220214

Benessere



ESTETICA INTEGRATA



Sei pronta per la
prova bikini?
Da noi troverai
"SOLUTION"
la risposta
a ogni tua esigenza!
C'è un'opportunità
per te.
Una seduta prova
personalizzata da usufruire
in data 12/07/2005
su appuntamento

ESTETICA INTEGRATA
via S. Nicolò 19 II° piano - TRIESTE

Bellezza

salone
uomo - donna

ricostruzione
unghie

da martedì
al sabato
8.30 - 17.30

FOREVER Via Locchi 28/1 TRIESTE
Tel. 040 301263

Abbigliamento

**Saldi
mai
visti**

TENNIS E...NON!!

a partire dal 9 LUGLIO



IL CAMPIONE
Via Battisti, 8 TRIESTE Tel. 040 7606052

Bellezza



ENDERMOLOGIE La referenza anticellulite
(inestetismi cutanei della cellulite)

nessuno ti ha mai fatto sentire così
il vostro alleato contro la cellulite, la vostra fonte di benessere

Endermologie keymodule LPG®

a Trieste da

E.L.I.T.E

ELITE Via Rossetti, 7/1 - Tel.: 040 7600292

Pelletterie

CENTRO PELLETERIE

SCONTI

DAL 20% AL 50%

**DAL 9 LUGLIO
AL 9 SETTEMBRE**

TROLLEY
BORSE MARE
PAREI
TELI MARE
BORSE PELLE
CARTELLE
UFFICIO
T-SHIRT
CAMICIE

CENTRO PELLETERIE
Via La Marmora, 14 ZONA FIERA
Aperto 08.00-19.00 DAL LUNEDÌ AL SABATO

La «classe»
di Trieste

Per raggiungere il mio ufficio in pieno centro percorro ogni giorno le strade più diverse, nel tentativo spesso mal riuscito di non alienarmi facendo sempre lo stesso tragitto. Spontaneamente so-cievole, ma per natura rifles-siva mi capita spesso di os-servare il mondo che mi pas-sa accanto e di farne a volte dei veri e propri studi socia-li. L'ultimo in ordine di tem-po riguarda l'abbigliamento della gente e sono arrivata alla conclusione che noi ita-liani siamo davvero molto strani. Le persone non si ve-stono più, si mascherano. Oppure optano per nudità più o meno totali. Che il fisci-co bestiale lo permetta op-prime no, fa lo stesso. Almeno per chi non li guarda... il buon gusto è un prodotto in via d'estinzione.

In un mare di sedici ric-chi e di micro gabbane più o meno dolci, di macro panta-loni esageratamente scesi e di improbabili pseudo mu-tande rigorosamente stringa-te volendo vedere dietro d'obbligo nascondersi dietro quei giganteschi occhiali a mascherina, che una volta facevano tanto cieco di Sor-rento ma adesso invece fan-no tanto fichi. Molto meglio forse un look naturale, del ti-po nudo-dipinto: di fronte a un bipede androgino, tatua-to dalla testa ai piedi, in ef-fetti non stai lì a domandar-ti se è maschio o femmina, cosa prova e come si sente, non ti preoccupi insomma di lui (o di lei?) in quanto esse-re umano. Lo guardi e ba-sta, finita lì. Fedele ai valori di questa società superficia-le e consumistica.

Però allora diventa disar-mante lasciare la tua Mila-no-da-bera (nel senso che la beviamo sul serio, in questi giorni di caldo e umidità al-le stelle) e passare il fine set-timana in Friuli Venezia Giulia. A Trieste Udine e Grado mi sono imbattuta in negozietti squisiti, dove la femminilità regna sovrana e la bellezza trionfa senza ru-mori, dietro massicce dosi di classe e sobrietà. Tra i monti della Carnia mi sono concessa pause di relax che scor-revano ai ritmi lenti del mio bi-sogno di staccare la spina, senza nessuno che al risto-rante mi portasse il conto quando ancora avevo il man-giare nel piatto e con un con-certo - gratuito - di grilli che molti bambini milanesi non hanno neppure mai sen-tito. Possibile - mi chiedo - che tocchi tornare indietro, fino alle radici di luoghi dai quali i nostri vecchi sono fu-giti, per ritrovare un po' di gusto, di pace e semplicità?

Certo, non è tutto rose e fiori. Da noi non c'è lavoro e chi ce l'ha spesso lo perde, in

LA STORIA

Da tempo si sono perse le tracce delle due sculture in bronzo situate davanti al portone del Municipio

Chissà dove sono Tinza e Marianza

Tutti conoscono Mikeze e Jakeze ma chi si ricorda delle due donne bronzee si-tuate ai lati del portone del Municipio? «Tinza e Ma-rianza le xe sul porton che le tien el lampion». Il popo-lo le aveva designate come mogli di Mikeze e Jakeze.

Purtroppo oggi dimenti-cate dai più, solo noi anzia-ni possiamo ricordarci di loro; possibile che nei ma-gazzini comunali non esi-sta un vecchio progetto, una foto, un qualche cosa che con la buona volontà e principalmente con l'aiuto di una benemerita fonda-zione queste due meravi-glie non possa far rivivere?

A consolazione non mi re-sta che guardare questa bella cartolina della mia collezione di Trieste.

A proposito della siste-mazione di Mikeze e Jake-ze e forse un domani di



Tinza e Marianza, credo che l'Optimum sarebbe si-stemarle di fronte al Tea-tro Romano, sotto i portici

della Questura, sarebbero al sicuro dai vandali, pro-tette dalle intemperie e fac-tilissima la sistemazione di

un impianto luci adegua-to, eventualmente un vetro antisdondamento.

Giuseppe Valle

Carnia come nella Bassa friulana. Mi riferisco ai lavo-ratori di Mogio, Tolmezzo e Pordenone... per ricordarne alcuni. Ma inizio seriamente a chiedermi da che parte ven-ga andare. Omologarsi alla massa, adottando a scel-ta gli occhiali da fichi o lo stile non-vedo-e-non-sento? O trovare, anzi cercare, il co-raggio di fare delle scelte? Mio zio compie 75 anni il 4 luglio e da 20 ha lasciato Mi-lano per riportare a nuova vita un vecchio tavolo della Carnia... e se lo facessimo anche noi? Con le moderne tecnologie, ma nel pieno ri-

spetto delle tradizioni: proba-bilmente non cambieremmo il mondo, ma la Regione for-se si rifarebbe il look.

Giulia A. Zorzi
Milano

Il dolore
di Mostar

Permettetemi di segnalare la mia opinione a tanti con-cittadini triestini. Il percors-o per visitare Medjugorje, e la città bosniaca di Mo-star, vicina 30 km, dove ab-biamo onorato con la nostra presenza i nostri giornalisti

triestini morti durante la guerra, e soprattutto verifi-cato il dolore di questa gen-te che ha perduto migliaia di giovani, di padri di fami-glia e bambini innocenti: tut-ti vestono ancora il lutto in-tero.

Le grandi montagne che circondano la città sono pie-ne di croci in memoria di co-loro che non ci sono più. E io mi sono chiesta perché la Madonna di Medjugorje non ha salvato questa gente così tranquilla e operosa?

Per tutto il resto lascio l'opinione ai miei concittadini di continuare a essere buoni e onesti, e aiutare tut-

ti coloro che si prodigano per aiutare questi nostri vicini.

Luciana Kacic

Le nudità
dei Caduti

Non c'è proprio da meravi-gliarsi per la «nudità» espo-sta a Barcola e inutili sem-brano le prese di posizione del consigliere comunale Por-ro, che tuttavia apprezza moltissimo per la costante opera che svolge per la no-stra città. Sembrerebbe che anche An abbia contestato i

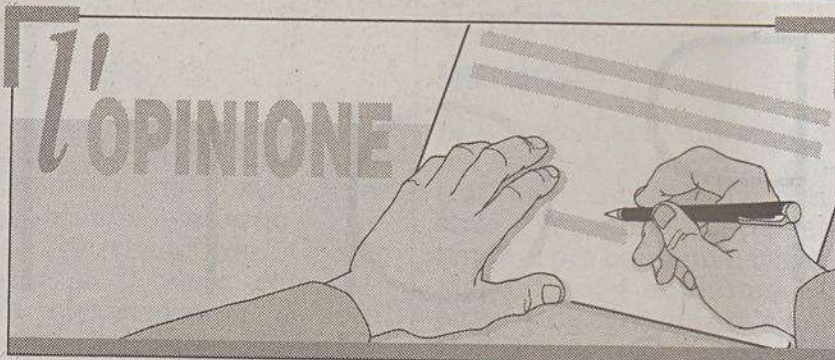
50 ANNI FA

7 luglio 1955

● Su proposta del presi-dente, dott. Ugo Irneri, l'assemblea degli azionisti del Lloyd Adriatico ha approvato all'unani-mità il trasferimento da Venezia a Trieste della sede legale. Que-sta si congiunge così alla direzione della com-pagnia, mantenuta a Trieste anche nel perio-do del dopoguerra.

● Nel corso della sedu-ta del Consiglio comu-nale, è stato approvato a larga maggioranza il progetto del nuovo ac-quadro. Si tratta della soluzione delle falde artesiane del Basso Friuli, preferita a quel-la del Timavo.

● Ieri sera, nella sala maggiore della Camera di Commercio, è stata inaugurata la Mostra d'arte navale, organizza-ta dall'associazione marinara «Aldebaran», curata personalmente dal suo presidente, Mau-ro de Pinto. Il grosso dell'esposizione è la ras-segna «La nave del tem-po» di Fulvio Petronio, mentre i più festeggiati sono stati i giovanissi-mi Giorgio Perot e Lo-renzo Mancuso, non an-cora diciottenni.

La neutralità
degli esuli

Il senatore Lucio Toth, con tipico comportamento dei politici nostrani, si è affrettato a smentire nel giro di 24 ore talune dichiarazioni «fuori le righe», rilasciate il giorno prima a questo stesso giornale, consapevo-le che le smentite non han-no mai lo stesso rilievo delle precedenti dichiarazioni, come in effetti è stato. Trovo, peraltro, con specif-co riferimento alle da lui ipotizzate strumentalizzazio-ni politiche da parte del- l'Unione degli Istriani e del Libero Comune di Pola, risibile che chi zoppica accusi altri di zoppiare; entrambe le predette asso-ciazioni, infatti, oltre a non avere uno specifico po-litico di riferimento, si so-no, soprattutto in questi ul-timi tempi, contraddistinte per avere senza riserve apprezzato, vedasi istitu-zione del «Giorno del Ricor-do», o criticato, vedasi re-centi iniziative di Forza Italia in proposito di beni e indennizzi, le iniziative intraprese da politici sia di destra sia di sinistra, proprio in virtù della loro assoluta indipendenza po-litica. E un'indipendenza che altri non possono van-tare.

Trovo, inoltre, meschino che per sostenere le proprie tesi, anziché a fatti, si faccia ricorso ad invenzioni per formulare infondate ac-cuse. Da parte di chi scrive non c'è alcuna ricerca di vi-sibilità, poiché non ci sono né ambizioni politiche né di scalata in seno alla Fe-derazione. Nella mia vita non ho mai costruito nes-suna rendita di posizione sul fatto di essere un rappre-sentante degli esuli, attivi-tà peraltro alla quale mi dedico da appena tre anni: il fatto poi di presiedere l'Associazione «Libero Co-mune di Pola in Esilio», mi gratifica molto di più per l'apprezzamento che me ne deriva da parte dei miei associati che non per la visibilità che la carica mi conferisce.

L'attuale aspro confron-to, venutosi a determinare in seno alla Federazione degli Esuli, trae origine da motivazioni che nulla han-no di personale. Dopo l'isti-tuzione del «Giorno del Ri-cordo», proprio per le ragio-ni evidenziate dal sen. Toth, unitamente al presi-

dente dell'«Unione degli Istriani», Massimo Lacoia, avevamo richiesto l'allar-gamento della base asso-ciativa, supportando la ri-chiesta di reingresso nella Federazione delle «Comu-nità istriane»; una maggio-re determinazione e indi-pendenza nel sostenere le istanze degli esuli nei con-fronti del governo; una maggiore correttezza nei rapporti interni tra Presi-denza della Federazione e membri dell'esecutivo. Alle richieste di unità, da parte del sen. Toth si è risposto con la pretesa di una mag-giore rappresentatività per la sua Anugd in seno alla Federazione. Da qui la no-stra richiesta, per una ri-fondazione della Federa-zione.

gen. Silvio Mazzaroli
presidente del
«Libero Comune di Pola»

Soldati
mercenari

Avendo una settimana di ferie ho letto un libro che consiglieri a tutti. Il libro è «L'Iliade» (fermi, non prendete paura!), la versione fatta da Alessandro Bar-ricco è una gran bella ver-sione, sembra di essere sul campo di battaglia, con i protagonisti che ti parlano come se fossi uno di loro e alla fine tifi per Achille (io, prima, tifavo per Ulisse) o forse è meglio dire per l'uo-mo che non vuole essere «eroe» e vuole morire di vec-chiaia nel suo letto. Il libro scorre via leggero, lascian-do un monito: la guerra è tuttora presente nel nostro quotidiano, in Italia per un misero «bottino», lo sti-pendio di un soldato in missione di «pace» è di 5000 euro, ricevono forse la stessa cifra anche gli operato-ri della Croce rossa! L'uo-mo del ventesimo secolo è un mercenario come lo erano i guerrieri Achei che non vedevano l'ora di met-tere le mani sulle ricchezze di Ilio (Troia) e se moriva non gli davano un posto in prima fila sull'altare degli «eroi», spero che questo «bellissimo» libro di 160 pagine (non è importante quanto scrivi, ma come lo scrivi) vi faccia riflettere e guardare il mondo da una nuova prospettiva, fatevi un regalo, coccolate un po' il vostro cervello e ritrovere-te il «guerriero» di giusti-zia che c'è in voi.

Maurizio Urbano
Ulivo Ts

LE REGOLE
DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

I testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione.

RINGRAZIAMENTI

Domenica 19 giugno il «Complesso bandistico Arcobaleno» ha organizzato la 2.a Edizione Bande in Festa «Memorial m.o Paolo Spincich» con la partici-pazione di altre due bande: Banda sociale di Cimego e Puhacki Orkestar Lovran. Direi che il Complesso bandistico Arcobaleno ha fatto in memoria di nostro figlio Paolo non si può ne-anche esprimere in parole. I genitori, la sorella e i ni-poti di Paolo ringraziano tutte queste persone che tan-te attestazioni di affetto hanno dimostrato nei con-fronti del nostro amato Pa-olo. Grazie al presidente Franco Zupin, al direttore Maurizio Zaccaria, al Con-siglio direttivo con tutti i componenti dell'«Arcobale-no» e gli altri partecipanti.

Famiglia Spincich

Siamo il folto gruppo degli iscritti al corso di lingua inglese, organizzato per la prima volta a Muggia dal- l'Università della Terza età. Ringraziamo il sinda-co Gasperini, per l'ospitalità dataci nella sala Millo e l'Università della Terza età, che ha organizzato le varie piacevoli e interes-san-ti iniziative nel nostro Co-mune. In particolare grazie alla nostra insegnante signora Maria Teresa Bru-noli, che con la sua pa-zienza, disponibilità e grande capacità, ha porta-to a termine con successo questo primo corso di lin-gua inglese. Nella speran-za che l'Università della Terza età e il Comune di Muggia continuino anche nei prossimi anni questa bellissima collaborazione.

seguono 44 firme

L'Associazione di volonta-riato per adulti diversamente abili «La Strada dell'Amore» ringrazia gli ami-ci che recentemente hanno devoluto elargizioni in fa-vore del sodalizio. E' un'ul-teriore prova della sensibi-lità verso le problematiche dei diversamente abili.

Si segnala l'elargizione di euro 200 da parte dei co-niugi Viviana e Roberto in occasione del loro venticin-quesimo anniversario di matrimonio e si ringrazia-no della generosità dimo-strata nei confronti dell'As-sociazione. Si augura ai fe-deli sposi tanta gioia e la prosecuzione di una lunga vita insieme ricca di serenità e benessere.

Rita Carrino Perrotta
presidente Associazione
di volontariato per adulti
diversamente abili

Emigrato
in Venezuela

Il 16 maggio 2005 in questa rubrica ho letto una lettera del signor Riccardo Caputo, triestino emigrato in Ve-nezuela nel 1958. Si nota una grande nostalgia per Trieste e per i suoi anni d'in-fanzia vissuti nella nostra città. In Venezuela ha pub-blicato un libro di poesie e dediche in lingua spagnola.

Mi sono messa in contatto con lui e tramite un ragazzo in vacanza in quel paese mi ha fatto pervenire il suo li-bro. C'è una poesia partico-larmente cara e rivolta a Trieste.

Giuseppina Nuccia
Zancolich

Il 7 luglio 2005

APRE!

Tutto Discount

Offerte dal 7 al 16 luglio



Pasta Barilla
formati normali
gr. 500
€ 0,78 al kg.

€0,39
€ 755



Coca Cola
lt. 1,5x2
€ 0,79 al lt.

€2,39
€ 4.628



Tonno Rio Mare
gr. 80x4
€ 5,90 al kg.

€1,89
€ 3.659



Gelato in vaschetta
vari gusti
gr. 500
€ 3,58 al kg.

€1,79
€ 3.466

TRIESTE Via Costantino Cumano, 16 (BRANDOLIN DISCOUNT)
AQUILINIA (TS) Via Monte D'Oro, 4 (GS MARKET DISCOUNT)
TRIESTE località Mattonaia, 464 (BERTOCCHI DISCOUNT)
TRIESTE località Pesek, 1/A (MARKET ALTIN)
ROMANS D'ISONZO (GO) Via Modolet (TUTTOSPESA DISCOUNT)

Vi aspettiamo!

CULTURA & SPETTACOLI

TRIESTE S'inaugura oggi alle 18 ai Musei del Canal Grande una tappa importante del particolare percorso espositivo, culturale, artistico e scientifico, che gli Istituti Culturali del Comune di Trieste dedicano, da giugno a dicembre, alla penisola istriana.

«Mare d'Istria» - questo il titolo della rassegna, presentata ieri in conferenza stampa da Bianca Maria Cuderi, direttrice della Biblioteca Civica Attilio Hortis, Sergio Dolce, direttore dei Civici Musei Scientifici, Marina Dotto Laurenti, direttrice dell'Area Culturale, Michela Messina, Marzia Vidulli Torlo e Federica Moscolin - racchiude negli spazi della Sala Leonardo la storia e la vita di quella terra attraverso una ricca e selezionata sequenza di antiche carte geografiche, stampe, disegni e preziosi libri, che ne raccontano appunto lo stretto rapporto con il mare e con la Serenissima.

E testimonia la ricchezza che da esso si poteva trarre soprattutto grazie alla raccolta del sale: «Che - ha sottolineato Dolce - era chiamato l'oro bianco, per la sua funzione fondamentale nella conservazione dei cibi. Tant'è che per il controllo del mercato del sale, scoppiarono anche molte guerre, le quali coinvolsero Trieste, Muggia e Venezia e furono aperte delle strade di rifornimento chiamate «vie del sale»: una, per esempio, procedeva verso la stessa Val Rosandra, poiché le saline erano presenti alla foce del Rosandra, a Zaula e nella valle dell'Ospo. Altre «vie del sale» andavano per mare, da Trieste, Muggia e dall'Istria verso tutto l'Adriatico e il Mediterraneo».

Tanto prezioso era il sale, che il Consorzio delle saline di Pirano nei secoli passati fu in grado di commissionare ai più grandi artisti veneziani alcune opere pittoriche di grande valore, due delle quali - la «Madonna con bambino e due angeli» di Alvise Vivarini e la «Madonna con bambino» di Benedetto Carpaccio - sono esposte al Museo Revoltella nell'ambito della mostra dedicata ai capolavori istriani restaurati, che ha inaugurato l'itinerario intitolato all'Istria.

L'esposizione ai Musei del Canal Grande, allestita con eleganza da Comunicarte, è suddivisa in due sezioni, curate rispettivamente

te dai Civici Musei di Storia ed Arte e dalla Biblioteca Civica Attilio Hortis. La prima presenta, in affascinante sequenza, un nucleo di finissimi disegni a penna raffiguranti delle vedute istriane della costa, animate da attimi di vita quotidiana, firmati da Giulio

di Franceschi (Fiume 1856 - Pisino 1942).

Artista schivo e per questo finora un po' dimenticato, che - come hanno ricordato le curatrici Michela Messina e Marzia Vidulli Torlo - percorse in compa-

gnia del giornalista, scrittore, storico, tipografo d'arte e collezionista di cultura positivista, Giuseppe Caprin (Trieste 1843 - 1904), ma anche da solo, a piedi, tutta la Venezia Giulia. Passando dalla costa occidentale dell'Istria alle zone

pedemontane della Carsia e dell'Alto Goriziano, appunto rapidi schizzi su un album.

Da questi e da alcune immagini fotografiche, de Franceschi trasse poi nel proprio atelier i disegni inediti che riflettono in mo-

stra il carattere della regione istriana descritto nei volumi de «L'Istria nobilissima» e di «Marine istriane» dallo stesso Caprin e che ne costituiscono le illustrazioni. Di particolare interesse appaiono nella mostra - che ripropone, da

Muggia ad Albona l'itinerario condotto in «Marine istriane» - la piccola capra di bronzo del V secolo a.C., di produzione magnogreca o etrusca, la quale rappresenta il simbolo dell'Istria, il picchiotto cinquecentesco, il cui gemello è esposto tra i capolavori istriani al Revoltella, e il disegno che il de Franceschi trasse nel municipio di Capodistria dalla tela di Vittore Carpaccio raffigurante l'ingresso del podestà Contarini, oggi in mostra nel museo cittadino.

La seconda e più ampia sezione, curata da Federica Moscolin, ha invece permesso alla Biblioteca Civica - come ha affermato la direttrice Bianca Maria Cuderi - di mettere in mostra una magnifica cartografia che riguarda l'Istria e le saline: si tratta di una trentina di rarissime carte geografiche che vanno dal XV al XIX secolo, scelte tra le 4.000 stampe di proprietà della Biblioteca, tra cui spicca quella di Vincenzo Maria Coronelli (1650 - 1718), cosmografo ufficiale della Serenissima.

Le antiche carte ci consentono di seguire l'evoluzione della rappresentazione cartografica dell'Istria nel corso del tempo attraverso una rappresentazione che ci offre un'immagine della penisola molto diversa dalla realtà, come forma e orientamento. Un altro spazio è dedicato infine alle saline istriane con l'ubicazione di tali attività - sia di quelle ormai scomparse che di quelle ancora attive - nell'alto Adriatico, descritte attraverso un'ampia sequenza di testi antichi e preziosi e di immagini, tra cui annottiamo la «Salinaia» del 1842 di August Selb.

Altre quattro mostre, realizzate a cura dei Civici Musei Scientifici, completano l'affresco sul mare d'Istria, approfondendo il tema del sale: la fauna è trattata in «Animali del sale» all'Aquario Marino, la flora in «Salicornia» all'Orto Botanico, la struttura salina in «Storia di un cristallo» al Museo di Storia naturale, mentre «I mestieri del sale» sono descritti al Civico Museo del Mare.

Marianna Accerboni

MOSTRE Ai Musei del Canal Grande una ricca sequenza di antiche carte geografiche, stampe, disegni e preziosi libri

Guardando il nobile mare d'Istria

S'inaugura oggi una nuova tappa del percorso dedicato alla penisola

L'itinerario espositivo dedicato all'Istria. Sale mare cultura si snoda in sei tappe: «Mare d'Istria. Dalle collezioni della Biblioteca Civica Attilio Hortis e dei Civici Musei di Storia e Arte di Trieste» s'inaugura oggi alle 18 ai Musei del Canal Grande e rimarrà visitabile fino al 25 settembre (orario 9 - 19); «Animali del sale» è visitabile al Civico Acquario Marino di Molo Pescheria 2, fino al 30 ottobre (orario 9 - 19, chiuso lunedì e festività). Fino al 30 ottobre è aperta al Museo di Storia naturale (Piazza Hortis, 4) la mostra «Storia di un cristallo» (8.30-13.30, chiuso lunedì e festività). Al Civico Orto Botanico di via Marchesetti 2, fino al 25 settembre è visibile «Salicornia» (9-13, chiuso domenica e festività). Sabato 24 settembre s'inaugura al Museo del Mare di via Campo Marzio, 5, la mostra «I mestieri del sale», aperta fino al 31 dicembre (8.30-13.30, chiuso lunedì e festività). Appartiene al ciclo la mostra «Istria: opere d'arte restaurate» da Paolo Veneziano a Tiepolo al Revoltella fino all'8 gennaio (9-13.30 e 16-19, chiuso martedì). Info: 040 6758114.



In alto, carta geografica dell'Istria stampata nel 1569 da Giovan Francesco Camocio; a sinistra «La salinaia», litografia di August Selb (1842); a destra due disegni di Giulio di Franceschi.



PREMIO Stasera il verdetto dei quattrocento «Amici della Domenica»

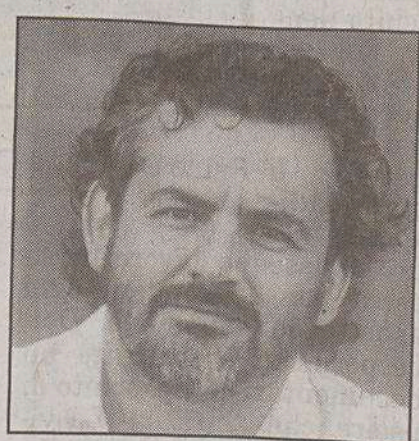
«Strega», sfida tra Maggiani e Nesi

Nella cinquina anche Cucchi, Conte e l'esordiente Parrella

ROMA Oggi a Villa Giulia i quattrocento votanti dello «Strega» assegnano il premio 2005 che, da tempo, i più avvertiti, sostengono andrà a Maurizio Maggiani e al suo «Il viaggiatore notturno» (Feltrinelli). Ma, dopo i risultati della prima votazione, Edoardo Nesi, che è arrivato primo con «L'età dell'oro» (Bompiani), proverà certamente a insidiare la vittoria.

Gli altri tre finalisti sono Giuseppe Conte con «La casa delle onde» (Longanesi), Maurizio Cucchi con «Il male è nelle cose» (Mondadori) e Valeria Parrella con «Per grazia ricevuta» (minimum fax), ma da loro non ci si aspetta sorprese.

A parte il duello Maggiani-Nesi, che del resto fa parte del gioco, tutto tranquillo dunque, nonostante qualche polemica si sia cercato di montarla, ma era scontata e partita dalla parte sbagliata: Roberto Parpaglioni, direttore editoriale di Quirita che aveva presentato al premio «H.P. l'ultimo autista di Lady Diana» di Beppe Sebaste, dopo essersi dato assai da fare per ottenere voti, ha protestato pubblicamente per l'esclusione del libro, che ne ha avuto meno di quelli che gli erano stati promessi. Ma è proprio qui il gioco dello «Strega», con i voti che vanno e vengono, e, chiaramente, le inevitabili pressioni di edi-



Maurizio Maggiani ed Edoardo Nesi. (Foto Basso Cannarsa)

tori grandi e piccoli per controllare più schede possibili e spingere votanti a cambiare idea. E responsabilità e onestà del singolo (scrittori, critici, editori, gente di spettacolo, giornalisti, artisti, eccetera, detti «Gli amici della Domenica») farlo per convinzione e non per convenienze varie, come in ogni elezione democratica.

Certo allora è più facile per Cassini e Di Gennaro della piccola minimum fax dichiararsi «stupidi e indisciplinati felici» per l'entrata in cinquina della Parrella, sottolineando come i gruppi editoriali degli altri quattro finalisti (Rcs, Mondadori, Feltrinelli e Longanesi) abbiano la forza di chi rappresenta l'85% del mercato editoriale italiano. Così affermano di sapere che «nessun piccolo editore ha mai vinto il Premio Strega», prima di rivolgere un appello: «La presenza di

«Per grazia ricevuta» nella cinquina ci ha fatto pensare di scrivere queste poche righe per dire a chi ci segue, a chi non ci conosce ancora, e anche a chi ha nelle mani le sorti di questo Premio, di valutare i libri per quello che hanno dentro, nelle loro pagine, e non per il marchio che è in copertina».

Resta il fatto che la Parrella è praticamente un esordiente ed è al suo secondo libro di racconti (il primo fu nella cinquina del Campiello 2004), mentre lo Strega in genere (perché le eccezioni esistono, da La Capria a Eco) va quasi a laureare una carriera e ama, ovviamente, premiare autori che poi abbiano successo e dia-

qualità, già vincitore di Campiello e Viareggio e anche, per questo pare goda dell'appoggio di Anna Maria Rinaldi, anima e organizzatrice dello Strega, che quindi ha una certa influenza su vari votanti. Ma Bompiani e il gruppo Rcs non si lasciano certo spaventare da questo e usano tutto il loro potere, avendo in mano, tra l'altro, un buon romanzo, il migliore di Nesi sinora. Così i giochi potrebbero riaprirsi e lo spoglio delle schede tenere tutti col fiato sospeso.

I libri, per entrare in concorso allo Strega, debbono essere presentati da due dei votanti. Ecco i due favoriti nella scheda critica dei loro sostenitori pubblici. «Il viaggiatore notturno» di Maggiani: «Quando un narratore vulcanico come Maurizio Maggiani trova un baricentro intorno a cui dispiegare la sua ansia di racconto, beh, allora ci offre davvero un dono prezioso», firma Gad Lerner.

«L'età dell'oro» di Nesi: «Punta un occhio disincantato ma al tempo stesso appassionato su una crisi d'identità che non è solo quella dell'uomo di provincia, ma di una passata grandezza e dignità, ma di tutti noi, piccoli Buddenbrook italiani, angosciati, ognuno per conto suo e con motivazioni forse diverse, dal mutare troppo veloce dei tempi», firmato Raffaele La Capria.

TEATRO Da domani a mercoledì, alla Fenice, con la sua nuova coreografia

E Pina Bausch ritorna a Venezia

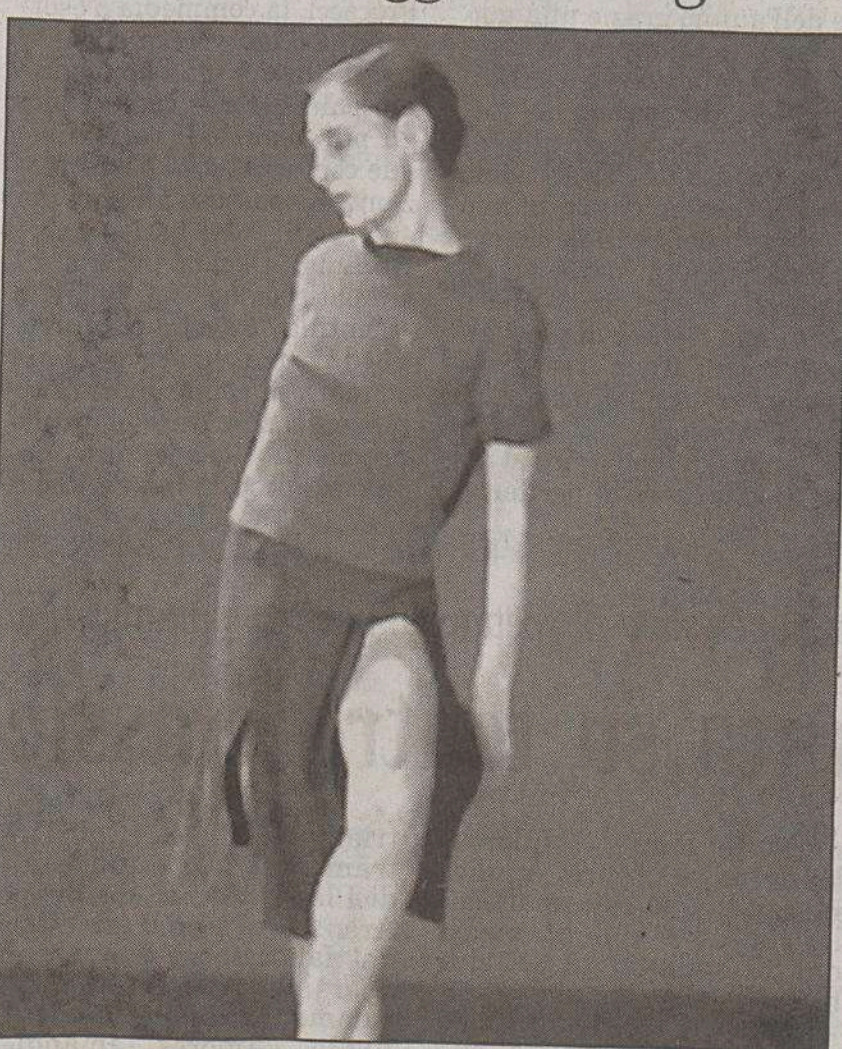
Spettacolo ispirato a una leggenda degli indiani d'America

VENEZIA Torna in Italia la grande danza di Pina Bausch, che dedica ai bambini di tutto il mondo il suo «Stuck» più recente: una nuova coreografia intitolata «Für die Kinder von Gestern, Heute und Morgen» (Per i bambini di ieri, di oggi e di domani).

Lo spettacolo è ospitato da domani al Teatro La Fenice di Venezia (repliche fino a mercoledì 13, escluso il lunedì, inizio alle 19) e segna il ritorno italiano della signora del Tanz Theater dopo un periodo relativamente lungo: la breve apparizione con «Nur Du» a Napoli è di tre anni fa. Ma a Venezia Bausch mancava da 13 anni, da quando le luci erano calate su «Viktor».

E se appare ancora più pallida oggi, e più sottile, la sessantacinquenne coreografa di Wuppertal, hanno più forza ancora i suoi spettacoli, perché guardano avanti, a nuove generazioni, come i bambini cui è dedicato questo lavoro, travestito da favola. Una leggenda indiana d'America ispira il racconto coreografico nelle tre ore di «Für die Kinder», dove si narra del sole, rimasto impigliato tra i rami di un albero.

Al buio della lunga notte, scesa improvvisamente su tutto il resto della ter-



La sessantacinquenne coreografa Pina Bausch.

ra, pone rimedio uno scioiattolo, che si brucia la coda e il pelo per il gran calore, e si lascia accecare, ma riesce alla fine a roscicciare tutti i rami e a liberare il sole. La ricompensa per quella perdita, in fondo non così grave, è che il sole premia lo scioiattolo e gli

dona la capacità di volare. Nascono così i pipistrelli. Per raccontare questa incoraggiante storia di generosità e speranza, Bausch ricorre al suo miglior teatro danzato a vignette, richiama i suoi interpreti più noti - Dominique Mer-

lie Anne Stanzak - reinventa le deliziose passerelle in platea che tessono straordinarie relazioni con il pubblico e gli danno il brivido dell'emozione (una spazzolata ai capelli, ad esempio, è riservata agli spettatori delle prime file).

E la malinconia scura che sta in fondo al racconto degli scioiattoli trasformati in pipistrelli (scelto in ricordo delle tragedie che oscurarono tante vite l'11 settembre di quattro anni fa) sembra sciogliersi nelle immagini di comunità, o addirittura di stornio. Quasi fossero uccelli o papere in volo, quei gruppi che con le braccia alzate simili ad ali movimentano la scena creata da Peter Pabst e danno vita ai costumi di Marion Cito, collaboratori fidati della Bausch.

Struggente e decisiva, come ogni volta, la colonna sonora, accompagnata però da sorprese. Come il castello di sabbia che a un certo punto compare e che richiama tutti a un lavoro di cooperazione e comune soddisfazione. Segnale fragile, ma di segreta forza, che Bausch dedica ai bimbi che noi siamo stati ieri, ma che continueranno ad esserci, lei spera, anche domani.

Roberto Canziani

PREMIO A Gorizia tra gli ospiti arriveranno anche i registi Abbas Kiarostami ed Ermanno Olmi

Carlo Verdone inaugura l'«Amidei»

Dal 21 luglio le giornate del concorso internazionale per la miglior sceneggiatura

Seconda adozione
Per Angelina Jolie una bambina resa orfana dall'Aids

ADDIS ABEBA Angelina Jolie è ad Addis Abeba per portare a casa la bambina etiopica, resa orfana dall'Aids, che ha deciso di adottare. L'accompagna Brad Pitt, che secondo la stampa rosa è il suo nuovo amore e dal quale - secondo alcuni - aspetterebbe un figlio. L'attrice, che ha già un figlio adottivo, nato in Cambogia tre anni fa, aveva ottenuto una settimana fa dalle autorità etiopi il nulla osta per l'adozione della piccola, che ha meno di un anno. L'attrice americana, considerata una delle donne più belle e sexy del pianeta, ha raccontato alla rivista People che la piccola si chiamerà Zahara Marley Jolie. L'attrice ha detto che lei e suo figlio Maddox. L'attrice, che ha già due divorzi alle spalle, è da mesi sulle prime pagine dei tabloid di tutto il mondo per la love story con Brad Pitt, mai confermata dai protagonisti. E nei giorni scorsi - come si diceva - è circolata la voce che la coppia sia in attesa del primo figlio.

GORIZIA «Siamo agenti di cultura cinematografica», a difesa e a valorizzazione di tutto ciò che è cinema. La battuta, formulata ieri nella cornice ufficiale della presentazione da Nereo Battello, presidente dell'associazione «Sergio Amidei», riassume la «missione» che sta a fondamento del premio internazionale alla migliore sceneggiatura, organizzato dall'associazione e dall'amministrazione comunale. Con la consapevolezza che il compito dell'associazione non debba esaurirsi soltanto nella vetrina visibile del concorso - quest'anno con otto film in lizza per il riconoscimento alla migliore sceneggiatura e tre per il premio all'opera prima - l'Amidei 2005 propone un programma ricchissimo.

Carlo Verdone inaugurerà il festival giovedì 21, accompagnando la proiezione di «Manuale d'amore», il film di cui è interprete, insieme a Giovanni Veronesi che del film è regista e sceneggiatore. Fino a sabato 30 luglio, sarà poi un'abbuffata di cinema dal mattino a notte fonda, nella cornice del Teatro Tenda per gli appuntamenti serali, nelle sale del Cinema Vittoria e negli spazi del Palazzo del Cinema per le proiezioni diurne.

Numerosi gli ospiti già annunciati: sabato 23 il regista Alessandro D'Altri che concorre con «La febbre»; lunedì 25 Simone Massi, specialista d'animazione, di cui saranno presentati quattro corti; mercoledì 27 Stefano Rulli, grande firma della sceneggiatura

italiana che sarà a Gorizia con il suo film «Un silenzio particolare» fuori concorso; giovedì 28 il regista iraniano Abbas Kiarostami che riceverà il premio all'opera d'autore e sarà al Premio Amidei insieme a Ermanno Olmi.

Ormai felicemente avviata la stretta corrispondenza di intenti con il Dams Cinema, l'«Amidei» cala ancora due assi. L'uno è la retrospettiva sui film a episodi, in cui sarà proposto anche quel «Ro.Go.Pa.G.», film del 1962 firmato da Roberto Rossellini, Jean-Luc Godard, Pier Paolo Pasolini e Ugo Gregoretti, che fu ritirato due mesi dopo l'uscita per lo scandalo sollevato dall'episodio pasoliniano. L'altro è la retrospettiva sugli esordi d'autore, occasione ghiotta per scoprire gli inizi, tra l'altro, di Michelangelo Antonioni e Florestano Vancini.

La rassegna dei cortometraggi offrirà sette proiezioni serali e quattro «corti eventi». Nelle chicche vanno annoverati «Il ponte di Pieris» sceneggiato da Francesco Tullio Altan e diretto da Stefano Missino, «La cena di Nana» realizzato dagli studenti del Dams Cinema per la regia di Enrico Policardo e con la partecipazione straordinaria di Alessandro Haber, «Ala de vita» con cui Gianni Maran racconta la «sua» laguna di Grado e «Tutto brilla», il lavoro che Massimo Capelli ha dedicato al fenomeno della droga.

Il Premio Amidei 2005 sarà anche occasione di vedere sullo schermo il film «Ap-

ne» di Roberto Dordit, cineasta cresciuto a Gorizia, che nell'autunno 2003 girava in diverse location del Friuli il suo primo lungometraggio.

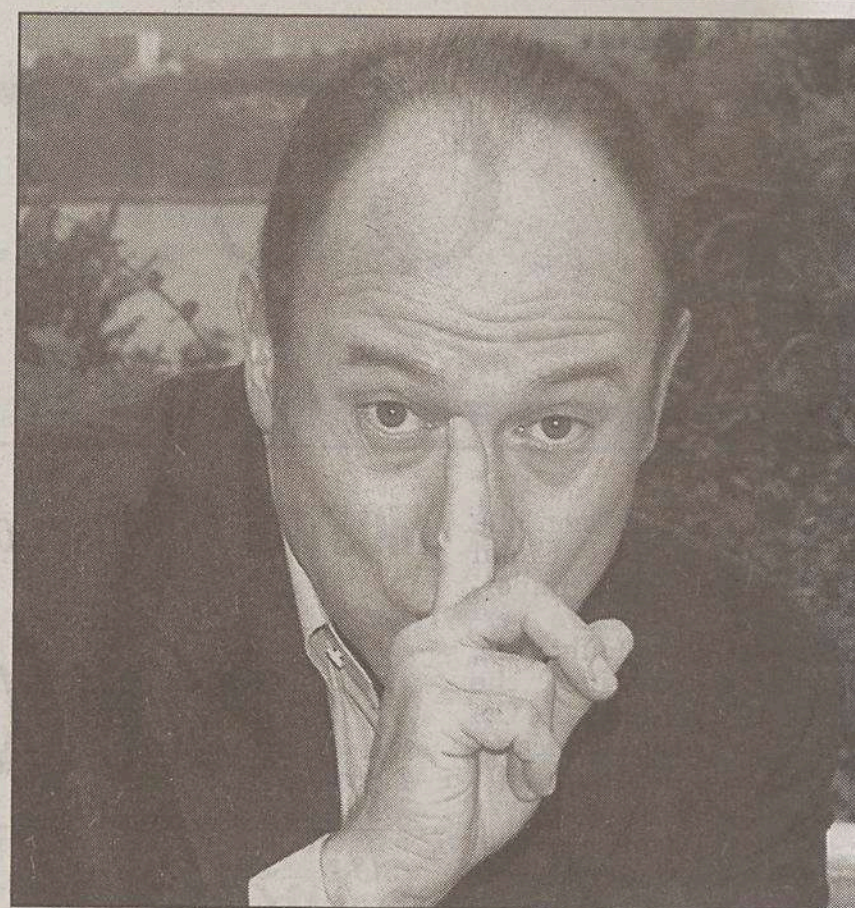
Delle prospettive future del cinema, anche regionale, si discuterà nell'incontro di lunedì 25, con i vertici della Film Commission Fvg, per tracciare le linee-guida per una proposta di legge a sostegno dell'attività e della cultura cinematografica.

Dedicato al critico triestino Callisto Cosulich, infine, l'impegno editoriale che debutterà a margine del Premio Amidei, martedì 26. Ne «Il cinema secondo Cosulich» è raccolta una selezione delle recensioni che il critico scrisse su «Il giornale di Trieste» dal 1948 ai primi anni '50. Mai nessuno aveva pen-

sato di raccogliere il materiale che testimonia gli inizi dell'attività del decano dei critici italiani, e la lacuna è stata ora colmata. Il lavoro di Roy Menarini, docente del Dams Cinema, ha raccolto quasi 500 recensioni, «di qualità altissima - rileva il cura-

tore -, e il libro presenta il meglio nell'antologia». A integrare il volume, gli interventi di Battello e di Mario de Luyk, un saggio di Menarini e una memoria autobiografica di Cosulich, che parteciperà alla presentazione.

Dalia Vodic



Carlo Verdone sarà a Gorizia con il film «Manuale d'amore».

EVENTI Il 17 settembre 350 appuntamenti, 800 artisti coinvolti, musei e negozi aperti fino all'alba

C'è Benigni nella «Notte bianca» di Roma

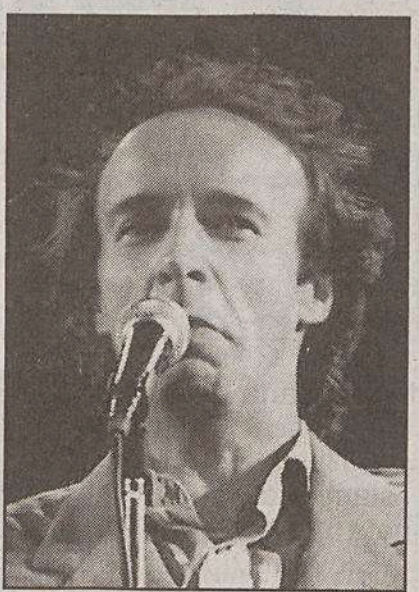
ROMA Sarà una notte da favola per Roma: 350 eventi, 800 artisti, e la città tutta aperta, dai negozi ai musei. E poi Roberto Benigni a fare da maestro di cerimonie: perché sarà il celebre attore, per volere del sindaco Veltroni, ad aprire la prossima edizione della Notte Bianca in programma dalle 20 del 17 settembre alle 8 del giorno dopo.

Il programma della Notte Bianca, che quest'anno avrà come filo conduttore la fiaba, è stato illustrato ieri mattina al Tempio di Adriano. La festa comincerà alle 20 e proseguirà fino alle 8

del giorno successivo. A ospitare l'evento inaugurale, con l'esibizione di Roberto Benigni, ancora una volta il cuore della Capitale, piazza del Campidoglio. Meno spese per i soggetti istituzionali e più eventi grazie alla collaborazione dei privati: questa una delle novità.

Saranno aperti 11 musei comunali, 29 statali e 9 privati, 65 gallerie d'arte, 9 istituti di cultura, 19 librerie, e ancora piazze storiche, ville e giardini, istituzioni, teatri, chiese e luoghi di culto, cinema, gallerie d'arte, centri sportivi e commerciali, locali notturni, negozi, punti di ristoro.

Spazi anche per i più piccoli, soprattutto a Villa Borghese. Pimpa, la cagnolina disegnata da Altan, festeggerà il suo trentesimo compleanno al Bioparco, mentre al Parco degli Acquedotti Ascanio Celestini e Mimmo Cuticchio condurranno «La Notte salvata dai ragazzini». E come da consuetudine, saranno i concerti all'alba a concludere la lunga notte: al Pincio l'Orchestra della Taranta vedrà la partecipazione di Gianna Nannini, mentre al Gianicolo riecheggeranno le note delle «Quattro stagioni» di Astor Piazzolla.



Roberto Benigni

MUSICA Elton John al festival che comincia domani a Perugia

Anche «Umbria Jazz» diventa pop

PERUGIA Comincia domani l'Umbria Jazz di Elton John. Anche se il festival (Perugia, 8-17 luglio) presenta la consueta sfilata di star, è però indubbio che è soprattutto la presenza, martedì 12, della popstar inglese, fresco reduce dal Live 8, a caratterizzare il cartellone.

La sezione più popolare prevede fra gli altri, Diana Ross e Sergio Cammariere, che apriranno domani sera, George Benson, Al Jarreau, i redivivi Chic di Nile Rodgers e gli storici Commodores, Tony Bennett, ovvero il crooner più amato

da Frank Sinatra con l'orchestra di Count Basie, più due voci molto più fresche come il soulman Ricky Fantè e il britannico Craig David, anche lui passato per la vetrina del concertone di Bob Geldof.

Ancora in fase di lancio sono da considerare Lizz Wright (è appena uscito il suo secondo disco Verve), Madeleine Peyroux e Peter Cincotti. Soprattutto la Peyroux rischia di diventare la sorpresa del festival con quella singolare inflessione alla Billie Holiday e la sua aria di anti-personaggio. Sul versante del jazz più ortodosso, si parte

dall'esclusiva italiana di Oscar Peterson, e da una serata Blue Note con Cassandra Wilson e Terence Blanchard. Ci sono molti dei beniamini del festival: Brad Mehldau in trio e solo piano, il New York trio di Richard Galliano, il trio di McCoy Tyner, il quartetto di Joe Lovano con l'ultranovantenne Hank Jones, Roy Haynes con una band di giovani, Greg Osby e la Mingus Big Band.

Promettono scintille i due «organ combo» di Joey DeFrancesco e Lonnie Smith, quest'ultimo con l'ospite speciale Fred Wesley.

CINEMA Indovinata selezione di opere nella quinta giornata di Maremetraggio

Scorpacciata di «corti» di qualità

Piera degli Esposti «In tram», Margot Sikabonyi recita «Làlibi»

TRIESTE Scorpacciata di corti, di generi molto diversi ma uno più entusiasmante dell'altro, per la quinta serata di Maremetraggio: apre la gita al lago di «Am see», vincitore del TriesteFilmFestival 2004 per la regia della tedesca Ulrike von Ribbeck, che instilla e monta gradualmente, con piccoli e sapienti tocchi, un senso d'inquietudine per una tragedia che alla fine sarà scongiurata, per continuare con il delizioso «Aspettando il treno» di Catherine Mc Gilvray, di padre australiano ma nata a Roma, un bianco e nero dal sapore antico sullo strano incontro tra un'anziana signora bella e serena e un giovane tormentato, dedicato a tutte le nonne.

La diva delle sit-com Margot Sikabonyi è invece tra i protagonisti di «Làlibi» di Marco Cucurnia: ovvero come una situazione apparentemente risolutiva di problemi insormontabili come una finta amnesia inscenata per scrollarsi di dosso la vecchia vita può ritorcersi contro portando a conseguenze quantomai inaspettate. «You are there» è la solita storia di disagio esistenziale già vista

decine di volte, mentre per Filippo Soldi Piera Degli Esposti e Gigio Alberti si ritrovano «In tram» per un garbato ma esile delirio estero-filo.

Alla fine è l'intensissimo «Natan», aspro e delicato allo stesso tempo, a toccare le corde più profonde dell'animo grazie alla mano felice della coppia di registi/sceneggiatori svedesi Berggard e Holmstrom nel raccontare l'infelicità alla vita e la solitudine di un uomo con un disagio che lo blinda al di fuori dei ritmi forsennati della società: un corto in cantabile e ispirato che ha il dono della levità e di provocare emozioni senza essere mai retorico o, peggio ancora, ricattatorio.

Cambio di tono e via, al ritmo di «Mazurka di periferia»



Margot Sikabonyi in «Làlibi».

e di «Reginetta romana» di «Ogni volta che te ne vai», primo film del festival di Trieste di Davide Cocchi, è la classica cilegna sulla torta in una delle più delicate e riuscite serate del festival.

Prodotta e distribuita dalla Fandango di Domenico Proccacci, la commedia d'esordio di Cocchi voleva spogliare il liscio dall'immagine macchiattistica, conferendogli più dignità. Il regista segue con affettuosa partecipazione le spassose vicende dei suoi «califfi del liscio» Fabio De Luigi, Cecilia Dazzi e un simpaticissimo Rolando «Scintilla» Ravello cadiuivata da una piacevolissima squadra di comprimari. Tutto per conquistare il primo premio al «Casadei day», dove sarà proprio lui, re Raoul

in persona, a decidere se i califfi avranno o no un futuro nella musica.

De Luigi, romagnolo doc, è anche autore e non gigneggerà come farebbe presupporre il suo curriculum di comico targato Gialappa's anche se quando, irresistibile, continua a proporre di eseguire il tormentone «Un pezzo straniero per i più giovani», spuntando l'alter ego Olmo. A scandagliare questo mondo parallelo di «invasati concitati in modo assurdo» anche il bravo Ravello rivela una coinvolgente carica di simpatia e il film cattura anche per l'atmosfera stralunata e «fuori dal tempo».

Inconueto programma stasera e blocco dei corti per dare spazio all'anteprima europea del film «Wimbledon» di Richard Loncraine (qui parteciperanno i 48 delegati dei Paesi europei partecipanti ai Giochi europei della Gioventù di Lignano), cui seguirà fuori concorso «Pater Familias» di Francesco Paternò: regista e autore (Massimo Cacciapuoti) saranno domattina alle 11 al MareVillage per l'incontro col pubblico.

Federica Gregori

Il regista Davide Cocchi ha proposto il lungometraggio «Ogni volta che te ne vai»

Storia d'amore raccontata col ballo

Ambientata tra i cultori del «liscio», con un cameo di Casadei

TRIESTE Può il liscio divenire una lunga, struggente, danza per esplorare i sentimenti tormentati di due persone che si amano da una vita? Secondo il regista Davide Cocchi, sì. E per questo ha deciso di realizzare proprio dentro il «mondo di Casadei» il suo primo lungometraggio, «Ogni volta che te ne vai», presentato nell'ambito della sezione «Ippocampo» di Maremetraggio.

Perché mai calarsi nella vertiginosa frenesia del liscio?

«Ho scelto questo tipo di ballo perché emblematicamente rappresenta una storia d'amore in fieri, o meglio, a «elastico», dove il lui e la lei in questione non fanno che prendersi, perdersi e rincorrersi senza posa. Questa riflessione, che io considero molto attuale, è nata osservando come oggi i conflitti emergano dalla difficoltà dell'ascolto o, peggio ancora, dalla sua assenza, che deteriora la comunicazione di coppia e svilisce il rapporto. Due progetti sono confluiti nella realizzazione del film: da un lato l'idea di trasporta-

re su pellicola la storia di un cantante e dall'altro la produzione con la casa cinematografica Fandango, che mirava ad esplorare il sottobosco di tutti i generi musicali minori battuti in Emilia Romagna. Questa è anche la mia regione e sebbene io conosca l'atmosfera che si respira tra i cultori di liscio, polke e mazurche - perché ci sono cresciuto dentro - di certo non frequento i ballate: quindi è stato indispensabile un pedissequo lavoro di ricerca per apprendere ogni aspetto del fenomeno. Dall'esperienza è scaturito un documentario, in procinto di uscire, che s'intitola «La vita di Secondo Casadei» e racconta di un uomo che ha sa-

puto rendere molto popolare il liscio tradizionale».

Nel film c'è un cameo con Raoul Casadei...

«Sì, l'ho inserito nella scena finale perché avevamo bisogno di una figura carismatica in grado di rappresentare le lotte intestine e la «guerriglia» senza pietà - a suon di valzer e tango, naturalmente - dei vari gruppi rivali».

Tra i diversi lavori, nel suo curriculum figurano degli spettacoli teatrali: cosa porta dietro di quella sperimentazione?

«Amo molto il palco, infatti, prima di tutto, sono stato attore. Ciò che mi porto dietro è il rapporto coi protagonisti della storia. Curo la loro collaborazione, discutia-

mo ogni dettaglio e cerco sempre di fargli capire l'emozione che intendo trasmettere o il personaggio che ho in mente. Nel film compaiono, oltre a Cecilia Dazzi, Fabio De Luigi e Rolando Ravello, anche Franco Mescolini e Giorgio Colangeli, due attori teatrali molto noti, scritturati proprio per lavorare sui caratteri». E la regia di «Mtv trip» con Luca Bizzarri e Paolo Kessissoglou? «Sono due personaggi strepitosi e per me è stata un'esperienza indimenticabile: facevamo 400 chilometri al giorno, lavoravo molto sull'improvvisazione. E siccome sono dei grandi professionisti il risultato era sempre eccezionale».

I tagli ai fondi dello spettacolo che effetti hanno sugli esordienti?

«Drammatici. Non sono per niente ottimista: viviamo una situazione di grande depressione, specie se raffrontata ad altri paesi, come Francia o Germania, dove invece si investe con decisione sulle idee. I dati preoccupano: ci sono attori validi e storie da raccontare, ma mancano i mezzi».

Tiziana Carpinelli



Fabio De Luigi e Cecilia Dazzi.

RASSEGNA Presentata la stagione estiva di spettacoli: nove appuntamenti dal 20 luglio al 12 settembre

Aquileia punta su teatro classico e musica

AQUILEIA Teatro classico, musica ed eventi speciali nell'edizione 2005 di Aquileia-Estate, presentata ieri a Udine dal direttore artistico Mario Brandolin, dal sindaco della città romana, Alvano Scarel, e dal direttore dell'Aiat di Grado, Palmanova e Aquileia, Paolo Bisachi. Presenti anche l'assessore alla Cultura della Provincia di Udine, Claudio Bordini, e il consigliere regionale Mauro Travanut, che ha portato gli auspici della Regione per il rilancio turistico d'Aquileia e di altri diciassette comuni della Bassa friulana, attraverso il progetto culturale «Tra

miti e sorgenti». «Il fulcro - ha detto - è proprio Aquileia, con la sua estate articolata in nove appuntamenti dal 20 luglio al 12 settembre».

Piatto forte la quattro giorni di teatro antico, che parte il 26 luglio alle 21 con «Fedra 2003», rilettura con soluzioni multimediali del mito dell'eroina tragica di Euripide, firmata da Paolo Puppa, con Sandra Cavallini, per la regia di Angelo Generali. Insolita la location: il giardino di Casa Pasquali, uno degli angoli poco noti che la rassegna punta a valorizzare. Si prosegue il 27 luglio (piazza Pa-

triarco, alle 21) con l'intramontabile «Aulularia» di Plauto diretta da Beppe Arena. In scena gli attori del laboratorio teatrale di Scarsina, paese natale del commediografo latino. Il 28 luglio, «Amores, amandi», full immersion nella poesia erotica di Ovidio con Milo Vallone e Margherita Adorisio (Casa Pasquali, alle 21). Infine, il 29 luglio, alle 19.30 nella pineta di San Marco, «Coefore» di Eschilo, con Laura Lattuada e Milo Vallone, regia di Beppe Arena.

Nel cartellone anche «Il sogno di una cosa», di Pasolini, diretto da Andrea Col-

lavino (20 luglio), «Ez is Amerik!» di Moni Ovadia (25 luglio), «Calici di stelle» con la Big Band Gone with the Swing (10 agosto), il concerto delle White Arps (11 settembre), l'incontro in versi tra Pasolini e Biagio Marini lungo la Natissa, con Fabiano Fantini e Tullio Svetini (12 settembre). Proposte che puntano a soddisfare anche la domanda di cultura dei turisti, particolarmente numerosi. «Tra gennaio e maggio - fa sapere Paolo Bisachi dell'Aiat -, le presenze sono cresciute del 9,3%, con un aumento pari al 12% di stranieri».

Alberto Rochira

Da domenica un ricco programma diviso fra classica e contaminazioni anche jazz

Quaranta concerti per «Carniarmonie»

UDINE Quaranta concerti per oltre venti comuni montani della regione, dalla Carnia al Tarvisiano, con ospiti di livello e sconvolgimenti anche in Austria, grazie al gemellaggio tra la rassegna «Carniarmonie», curata dalla cooperativa Diapason per la direzione artistica di Claudio Mansutti, e l'omologa stagione d'oltralpe «Via Julia Augusta Musik». Tra i protagonisti in arrivo nelle piazze e nelle pievi dell'arco alpino tra domenica 10 luglio e il 9 settembre, i Fiati dell'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto (Piano d'Arta, 14 luglio), gli Ar-

chi dell'Orchestra della Rai di Torino (Paularo, 28 agosto), i Solisti veneti con il chitarrista Dagoberto Lihnares (Invillino, 22 luglio), il violinista Giuliano Carmignola accompagnato al fortepiano da Yasuyo Yano (Cervineto, 4 agosto), il celebre violoncellista Mario Brunello (Zuglio, 12 agosto).

La carrellata di concerti «in quota» è stata illustrata ieri nella sede udinese della banca di Cividale, che sostiene l'iniziativa con la Regione, la Provincia di Udine, i Comuni aderenti (Tolmezzo capofila), la Comunità montana e la Fondazione Crup.

Un programma diviso tra

grande musica classica e contaminazioni, con interessanti intermezzi jazz. Molte le chicche nella sezione contemporanea: il duo italo-brasiliano formato da Guinga e Mirabassi (Malborghetto, 20 luglio), la cantante greca Savina Yannatou e il gruppo Primavera in Salonic (Comeglians, 17 luglio), l'omaggio a Frank Zappa con l'ensemble di Glauco Venier e Klaus Gesing (Forni di Sotto, 29 luglio). E poi Viaggio in Tibet con la voce di Yunchen Lhamo (Ampezzo, 30 luglio), in Siberia con il polistrumentista Stephan Micus (Chiusaforte, 24 agosto), in Argentina e Sud

America con il duo sax e chitarra Marangolo-Bertolini (Malborghetto, 3 agosto). Numerose le realtà regionali partecipanti, tra formazioni corali, gruppi e solisti: dal Coro Polifonico di Ruda all'Orchestra barocca Tiepolo, da Adriano Del Sal ad Andrea Rucli, da Aldo Giavitto all'Ensemble Variabile e al Renato Strukelj Trio. Partenza domenica alle 20.30 nel Duomo di Tolmezzo con la Messa in Si minore di Bach eseguita dalla Cappella Savaria di Budapest e dal Coro del Friuli Venezia Giulia, per la direzione di Paolo Paroni.

Al.Ro.

MUSICA Il 14 luglio il «vj», insieme a Victoria Cabello, presenterà gli artisti sul palco in piazza Unità

Silvestrin sbarca sull'Isola di Mtv

Dice: «Sarà un evento spettacolare, con un cast di ottimo livello»

Con altri jazzisti
Il pianista
Stefano Bollani
in concerto
sulle Dolomiti

TRENTINO È il pianista jazz Stefano Bollani il protagonista de «I Suoni delle Dolomiti», festival che si svolge tra gli scenari delle montagne del Trentino. Il musicista milanese, ma toscano di adozione, presenterà sabato a Villa Welsperg (nel Parco di Paneveggio, ai piedi delle Pale di San Martino) e domenica nei pressi del Forte Sommo Alto (Altopiano di Folgaria) il nuovo progetto «Gente in cerca di nuvole», ispirato all'arte poetica di Fosco Maraini e concepito appositamente per la undicesima edizione de «I Suoni delle Dolomiti». Accanto a Bollani si esibirà un nutrito gruppo di poliedrici cantanti e strumentisti: Petra Magoni, compagna di Bollani, Cristina Zavalloni e Monica Demuru alle voci, Nico Gori e Mirko Guerrini ai sassofoni, Lorenzo Frizzera alla chitarra, Damiano Puliti al violoncello, l'ex Area Ares Tavolazzi al contrabbasso e Cristina Calcinai alla batteria. Entrambi i concerti si svolgeranno alle 14.

«Gente in cerca di nuvole» è un sentito omaggio a Fosco Maraini, scrittore, alpinista, fotografo e orientista scomparso di recente e al quale Stefano Bollani aveva dedicato uno dei suoi primi dischi, realizzato assieme al cantautore Massimo Altomare.

TRIESTE Enrico Silvestrin e Victoria Cabello saranno i maestri di cerimonia di Isle of Mtv Festival, che si terrà giovedì 14 luglio in piazza Unità con ingresso gratuito. I due famosi «vj» avranno il compito di intrattenere il pubblico e presentare gli artisti. Dovranno animare la piazza rispettando le esigenze della diretta televisiva sul network di Mtv. Silvestrin con il suo dj set, ieri sera a Sistiana, ha inaugurato il «Waiting for», ovvero le feste in città, targate Mtv, in attesa della serata principale. «L'attività di dj - spiega Silvestrin - mi sta prendendo molto tempo e la svolgo con grande passione».

Che musica propone nei suoi set?

«Soprattutto house, elettronica non commerciale,

molto spesso con un'anima rock. Mi piacciono artisti come Silicone Soul, Erol Alkan e Miss Kittin».

La rivedremo presto in questa veste dalle nostre parti?

«Sì, suonerò i dischi al "No Borders" di Tarvisio il 23 luglio dopo il concerto di Carmen Consoli e Oi Va Voi».

In questo periodo la sua attività principale è quella di attore.

«Ho finito di girare "La Notte Breve" per la regia di Camilla Costanzo e Alessio Cremonini. Andrà in onda la prossima stagione su Rai due. Interpretò un commissario di polizia mentre Giuliana De Sio, co-protagonista, ha il ruolo della mia ex-donna e dell'avvocato difensore della persona che ho ar-

restato. Poi ho partecipato alla serie tv dell'ispettore Marco Colandro, un personaggio di Carlo Lucarelli. Si tratta di 4 episodi diretti dai Manetti Bros. Che faranno anche la regia di "Piano 17" un film per il cinema di cui sono anche co-produttore. È un thriller adrenalinico e ricco d'azione».

Che rapporto ha con la televisione?

«In questo momento non ho nessun interesse per la tv. Mi basta il mio spazio mensile a "Supersonic" su Mtv. Mi permette di mantenere il contatto diretto con la musica e con l'emittente con cui ho un buon rapporto. Se dovessi scegliere un mezzo di comunicazione di massa molto meglio la radio, farei piuttosto quella».

Lei ama l'under-

ground; cosa apprezza della scena nostrana?

«Onestamente preferisco la musica internazionale. Sono pochi i gruppi italiani che mi piacciono veramente. Per far qualche nome: Marta sui Tubi, Riccardo Sinigaglia, Perturbazione e Linea 77».

Come si svolgerà la serata triestina del 14?

«L'evento sarà estremamente spettacolare ed il cast è veramente ottimo. Il 13 sarà a Trieste per le prove generali».

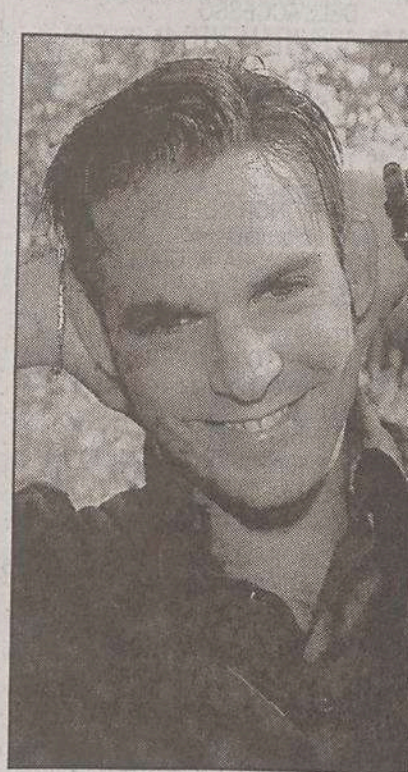
Era mai stato in città prima di quest'evento?

«No è la prima volta».

Conosce però un celebre triestino: Gianmarco Pozzocco.

«Certo. È un grande, una persona molto divertente».

Ricky Russo



Il «vj» Enrico Silvestrin.

Il soprano triestino tra i vincitori Premio Seghizzi a Ilaria Zanetti

GORIZIA La triestina Ilaria Zanetti e il friulano Alessandro Cortello sono tra i vincitori dell'11.º concorso internazionale di canto solistico «Seghizzi».

La giuria - presieduta da Andrea Giorgi e composta da Ariane Hollaender-Calik, Pavel Baxa, Marko Munih, Margaret Baker, Irma Capace Minutolo, Romina Basso - ha premiato il soprano con l'assegnazione del ruolo solista nello Stabat Mater di Luigi Boccherini e il tenore latisanese con il ruolo maschile nell'oratorio «Jephthé» di Giacomo Carissimi, dove per la parte femminile è risultata vincitrice la slovena Urška Arlic. Stabat Mater e Jephthé verranno eseguiti dai giovani vincitori domani alle 21 nella Basilica di Aquileia per la direzione di Walter Thelmer.

Il lavoro di Boccherini vedrà in scena Ilaria Zanetti insieme all'orchestra d'archi del Conservatorio «Tomadini» di Udine. L'oratorio sarà eseguito dai due solisti insieme a David Giovanni Leonardoni all'organo, Eddi de Nadai al clavicembalo, Andrea Musto al violoncello, il coro britannico «Voces cantabiles» e l'ungherese «Victoria Kamarakorus».

Stasera, intanto, alle 21 al Teatro Verdi di Carminia Burana di Carl Orff inaugureranno ufficialmente gli eventi internazionali organizzati dall'associazione corale goriziana «Seghizzi», appuntamenti che già dall'inizio settimana stanno animando Gorizia. Sul palcoscenico del «Verdi» la serata di musica avrà per solisti tre dei sette vincitori

del concorso solistico, che ha messo a confronto 32 voci. Ad aggiudicarsi i ruoli dei «canti di Benedict-beuern» sono stati il soprano Sim Min-Joung (Corea del Sud), il tenore russo Aleksander Borkak e il baritono statunitense Erik Nelson Werner. I tre - insieme al basso Abramo Rosalen, chiamato a coprire il ruolo per audizione - saranno diretti da Andrea Giorgi e si esibiranno con l'orchestra filarmonica «Mihail Jora» di Bacau, il Charles University Choir di Praga, «The Voices of St. Petersburg» di San Pietroburgo e i Piccoli Cantori della città di Trieste.

I risultati del concorso solistico, quest'anno all'11.ª edizione, si completano con l'affermazione del tedesco David Pichlmaier nella categoria di musica cameristica e Lieder. I premi speciali sono andati a Urška Arlic per il programma di maggiore interesse artistico, a David Pichlmaier per la migliore interpretazione di un Lied, ad Alessandra Sagelli quale migliore pianista, al liganese Giorgio Caoduro come migliore finalista italiano e alla triestina Monica Cesar come migliore concorrente finalista del Friuli Venezia Giulia, a Katrin Kurz quale concorrente più giovane.

Oggi, intanto, alle 14 si aprono le audizioni del concorso corale «Seghizzi». Appuntamento alle 14 all'Auditorium «Fogar» con le quattro categorie della sezione B. In scena dieci cori e complessi vocali, chiamati a presentare un programma musicale libero.

d. v.



Il soprano Ilaria Zanetti

Da domani a Prepotto un ricco calendario di concerti organizzato da The Wild Bunch Motoraduno al via con i Fuel from Hell All'apertura anche gli Small Jackets e il chitarrista Arthur Falcone

TRIESTE È giunto alla decima edizione il motoraduno organizzato da The Wild Bunch. Anche quest'anno l'appuntamento è a Prepotto, sul Carso triestino, da domani a domenica. Fausto Franz, portavoce e responsabile musicale, presenta con orgoglio il fitto calendario. Racconta il grande impegno che c'è dietro l'organizzazione e di come sia reso possibile grazie alla cooperazione e alla fratellanza delle persone che vi lavorano. «The Wild Bunch - dice Franz - nasce dalla passione di amici di vecchia data, da quella complicità che nasce attorno a un fuoco: un piccolo mondo che viaggia su due ruote. Nel 1988 il gruppo entra nella schiera degli indipendenti come free club, per costituirsi poi legalmente in

associazione. Farne parte è un privilegio: significa condividere un'etica di regole comuni fatte di rispetto, fiducia, sincerità, correttezza».

Richiamasse le proposte della festa: offerte enogastronomiche di qualità, chioschi, stand di vario genere, campeggio ma soprattutto tanta musica dal vivo: rock'n'roll a 360 gradi. Apertura ufficiale domani pomeriggio, come sempre ingresso gratuito.

In serata, a partire dalle 20, si esibiranno i romagnoli Small Jackets con il loro genuino rock'n'hard. L'atmo-



Arthur Falcone

sfera s'infiammerà poi con i triestini Fuel from Hell. A chiudere alla grande un virtuoso della chitarra: il triestino Arthur Falcone che suonerà anche delle cover di Van Halen. Falcone è stato uno dei primi chitarristi metal italiani a poter competere con gli assi stranieri, la sua presenza è motivo di orgoglio per gli organizzatori, un modo per celebrare al meglio questo decimo anniversario.

Sabato è prevista una lotteria (primo premio due giorni a Monaco per due persone durante l'Oktobfest),

in beneficenza a favore di una fondazione che si occupa dei bambini vittime della guerra. A seguire, la selezione del «best bikes contest». La musica prevede invece l'esibizione di The Rattans, psycho rock blues con testi in italiano sorprendenti ed ironici, il turbo n'r degli ottimi Gonzales: energia pura con i Motorhead nel cuore ed i Riff4 che si cimenteranno con i classici del repertorio bikers soundtrack.

Domenica alle 12.30 partenza del Motorbunchtour, motogiro turistico. Per il gran finale suoneranno i Pork Chop Express, gruppo orientato al rock con inflessioni blues e ritmi funky e Snifferson Family, n-east n'r con lo spirito di Johnny Winter.

Elisa Russo

Sceneggiatore Premio Oscar Morto a 89 anni Ernest Lehman

LOS ANGELES È morto a 89 anni Ernest Lehman, uno dei massimi sceneggiatori del cinema americano tra gli anni '50 e '60. Ha lavorato con Hitchcock e Billy Wilder. Nato a New York, Lehman ha adattato per il grande schermo successi come «Sabrina» ('54) e «West Side Story» ('61). Ma il suo capolavoro è «Intrigo Internazionale» ('59), di Alfred Hitchcock. Nel 2001 ha vinto l'Oscar alla carriera.

APPUNTAMENTI



Davide Casali

TRIESTE Oggi alle 21.15, al Revoltella, «Groppi d'amore nella scuraglia», monologo di Tiziano Scarpa.

Oggi alle 21, al museo ebraico Carlo e Vera Wagner, «Passover», spettacolo musicale di Davide Casali sulla Pasqua ebraica con Ellen Garfield (voce), Franko Korosec, Davide Casali, Samuele Orlando e Daniel Chaim.

Oggi alle 20.30, alla «Tolada» di via Di Vittorio, Luciano Bronzi presenta il monologo «Vieni avanti prodino» (prenotazioni al n. 040-382530).

Oggi alle 21, al Prosvetni dom di Opicina, suonerà il Bostjan Simon Jazz Quartet.

Domani dalle 23, al Peperone di Sistiana, musica dei Galvanize.

Al Revoltella «Groppi d'amore nella scuraglia», Folkest a Tarvisio e Pordenone, «Musica cortese» a Lignano «Passover», spettacolo musicale sulla Pasqua ebraica

Domani alle 21, al Castello di Miramare, concerto di Irene Pace flauto, Alessandro Tammelleo, oboe, Massimiliano Trovato, clarinetto, e Carlo Corazza, pianoforte.

Domani alle 23.30, alla Tavernetta al molo di Grignano, serata con lo staff di Mtv aspettando «Isle of Mtv Party» del 14 luglio.

Domani alle 21.15, nella sala congressi di Porto San Rocco, concerto «Sulle ali dell'operetta» con la Camera strumentale italiana diretta da Fabrizio Picur, tenore Massimo Marsi e soprano Loredana Pellizzari.

GORIZIA Sabato alle 21.30, al Caffè Vittoria, Vale & Sturiale's Trio (Valentina De Palo, Gianluca e Paolo Sturiale), mix musicale di jazz, pop, blues e funk.

Sabato alle 21.15, al Teatro tenda al Castello, in scena il musical «Belle e la Bestia - un Musical da Favola», in italiano col gruppo Qaos di Forlì.

Sabato alle 21, nei giardini del Palazzo comunale di Cormons, concerto dello Strauss Ensemble dei Solisti Veneti.

GRADO Oggi alle 18, al Giardino del Gazebo, per

PuppetFestival, Augusto Terenzi presenta «Aladino e la lampada magica».

Domani alle 18, alla spiaggia principale, Paolo Scandaletti intervista Alessandro Cecchi Paone sul suo libro «Alessandro Magno ieri e oggi».

Sabato alle 21.30, in centro storico, per «Musica a 4 stelle» concerto dello Studio Jazz Big Band diretta da Gino Comisso.

UDINE Oggi alle 20.30, al teatro Don Bosco di Tolmezzo, concerto del Friuli Venezia Giulia Gospel Choir diretto da Alessan-

dro Pozzetto e dal pianista Rudy Fantin.

Prosegue al parco del Rivellino di Osoppo il Rotom Sunsplash: oggi Horace Andy, Barrington Levy, Zap Mama e Patrice; domani Black Uhuru, Ken Bothe, Earl 16, Gaudi; sabato Jimmy Cliff, Twinkle Brothers, Lucky Dube.

LIGNANO Oggi alle 21, nella chiesa di Santa Maria di Bevazzana, concerto della rassegna «Musica cortese», protagonista la «Dummies Ensemble» con musiche per flauto fra Medioevo e primo Barocco (Gianpaolo

Capuzzo flautista, Elena Bertuzzi soprano e Marco Vincenzi al cembalo).

PORDENONE Oggi alle 21.15, in piazza del Popolo a Sacile, Folkest presenta il concerto degli irlandesi Gael Sli.

Oggi alle 21.30, all'ex convento di San Francesco, Vj set Cluster One.

TARVISIO Oggi alle 21.15, alla tensostruttura di Tarvisio, Folkest propone i concerti di Vruja e Vizinto (domani degli sloveni Noam Groove e dei friulani La Sedon Salvadia).

CERVIGNANO Domenica alle

21, nel Parco Europa Unità, concerto dei Tiromancino.

VENETO Domani alle 21, per la XXIII Estate musicale a Portogruaro, concerto dell'Orchestra della Fenice diretta da Christopher Hogwood.

Domani alle 21, nel Parco di Villa Pisani a Stra (Venezia), Crosby Still & Nash in concerto.

CROAZIA Sabato alle 21, debutta in prima nazionale a Fiume nell'ambito di «Notte d'estate» «Zente refada» di Giacinto Gallina regia di Francesco Macedonio, la nuova produzione della Contrada del Dramma italiano di Fiume. In scena, tra gli altri, Orazio Bobbio, Ariella Reggio, Adriano Giraldi, Bruno ed Elvia Nacinovich.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE
TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». XXXVI Festival internazionale dell'operetta - Estate 2005. Vendita dei biglietti in cartellone presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 18-21; info www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». XXXVI Festival internazionale dell'operetta - Estate 2005. «Il Pipistrello» di Johann Strauss jr. Quinta rappresentazione: oggi ore 20.30 durata dello spettacolo 3 ore ca. Replica: sabato 9 luglio ore 20.30. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi ora-

rio 9-12, 18-21 (biglietti last minute sconto del 50% dalle ore 19.30). Info www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525.

1.a VISIONE
AMBASCIATORI. Il biglietto ridotto costa solo 4 €. 16, 18, 20.05, 22.15: «La guerra dei mondi».

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Ore 21.30: Vedi Arena estiva.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE. Centro commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo ingresso 5 €.

Oggi ore 22 anteprima nazionale «Boogeyman - L'uomo nero»: gli spettatori che acquisteranno il biglietto per l'anteprima riceveranno in omaggio una maglietta originale del film (fino ad esaurimento scorte).

«La guerra dei mondi»:

16.30, 17, 17.45, 18.10, 19.20, 19.50, 20.30, 21.10, 21.40, 22.20.

«Batman begins»: 16.30, 18, 19.50, 21.15, 22.20.

«Star wars episodio III - La vendetta dei Sith»: 16.15, 19 (in digitale).

«Sin City»: 22.

EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Oggi chiuso. Domani: «Il silenzio tra due pensieri».

GIOTTO MULTISALA. Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Le pagine della nostra vita» dal best seller di Nicholas Sparks una storia su ciò che l'amore ci fa desiderare e su ciò che ci riserva il destino. Con James Garner e Gena Rowlands.

16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «L'uomo senza sonno» con Christian Bale («Batman begins»).

NAZIONALE 1 ANTEPRIMA. Oggi alle 22.15: «Boogeyman, l'uomo nero» di Sam Raimi. Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

NAZIONALE MULTISALA. Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

16, 17.45, 20, 22.15: «Batman begins».

16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Stage Beauty». Inghilterra 1600. Un film sensuale, intrigante e passionale... Dopo «Shakespeare in love» un altro film da Oscar. Solo oggi a solo 3 €.

16.30 e 20.30: «Schegge di April» con Katie Holmes.

18.15: «Un tocco di zenzero». Grecia e Turchia, spezie e amori, un nonno filosofo e tanti ricordi, un film delicato, colorato, aromatico... da vedere!!! A solo 3 €.

20 e 22.15: «Sin City».

16 e 18.15: «Il mio amico a 4 zampe». Meglio di un Disney. A solo 4 €, rid. 3.50.

22.15: «Koma». Dai produttori di «The eye».

SUPER. 16 ult. 22: «Il cavaliere di mia moglie». V. 18.

di Gabriele Salvatores. Ultimo giorno.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. Oggi chiuso. Da domani: «Kung fusion» e «Le crociate».

ESTIVI
ARENA ESTIVA ARISTON. Ore 21.30: «La morte sospesa». Di Kevin Mac Donald con Nicolas Aaron e Brendan McKay. Un film bellissimo di estrema suspense, una storia vera! In caso di maltempo proiezione in sala.

CINEMA ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. Maremetraggio. Da sabato 9 luglio riprendono le programmazioni.

«Batman begins»: 17.20, 20, 22.30.

«Star wars: episodio III - La vendetta dei Sith»: 17.10, 19.50, 22.20.

«L'educazione sentimentale di Eugenio». V.m. 14: 18, 20.10, 22.10.

GRADO
CRISTALLO. Ore 20.30, 22.30: «Una serie di sfortunati eventi».

CORMONS
TEATRO COMUNALE. «L'uomo perfetto» di Luca Lucini, ore 21, biglietto unico € 4.50. Tel. 0481-532317.

GORIZIA
CORSO. Chiusura estiva. VITTORIA.

Sala 1. 17.40, 20, 22.20: «La guerra dei mondi - War of the worlds».

Sala 2. 17.50, 20.10, 22.15: «La diva Julia - Being Julia».

Sala 3. 18, 20.15, 22.20: «Silenzio tra due pensieri».

Ristoranti & Ritrovi per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

Monfalcone SALA BINGO 0481 791977

BRONZI in giardino ALLA TOLADA GIOVEDÌ 7 LUGLIO Via di Vittorio 3/1 PRENOTAZIONI 040 382530

Osteria de SCARPON CUCINA CASALINGA Tutto pesce azzurro e il solito scoglio - Cene fino a tardi LOCALE CLIMATIZZATO Via Ginnastica 20 (TS) 040 367674

FESTA DELLO SPORT 9 - 10 LUGLIO Con musica dal vivo ballo e chioschi enogastronomici TREBICIANO (campo sportivo)

SCEGLI IL CINEMA

Bonadei, Merku e Binetti a Roma

Tre triestini
al festival Rai

Andrea Vianello, Cristina Bonadei e Andro Merku.

TRIESTE I giornalisti triestini Cristina Bonadei e Andro Merku ed il cantante lirico Andrea Binetti sono tra i protagonisti della quinta edizione del festival della «Radio e Televisione Italiana», in programma a Roma il 13 luglio. Il festival, abbinate da questo anno alla denominazione di «Premio Catone d'Oro», è incluso nel palinsesto di Rai 2, programmato per la seconda serata del 21 luglio.

Presentato da Mara Carfagna (la domenica del Villaggio) il festival propone in veste di autrice dei testi la triestina Cristina Bonadei, curatrice del programma di Rai Radio 2 «Che lavoro fai?». Premiata per la sua intensa attività di opinionista e moderatrice nel corso della edizione del festival del 2003, svoltasi a Trieste, Cristina Bonadei è successivamente rimasta a operare dietro le quinte della manifestazione divenendone uno dei cardini culturali ed organizzativi.

Al di là del suo ruolo di autrice la giornalista triestina salirà anche sul palco del teatro romano per premiare Sergio Valzania, direttore di Radio 2.

Ribatte Rai anche per Andro Merku. Il premio «Cato-

ne d'Oro» ospita il versatile artista nei panni di copresentatore a fianco di Mara Carfagna. Il compito di Merku si lega essenzialmente alla lettura delle motivazioni dei vari riconoscimenti, per una volta non include lazzi e imitazioni, ma conferma il tenore di crescita artistica oltre i recinti della regione.

Un tema che riguarda da vicino anche il cantante lirico Andrea Binetti. All'interprete triestino è dedicato uno spazio naturalmente legato al genere della operetta con brani tratti dalla «Vedova allegra» e dal «Ciao ciao» di Robert Stolz.

I rappresentanti triestini andranno ad integrarsi con una platea di nomi eccellenti estrapolati dalle programazioni nazionali, radiofoniche e televisive, premiate dagli indici di ascolto. Oltre una ventina gli ospiti attesi sul palco tra cui i giornalisti Aldo Biscardi, Alessandro Cecchi Paone, Franco Lauro e Riccardo Giacobbe (Voyagers), Lucia Colò, Cristina Filangeri (Amanti e segreti), Daniela Poggi, il cast della fiction «La squadra» ed una robusta rappresentanza della soap made in Italy di Rai 3 ai vertici dello share, «Un posto al sole».

Francesco Cardella

RAIUNO

6.05 BUONE NOTIZIE PER ANIMA
6.10 DADDIO, MAMMI SI DIVENTA
6.30 TG1 - CISS VIAGGIARE INFORMATI
6.45 UNO MATTINA ESTATE. Con Caterina Balivo e Stefano Ziantoni.
7.00 TG1
7.30 TG1 L.I.S. - CHE TEMPO FA
8.00 TG1 - CHE TEMPO FA
9.00 TG1
9.30 TG1 FLASH
9.50 TG PARLAMENTO
9.55 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
10.05 APPUNTAMENTO AL CINEMA
10.10 UN VICE PRESIDENTE A QUATTRO ZAMPE. Film (commedia '95). Di Susan Seidelman. Con Eddie Albert e Monica Allison.
11.35 TG1
11.40 CHE TEMPO FA
11.45 LA SIGNORA DEL WEST. Film. Il ringraziamento.
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO. Film. «Funerale a teatro»
13.30 TG1
14.00 L'ISPETTORE DERRICK. Film. Judith. Con Fritz Wepper e Horst Tappert.
15.10 CAMBIO DI IDENTITÀ. Film tv (commedia '91). Di Charles Lane. Con Frank Langella e L. Henry.
16.50 TG PARLAMENTO
17.00 TG1
17.15 LE SORELLE MC LEOD. Film. «Una morte improvvisa»
18.10 DON MATTEO 2. Film. «Il marchio sulla pelle». Con Nino Frassica e Terence Hill.
19.05 IL COMMISSARIO REX. Film. Con G. Zemann e K. Markovics.
20.00 TG1
20.30 SUPERVARIETÀ
21.00 SUPERQUARK. Con Piero Angela.
23.15 TG1
23.20 SEMO PREMIO STREGA. Con Gigi Marzullo.
0.40 TG1 NOTTE
1.15 ESTRAZIONI DEL LOTTO
1.15 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.20 SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
1.50 RAI EDUCATIONAL

RAIDUE

6.00 GATTODAGUARDIA
6.05 TG2 COSTUME E SOCIETÀ
6.20 LA RAI DI IERI
6.40 TG2 MEDICINA 33
6.55 5 MINUTI CON VOI
7.00 GO CART - MATTINA
10.15 RAI EDUCATIONAL
10.30 TG2 NOTIZIE
11.15 IL TOCCO DI UN ANGELO. Film. «L'ora felice»
12.00 INCANTESIMO. Telenovela
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETÀ
13.50 TG2 SALUTE
14.00 ROSWELL. Film. «Uno di noi»
14.50 POPULAR
15.40 FELICITY. Film. «Una serata di stasera»
16.25 I RAGAZZI DELLA PRATERIA. Film. «Il sangue dei Kaiova»
17.10 TG2 FLASH L.I.S.
17.15 WINX CLUB
17.35 LE SUPERHEROICHE
17.50 8 SEMPLICI REGOLE. Film. «Anche le mamme si scatenano: a seguire Meteo 2». Con J. Ritter.
18.15 RAI SPORT: Sportsera
18.30 TG2
18.50 JAG - AVVOCATI IN DIVISA. Film. «Port Chicago». Con Catherine Bell e David J. Elliot.
19.40 ART ATTACK
20.05 CLASSICI WARNER
20.20 IL LOTTO ALLE OTTO
20.30 TG2
21.00 ALIAS. Film. «Ribellione - Echi». Con Jennifer Garner.
22.40 TG2
22.50 PUNTO E A CAPO. Con Giovanni Masotti.
0.05 GALATEA ESTATE
1.10 TG2 PARLAMENTO
1.20 METEO 2
1.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.30 SEVEN DAYS. Film. «Raven»
2.15 TG2 DOSSIER - LE STORIE
3.05 COMPAGNI NELLA NOTTE
3.20 VISTATA AL PIASTRO
DELLA RAI TV
4.10 QUEL VIZIACCO DELLA POLITICA
4.15 NET.T.U.O. - NETWORK PER L'UNIVERSITÀ OVUNQUE
5.45 TG2 COSTUME E SOCIETÀ (R)

RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 - MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL
9.05 L'AMICO DEL GIAGUARO. Film (commedia '58). Di Giuseppe Benatti. Con Mario Carotenuto e Walter Chiari.
10.45 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Ambra Angiolini e Michele Mirabella.
12.00 TG3 - RAISPORT NOTIZIE - TG3 METEO
13.10 CUORE E BATTICUORE. Telenovela. «L'altra sera al Magico Palazzo»
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.15 TG3 - TG3 METEO
14.40 GRANI DI PEPE. Telenovela. Con Dike Van Dyke e Scott Baio.
14.50 VIVERE. Telenovela. Con B. Giorgi e E. Costa e M. Felli.
15.00 TG5
15.30 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO. Ciclismo: 92mo Tour de France: giro d'Italia femminile
17.40 TG3
17.45 GO MAGAZINE
18.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 RAI SPORT: Ciclismo: Anteprema Tour de France.
20.15 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela. Con M. Honorato e Valentina Pace.
21.00 AGENTE 007 AL SERVIZIO SEGRETO DI SUA MAESTÀ. Film (spionaggio '70). Di Peter Hunt. Con George Lazenby e Telly Savalas.
23.30 TG3
23.35 TG REGIONE
23.45 PRIMO PIANO
0.05 UNA NOTTE CON ZEUS
0.50 TG3 - TG3 METEO
1.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA
◆ Trasmissioni in lingua slovena
18.45 TV TRANSFRONTALIERA
22.55 L'ANGOLINO
20.30 TGR (in lingua slovena), seuge concerto (replica)
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.35 ROBINSON TELEFONATA
9.40 SETTIMANA BIANCA. CON LO ZIO. Film tv (commedia '02). Di Tomas Villum Jensen. Con Mikkel Sundo e Peter Gantler.
11.25 UN DETECTIVE IN CORSIA. Telenovela. «Le colpe del padre la parte»
12.27 VIVERE. Telenovela. Con B. Giorgi e E. Costa e M. Felli.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela. Con K. Lang e R. Moss.
14.10 TUTTO QUESTO È SOAP. Telenovela.
14.15 CENTOVETRE. Telenovela. Con A. Mario e E. Barolo e M. Maccaferri.
14.45 SQUADRA MED - IL CORAGGIO DELLE DONNE. Telenovela. «Dedicato all'amore»
15.45 ROSAMUND PILCHER. Film tv (film tv)
18.00 CARABINIERI. Telenovela. Con Manuela Arcuri e Pino Caruso.
19.00 EVERWOOD. Telenovela. Con Treat Williams.
20.00 TG5
20.31 PAPERISSIMA SPRINT. Con Eva Henger e Gabibbo.
21.00 QUI DOVE BATTE IL CUORE. Film (commedia '00). Di Matt Williams. Con Ashley Judd e Natalie Portman.
23.20 THE GUARDIAN. Telenovela. «Terrori ai servizi legali»
0.20 I SOPRANO. Telenovela. «Conflitti nella famiglia». Con Edie Falco e James Gandolfini.
1.20 TG5 NOTTE
1.51 PAPERISSIMA SPRINT (R). Con Eva Henger e Gabibbo.
2.20 MEDIASHOPPING
2.23 NONNO FELICE
2.56 SHOPPING BY NIGHT
3.56 THE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO TELEFONATA
4.35 CHIPS. Telenovela
5.30 TG5 (R)

ITALIA 1

6.20 STUDIO APERTO - LA GIORNATA (R)
6.30 LASSIE. Telenovela
6.50 TARZAN
7.45 PREZZEMOLO
8.10 LA SUI MONTI CON ANNETTE
8.40 UN ALVEARE DI AVVENTURE PER L'APE MAGA
9.05 IACCHI DU - DU
9.15 SCOOBY DOO
9.45 MOVIE, IL LIBRO DELLA GIUNGLA. Telenovela. «Ritorno alla città perduta la parte»
10.20 ROBIN HOOD. Telenovela.
11.15 MEDIASHOPPING
11.20 FLIPPER. Telenovela.
12.15 SECONDO VOI. Con Paolo Del Debbio.
12.25 STUDIO APERTO
13.00 STUDIO SPOT
13.40 YU - GI - HOI
14.05 SHIN HAKKENDEN
14.30 I GRIFFIN
15.00 DAWSON'S CREEK. Telenovela. «Fuggi via». Con James Van Der Beek e Michelle Williams.
15.55 15/LOVE. Telenovela.
16.25 SPONGEBOB
16.40 TARTARUGHE NINJA
17.10 POKEMON ADVANCE CHALLENGE
17.25 HATTARO PICCOLI CRICETI, GRANDI AVVENTURE
17.50 WILLY, IL PRINCIPE DI BEL AIR. Telenovela. «Hilly ha un lavoro»
18.25 MEDIASHOPPING
18.30 STUDIO APERTO
19.00 TUTTO IN FAMIGLIA. Telenovela.
19.55 LOVE BUGS. Telenovela. Con Fabio De Luigi e Michelle Hunziker.
20.10 SETTIMO CIELLO. Telenovela. «La gratitudine»
21.05 CROCCO AL DRAGO ROSSO. Film (azione '01). Di Brett Ratner. Con Chris Tucker e Jackie Chan.
22.55 PERSONALITY SHOW. Con Pino Insegno.
1.00 MEDIASHOPPING
1.05 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
1.15 SECONDO VOI (R). Con Paolo Del Debbio.
1.30 DARK ANGEL. Telenovela. Con Jessica Alba e Michael Weatherly.

RETE 4

6.00 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
6.10 LA MADRE. Telenovela. Con Margherita Rosa De Francisco e Vicky Hernandez.
7.00 TG4 - RASSEGNA STAMPA
7.15 SECONDO VOI. Con Paolo Del Debbio.
7.25 MI SERVE UN'IDEA
7.55 MAGNUM P.I. Telenovela. «Orchidea nera». Con Tom Selleck.
8.55 TERRA NOSTRA 2 - LA SPERANZA. Telenovela. Con Ana Paula Arosio e Maria Fernanda Candido.
9.50 SAINT TROPEZ. Telenovela. Con B. Delmas e Frederic Deban.
10.50 FEBBRE D'AMORE. Telenovela. Con Eric Braeden e Peter Bergman.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 TG4
14.00 NASH BRIDGES. Telenovela. «La grande fuga». Con Don Johnson.
15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI. Con Tessa Gelisio.
16.00 SENTIERI. Telenovela. Con Kim Zimmer e Ron Raines.
16.40 VENTO DI PASSIONI. Film (sentimentale '58). Di R. Wilson. Con Esther Williams e Jeff Chandler.
18.55 TG4
19.29 METEO 4
19.35 CALCIO MERCATO
20.10 RENEGADE. Telenovela. «Doppio riscatto». Con Lorenzo Lamas.
21.00 DETECTIVE MONK. Telenovela. «Il sig. Monk va in vacanza - Il sig. Monk e il terremoto». Con Ted Levine e Tony Shalhoub.
23.00 TOP SECRET. Con Claudio Brachino.
0.40 TG4 - RASSEGNA STAMPA
1.10 L'INSEGNANTE. Film (commedia '75). Di Nando Cicero. Con Alvaro Vitali e Edwige Fenech.



LA7

6.00 TG LA7
7.00 OMNIBUS ESTATE. Con A. Panca- ni e A. Piroso e P. Cambiagli.
9.15 PUNTO TG
9.20 DIECI MINUTI. UN LIBRO. Con Alain Elkann.
9.30 POLIZIA SQUADRA SOCCORSO - POLICE RESCUE. Telenovela.
10.30 ISOLE
11.30 IL COMMISSARIO SCALI. Telenovela.
12.30 TG LA7
13.05 UN GIUSTIZIERO A NEW YORK. Telenovela. «Mammone»
14.05 PONZO PILOTO. Film (drammatico '61). Di Giampaolo Callegari. Con Jean Marais e Rafiaella Carrà.
15.50 LE SOLE DI ATLANTIDE - CULTURA E APPROPRIAMENTO
16.50 DOCUMENTARIO
17.00 GUARDIA DEL CORPO. Film tv (film tv)
18.00 HOMICIDE. Telenovela.
20.00 TG LA7
20.35 CROCODILE
21.05 SETTIMA DIMENSIONE
23.05 SEX AND THE CITY. Telenovela.
0.05 TG LA7
0.25 THE STRIP. Telenovela.
1.25 POLIZIA SQUADRA SOCCORSO - POLICE RESCUE. Telenovela.
Con G. Sweet e S. Todd.
2.25 DIECI MINUTI. UN LIBRO (R). Con Alain Elkann.

MTV

6.00 NEWS
7.00 WAKE UP
10.00 PURE MORNING
12.00 INTO THE MUSIC
13.00 RANIMA 1/2
13.30 VIVA LAS VEGAS. Con Alessandro Catellani e Gloria Surina.
14.30 MTV TRIP. Con Luca e Paolo.
15.00 SENSELESS ACTS OF VIDEOS
15.30 RATHROOM. Telenovela. «Best of»
15.55 FLASH NEWS
16.00 MTV PLAYGROUND SUMMERHITS
16.55 FLASH NEWS
17.00 MTV PLAYGROUND SUMMERHITS
18.00 THE MTV POP CHART
19.00 TRL - TOTAL REQUEST LIVE. Con Carolina Di Domenico e Federico Russo.
20.00 FLASH NEWS
20.05 VIVA LAS VEGAS. Con Alessandro Catellani e Gloria Surina.
21.00 BOILING POINTS
21.30 SENSELESS ACTS OF VIDEOS
22.00 TOTALLY OBSESSED
22.30 FLASH NEWS
22.35 MTV MAD
23.30 JACKASS
23.55 FLASH NEWS
0.00 MTV TRIP. Con Luca e Paolo.
0.30 WILD BOYZ
1.00 INTO THE MUSIC

SKY TV

6.15 FILM. THE BLUES - DAL MALI AL MISSISSIPPI (02) di Martin Scorsese con Pat Thomas e Sam Carr
7.40 FILM. TOMB RAIDER - LA CULLA DELLA VITA (03) di Jan De Bont con Angelina Jolie e Noah Taylor
9.40 FILM. L'AMORE DI MARJA (01) di A.R. Ciccione con Lucia Sarco e Vincenzo Paluso
11.25 LOADING EXTRA
11.35 FILM. TERMINATOR 3 - LE MACCHINE RIBELLI (03) di Jonathan Mostow con Arnold Schwarzenegger e Claire Danes
13.30 FILM. CATERINA VA IN CITTÀ (03) di Paolo Virzì con Margherita Buy e Sergio Castellitto
15.20 LOADING EXTRA
15.30 FILM. THE MEDALLION (03) di Gordon Chan con Claire Forlani e Jackie Chan
17.00 FILM. IL PARADISO ALL'IMPROVISO (03) di Leonardo Pieraccioni con Angie Cepeda e Anna Maria Barbera
18.40 FILM. MASTER & COMMANDER - SFIDA AI CONFINI DEL MARE (03) di Peter Weir con Paul Bettany e Russell Crowe

SKY SPORT

21.00 SKY CINE NEWS
21.30 FILM. UNA SETTIMANA DA DIO (03) di Tom Shadyac con Jennifer Aniston e Jim Carrey
23.15 FILM. SNOW DOGS - 8 CANI SOTTO ZERO (02) di Brian Lebo con James Coburn e N. Nichols
1.00 SKY CINE NEWS
1.30 FILM. SAVING JESSICA LYNCH (03) di Peter Markle con Brent Sexton e Laura Regan
3.05 FILM. REQUIEM - IL FESTIVAL DEI MORTI (00) di T. Shinohara con Kyoko Fukada e T. Hayashi
4.50 SKY CINE NEWS
5.20 FILM. ISOLA - LA TREDICESIMA PERSONALITÀ (00) di T. Mizutani con M. Watanabe e Y. Kimura

SKY SPORT

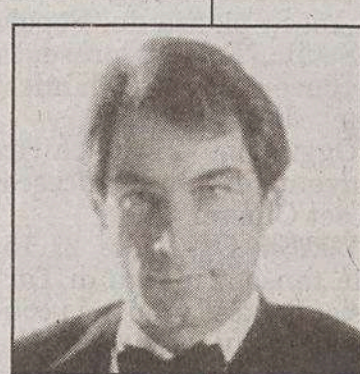
6.00 Premier League: Manchester City-Manchester United 95/96
7.45 Confederations Cup: Tunisia-Germania
9.30 IFA World Youth Championship: Giappone-Senegal
11.15 Premier League: Manchester United-Liverpool 95/96
13.00 Beach Soccer: Coppa Europa
14.00 Sport Time
14.30 Premier League: Wimbledon-Manchester United 95/96
16.15 Premier League: Manchester United-Liverpool 95/96
18.00 Beach Soccer: Coppa Europa
19.00 Sport Time
19.30 Bundesliga 2004/2005 (R): Amburgo-Bayern Monaco
21.15 Bundesliga 2004/2005 (R): Werder Bremen-Bayern Monaco
23.00 Beach Soccer: Coppa Europa
0.00 Sport Time
1.00 Bundesliga 2004/2005 (R): Bayern Monaco-Wolfsburg
2.45 Bundesliga 2004/2005 (R): Borussia M. Bielefeld-Monaco
4.15 Bundesliga 2004/2005: Bochum-Bayern Monaco

Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirvi di effettuare le correzioni.

I FILM DI OGGI



«QUI DOVE BATTE IL CUORE» (2000) di Matt Williams, con Natalie Portman (nella foto) e Stockard Channing (Canale 5, ore 21). L'israeliana Portman, lanciata da «Leon», interpreta qui la parte di una giovane incinta del fidanzato che la abbandona durante un viaggio attraverso gli Stati Uniti.



«AGENTE 007 AL SERVIZIO SEGRETO DI SUA MAESTÀ» (1969) di Peter Hunt, con George Lazenby, nella foto (Raitre, ore 21). Tra tutti i film dedicati alla spia anglosassone più famosa dello schermo, quello che ebbe minor successo. Forse per la presenza dello sconosciuto attore australiano che fa da protagonista.

«COLPO GROSSO AL DRAGO ROSSO» (2002) di Brett Ratner, con Jackie Chan, nella foto (Italia 1, ore 21.05). Quando le indagini si fanno a colpi di arti marziali entra in scena «il giallo» Chan. Dai sei anni studia musica, danza, arti marziali all'Opera di Pechino. Oggi guadagna 15 milioni di dollari a film.

Raiuno, ore 21 / Il Museo «segreto» del Cairo

I sotterranei del Museo Egizio del Cairo, che nel dedalo di corridoi e scaffali conservano reperti sconosciuti, come quelli rinvenuti nelle 10.000 tombe dell'antica capitale Menfi negli anni Quaranta, saranno visitati da «Superquark».

Raitre, ore 0.05 / Il mito del Minotauro

Del mito greco del Minotauro parlerà, nel corso della puntata di Una Notte con Zeus, Daniela Poggi con i suoi ospiti: Roberta Bartocci (Biologa Lav), Francisco Fernandez (regista cinematografico), Ennio Coltorti (attore, regista), gli scrittori Claudio Covacich, Marco Maria Sambo e Corrado Bologna, Andrea Stirparo (campione di videogame).

Raiuno, ore 6.45 / Gli italiani e le vacanze

Caterina Balivo e l'economista Guido Crapanzano parleranno di vacanze, di quanto costeranno quest'anno e di cosa gli italiani prediligono per svagarsi e riposarsi a «Una mattina Estate». Tra gli altri appuntamenti del programma: lo spazio «Sos Michel», con il coiffeur che, durante il corso del programma, cambia il look delle signore desiderose di vedere migliorato il proprio aspetto, dai capelli al trucco. La terza pagina Tg1 invece, prevederà la presentazione del libro di Pamela Vona, «L'onda», sulla sua esperienza nel Sud - Est Asiatico, durante lo tsunami.

TELEQUATTRO

6.05 TG ITALIA9
6.20 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
6.25 IL NOTIZIARIO MATTUTINO
6.45 FOX KIDS - MATTINA
8.00 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
8.05 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
8.30 WANDIN VALLEY
9.15 TRASMISSIONI IN TECNICA DIGITALE TERRESTRE
10.30 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
10.35 VALERIA
11.05 DANCA DAYS. Telenovela
13.05 LUNCH TIME ESTATE
13.40 L'OCCHIO AZZURRO
13.45 IL NOTIZIARIO MERIDIANO
14.05 600 SECONDI.COM
14.15 A CASA DELL'ARTISTA
14.40 INCONTRI DA VERSILIANA
17.10 IL NOTIZIARIO MERIDIANO (R)
17.30 FOX KIDS
19.00 BABANO
19.28 IL METEO
19.30 IL NOTIZIARIO SERALE
19.55 IL NOTIZIARIO SPORT
20.05 FOR SAILING
20.30 IL NOTIZIARIO REGIONE
20.50 RUBICA
21.00 E.Y.O. LIGNANO
21.10 TUTTI AL MARE
21.20 NOI CITTADINI. Con Lubrano.
22.05 LA FEBBRE DEL DESERTO
23.00 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
23.50 TG ITALIA9
0.05 DELITTO DI NOTTE. Film.

ANTENNA 3 TS

8.00 LA VOCE DEL MATTINO
11.45 MUSICALE
13.00 PRIMO PIANO: RUBRICA DI APPROFONDIMENTO DELLA VITA DELLA CITTÀ DI TRIESTE
13.10 TG TRIESTE OGGI
13.15 ATTUALITÀ DAL NORDEST
13.50 TG TRIESTE
14.00 HOTEL CALIFORNIA
14.15 TELEVENTA
18.30 ITALIA DA SCOPRIRE
19.00 SOS CONSUMATORI
19.30 TG TRIESTE OGGI
20.15 VISTATA AL NORDEST
20.45 THE TRIPLE ECHO. Film (commedia)
22.45 MAGICA LA NOTTE
23.15 TG TRIESTE OGGI

TELEPORDENONE

7.00 TELEGIORNALE DEL NORDEST
8.30 SPECIALE SAILING PLANET MAGAZINE
8.40 PAROLE IN LIBERTÀ
9.30 CARTONI ANIMATI
11.30 TELEVENTA
13.05 TELEVENTA
17.15 WORK UP
19.15 TELEGIORNALE DEL NORDEST
20.30 SQUARCO AZZURRO: LA CONTROINFORMAZIONE SU LEGGI E LEGGEME DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
20.50 SCONFINANNO
21.05 L'ARCOBALENO INCONTRI CON IL F.V.G.
22.30 TELEGIORNALE DEL NORDEST

CAPODISTRIA

15.20 DOCUMENTARIO
15.50 ITINERARI
16.20 CANT STOP THE MUSIC. Film (musical '80)
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
18.45 PRIMORSKA KRONIKA
19.00 TUTTOGGI - EDIZIONE
19.25 PAESE CHE VAI
19.50 ECO - TRADIZIONI, CULTURA, COSTUMI E CURIOSITÀ DELL'ITALIA
20.20 ITINERARI
20.50 TELEVISIONE. Con Enzo Santese
21.20 VIAGGIO IN GERMANIA
22.20 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.30 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
23.30 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

14.57 TGA
15.00 INFOX
15.57 TGA
16.00 PLAY.IT SUMMERTIME. Con Luca Abbrescia e Yan Augusto.
16.57 TG WEB
17.00 CHART.Us
17.57 TGA
18.00 AZZURRO. Con Lucilla Agosti.
18.57 TGA
19.03 THE CLUB PILLOLE
19.30 MODELAND
20.00 TG WEB
20.30 INFOX
20.30 THE CLUB. Con Luca Abbrescia.

TELEFRIULI

12.00 MUSICAFÉ
13.00 CUCINONE: LA CUCINA DEI SINGLE
13.10 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
13.15 TELEGIORNALE F.V.G.
13.30 HOTEL CALIFORNIA
14.00 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
18.30 CUCINONE: LA CUCINA DEI SINGLE
18.45 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.30 LIS GNOVIS
19.40 SPORT SERA
19.50 SPECIALE EYOF 2005
20.00 ABBASIE E MONASTERI
20.30 TELEGIORNALE F.V.G.
21.00 OPERAZIONE EFTE
22.30 TELEGIORNALE F.V.G.
22.55 LIS GNOVIS
23.00 PLAY GOLF

ITALIA 7

8.00 TG7
12.30 TG7
13.30 BUON SEGNO
13.40 TG7 SPORT
14.05 I MOSTRI. Telenovela.
14.35 LIBERA D'AMARE. Telenovela.
18.00 BONAZZA. Telenovela.
19.00 TG7
19.30 TG7 SPORT
20.00 CARTONI ANIMATI
20.55 LA FACCIA VIOLENTA DELLA LEGGE. Film (thriller '98)
22.50 TG7

TELENORDEST

6.00 TREVISO NORD GIORNALE
6.15 PADOVA GIORNALE
6.30 ROVIGO GIORNALE
6.45 TNE GIORNALE
7.15 ATLANTIDE
7.30 BUONGIORNO NORDEST
8.30 TELEVENTA
12.00 ALICE. Telenovela
13.00 SANFORD & SON. Telenovela
13.30 TAVOLA ROTONDA
14.00 ATLANTIDE
14.30 TNE CONSIGLIA
18.30 SANFORD & SON. Telenovela
19.00 VICENZA NORD GIORNALE
19.15 TREVISO NORD GIORNALE
19.25 PADOVA GIORNALE
19.45 ROVIGO GIORNALE
20.00 GUERRINO CONSIGLIA...
20.10 ATLANTIDE
20.25 TNE GIORNALE - LA PRIMA EDIZIONE
21.00 LE QUARANTIE
23.00 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE DELLA NOTTE
23.30 PILLOLE
23.45 COMING SOON
23.59 PLAY BOY - LATE NIGHT SHOW
5.45 VICENZA NORD GIORNALE

RETE AZZURRA

7.00 SENORA. Telenovela. Con Carlos Mata e Mary Carmen Regueiro.
7.30 BIMBOONE
8.30 TV7 UP NEWS
9.20 SINBAD IL MARINAI. Film (avventura '47)
12.00 CUCINONE
13.00 TUTTO RUNNING
13.30 IL LOTTO E SERVITO
14.00 CAVALLI MANIA
15.30 HAPPY END. Telenovela
17.30 BIMBOONE
18.20 HAPPY END. Telenovela
19.00 LOTTO
20.00 NOTIZIARIO
20.30 SENORA. Telenovela. Con Carlos Mata e Mary Carmen Regueiro.
21.30 IL FANTASTICO MONDO DI MN-RO
22.30 VOLLEY TIME
23.00 MEDICINA A CONFRONTO
23.30 SKI MAGAZINE

TELECHIARA

7.00 SETTE GIORNI
7.30 S. ROSARIO
12.00 REGINA COELI
12.15 VERDE A NORDEST
13.30 S. ROSARIO
14.00 NOVASTADIO
18.15 91MO MINUTO
19.30 NOVASTADIO SERA

Radio Punto Zero

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notizia di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19, news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.05: Meteomare e/o Meteomart; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: Opinione con Massimiliano Finazzaro Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 2011» con Leda e Andro Merku; 13.10: Color Latino con Edgar Rosario; 14.10: «B.P.m il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.P.m il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Color latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati. Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia». Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radio Company

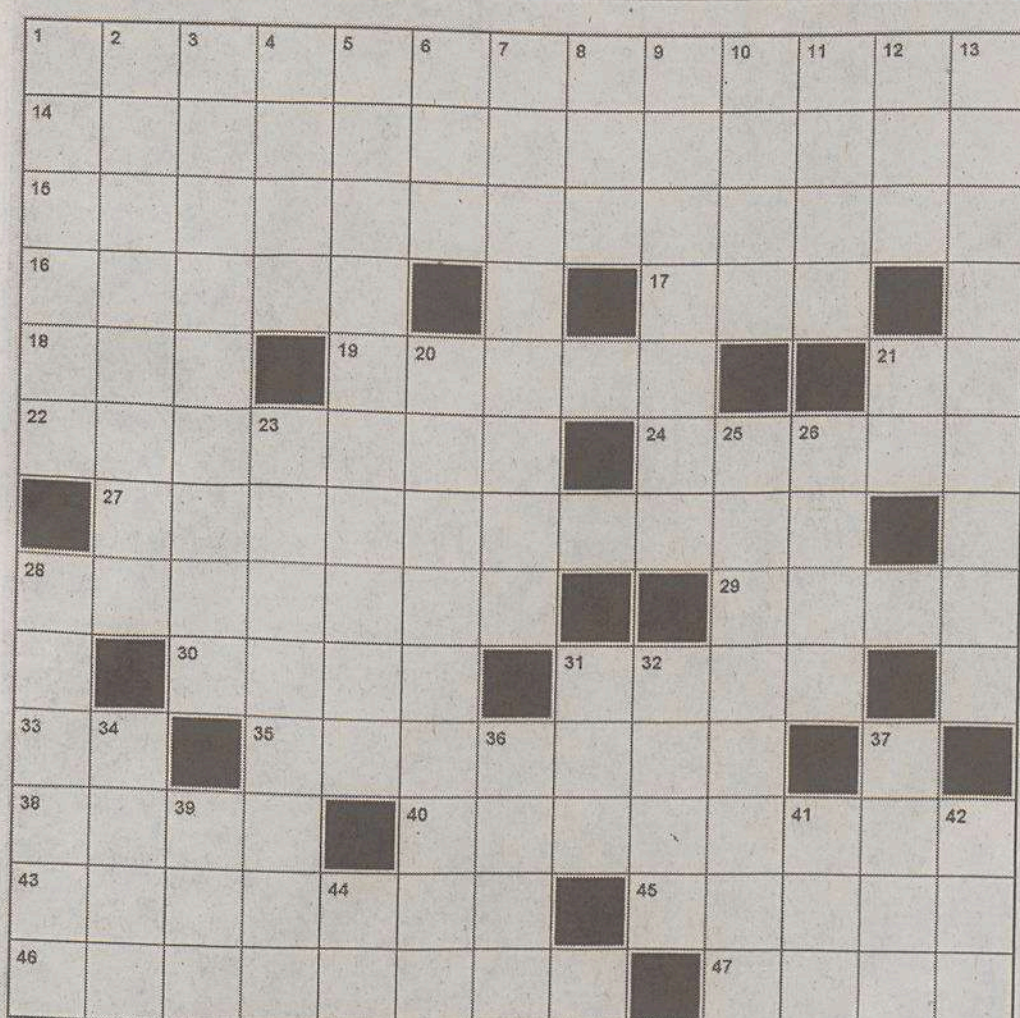
102.6 MHz

8: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferri); 7: Svegliaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfogometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company news; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company news Flash; 11: Mattinata scatenata 2 a p. (con Cristina Dori); 12: Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company news 2 a edizione; 13.05: Odele odia faccila ascoltata (con Virtual DJ Velvet); 14: 347 (con Max Braghini); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company news Flash; 17.05: Fortissimi ed, compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gio: Company Velox; 17.45: Mix to mi (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da

Radioattività

97.5 o 97.9 MHz

• cruciverba



Orizzontali: 1. L'anagrafe tributaria l'attribuisce alla nascita di ciascuna persona - 14. La parte di mondo con Venezuela e Brasile - 15. Il periodo della storia europea iniziato con la caduta di Napoleone - 16. Francesco Tullio, il "papà" di Cipputi e della Pimpa - 17. Amministra i fondi della Santa Sede (sigla) - 18. Si concede dopo il bis - 19. Quello "di Venere" è uno splendido animale marino - 21. La regista Wertmüller (iniz.) - 22. Specialista di naso e orecchio - 24. Ceste per pescatori - 27. Una valvola cardiaca - 28. Estratta o trovata per caso - 29. Altro nome del giaggiolo - 30. Il giorno prima di oggi - 31. Gli animali che corrono a Pamplona durante la festa di San Fermín - 33. Sono opposti sulla bussola e sul tavolo da bridge - 35. Antico ornamento per le teste femminili - 38. Il tipico costume delle ballerine di danza classica - 40. Un anagramma di cipriota - 43. Stampate, pubblicate - 45. In grande quantità - 46. Un verbo da teatrante - 47. Atomo dotato di carica elettrica.

Verticali: 1. Unità di peso delle pietre preziose - 2. Frittata sottile, spesso farcita - 3. Si dice di oggetti che si muovono da sinistra in senso opposto - 4. Lo è la strada piena di difficoltà - 5. Pronunziare male le parole, balbettare - 6. Da gennaio '99 è stato soppiantato dall'Euro - 7. Può esserlo la neve - 8. Il monte ove nacque Zeus - 9. Le parti di un tutto - 10. La musa della storia - 11. L'Alberto... Rosa, noto storico della letteratura - 12. Insieme con "l'altro" vuol dire reciprocamente - 13. Stella alpina - 20. Caratteristica di ciò che non serve assolutamente a nulla - 21. Lo scrittore Sciascia (iniz.) - 23. Accolti - 25. Reagire in modo risentito - 26. Tutt'altro che scherzosi - 28. Si affiggono alle pareti - 31. Il comico Teocoli - 32. Grosso cetaceo - 34. Prive di indumenti - 36. Prefisso per "sopra" - 37. Il Laurel in coppia con Oliver Hardy - 39. Movimento involontario... di una goccia che cade - 41. Misura di sensibilità delle pellicole - 42. Spiazzi colonici - 44. La Tatangelo che canta Ragazza di Periferia (iniz.).

• rebus

REBUS (4,2,4)



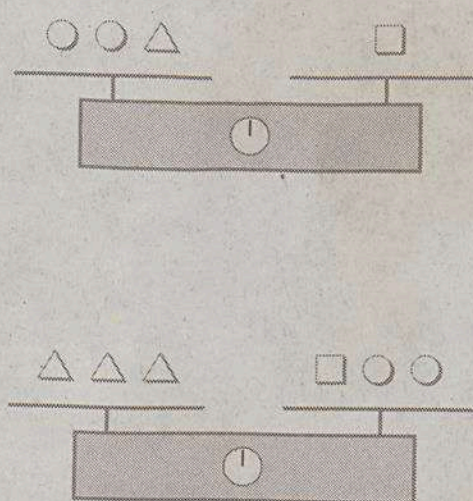
• paroliere

Trovare il maggior numero di nomi di pesci al singolare partendo da una casella e attraversando caselle vicine (in orizzontale, verticale e diagonale); in una parola ogni lettera può essere usata una sola volta. Noi abbiamo trovato 8 pesci, per esempio Murena partendo da d4.

	a	b	c	d
1	T	C	E	I
2	A	I	N	R
3	L	G	A	U
4	A	U	G	M

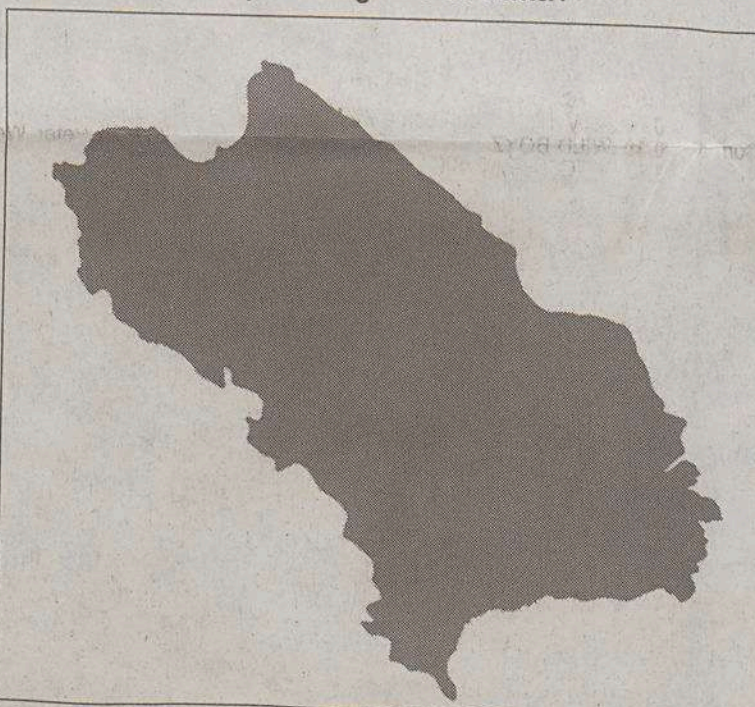
• bilancia

Confrontando le due pesate, sapreste dire a quanti triangoli corrisponde un quadrato?



• allo specchio

La sagoma di una regione italiana è stata specchiata e ruotata; di quale regione si tratta?



• mimetismo musicale

Quale famosa canzone italiana è celata in questo testo?

È Primavera e già sento da lontano la voce del venditore di cornetti. Anche se non siamo ancora a fine mese, non ho più un Euro in tasca.... E se provassi, per guadagnare qualcosa, a vendere il volume di matematica? No, sono troppo timido!

• soluzioni

Rebus: Ra M, Odino CE = RAMO DI ODINO
 NOCE - Paroliere: aguglia, alio, aminga, cernia, mugghine, murena, rala, tinca, RESA, SARDAGNA - Bilancia: □
 Allo specchio: Sardegna - Bilancia: □
 Mimetismo musicale: I giardini di marzo (Luca Battisti)

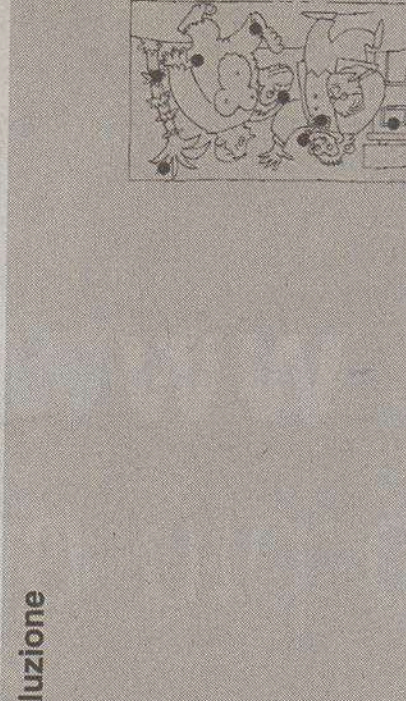
• fiammiferi

Spostando quattro fiammiferi, formare sei figure distinte: due quadrati grandi e quattro più piccoli



• differenze

I due disegni a fianco si differenziano per 8 piccoli particolari: prova ad individuarli!



LE FAMOSE VETTURE AZIENDALI OPEL PANAUTO

PERCHÉ È VANTAGGIOSISSIMO ACQUISTARE UNA VETTURA AZIENDALE OPEL PANAUTO?

- Sono vetture di uso direzionale e/o dimostrativo, con bassa percorrenza, (spesso anche a km zero), sempre tagliandate e trattate con estrema cura.
- Avendo pochi mesi di vita sono sempre coperte da garanzia ufficiale della Casa (che dura minimo 24 mesi) e quindi protette ancora per molto tempo da qualsiasi evento.
- Sono commercializzate ad un prezzo nettamente inferiore a quello del modello nuovo corrispondente pur scontato.

PERCHÉ È VANTAGGIOSISSIMO ACQUISTARLA DAL 1 AL 31 LUGLIO ALLA PANAUTO?

- Perché abbiamo deciso di rendere disponibile per la vendita TUTTO il nostro parco aziendale (e sono diverse decine).

È UNA GRANDE OFFERTA, RISERVATA A CHI HA FIUTO PER GLI AFFARI, MA FATE IN FRETTA...

-- Prezzi (Corsa/Agila accessoriate) a partire da 7.100 euro, completamente finanziabili direttamente in sede da 12 a 84 mesi. --

Le vetture cui è riservata questa operazione sono:

Agila - Corsa - Astra nuovo modello - Astra cabrio - Meriva - Zafira Vectra - Signum - Combo - Corsa van.

L'elenco delle vetture è disponibile in ognuno dei nostri punti vendita, mentre l'esposizione più completa è visibile nel nuovo salone Panauto a Mariano del Friuli (Go).

Panauto

www.panauto.com e-mail: info@panauto.com

Sede in Trieste
 Strada della Rosandra, 2 Tel. 040.261.0026
 Filiale Mariano del Friuli (GO)
 Zona Artigianale - Tel. 0481.699800
 Filiale Torviscosa (UD)
 Via del Commercio, 12 - Tel. 0431.929441

BOATO CAR

MONFALCONE (GO)
 Largo dell'Anconetta, 1
 Tel. 0481.411176

la casa del latte

GRANDI OFFERTE

incredibile

VALIDE FINO AL 16 LUGLIO

Yogurt Bergamin

125 gr GUSTI ASSORTITI

€ 0,19 pezzo

Mozzarella

Montanari 100 gr

€ 0,49 pezzo

Formaggi vari
porzionati S.V.

€ 0,59 etto

Stracchino

Torvis gr 100

€ 0,59 pezzo

Panna fresca

Torvis ml 250

€ 0,69 pezzo

Yogurt Torvis

gr 500 GUSTI ASSORTITI

€ 0,79 pezzo

Grana Padano

1ª scelta EXTRA A MANO

€ 0,89 etto

Salame ungherese
Sorrentino

€ 0,99 etto

Prosciutto crudo
"Leoncini"

NAZIONALE DI 1ª SCELTA EXTRA

€ 1,49 etto

Mozzarella per
pizza Ala gr 400

€ 1,89 pezzo

Olio Maya

di SEMI DI MAIS lt. 1

€ 1,89 pezzo

Gruppo Commerciale MAXILAT s.r.l.
 TRIESTE - via G. Carducci, 34/b - Piazza del Perugino, 7/f
 via Stock, 1/a (Roiano) - Campo S. Giacomo 3

* Offerte valide per i prodotti reclamizzati e fino ad esaurimento scorte

LOWE PIRELLA



www.kataweb.it/viaggi
il modo più comodo per arrivare ovunque.

Dove, come e quando vuoi: tutte le informazioni, le cartine e le offerte per organizzare e prenotare il tuo viaggio o la tua vacanza. Fosse anche sulla Luna.

Un nuovo sito per chi ama organizzare i viaggi al meglio, per conoscere ogni paese, città per città, strada per strada, spiaggia per spiaggia, trovando ogni informazione su come arrivare, i trasporti interni, l'assistenza sanitaria, la valuta, il clima, i cibi e le bevande, lo shopping, lo sport, le manifestazioni e le festività, i luoghi e i monumenti da non perdere per nessuna ragione. E, soprattutto, tante offerte vantaggiose, i lastminute per prenotare voli, auto, alberghi e appartamenti in Italia e all'estero. In più, i reportage, i racconti di viaggio e gli speciali editoriali pubblicati su "D la Repubblica delle donne" e "I Viaggi di Repubblica".

**Kata Web**

*In collaborazione con **Repubblica**, **Expedia.it** e **Istituto Geografico De Agostini**.*

LO SPEZIA A RUGGERI

Lo Spezia calcio, serie C1, passa al 60% nelle mani di Ruggeri, imprenditore emiliano già presidente della Sanremese. L'Inter, che deteneva tutte le quote dello Spezia, mantiene il restante 40%. Il contratto verrà ratificato oggi a Milano. Ruggeri ha confermato l'accordo scritto e ha annunciato investimenti per creare una squadra competitiva, anche se i tempi sono stretti.

OGGI IN TV

9.30 Sky Sport 1: Fifa World Youth Championship Giappone-Benin
9.30 Sky Sport 2: Volley World League Brasile-Venezuela
11.15 Sky Sport 2: Volley Wor-

ld League Argentina-Polonia
13.00 Sky Sport 1: Beach Soccer Coppa Europa
14.00 Sky Sport 1: Sport Time
14.20 Sky Sport 2: Baseball MLB 2005 Una partita

15.30 Rai Tre: Rai Sport Pomeriggio sportivo Ciclismo: 92mo Tour de France; giro d'Italia femminile
16.35 Sky Sport 2: Rugby Currie Cup: Ceetahs-Western Province

20.00 Rai Tre: Rai Sport Ciclismo: Anteprima Tour de France.
21.00 Sky Sport 2: World Grand Prix Italia-Cuba
23.00 Sky Sport 1: Beach Soccer Coppa Europa

TOTTI RISARCISCE

I fatti risalgono al 2001, quando Franco Zavaglia era procuratore di Totti: nel febbraio del 2001 in fase di rinnovo del contratto con la Roma, il giocatore rescisse la delega al procuratore Zavaglia, che aveva materialmente redatto il contratto con la società. Ora la sentenza: il collegio arbitrale obbliga Totti al pagamento di 3 milioni e 160 mila euro a favore dell'ex procuratore.

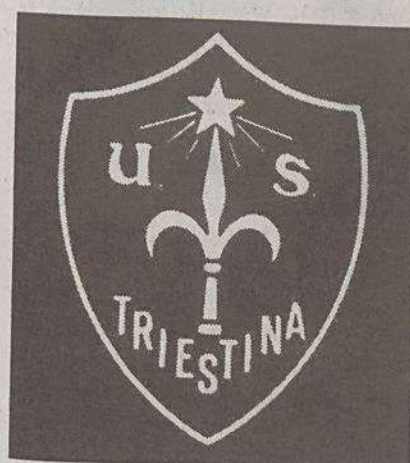
ACI Club - Tel. 040/363856

PRATICHE AUTO RINNOVO PATENTI
Medico in sede
MA-GIO-VE dalle 17 alle 18
MERCOLEDÌ
dalle 14 alle 15

BOLLI AUTO
TESSERE ACI

SPORT

PARCHEGGIO ACI
IN VIA GENOVA 3
TUTTI I SABATI
DI LUGLIO E AGOSTO
€ 0,50 ALL'ORA PER I SOCI ACI
€ 1,00 ALL'ORA PER I NON SOCI



Il presidente Tonello non trova l'accordo economico col centrocampista ma ingaggia subito il difensore proveniente dall'Ascoli

Allegretti scartato, Brevi abile e arruolato

Intanto l'incontro con Dino Baggio slitta a lunedì: l'ex assurdo non ha fretta di presentarsi

IL MERCATO ALABARDATO

IN ARRIVO

- ORLANDO (difensore, dal Tamai)
- GIULLO (attaccante, fine prestito)
- BREVI (difensore, dall'Ascoli)

IN PARTENZA

- PINZAN (portiere, fine contratto)
- PECORARI (difensore, fine contratto)
- ESPOSITO (difensore, fine prestito)
- MACELLARI (difensore, risoluzione contratto)
- PIVA (difensore, fine prestito)
- GALLOPPA (centrocampista, fine prestito)
- NARDI (centrocampista, risoluzione comproprietà)
- LAI (centrocampista, fine prestito)
- TULLI (attaccante, fine prestito)

LE TRATTATIVE

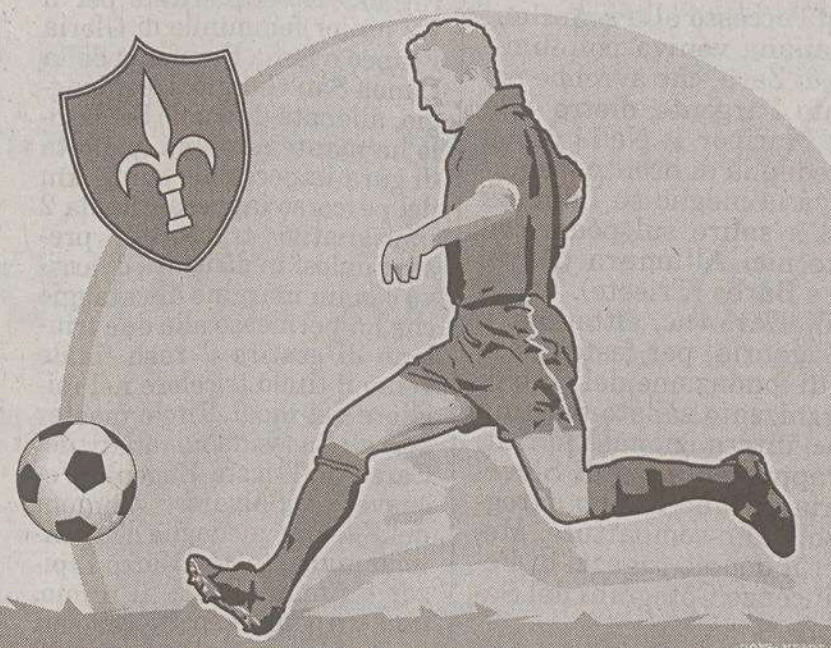
- LORIA (difensore, dal Cagliari)
- MAYER (difensore, dal Modena)
- MOTTA (attaccante, dal Cagliari)
- BAGGIO DINO (difensore, svincolato)
- VALERI (centrocampista, dall'Inter)
- ALBINO (centrocampista, dal Cagliari)
- DA VALT (attaccante, dal Venezia)

SOTTO CONTRATTO

- CAMPAGNOLO e AGAZZI (portieri)
- BRUNI, PIANU e MINIERI (difensori)
- MUNARI, BRIANO, PRINCIVALLI e PAROLA (centrocampisti)
- BAU, RIGONI, MOSCARDELLI e GODEAS (attaccanti)

DA DEFINIRE

- TARANTINO (difensore)



TRIESTE Dino Baggio rinviato, Allegretti congedato, Oscar Brevi abile e arruolato. Con una serie di colpi di scena, ieri la futura truppa alabaradata è stata completamente rivoltata. L'incontro con Dino Baggio è slittato a lunedì: l'ex nazionale è in vacanza ed ha deciso di non precipitarsi a Trieste con il suo procuratore Claudio Pasquale. Il presidente Tonello è convinto che l'affare sia comunque a buon punto e che l'accordo si possa trovare. Firma saltata in extremis, per contro, con Riccardo Allegretti. Il faccia a faccia con il presidente alabaradata deve essere stato lungo e tirato. «Non ci siamo trovati», precisa Tonello - «sia sotto il profilo economico che quello umano. Non è uno da stile Triestina».

Parè che la proposta alabaradata si aggirasse attorno a 200 mila euro a stagione per tre anni, ma più che i soldi devono avere prevalso le sensazioni perché Allegretti non è piaciuto a Tonello. Un colpo di fulmine immediato, invece, arrivato con Oscar Brevi, svincolato dall'Ascoli. Giunto a Trieste con il procuratore Giorgio Zamuner, il milanese di 37 anni ha trovato un accordo immediato per un anno con ulteriore opzione per altri due. La firma è arrivata subito. Brevi non potrà certo giocare sino a quarant'anni, ma è ancora uno dei difensori centrali più rocciosi che circolino nel mondo del calcio. Nelle ultime due annate trascorse all'Ascoli, aveva collezionato oltre 30 presenze a campionato. L'anno precedente aveva giocato nel Palermo assieme al fratello Ezio, ex alabaradata; prima ancora era stato il perno arretrato del Cagliari nella stagione della promozione e in quella successiva in serie A.

«Quest'anno ho disputato 40 partite - assicura il neo alabaradata - dimostrando di potere fare ancora bene nel mondo del calcio. Se a 37 anni c'erano ben quattro squadre di serie B che mi cercavano, vuole dire che nell'ambiente sono ancora considerato. Io mi sento in forma, il presidente ha come me entusiasmo e voglia di fare bene. Ci siamo trovati d'accordo subito».

Dovranno aspettare almeno domani, invece, i due centrocampisti che la Triestina intende mettere subito sotto contratto. Si tratta di Marcello Albino, 34 anni del Cagliari, e Carl Valeri, 21 anni italo-australiano dell'Inter lo scorso anno in prestito alla Spal. Andrà certamente in ritiro anche il diciottenne attaccante Da Dalt, di proprietà della Venezia. Pure lui un pupillo di Zamuner.

Non partiranno per Malborghetto, invece, Andrea Campagnolo e Francesco Ciullo. Il primo ha subito un intervento di asportazione di un menisco e rientrerà tra i ranghi solo in Coppa Italia, il secondo ha invece un menisco malandato con interessamento del legamento crociato. Sul suo destino sarà fatto un consulto tra la dirigenza alabaradata e lo staff medico, ieri riconfermato nel tandem formato da Paolo Bergagna e Giorgio Crocetti.

Tempo di conferme anche per altri alabardati. Eder Bau (cerato del Treviso) e Marco Rigoni (Piacenza) sono stati tolti dal mercato. A entrambi è stato proposto un prolungamento del contratto per altri due anni. Da rivedere invece la posizione di Nicola Princivalli. Il triestino è legato alla Triestina ancora per una stagione, nell'incontro di ieri non ha però ricevuto né conferme né smentite sul suo futuro. Partirà per il ritiro, poi si deciderà.

Nelle prossime ore sarà invece il turno di Denis Godeas nel dover affrontare il triumvirato Tonello-Seber-De Falco. Oltre a Cagliari e Roma, si sono fatte avanti ieri anche l'Empoli e il neo promosso Mantova. Tutti vogliono l'ariete di Medea e nessuno lo ha ancora ufficialmente ritirato dal mercato. Anche se nella sede alabaradata ormai si dà per scontata la sua permanenza a Trieste ancora per un anno. «Manca solo un difensore, poi abbiamo finito» - la chiosa finale di una giornata convulsa giunta dal comandante Tonello.

Alessandro Ravalico



Oscar Brevi

Il difensore friulano è stato il primo nome scelto dal presidente per la nuova rosa alabaradata che presto riprende l'annata agonistica

Orlando: «Sono sicuro che non sfigurerò nel campionato cadetto»

TRIESTE E' stato uno dei primi nomi che Tonello ha messo in lista per il nuovo corso della Triestina. E una parte dei tifosi, guardando la carta d'identità di Alessandro Orlando e la società di provenienza, ha subito storto il naso. Dimenticando che Orlando, oltre ad avere 35 anni e ad aver giocato gli ultimi due campionati in Interregionale (nel Cologna Veneta e nel Tamai), vanta anche un signor curriculum fatto di anni di serie A nelle file di Milan, Udinese e anche Juventus. Poi, dopo due anni in B a Treviso e due anni in C a Padova, la discesa nell'Interregionale. E ora un ritorno che sa tanto di sfida.

Alle facili ironie di parte della tifoseria, Orlando risponde con precise assicurazioni: «Se fossi un tifoso sarei perplesso anch'io, non lo nego, ma assicuro che come non lo facevo a 20 anni, tanto meno prendo in giro nessuno adesso. Sia chiaro che se non mi ritenessi all'altezza di un campionato di serie B, non avrei mai accettato. E' una questione di rispetto nei confronti del presidente, della gente che viene allo stadio e soprattutto di me stesso. E vi assicuro che da parte mia c'è la consapevolezza di poter far bene».

Un'avventura che intanto ha già il sapore di una rivincita.

«Infatti, la società ha fatto una scelta precisa e io non potevo davvero rifiutare. C'è chi mi considerava tagliato fuori dal calcio vero. Questa per me è una soddisfazione immensa e un motivo di orgoglio. Ed è anche una sfida personale. In questi anni so di aver fatto bene, ma sono conscio che i ritmi del campionato cadetto sono ben diversi. Ma sono pronto ad affrontare tutto, poi sarà il campo a dire se Orlando è finito o meno».

Come mai sei stato il primo che Tonello ha messo nella lista della spesa?

«Evidentemente i suoi collaboratori hanno parlato bene di me. Gente che mi conosce, che sa cosa valgo e cosa posso ancora dare. Appena ci siamo parlati, poi, la stima è stata subito reciproca».

Il presidente ha parlato per te anche di un futuro in società, alla guida dei giovani insieme a Gubellini.

«Intanto io mi sento ancora un calciatore, con un fisico integro che può reggere la serie B e che può dare il suo apporto di esperienza in campo e anche fuori, quando magari

serve una parola in più nello spogliatoio. Poi con Tonello si è parlato anche del futuro, è vero, e questo per me è uno stimolo doppio. Se rientro in questi piani mi fa piacere. Anche se sono di Udine, non mi sono mai sentito uno sfidante dei triestini. Anzi, a Trieste c'è gente meravigliosa e un pubblico che ritengo anche più caldo di quello di Udine. Ero a vedere la partita con il Vicenza e la cornice di pubblico era davvero fantastica».

I progetti di Tonello sono molto ambiziosi.

«E' un presidente ricco di passione, stimoli e idee. So che i tifosi vorrebbero vedere subito i risultati, ma io credo che ora sia giusto lasciarlo lavorare in pace in modo da gettare delle buone basi. I giudizi si potranno dare solo dopo».

E della famosa dieta macrobiotica cosa ne pensi?

«Abbiamo parlato anche di questo e mi ha detto che anche grazie a questi trattamenti mi rimetterà in sesto. Io comunque una certa dieta la faccio già, sono sempre stato molto attento all'aspetto alimentare. Vedremo in qualche modo di unire le due cose, ma non sarà certo un problema. Anzi, sarà un'altra esperienza da aggiungere».

Negli ultimi anni il tuo ruolo in difesa ha subito un'evoluzione.

«Sì, in queste stagioni ho fatto il difensore centrale e devo riconoscere che è un ruolo che mi piace molto. Del resto è fisiologico con gli anni spostarsi dalla fascia, dove magari conta più l'aspetto fisico, al centro, dove si possono far valere l'esperienza e il senso della posizione».

La Triestina viene da una salvezza strappata per i capelli: te lo aspettavi?

«Non l'ho vista molte volte quest'anno, certo mi sembrava ci fossero molti buoni giocatori. Il fatto è che quando si entra nel tunnel in un campionato come quello di B, è difficile poi venirne fuori con facilità».

E la coppia Calori-Buttini in panchina, come la vedi?

«E' una coppia che in apparenza può apparire anomala, ma io conosco a fondo entrambi e so che possono fare molto bene. Buttini l'ho avuto anche come allenatore, Calori era il mio capitano quando giocavo nell'Udinese. Penso che sia una delle tante scommesse del nuovo presidente, i risultati poi li darà solo il campo».

Antonello Rodio



Immagine d'archivio del difensore Alessandro Orlando.

SERIE A

I bianconeri partiti per il ritiro di Arta Terme dove preparano i preliminari per la Champions League

Udinese, al raduno Pizarro non c'è

UDINE Non bastano le nuove maglie, non basta l'entusiasmo di Serse Cosmi, non basta la breve apparizione di Giampaolo Pozzo, che toglie per un attimo la scena ai nuovi responsabili del marketing bianconero e al loro inglese bocciano. Non bastano le amichevoli altisonanti che accompagneranno l'Udinese ai preliminari di Champions (Basilea, Sparta Praga, Stoccarda, Everton, Valencia e Olympiakos). Non bastano i tatuaggi di Candela, il volto imberbe di Barreto, la colonia atalan-

tina guidata da Motta, Rossini e Natali, la pelata di Vidigal, il fisico non proprio asciutto di Saadi Ghedaffi sotto il blu elettrico della terza divisa, illuminata dai flash che cercano il figlio del Colonnello e il suo volto da mille e una notti. Quelle notti che la fantasia popolare associa inevitabilmente alla principessa suite occupata da Saadi sotto la poco esotica insegna del La di Moré.

Gli occhi guardano in vetrina, ma la mente e le domande corrono inevitabilmente al grande assente. Già, perché l'Udinese ieri pomeriggio è salita verso Arta Terme - prima sede di un ritiro diviso in due fra la Carnia (fino al 16) e Charmey, nelle alpi berneesi (dal 18 al 31) - senza il suo pezzo più pregiato: David Pizarro è rimasto in Sud America, un po' per allungarsi le vacanze, un po' per non darla vinta a Giampaolo Pozzo. Il contratto lo vincola all'Udinese fino al 2007, ma lui sogna l'Inter, la Juve, la Roma del suo ex maestro Spalletti: secondo la società sono sogni costruiti sul nulla; secondo Pizarro le offerte ci sono ma Pozzo spara troppo (si parla di 15 milioni).

L'Udinese forse spara, ma l'acquisto di un altro regista come Obodo (assente al raduno perché impegnato con la Nigeria) lascia aperta una porticina alle speranze di Pizarro. Pozzo, dal canto suo, congela ogni trattativa fino alla fine dei preliminari di Champions: «E' arrivato il momento di spegnere i riflettori. La potremo riaccendere, caso mai, dopo il 23 agosto».



Bertotto, Sensi, Ghedaffi e De Sanctis con le maglie per la stagione che inizia.

Una mezza promessa o solo una proposta di tregua? Forse entrambe le cose. Pozzo, in ogni caso, cerca di evitare i toni forti. Il bastone lo userà il direttore generale Pietro Leonar-

di, che multerà il cileno per la rottura del silenzio stampa e per il mancato arrivo a Udine.

Cosmi, chiamato in causa sulla vicenda, chiarisce che intende parlare di Pi-

zarro solo come calciatore. «Pozzo ha detto che prima di cederlo chiederà il mio parere? Lo ringrazierò per la fiducia, ma io penso che sia giusto attenersi alle scelte della società. I risul-

Pozzo: «Il mercato per ora è chiuso, se ne riparla ad agosto»

tati le hanno quasi sempre dato ragione». Notizia certa: ieri a Milano è stato visto il procuratore del cileno, Fernando Hidalgo. Hidalgo ha la procura di alcuni giocatori sudamericani che possono interessare l'Inter. Certo che Mancini ha fatto capire chiaramente che un regista come Pizarro non lo si trova tutti i giorni e che lui lo vorrebbe nelle sue squadre. Forse verrà accontentato, purché Moratti sborsi una decina di milioni. Pozzo potrebbe accontentarsi.

Riccardo De Toma

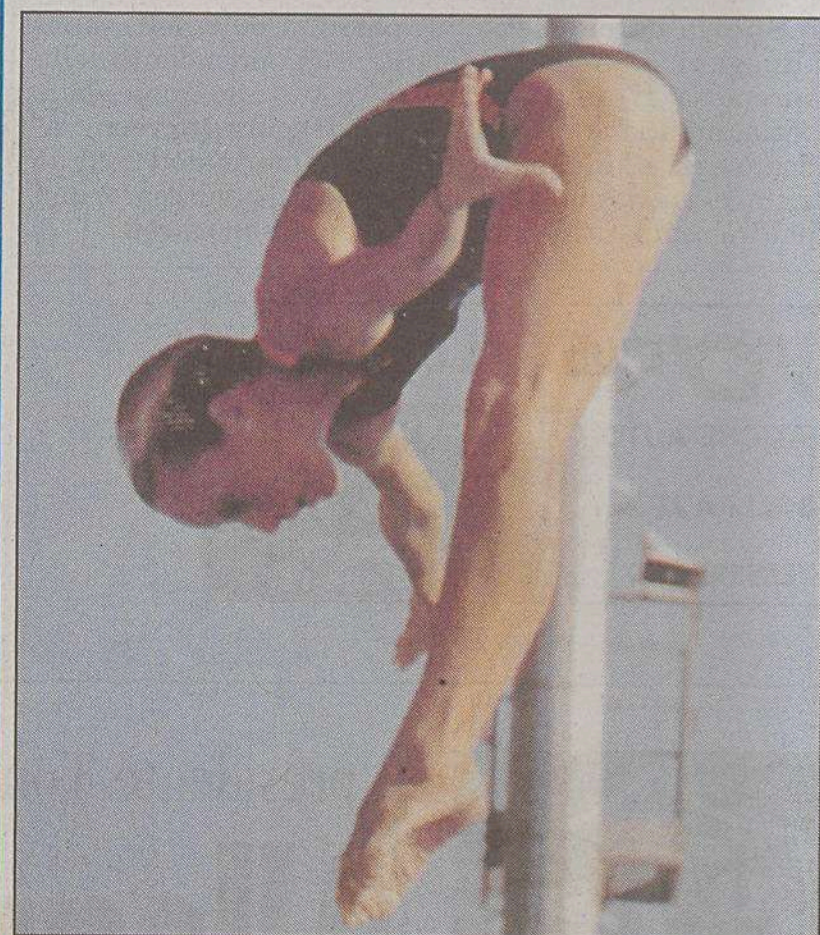


Anna Alberti, la canoista triestina convocata agli europei di maratona in Cechia.



Da sinistra: il tecnico Paolo Scrazzolo, Gloria Franco e Sofia Campana.

TUFFI



La triestina Alessia Bremini in azione dal trampolino.

CANOA

Due atleti giuliani del «Nazario Sauro» alle gare marathon che si svolgeranno nella Repubblica ceca
Lipizer e Alberti convocati agli europei
 Nel k2 junior femminile titolo tricolore alla coppia Franco-Campana

Canoa: anche il Cus Trieste nella Drava a Maribor

TRIESTE Sulle acque della Drava, a Maribor (Slovenia), si è gareggiata la University Rowing Race 2005, manifestazione internazionale universitaria in otto con la formula del match race, sui 500 metri. 4 gironi con 14 armi universitari provenienti un po' da tutta Europa sul tratto cittadino. I colori italiani sono stati difesi da una formazione mista Cus Ferrara, Cus Bari, Cus Trieste. L'Ateneo triestino era rappresentato dai triestini Tommaso Bisiak e Massimiliano D'Ambrosi, assieme a Alessio Galletti, Gabriele Braghiroli, Giacomo Cavallini, Giacomo Benini (Cus Ferrara), Fabio Diomedè, Michele Santoro (Cus Bari) ed Enrica Calura come timoniera (Cus Ferrara).

L'otto universitario azzurro, dopo aver superato brillantemente le qualificazioni, ed aver eliminato Maribor 2, Spalato e Zagabria, è approdato ai quarti di finale dove dominava la prova sull'equipaggio di Lubiana

2, guadagnando così l'accesso alla semifinale. L'ammiraglia italiana veniva poi eliminata dal forte arma di Zara, che avrebbe poi in finale conquistato l'argento dietro alla formazione di casa: Maribor 1. Nella prova che assegnava la medaglia di bronzo, l'equipaggio azzurro aveva la meglio su Lubiana 1 e riusciva quindi a salire sul podio con soddisfazione dei tecnici Altamura (Bari), Di Nardo (Ferrara) e Barbo (Trieste).

Il V.K. Korana di Karlovac, cittadina a poca distanza da Zagabria, per festeggiare il 70° anniversario di fondazione del club di canottaggio, ha organizzato sabato mattina una manifestazione internazionale sprint. 135 equipaggi in rappresentanza di Slovenia, Croazia, Austria e Italia hanno gareggiato in serie spesso molto combattute. Medaglia di bronzo per il doppio ragazzi di Federico Panteca e Vincenzo Cotognini del Sarnia.

ma. us.

TRIESTE Due titoli italiani e due medaglie d'argento sono il bottino delle società di canoa regionali rientrate da Pisa dove ha avuto luogo il Campionato Italiano di canoa-marathon. Titolo meritato per il K2 junior femminile di Gloria Franco e Sofia Campana della Canoa San Giorgio. L'equipaggio, allenato da Paolo Scrazzolo, ha mantenuto una condotta di gara impeccabile sui 24 km del percorso (appesantito da 2 impegnativi trasbordi), presentandosi in dirittura di arrivo con un margine di vantaggio che ha permesso alle due friulane di gestire il rush finale verso il titolo tricolore nel migliore dei modi. Titolo master per gli inossidabili atleti del Corso di Trieste Eugenio Venavner e Salvatore Gorgoni nel K2. Due medaglie d'argento annunciate per Marco Lipizer e Anna Alberti. Il primo, uno tra i più esperti canoisti italiani di marathon, sui 36

km del percorso, ha dovuto ancora una volta cedere l'onore delle armi a quel Sabino Candela (Idroscalo club), suo avversario di sempre. Un discorso analogo per la Alberti che sulla sua strada (come per la velocità anche per la maratona), ha trovato una fuoriclasse come la Stefania Cicali (Comunali Firenze), quotatissima su tutte le distanze. Ai risultati da podio, nel Campionato, va ad aggiungersi il 7° posto di Ungarelli della Timavo. Nel meeting nazionale ragazzi, medaglia di bronzo per il sangiorgino Pontil (Canoa San Giorgio), e 20° per De Paolo della Timavo.

Grande soddisfazione per la canoa regionale per le convocazioni di ben quattro atleti del Friuli Venezia Giulia ai Campionati Europei di canoa marathon che a luglio si svolgeranno dal 23 al 24 luglio prossimi a Tyn nad Vlatou in Repubblica Ceca. Si tratta del K1 senior maschile di Marco

Lipizer, e del K1 junior femminile di Anna Alberti, entrambi del Circolo Marina Mercantile «Nazario Sauro», e del K2 junior femminile di Sofia Campana e Gloria Franco della Canoa San Giorgio, laureatesi domenica campionesse italiane in questa disciplina. Un risultato nella manifestazione continentale potrebbe essere di buon auspicio in vista dei mondiali di canoa-marathon che dal 15 al 16 ottobre si disputeranno a Perth.

Proseguono a pieno ritmo i raduni presso il Centro federale di Castel Gandolfo. Dal 3 al 12 luglio sono stati convocati per la squadra under 23 i gradesi Giorgio Tessarin (Fiamme Gialle), Mauro Pra Floriani ed il tecnico Andrea Tessarin (Auszonia); per il gruppo femminile junior dal 4 al 12 luglio, Anna Alberti (Cmm); e dal 5 al 12 luglio, per il gruppo junior maschile, Stefano Culiat (Auszonia).

Maurizio Ustolin

Campionati italiani

Alessia Bremini dalla piattaforma ai tricolori del Foro Italico

Cossutta, invece, si è classificato 3° dai cinque metri, 5° da un metro in un lotto di 22 partecipanti. La Triestina, da par suo, si presenterà ai nastri di partenza con le C1 Martina Vescovo ed Enrica Michelazzi, mentre l'altro C1 Nicholas Brezzi salterà l'impegno romano in quanto ha preferito partecipare a un concerto di canto.

m.la.

TIRO CON L'ARCO

Buon secondo posto per la squadra di casa composta da Soloperto, Sacrari e Paterni

Gli arcieri isontini primi a Basovizza



Gli arcieri impegnati nella gara carsolina

TRIESTE Buon successo per la gara Fita organizzata dalla Compagnia arcieri Trieste e dal Zarja a Basovizza. La competizione Fita è una delle più dure con lo scocco di 144 frecce complessive. Una settantina di arcieri provenienti dal Triveneto e dalla vicina Slovenia hanno dato vita a una gara accesa e resa più difficoltosa da un forte vento. Alla fine della Divisione olimpica seniores maschile ha prevalso Furio Burg degli Arcieri Isonzo con 1204 punti. Bene individualmente gli arcieri triestini con Paolo Soloperto 4.0 e Simone Saccari 6.0. A livello di squadra i

triestini Soloperto, Sacrari e Paterni si sono classificati secondi con 3106 punti alle spalle degli Arcieri Isonzo che hanno vinto la gara con 3469 punti. Classifica della divisione olimpica seniores maschile: 1) Burg Fulvio, Arcieri Isonzo p. 1204; 2) Basselli Sergio, Arcieri Friuli Maniago p. 1198; 3) Bisiani Matteo, Arcieri Isonzo, p. 1192; 4) Soloperto Paolo, Ascat p. 1160; 5) Morgante Roberto, Arcieri Udine p. 1132; 6) Saccari Simone, Ascat p. 1081; 7) Antonelli Luca, Arcieri Isonzo p. 1073; 8) Malisano Stefano, Arcieri Isonzo p. 1031; 9) Spessot Gianni, Arcieri Cormons p. 1029; 10) Paterni Alessio, Ascat p. 865.

BASEBALL

Due sconfitte su tre incontri contro i «pirati» del Rimini sul diamante romagnolo

L'Acegas ancora non coglie il punteggio pieno

RONCHI DEI LEGIONARI Ancora una vittoria e due sconfitte per l'Acegas di Trieste, un utile pareggio per la Potocco di Redipuglia, successi per Emmevi Porpetto, HMS Ronchi dei Legionari e Ducks Staranzano, mentre incassano l'ennesima doppiata i New Black Panthers di Ronchi dei Legionari. E' andata così, in questo fine settimana, sui diamanti del baseball e del softball della nostra regione. Ma ecco come sono andate le cose nel dettaglio.

BASEBALL A1 Era iniziata bene, nella giornata numero 34, per l'Acegas di Trieste che era riuscita ad espugnare il difficile campo di Rimini con il finale risicato di 4 a 3. Ma è stato purtroppo solo un fuoco di paglia per il nove di Beppe Massellucci che è stato battuto dai «pirati» negli altri

due appuntamenti per 6 a 2 e 15 a 1. Ecco gli altri finali: Grosseto-Reggio Emilia 1-0, 12-2, 5-0; Nettuno-Parma 5-4, 5-10, 9-4; Modena-San Marino 3-0, 9-13, 11-15; Paternò-Bologna 2-5, 4-0, 3-4.

BASEBALL A2 Un pareggio che è sicuramente un ottimo bilancio per la Potocco-Rangers di Redipuglia nelle giornate 25 e 26. Contro la seconda della classe, Rosemar Grosseto, il nove di Diosdado Pantoja e Danilo Zanette è stata battuta in gara 1 per 8 a 2, ma si è rifatto nel secondo appuntamento vinto per 5 a 1 dopo una splendida performance. Gli altri finali: Pesaro-Unione Picea 5-7, 2-4; Sesto-Riccione 2-12, 4-7; Imola-Roma 8-1, 11-3; Sanremo-Fiorentina 2-13, 9-8; Godo-Anzio 3-6, 2-7.

BASEBALL B Al via del girone di ritorno, sabato

scorso, il derby di Buttrio tra White Sox e New Black Panthers di Ronchi dei Legionari è andato tutto ad appannaggio dei friulani. Ma mentre il primo incontro è stato combattuto e si è concluso con il finale di 6 a 4 per i padroni di casa, il secondo si è chiuso anzitempo, per manifesta inferiorità alla settima ripresa, per 11 a 0, purtroppo senza attendenti per il team bisiaico. Gli altri risultati: San Lorenzo-Europa 3-8, n.p.; Ponzano Veneto-Amatori Piave 5-8, 10-1.

BASEBALL C1 Sono tornati alla vittoria i Ducks-Banca di credito cooperativo di Staranzano che alla terza giornata di ritorno hanno avuto ragione dell'Alpha Blues di Modena per 11 a 0. Da segnalare il fuoricampo del rientrante Gianni Elia. Gli staranzanesi del presidente Stefano

Pillon sono ancora al comando della classifica. **SOFTBALL A1** Doppio successo dell'Emmevi Porpetto nella quindicesima e sedicesima giornata. La compagine di Federico Pizzolini e Marino Bosdachin ha superato la Caggiati Langhirano per 4 a 1 e 3 a 0. Gli altri finali: Nuoro-Parma 1-0, 0-2; Macerata-Carraro 8-10, 2-1; Forlì-Bollate 5-4, 1-6. **SOFTBALL A2** Due successi pieni per l'HMS-Peanuts di Ronchi dei Legionari alla terza e quarta giornata di ritorno. Contro il Villazzano il nove guidato dal duo Cecchini-Casano ha colto l'en-plein con i finali di 9 a 2 e di 7 a 0. Due successi importanti per la classifica. Gli altri finali: Marcheno-Azzanesse 3-2, 6-2; Verona-Collecchio 0-7, 1-0.

Luca Perrino

Riviera adriatica

A cura di A. Manzoni & C. Spa
 Filiale di Rimini - Tel. 0541/364947

BELLARIA-IGEA MARINA

HOTEL FRANCESCA ***
 Igea Marina, Tel. 0541.331442; www.hotelfrancesca.it Ideale per famiglie! Direttamente sul mare, parcheggio, ogni confort. Speciale Luglio 7 giorni Euro 280, spiaggia privata compresa. Bimbi scontatissimi, 0-3 anni GRATIS. Piano famiglia 2+2=3.

HOTEL PINETA ***
 Igea Marina - Tel. 0541.330401, 338.8945536, www.h-pineta.com Sul lungomare, ogni confort, parcheggio, freschissimi menù. Uso biciclette, tennis, palestra, passaporto parchi. Pensione completa da Euro 36,00 a Euro 54,00. Settimane speciali in luglio - agosto. Affittiamo anche appartamenti.

RIMINI NORD

AVANA MARE ***
 Rimini, Tel. 0541.738221, 334.1780380, www.hotelavamar.com. Ombrellone e bimbi gratis fino 12 anni. 15 metri mare, piscina, parcheggio, parco giochi, animazione, aria condizionata, ogni confort. Super settimane con acqua incluse al pasto: giugno Euro 290,00; luglio Euro 315; agosto da Euro 337 a Euro 448; Settembre Euro 252. 4 persone pagano 2 quote.

RIMINI SUD

HOTEL VILLA LORIS **
 Rivazzurra - Via Catania, 23, Tel. 0541.371297 Piccolo albergo a pochi

passi dal mare gestito da una giovane famiglia. Camere confortevoli. Ascensore e parcheggio. Cucina curata con menù a scelta e buffet. Sconti bambini.

RICCIONE

HOTEL ROLAND ***
 Tel. 0541.644236; www.hotelroland.it. Sull'Adriatico, centrale a pochi passi dalla spiaggia. Camere ogni confort. Cucina tipica romagnola, doppio menù, buffet. Acqua e vino ai pasti gratuiti. Pensione completa: giugno euro 34,00-40,00; luglio Euro 40,00; agosto Euro 43,00-53,00.

PESARO

HOTEL MEDITERRANEO ***
 Tel. 0721.31556, Fax 0721.34148, www.hmet.it Sul lungomare, centrale a pochi passi dalla spiaggia. Camere ogni confort. Cucina tipica con menù a scelta. Ricco buffet di antipasti. Serate a tema. Speciale All inclusive!

S. BENEDETTO DEL T.

AGENZIA TURISTICA PETRA
 Tel. 0735.753323, Cell. 338.6021826, www.agenziapetra.it. Affitta appartamenti estivi "Riviera Delle Palme" Marche/Abruzzo, varie dimensioni, anche settimanalmente, fronte/vicino mare. Cupra Marittima, S. Benedetto del Tronto, Martinsicuro, Villa Rosa, Alba Adriatica, Tortoreto Lido.

HOTEL ACACIA

Villamarina di Cesenatico
 www.hotelacacia.it - Tel. 0547.86286 80 mt. mare. Piscina, idromassaggio, palestra, sauna, bici, parcheggio. Giochi bimbi, animazione. Camere ogni confort, climatizzate. Ambiente familiare. Cucina genuina. Ricchi buffet. Pens. Compl. da €35,00 a €65,00 incl. bevande ai pasti e spiaggia.

PIANI FAMIGLIA BIMBI SCONTATISSIMI

HOTEL ERETREA ***
 Cesenatico - Tel. 0547.80470, www.costadelsolohotels.com Sul mare, centro, ampio giardino, camere con tel., tv, cassaforte, aria condizionata. Speciale ESTATE 2005 da €32,00 a €62,00 TUTTO COMPRESO: Pens. Compl., spiaggia, bevande, parco acquatico con piscine e acquascioli, animazione baby club feste in hotel, uso biciclette. **BAMBINI GRATIS O SCONTATISSIMI.**

HOTEL GRILLI

Via Torricelli, 12 - www.parkhotelgrilli.it 47042 VILLAMARINA DI CESENATICO (FC) Tel. 0547/680480 - Fax 0547/680436 Climatizzato, vicino mare, piscine, idromassaggio, sauna, palestra, parcheggio, campo calcetto, tennis e animazione. Camere ogni confort con TV. Buffet vari, menù a scelta. Bevande ai pasti e spiaggia compresa.

PIANO FAMIGLIA 2+2=3
 Prezzi scontatissimi a partire da €40,00

VILLAGGIO CAMPING DELLE ROSE
 Gatteo Mare - (Cesenatico) Tel. 0547.86213 Nuovi bungalow con climatizzazione e tv sat, piscine con idromassaggio, ristorante-pizzeria, spiaggia privata, animazione e mini club.

PROMOZIONE FAMIGLIE LAST MINUTE BUNGALOWS
 www.villaggiolorose.com

VISITA il sito: www.turismo-vacanze.it
 clicca su

Turismo Vacanze
 troverai tante altre offerte turistiche.



HOTELS *** SUP - BELLARIA- ROMA • LA PACE • CAPANNI

Tel. e Fax 0541.344225 www.domeniconi.com Direttamente sulla spiaggia, climatizzata, ogni confort, parcheggio, piscina. Pens. Compl. da €44 s.s. a €60 a.s. Convenzione spiaggia: 1 ombrellone + 2 lettini €7 al gg. **PIANO FAMIGLIA 2+2 = 3.** In promozione, la 1° settimana di ogni mese. Per ulteriori informazioni contattateci. **800 983603**

*** SUP CATTOLICA Hotel Queen Mary

Tel. 0541.961178 Fax 0541.953487 **800481525** www.clubvacanzequeenmary.com Climatizzato, 100 mt. mare, parcheggio, sauna, palestra, piscina, bagno turco, idromassaggio, biciclette. Camere ogni confort. Scelta menù, specialità pesce, buffet. **3* - 4* PERSONA 50%** Affittiamo appartamenti in residence nuovissimo

Hotel Royal Plaza

Rimini Viale Trieste, 22 - Tel. 0541.28522 www.hotelroyalplaza.it Nel cuore di Rimini Centro, l'elegante passeggiata di Rimini. Completamente climatizzata. Parcheggio privato. Piscina con idromassaggio. Possibilità di spiaggia compresa.

HOTEL CANDIDA

Viale Principe di Piemonte, 43 Miramare di Rimini - Tel. e Fax 0541.372106 www.hotelcandida.it Di fronte al mare. Struttura totalmente rinnovata. A 150 metri da "Rimini Terme". Camere con aria condizionata. TV color, cassaforte, asciugacapelli e balcone. Ascensore. P.C. da €38,00.

Hotel Perticari ***

Pesaro - Tel. 0721.68640 www.hotelperticari.com Apertura annuale. Completamente ristrutturato. Fronte mare, garage. Camere confortevoli, balcone vista mare, box doccia idro. Menù a scelta. Specialità pesce, piscina olimpica, palestra, giochi bimbi, biciclette.

HOTEL MONTECARLO

Offertissimo Estate 2005 F/B Giugno €45,00 - F/B Luglio €60,00 F/B Agosto €65,00 - F/B Settembre €45,00 Compresi nel prezzo: Ombrellone, sdraio, piscina, tv, air. musica. **ECCEZIONALE SCONTO VACANZA LUNGA 14 gg. paghi 12 (in tutti i periodi)** AGEVOLAZIONI RIDUZIONI PER FAMIGLIE Cucina particolarmente curata **Visita www.hotelmontecarlovasto.it VASTO MARINA - ABRUZZO Tel. 0873.801355** Offerta valida per min. 2 pers. per min. 7 gg. Est. period. 13/20/28

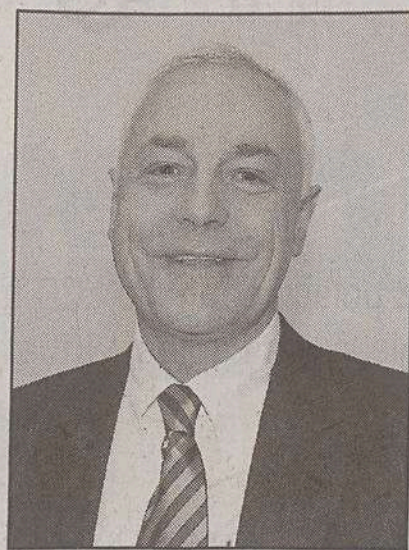
BASKET Il giocatore aspetta solo di concludere con l'Acegas (budget permettendo): «Per me sarebbe un sogno»

Laezza pronto a tornare sul parquet di casa

Ma intanto la società non trova un accordo con Caputo, nuovo possibile partner

TRIESTE «Firmare per Trieste? Sarebbe un sogno. Resto in attesa degli eventi ma è chiaro che la possibilità di tornare in quella che considero ormai la mia città mi renderebbe felice». Nello Laezza si avvicina a Trieste. Dopo qualche settimana in cui il suo nome era solamente circolato negli ambienti del basket cittadino, il contatto tra l'Acegas e il procuratore del giocatore, Gaetano Cusmano, si è finalmente consumato. Una telefonata fatta per sbloccare la situazione e conoscere la cifra che permetterebbe all'Acegas di riportare in biancorosso uno dei giocatori più amati dal pubblico triestino. In questo momento, però, c'è stato solamente un contatto che non necessariamente avrà sviluppi futuri.

L'Acegas, infatti, deve fare i conti con un budget che non consente follie. La decisione di chiudere la porta a Caputo e di continuare anche nella prossima stagione senza alcun tipo di partner ha inevitabilmente costretto la società a muoversi con



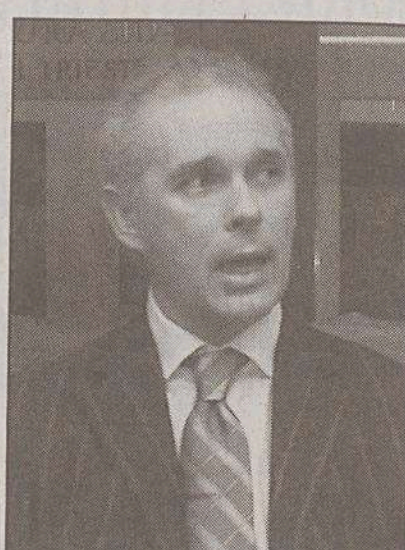
Massimo Panicia

cautela. Il consiglio di amministrazione tenutosi martedì sera, ha però deciso di aumentare leggermente la cifra a disposizione del direttore sportivo Maurizio Tosolini e del tecnico Furio Steffe per completare l'organico. Detto della conferma di Muzio, Moruzzi, Corvo, Ciampi e Mariani, in trattativa per il giovane Diviach, l'unico movimento finora portato a termine riguarda il lungo Iannilli, un ala pi-

vot del 1984 considerato nel ruolo uno dei prospetti più interessanti che doveva trasferirsi a Reggio Emilia e invece è arrivato in biancorosso con la formula del prestito con diritto di riscatto.

Mancano a questo punto almeno due giocatori: un play-guardia e un pivot di peso in grado di reggere l'urto della B d'Eccellenza. Due acquisti per i quali ci sono a disposizione circa 70 mila euro e che, inevitabilmente, decideranno il ruolo che l'Acegas rivestirà nel prossimo campionato. Una squadra al momento destinata a giocare la permanenza nella categoria che con l'arrivo di due giocatori esperti e qualitativamente validi potrebbe fare il salto di qualità e puntare a traguardi più prestigiosi. E in questo senso, proprio il nome di Laezza sarebbe ideale per consentire ai tifosi di sognare un buon campionato.

Perché è reduce da un paio di campionati vinti proprio in B d'Eccellenza, perché ha l'esperienza necessaria per guidare la squadra, perché trasmetterebbe entu-



Alfredo Caputo

siasmo all'ambiente senza rovinare l'ottimo gruppo che lo staff tecnico ha creato nella passata stagione e perché, nel contesto della squadra che sta nascendo, sarebbe il tassello ideale. Un giocatore complementare a Muzio, in grado di cambiare il ritmo in regia ma anche di occupare lo spot di guardia. Un mercato, dunque, condizionato dalla scelta di non accettare la proposta con cui Caputo aveva

provato a entrare nella società. Una scelta presa con filosofia dall'imprenditore triestino.

«Premesso che sono dodici giorni che non sento nessuno, ribadisco che abbiamo provato a far collimare i rispettivi interessi - spiega - ma non c'è stato modo di trovare un accordo. Ringrazio comunque Panicia per la disponibilità e la sensibilità dimostrata. Da parte mia continuerò a lavorare per perfezionare una cordata in grado, nel momento in cui ce ne fosse la possibilità, di entrare nella società. Fermo restando che, se ce ne fosse bisogno, non escludo la possibilità di dare una mano anche in questa stagione». E per il momento, Caputo continuerà a Muggia dove, con la nuova società chiamata Venezia Giulia Basket, ha intenzione di fare le cose in grande. Confermati Gelsi, Riazzi, Giannotti e Cacciatori, preso Krasovec come tecnico, ingaggiati anche Visciano, Volpi, Baniak e Klarica. Per la C2, una vera e propria corazzata.



Lorenzo Gatto Nello Laezza in una foto d'archivio.

IN BREVE

CICLISMO Tour de France

Robbie McEwen
si afferma in volata,
Armstrong in giallo

MONTARGIS L'australiano Robbie McEwen ha vinto ieri in volata la quinta tappa del Tour de France, la Chambord-Montargis di 183 km. L'americano Lance Armstrong (Discovery Channel) ha conservato la maglia gialla di leader della corsa. Dopo la squalifica per una palese scorrettezza in volata ai danni di O Grady tre giorni fa a Tours McEwen si è preso stavolta una robusta rivincita battendo quel Tom Boonen che fin qui lo aveva umiliato in tutti gli sprint della Grande Boucle. A Tours l'australiano era stato retrocesso all'ultimo posto per una mezza testata al collo nella bagarre finale dietro a Boonen, ma erano stati scrozi tra battuti perché il belga di questi tempi sembrava imbattibile. Sembrava: e forse lo stesso Tom Boonen si era convinto di non essere battibile negli sprint. Ma quando c'è di mezzo McEwen mai essere sicuri di sé: l'arrivo in leggera pendenza di Montargis ha tradito il belga. Uscito allo scoperto ai duecenti metri dal traguardo Boonen si è fatto superare negli ultimi dieci.

Tennis: Bertola eliminata dal «Città di Trieste»

TRIESTE Si fa sempre più importante la presenza straniera nella quarta edizione del trofeo Città di Trieste. I campi del Tennis Club Triestino ieri hanno conosciuto il tennis di una giocatrice di sicuro avvenire: Kaylea Sher. La numero uno under 12 sudafricana si è seduta ad un posto al sole dei quarti di finale battendo Elena Bertola, promessa pordenonese, cui non è bastato mettere in campo tutta la sua voglia di non mollare mai e la sorprendente intelligenza tattica per contrastare il gioco dell'avversaria. Ha impressionato anche il gioco della russa Katerina Popova, la piccola zarina che ha dominato la sfida con l'inglese Lucy Brown. Nel tabellone maschile invece sono i giovani italiani i favoriti e i più talentuosi. Oggi il primo match dei quarti vedrà di fronte il piemontese Edoardo Eremin e il siciliano Alberto Cammarata, cresciuti sui campi che ospitano ogni anno il torneo Wta di Palermo, mentre dalla battaglia Guidotti-Taylor è uscito vittorioso l'inglese che ora affronterà Ceccarelli.

Risultati. Ottavi di finale. Maschile: Cammarata-Madarasz 6-0 6-3, Eremin-Jankovic 1-6 6-4 7-5, Watkins-Albonetti 6-4 6-2, Mazzi-Rondoni 6-1 7-6, Metti-Bocco 7-5 6-2, Montgomery-Carfora 6-1 6-1, Taylor-Guidotti 3-6 7-5 7-6, Ceccarelli-Ziulu 6-0 6-1. Femminile: Trevisan-Kuchanova 7-5 7-5, Birkas-Bruno De Lisi 6-0 6-1, Montanelli-Reggia 6-4 6-4, Sher-Bertola 7-5 6-4, Albano-Parmigiani 6-4 7-5, Popova-Brown 6-3 6-1, Faggiano-Palmigiano 6-1 7-6, Zitarosa-Stridacchio 6-3 6-2.

Nuoto: valanga di record ai tricolori master

TRIESTE Un record europeo e sei record italiani caratterizzano la prima giornata dei campionati tricolori master di nuoto, di scena alla piscina triestina Bruno Bianchi. L'impresa europea è firmata dall'M45 Elene Kay Jones della Due Point Ssd negli 800 sl, che conclude in 9'50"9, abbassando il 10'08"6 di Cristina Tarantino del 17/2/2002. E sul versante italiano, un primato riguarda un atleta giuliano, l'M80 Otello Coronica della Triestina Nuoto, che, nei 100 dorso, migliora il 2'07"7 di Alberto Barontini, che resisteva dal 15/5/1999. Coronica s'impone nella sua categoria in 1'57"31 e precede Alberto Sioni dell'As Gs Pordenone. Gli altri record nazionali appartengono, nei 100 dorso, all'M25 Massimiliano Quagliani dell'Atlantide (1'01"42), all'M55 Barbara Lang della Penisola Sorrentina (1'30"03) e all'M25 Oriana Bugio del Tennis Club Match Ba (1'10"93), e negli 800 sl, all'M60 Laura Losito-Fauci del Savona Scs (13'41"2) e all'M55 Monika Breetsch della Polisportiva Comunale Riccione (12'46"5). Bene gli altri triestini, a partire dall'M40 Claudia Stermi della Rari Nantes Clp Trieste che si laurea campionessa nella sua fascia d'età nei 400 misti in 6'05"36. Tra i suoi compagni di club, l'M35 Francesca Gherisich e l'M30 Annalisa Ceci sono seconde negli 800 sl, l'M40 Fulvio Losurdo è 3° nei 100 dorso e l'M45 Luciano Martinuzzi è 6° nei 100 dorso. L'M35 Mauro Nordio dei Vrf Ravaglio è invece 8° nei 100 dorso. Oggi, intanto, si torna in acqua ad iniziare dalle 9 e poi dalle 15 (ingresso gratuito).

m. la.

Il giovanissimo friulano vince l'oro e parte per i campionati mondiali under 18 in Marocco

Cecolin si stacca da terra e vola oltre i m. 2,14

Un altro podio per il ciclismo. La triestina Francesca Macrì in finale del corpo libero

Nicole Pouch, la giovane giuliana ha vinto la medaglia di bronzo nel judo

«Sogno di andare ai Giochi»

LIGNANO Nicole Pouch, triestina, sedici anni compiuti il 1° febbraio, è diventata una judoka nel 1998. Anzi, il 27 marzo 1998, giorno esatto in cui ha indossato il judogi per la prima volta. E guarda caso fu proprio a Lignano...

Com'è accaduto, Nicole?

La mamma mi mandava sempre dappertutto per fare sport, qualsiasi sport. Accadde che ci ritrovammo una proposta per il judo, uno stage a Lignano durante le vacanze di Pasqua. Pronti, via e provai anche con il judo. Ed eccomi qua.

Cos'è che ti è piaciuto più degli altri sport che avevi già provato?

Mi sono trovata molto bene con i compagni che ho incontrato e questo mi ha permesso di divertirmi molto in quell'occasione, ma poi, andando avanti, apprezzavo sempre di più il fatto di combattere, il piacere e la voglia di mettersi in gioco e così facendo, di sfogarsi, scaricare tutte le tensioni che normalmente si accumulano.

Nella gara degli Eyof eri emozionata?

All'inizio ero molto emozionata e tesa, poi come al solito, con la progressione di gara, incontro dopo incontro la tensione è calata per trasformarsi in carica agonistica. Soltanto quando ho per-

so l'incontro per entrare in finale mi sono molto arrabbiata, perché mi sono resa conto di essermi svegliata troppo tardi. Poi ho ritrovato lucidità in tempo per affrontare al meglio la finale per il bronzo, ero concentrata e sentivo soltanto le indicazioni di Raffaele (Tonio), coach di Nicole sia alla Sgta che in nazionale). Ed è andata bene.



Nicole Pouch

Come facevi a sentire solo Raffaele con tutto il tifo che ti sosteneva?

E' vero, sono venuti in tanti da Trieste a sostenermi, compagni di club, amici, il papà, la zia, davvero in tanti e per me è stato bellissimo sentirli così vicini ed essere riuscita a fare bene anche

per loro è stato ancora più bello. Desidero ringraziarli tutti.

Sul piano tecnico, un avvio con tre combattimenti e tre vittorie per ippon, poi la sconfitta con l'olandese e la finale per il bronzo vinta per sanzione. C'è stato qualcosa che ha cambiato la tua gara oppure sono delle normali circostanze che influenzano ogni singolo incontro?

A questi livelli tutte le avversarie sono forti e non è sempre vero che la differenza fra le atlete si misura con il parametro dei vantaggi tecnici che determinano vittorie e sconfitte. L'influenza dell'aspetto mentale, delle situazioni specifiche, sono spesso decisivi, ben più di altre cose, magari più tecniche.

Questa medaglia agli Eyof cambia qualcosa per te?

Ci tenevo a rimediare dopo gli Eyof di Salisburgo (classificata settima), ma adesso che l'ho fatto, so che non bisogna fermarsi e che si deve lavorare sempre per arrivare ancora più in alto.

Fino a dove?

Alle Olimpiadi, perché no? Magari non alle prossime, le vedo un po' troppo vicine, ma per quelle dopo, un pensiero lo si può anche fare.

e.d.d.

LIGNANO La notizia arriva rapidamente da Singapore, i Giochi della XXX edizione dei Giochi Olimpici del 2012 sarà ospitata da Londra. Lignano esulta con i numerosi inglesi impegnati nei vari campi di gara ed i più entusiasti trapiantano dei meriti anche alla cittadella dello sport friulano, uno di questi è Mark England capo della delegazione inglese alle Gare olimpiche della Gioventù europea: «Lignano è un luogo magico che ci ha portato fortuna». E così, oltre la fiaccola, ora c'è anche un altro fortissimo legame fra gli Eyof di Lignano Sabbiadoro e le Olimpiadi vere e proprie, quelle dei grandi.

Ma rimettendo i piedi per terra, si registra subito un'altra medaglia d'oro per l'Italia ed è il primo oro friulano. A vincerlo è stato l'udinese Riccardo Cecolin, nel salto in alto, bravissimo a portare i piedi molto lontani da terra, addirittura a 2 metri e 14 cm. «Nonostante tutto - commenta Cecolin - per me era inimmaginabile battere il mio record personale (2,07 mt) e riuscire a saltare a 2,14 mt, ma quando ho realizzato che avevo vinto l'oro mi è scappata una lacrima dall'emozione. Certamente aspiravo a fare una bella gara, ma mai avrei pensato di uscire con la medaglia d'oro al collo. A Lignano 2005 ho avuto una tifoseria incredibile - sorride il saltatore friulano - c'erano i miei amici, i miei parenti e il mio allenatore che mi hanno sostenuto e devo proprio ringraziare tutti per il la spinta che mi hanno dato». La prossima settimana Cecolin parte per il Marocco per disputare i Mondiali under 18.

Con il quarto posto nei 400 ostacoli

invece, la pordenonese Claudia Maniero arriva ai piedi del podio pur correndo in 60"42, tempo che migliora sensibilmente il personale precedente (61"29). La medaglia di bronzo è andata alla ceca Aneta Pecnova, per appena tre centesimi di secondo, seconda si è piazzata la bielorusa Anastasya Buldakova (60"15), mentre l'oro è andato alla tedesca Fabienne

tù europea conquistando un bronzo con uno scarto di soli 0,025 punti dalle ginnaste rumene precedute sul podio più alto da un inatteso exploit delle russe.

Sugli spalti del palazzetto dello sport di Latisana c'era infatti una spettatrice d'eccezione a tifare per le azzurre, la campionessa europea al volteggio Francesca Benelli che ha os-

si mantenuto la promessa fatta all'amica del cuore, Federica Macrì, dopo che le aveva dedicato l'oro ai Giochi del Mediterraneo. Si tinge d'oro anche il ciclismo azzurro che, dopo il bronzo di Diego Ulissi nella cronometro, ha centrato la medaglia più pregiata nella corsa a punti vinta da Elia Viviani. Per il veronese della Bovolone, con 23 punti raccolti e tre volate vinte nel corso della finale, si è assicurato il primato dopo aver ottenuto la qualificazione con il terzo posto nella terza batteria del mattino. L'Italia della pallavolo batte anche la Repubblica Ceca e chiude a punteggio pieno il girone di qualificazione, strappando il biglietto per la semifinale.

Esece dal torneo invece, la pallamano azzurra che, con il 31-22 subito dall'Austria, chiude con tre sconfitte l'esperienza di Lignano 2005. Russia e Slovenia approdano alla semifinale. Ancora una medaglia arriva dal judo, con il torinese Giovanni Carollo, che sale sul terzo gradino del podio nei 73 kg e da così, al judo azzurro, la terza medaglia dopo quelle della triestina Pouch e della Regis. Oggi, è il turno del pordenonese Pablo Tomasetti, atteso ad una prova importante nei 90 kg.

Enzo de Denaro



Federica Macrì qualificata per la finale del corpo libero.

Kohlmann che ha fermato il cronometro a 58"88, nuovo primato Eyof. Bravissima nella ginnastica, la triestina Federica Macrì che si è qualificata per la finale del corpo libero con un ottimo 9,300, uscito da un esercizio effettuato veramente ad alto livello. Il punteggio degli altri attrezzi è stato invece, sempre sotto i 9,000 punti. Ma tutte le azzurre sono state festeggiata da Francesca Benelli, perché il terzetto Ferrari, Macrì e Parolai ha esordito alle gare della Gioven-

TRIS

Kavasaky atteso ad Agnano

NAPOLI Purosangue stasera ad Agnano nella Tris sul miglio. In sedici al via per una prova che vede al via parecchi affezionato al terno ippico. Fra questi, Forse che, assieme al grigio Kavasaky, risulta fra i soggetti più attesi, considerati paracchi e numero di gabbia. Fra gli altri in grado di interferire, si segnalano Wizzard Wolly e Gohan, mentre i «black horse» della situazione si identificano in Wild, Ore'y Cross e Castel Gandolfo.

Premio Startripe Bookmakers, euro 22.000, metri 1600, pista grande.

1) Ore'y Cross (63 1/2 M. Pasquale); 2) Kavasaky (62 A. Corniani); 3) Cavern of Gold (61 M. Maiorino); 4) Annabel Girl (60 M. Simonaggio); 5) Forse (57 C. Focci); 6) Gohan (56 1/2 G. Cossu); 7) San Pietro (56 1/2 P. Borrelli); 8) Wild (56 G. Cossu); 9) Wizzard Wolly (56 G. Bietolini); 10) Visir Monte (52 1/2 S. Basile); 11) Castel Gandolfo (51 1/2 M. Belli); 12) Salomé (51 1/2 M. Mimmocchi); 13) Skeptical (51 C. Di Napoli); 14) Sotto O Vesuvio (50 E. Pisano); 15) Suebia (50 C. Di Stasio); 16) Sunium (50 P. Arbau).

I nostri favoriti. Pronostico base: 5) Forse, 2) Kavasaky, 9) Wizzard Wolly. Aggiunte sistematiche: 6) Gohan, 8) Wild, 11) Castel Gandolfo.

Martedì alle Bettole Varesine, la Tris riservata ai «gentlemen» ha visto prevalere il top weight Pentelicus. Con in sella Federico De Paola, Pentelicus ha preceduto nell'ordine Riano e Iron Mike, determinando la combinazione 1-7-8 (azzeccata dal «Piccolo») che ha fruttato 160,13 euro ai 6091 scommettitori vincenti.

ger.

VELA

Spangaro si aggiudica lo «Zlatich» con Wops

TRIESTE Nel clima canicolare che grava sul nostro golfo, la Nautica Grignano ce l'ha messa tutta, in questa scorbutica stagione agonistica per effettuare la 5.a edizione della sentitissima regata Trofeo Paolo Zlatich. Lo scorso 5 giugno 13 equipaggi erano convenuti nonostante il maltempo, pronti a gareggiare. Lo impedì la bora. Deciso il recupero per sabato 25. I concorrenti erano 18. Dopo varie ore d'attesa annullata con dispiacere la regata.

Il giorno successivo, nuovo impegno di organizzatori grignanesi, giuria a 18 barche alturiere iscritte per onorare Bruno Santi. In mattinata caldo afoso e golfo asfittico. Attesa al largo di Miramare per oltre tre ore. Rimangono 11 scafi intorno a barca giuria. Appena alle 13.15 il presidente della giuria, Maurizio Giudici, dà il via. Leggero vento da maestrale. Si corre su un triangolo più un bastone. Con cielo sereno, mare calmo e ogni tanto una rinfrescatina del maestrale, che non supera mai gli 8 nodi. L'esperienza tattica del barcolano Bruno Spangaro, al timone del ben noto Wops, che in

questa occasione appare barca ammiraglia della flotta con i suoi 14,1 metri di Lft, ha ragione di 19 concorrenti, 5 di stazza media intorno ai 10 metri, uno di due metri e mezzo più piccolo al galleggiamento, due di soli 7 metri. Notevole il duello fra i pari stazza Lola di Michelazzi e Satanasso di Coceani, vinto dal triestino sul grignanese. Lady Violet s'è ritirata in buon ordine.

Classifica generale: 1) Wops, Spangaro (Barcola-Grignano); 2) Lola, Michelazzi (Triestina vlea); 3) Satanasso, Coceani (Nautica Grignano); 4) Selve, Tomsic (idem); 5) Delta 84, Cusnich (Cdv Muggia); 6) Scarpena, Tarabocchia (Yc Adriaco); 7) Mch, Cok (N. Grignano); 8) Nontiscordardime, Mauri (Sport d. Mare); 9) Amica Mia, Bisiani (Yc Adriaco); 10) Pantera Rosa, Malaroda (Lni Monfalcone). Graduatoria per classi: **Regata Zero:** Wops, Foxtro; **Delta 84:** Bravio; **Satanasso, 7.1:** Golf Mch; **Crociera Delta:** Lola, Charly; **Scarpena, Golf:** Nontiscordardime, Bravio; **Amica Mia, Echo:** Selve, Pantera Rosa.

Trofeo «Moccia»: Salucci (Pietas) davanti a tutti

SISTIANA Quando un nome idealizza una regata. Negli anni Ottanta, nella ancora semibrava baia la Pietas Julia, formatrice di giovani promesse veliche, fra i suoi virgulti più appassionati dell'Optimist sfoggiava Alex Moccia, ragazzino che univa in barca fantasia e abilità, donava simpatia al resto dei compagni in regata. L'azzurro eterno lo portò via così. Ma la puerizia, miracolosa, sa trasformare il dolore in eventi gioiosi. E la XX edizione del Memorial Alex Moccia raduna nella Baia 115 marinaretti (37 le ragazze) delle maggiori società dell'Alto Adriatico, da Chioggia a Muggia, 8 i concorrenti sloveni.

Otto ufficiali di regata, presidenti Chianidussi e Puntin alla sorveglianza dei due campi, per gli 85 juniores e per i 30 cadetti. Due giornate a disposizione per la gioia di tanti ragazzi. La prima, tutta soleggiata con bonaccia che tale si mantiene fino al primo pomeriggio, quando il libeccio sugli 8 km/ora consente di dare le prime partenze. I cadetti ne sosterranno due; gli juniores tre. Finiranno, soddisfatti, intorno alle 18.30. Rientreranno alla base sperando, alcuni che s'erano affacciati ai vertici delle due classifiche, nelle mancanti prove dell'indomani, contando sullo scarto di una.

L'altra mattina, ancora bel sole fino al momento di tornare in mare, alle ore 12. Tutta l'organizzazione parte al largo verso Punta Sdobba da dove si colgono più precise indicazioni sul vento. Più a Sud del golfo salgono lievi arie, ma a Nord non arrivano. Bizzarrie del nostro golfo. Terranno in mare fino alle 15.30 i baldi marinaretti, che dovranno battere in ritirata a bocca asciutta. Un'altra «due giorni» salvata, stavolta per la verità brillantemente, con gli esiti del primo giorno.

Questa dunque la sintesi dell'evento necessariamente dimezzato da condizioni avverse. Negli juniores, sabato, subito in evidenza atleti sistianesi della società organizzatrice, barcolani e muggeani. Nella 2.a e 3.a prova trionfante ai due traguardi la barcolana Federica Wetzel, che però alla 1.a prova era caduta in Dns, finendo nell'inopinato 26.o assoluto. Ancora in vista i due sistianesi e un ottimo 4.o della barcolana Giulia Lantier completerà il podio del 20.o Moccia. Graduatoria: 1.o Davide Salucci (Pietas Julia); 2.o Giovanni Negro (idem); 3.a e prima delle donne Giulia Lantier (Barcola Grignano); 4.o Ludovico Pittani (idem); 5.o Matteo Bonin (Cdv Muggia); 6.o Francesco Falchetti (Cn Senigallia); 7.o Jacopo Cunial (Lni Grado); 8.o Luca Sacher (Yc Cupa); 9.o Augusto Poropat (B. Brignano); 10.o Tommaso Rizzo (idem). Classificati altri 71 concorrenti.

Nei cadetti meno avvezzi all'arte velica ma combattivi, femmine più tattiche. Carlotta Omari, barcolana, ha colto sorniona i due traguardi, alla prima prova seguita da una sistianese e da un sangiorino: alla 2.a da due ragazzi: un triestino e uno sloveno, Blaz Novak. Sul podio: 1.a Carlotta Omari (Barcola-Grignano); 2.a Sara Babich (Pietas Julia); 3.o Alessandro Milan (N. S. Giorgio); 4.a Sabrina Levantini (Svbg); 5.o Marco Maschi (Cdv Muggia); 6.o Taglialegne (N. S. Giorgio); 7.o Francesca Russo Cirillo (Stv); 8.o Blaz Novak (Slovenia); 9.a Isabel Castlunger (Yc Cupa); 10.o Fulvio Alessandro (Sport del Mare). Seguono altri 20 concorrenti tutti regolarmente classificati.

Italo Soncini

**SONY****KLV-L32M1SI**

TV Color LCD Wega 16:9, 32 pollici, pannello LCD a matrice attiva ad alta risoluzione, tecnologia Wega Engine, Virtual Dolby+BBE.

SONY**DCS-W5**

Fotocamera digitale Cyber-shot 5.1 Megapixel con corpo in alluminio, risoluzione max. foto 2592x1944, Real Imaging Processor, memoria incorporata da 32 MB, monitor LCD a colori da 2,5".



Cyber-shot

2.5"

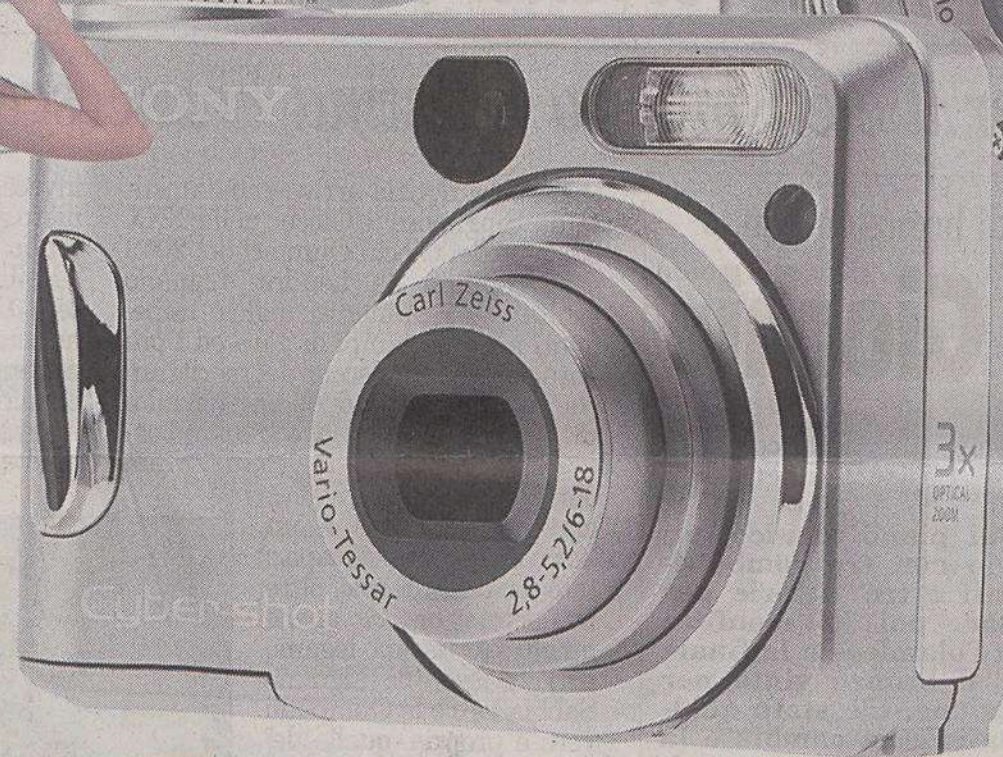
HYBRID LCD

5.1

Carl Zeiss
Vario-Tessar

SONY**DCS-S60**

Fotocamera digitale Cyber-shot compatta da 4.1 Megapixel effettivi, display LCD da 2,0", zoom ottico 3x, ottiche Carl Zeiss, memoria interna 32 MB, elevata autonomia STAMINA.



2.0"

PictBridge

SONY**DCR-DVD92E**

DVD Handycam compatta, 800K pixel, ottica Carl Zeiss, zoom 20x ottico/800x digitale, Super Steady Shot (elettronico), Monitor LCD "Hybrid" a colori da 2,5", supporto compatibile DVD-R/DVD±RW da 8 cm.


SONY**NW-E405**

Network Walkman con memoria flash integrata da 512 MB, sofisticato display Organic EL a 3 linee, compatibile MP3/Atrac3 Plus, durata batterie fino a 50 ore.

WALKMAN MP3 Atrac

**Dal 28 maggio al 10 luglio 2005**

"vendite rateali" a "interessi zero"

(TAN 0% - TAEG 0% - Spese istruttoria pratica 0) per i prodotti Audio, Video e Information Technology Sony (esclusi i prodotti PlayStation e telefonia). Importo minimo finanziabile 250,00 Euro, possibilità di rateizzazione fino a 24 mesi per importi superiori a 1.000,00 Euro.

Per maggiori dettagli vedere il foglio informativo disponibile presso i punti vendita Sony che aderiscono all'iniziativa. L'elenco dei distributori è disponibile sul sito www.sony.it. Trattasi di messaggio pubblicitario con finalità promozionali.



- MARGHERA (VE)
- PORTOGRUARO (VE)
- SAN DONÀ DI PIAVE (VE)
- ZOPPOLA (PN)
- SUSEGANA (TV)
- MARTIGNACCO (UD)

GRUPPO

SME

GRADISCA D'ISONZO (GO)
0481-99266